IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500; Tuttosport L. 500; CD Natale L. 6.500; CD Svevo L. 6.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 297 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087/274085, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

DOMENICA 19 DICEMBRE 1999

Varata la Finanziaria, D'Alema ha spiegato alle Camere la prospettiva che lo ha indotto poi a rassegnare le dimissioni a Ciampi

«Un governo forte e rinnovato»

Democratici disponibili, Trifoglio astensionista, Polo e comunisti sparano a zero

Ormai è necessaria una svolta radicale

di MARIO QUAIA

Una crisi d'incoscienza. Come altro definirla? Il presidente del Consiglio D'Alema ieri ha rotto gli indugi e ha spento le luci su un Governo da tempo strattonato dalle stesse forze di maggioranza che lo compongono. Un logoramento di cui il premier era pienamente consapevole, tant'è che avrebbe voluto anticipare i tempi della verifica se non ci fosse stata di mezzo la Finanziaria, giunta al traguardo proprio ieri (ma perchè si devono impiegare mesi per approvare una legge contabile quando negli altri Paesi si arriva al voto in una settimana?). Lo avrebbe frenato, si dice, il Capo dello Stato, preoccupato per i possibili vuoti di potere in un momento cruciale dell'attività parlamentare.

Il Presidente del Consiglio - che dovrebbe comunque traghettare il Governo fino alla scadenza naturale del 2001, salvo sorprese sempre in agguato - paga le conseguenze di un degrado della politica che, nonostante le buone intenzioni e i tanti pronunciamenti, è rimasta quella di sempre, prigioniera dei riti del passato. E come potrebbe essere diversamente se i protagonisti sono sempre gli stessi, o quasi? Nemmeno le regole sono cambiate. Sicchè è perfino utopistico pretendere di voltare pagina.

I cittadini si sentono traditi e impotenti. Per le riforme vitali sono costretti ad affidarsi ai referendum, svuotando di fatto i poteri parlamentari che pagano il prezzo di un'inerzia sacrificata sull'altare dei tornaconti personali o di squadra. A soffiare sui tizzoni della crisi potrebbero essere anche quelle forze terrorizzate dall'avanzare del maggioritario, ovvero dalla riforma elettorale che rappresenta l'asse portante dei 21 quesiti referendari già passati al vaglio della Cassazione. Il virus che ha determinato questa impasse è lo stesso di sempre: il potere di ricatto dei piccoli partiti. Ecco perchè diventa vitale una legge di riforma che impedisca a chi rappresenta l'uno o due per cento dei voti di mettere in crisi coalizioni che si sono assunte l'onore e l'onere di guidare il Paese.

D'Alema paga molte colpe, pur con l'attenuante di aver dovuto, per un calcolo puramente aritmetico, tenere a bada la variopinta componente della sua maggioranza composta da ben undici cartelli che vanno da Cossutta a Mastella, dai democratici ai guastatori del Trifoglio, ultimo parto del sempiterno Cossiga, sotto il quale hanno trovato rifugio gli eredi del fu partito socialista. Il malessere non nasce in questo caso per appetiti futuri ma per rancori passati e fino a quando la sinistra non riuscirà a trovare una strada comune la partita resterà sempre aperta. Negli anni d'oro del craxismo rampante i socialisti erano al potere, negli enti locali, indistintamente con la Democrazia cristiana o con il Partito comunista, in nome della governabilità e quasi sempre in una posizione dominante. Cambiati gli scenari (per la mutazione genetica del Pci e per le note vicende giudiziarie che hanno coinvolto i socialisti) tra i due principali partiti della sinistra democratica si sono invertiti il peso politico e quindi i ruoli ai quali evidentemente chi ha perso posizioni fa fatica ad adattarsi. Sintomatico l'atteggiamento di Boselli (per non parlare di altri ex militanti che sono approdati addirittura sulla sponda opposta) che ha fatto scivolare il Governo verso la paralisi mettendo in discussione addirittura la leadership di D'Alema, pur essendo entrambi accasati sotto lo stesso tetto in Europa.

Ecco perchè diventa difficile spiegare questa crisi a un osservatore straniero. Nè vale la pena prendere in considerazione l'ennesima uscita di Cossiga, sconcertato per la campagna-acquisti in Parlamento, pratica diffusa da tempo in entrambi gli schieramenti e di cui, come ha sostenuto Mastella, lo stesso Cossiga si era reso protagonista in tempi recenti. È un'altra brutta pagina della nostra politica, non c'è dubbio, ma basterebbe poco per porvi rimedio: una semplice leggina che considera decaduto colui che non intende più rimanere nel partito in cui è stato eletto e per il quale ha goduto della fiducia di chi lo ha votato.

Intanto, siamo costretti a subire questa ennesima crisi. D'Alema, che sarà reinvestito in tempi brevi dell'incarico, tenga almeno fede al suo preannunciato impegno di «svolta radicale» e faccia uscire la politica da quel porto delle nebbie in cui si è cacciata.

La Lega ha disertato le sedute. Dopo le consultazioni del Quirinale, l'ipotesi più probabile è un reincarico-lampo e il varo del governo entro Natale

ROMA Recupero dello spirito dell'Ulivo, nascita di un governo forte e rinnovato, impegno per arrivare a un vero bipolarismo con un maggioritario rafforzato. Il presidente del Consiglio D'Alema si è presentato così, come da programma, appena varata definitivamente dal Parlamento la Finanaziaria, a Montecitorio (e poi a Palazzo Madama) per dire la sua sulla crisi politica che ha investito la maggioranza. Lo ha fatto difendendo i risultati conseguiti dal suo governo, ma anche facendo sue numerose indicazioni che gli sono venute dai Democratici. D'Alema ha lanciato segnali di dialogo anche al Trifoglio di Cossiga con la condanna di eventuali voti comprati in Parlamento e l'avallo del giurì d'onore per accertare i fatti. Ha invece auspicato un comitato di saggi per Tangentopoli, e non la commissione d'inchiesta che vogliono socialisti e cossighiani. Altra disponibilità al dialogo è venuta anche sul federalismo, centrale nell' ammodernamento delle istituzioni.

Consensi e disponibilità sono venute dai Democratici che dovrebbero appunto entrare nell'esecutivo per rafforzarlo. Verso l'astesione l'atteggiamento fatto intravvedere dal Trifoglio, la Lega ha disertato le sedute, forti critiche dal Polo e dai comunisti.

Avviato così alle Camere il dibattito su presente e futuro della guida del Paese, D'Alema ha aperto formalmente la crisi recandosi a rassegnare le proprie dimissioni al Capo dello Stato.

Ciampi apre ora le consultazioni. L'ipotesi più probabile è un reincarico-lampo a D'Alema che potrebbe anche presentare la lista dei ministri al Quirinale prima di Natale.

● A pagina 2-3

Da un sondaggio della Swg predomina l'atteggiamento positivo nei confronti del futuro economico della città

Trieste, una ventata di ottimismo

TRIESTE Triestini ottimisti sul futuro del capoluogo giuliano, indiscutibilmente aperti verso l'Europa e verso il suo allargamento ai Paesi dell' Est, estremamente aperti verso gli investimento dall'esterno e disponibili nei riguardi del rischio e della mobilità lavorativa: è l'immagine di Trieste che un campione di 800 triestini ha delineato in un sondaggio svolto dalla Swg per l'Associazione industriali.

Secondo la ricerca, il 56,2% dei triestini crede che la situazione economica della città sia destinata a migliorare, il 16,4% a peggiorare e il 19,3% a rimanere invariata; il 65% ha detto di essere favorevole all'allargamento dell' Ue alla Slovenia, e per l'84% degli intervistati il futuro di Trieste si gioca prevalentemente verso l'Europa. Per quanto riguarda i soggetti che più efficacemente operano per lo sviluppo economico di Trieste, al primo posto risulta l'Area di ricerca (49%), seguita dal Comune (41%), dall'Associazione degli industriali e dalla Camera di commercio (23%), dalla Regione (19%) e infine dallo Stato.

● In Trieste

Giulio Garau

CECENIA
La Russia va al voto tra le bombe
● A pagina 8

COLONIA
Anche Macao torna ora alla Cina
● A pagina 8

Emerge uno sconcertante dramma familiare dietro il giallo messo in scena l'altra sera a Calcinato, piccolo centro del Bresciano

Buttato nel fiume dalla mamma il bimbo scomparso

La donna era ossessionata dal timore che sul figlio gravasse una vita da disabile

La madre ripresa l'altra notte su un'auto dei carabinieri.

Messa alle strette ha ammesso il delitto. Il corpicino di Giorgio - 3 anni, affetto da alcune difficoltà di linguaggio - trovato in una griglia del Chiese

BRESCIA Messa alle strette dagli inquirenti ha confessato: è stata la madre a uccidere il bambino scomparso l'altra sera a Brescia. La donna temeva che da grande Giorgio non sarebbe stato come tutti gli altri, così ha pensato di porre fine alla sua esistenza, lo ha spinto nelle acque gelide di un torrente in piena. Così è morto, a soli 3 anni e alla vigilia delle feste di Natale, Giorgio Panizzolo. Il suo corpo è stato ritrovato incastrato in una griglia del fiume Chiese ieri mattina verso le 7, dopo una frenetica notte di ricerche alle quali hanno partecipato centinaia di uomini.

La soluzione del giallo del bimbo scomparso ieri pomeriggio a Calcinato, per quanto raccapricciante, ha tirato fuori dall'angoscia tutto un paese che aveva temuto per ore di essere alle prese con un pedofilo assassino, o con gli zingari che portano via i bambini o con uno spietato predatori di organi. «Dall' angoscia tragica per un sequestro alla consapevolezza di una tragedia familiare», ha detto il procuratore di Brescia Tarquini.

Ora la parola passerà agli psichiatri. Secondo chi conosceva bene la famiglia, il piccolo Giorgio non presentava altro che qualche difficoltà di linguaggio e non era ritenuto un bambino anormale.

Il caso è stato risolto quando gli investigatori, tra i tanti dubbi che avevano fin dal primo momento, hanno scoperto che quella raccontata Marisa Pasioni, 36 anni, che aveva parlato della scomparsa del figlio dalla macchina da lei parcheggiata davanti a un negozio, era una verità impossibile. La donna si trova ora in carcere accusata di omicidio volontario.

● A pagina 4

TRAGEDIA A TRAPANI

Due braccianti si uccidono perché non trovano lavoro

TRAPANI Si sono suicidati con il gas di scarico di una Fiat Panda due braccianti agricoli disperati perchè non riuscivano a trovare un' occupazione stabile. I corpi di Giovanni Giancontieri di 35 anni, sposato e separato con un figlio in tenera età, e Aurelio Pavia di 22 anni celibe, sono stati notati da un agricoltore nelle campagne di Castelvetrano, in contrada Fontanelle (Trapani). L'uomo ha subito avvisato gli agenti del commissariato di polizia che sono giunti sul posto. I corpi dei due, che erano riversi sui sedili anteriori della Panda di proprietà del meno giovane di loro, sono stati rimossi dopo i primi accertamenti medico-legali disposti dal pm di Marsala Cecilia Vassena. Le primissime indagini avviate dal dirigente del commissariato di polizia Matteo Bonanno hanno permesso di accertare che i due braccianti da tempo erano depressi soprattutto a causa della mancanza di lavoro. Parenti e amici interrogati dagli agenti hanno confermato che il loro malessere da qualche tempo era cresciuto e che non riuscivano più a guadagnare il minimo indispensabile per sopravvivere. Erano disposti a fare anche i lavori più umili, provandole tutte. L'anno scorso avevano già tentato di togliersi la vita con lo stesso sistema, ma erano stati salvati dai carabinieri.

● A pagina 5

Margherita Hack spiega il fenomeno astronomico che accadrà mercoledì e che non si verificava dal 1866

La Superluna attesa da oltre un secolo

ROMA Arriva la Superluna. L'appuntamento è per il 22 dicembre, in coincidenza con una rara configurazione astronomica che non si verificava da oltre un secolo, esattamnte dal 1866. Il disco lunare diverrà pieno, cioè ugualmente brillante lungo tutto il contorno, già alle dieci di sera. Sarà più grande e più splendente che in estate.

La luce della Superluna pioverà dal buio cosmico - spiega in un'intervista l'astronoma Margherita Hack, professore emerito dell'università di Trieste - . Le variazioni di colore saranno lievi: prevarrà un grigio scuro con sfumature giallastre. Il fenomeno si concretizzerà proprio nel giorno che segna il solstizio, cioè l'inizio dell'inverno, quando il Sole nascerà nel suo punto più basso. E, contemporaneamente, la Luna che si troverà al perigeo, la distanza più vicina alla Terra pari a 348 mila chilometri, diventerà piena. Dovrebbe essere uno spettacolo notevole. Ma l'osservazione dipenderà dal verificarsi di buone condizioni meteorologiche.

● A pagina 5

Il presidente del Consiglio si è presentato davanti alle Camere per esprimere le proprie valutazioni sulla crisi e in serata è andato al Quirinale

D'Alema si dimette rilanciando il nuovo Ulivo

Difeso l'operato dell'esecutivo uscente, gettate le basi per l'ingresso dei Democratici di Prodi

Chiesto un impegno sul bipolarismo con un maggioritario rafforzato. Segnali a Cossiga con la condanna di eventuali voti comprati in Parlamento

ROMA D'Alema difende davanti alla Camera e al Senato i risultati ottenuti, e chiede di andare avanti sulla base degli importanti risultati raggiunti con un «governo rinnovato, forte e adeguato ad affrontare i compiti che ci attendono». Vuole un impegno per arrivare a un vero bipolarismo con un maggioritario rafforzato. «Il Paese - sostiene - non ha bisogno di lacerazioni e tantomeno di uno scioglimento traumatico della legislatura, ma di un governo che operi nel pieno delle sue funzioni e che sia posto nella condizione di realizzare le riforme necessarie e possibili». Ricorda che una crisi in Italia può mettere a rischio la credibilità conquistata in Europa, invitando quindi i parlamentari al senso di responsabilità. In serata è salito al Quirinale per dimettersi, come da copione, in vista di un reincarico. Come ha osservato lo stesso D'Alema, la coalizione vuole il rilancio del centrosinistra.

Il premier parla a Montecitorio per una quarantina di minuti, circondato da tutti i suoi ministri al completo, in un'aula affollata solo dai deputati della maggioranza, con tanti banchi delle opposizioni vuoti. Tranne Silvio Berlusconi, che segue nella sua casa romana il discorso, ci sono però ad ascoltarlo tutti i leader politici. Subito dopo si sposta a Palazzo Madama dove ripete, con alcune aggiunte a braccio alle 18 cartelle, il suo intervento.

Si affida a molte cifre per illustrare, «senza alcuna enfasi» che «l'Italia del 1996 era un Paese diverso dall'Italia di oggi». Fa il bilancio di tre anni di governo di centrosinistra, che «hanno già iniziato a cambiare il modo di essere dell' economia e della società». La riduzione di 80 mila miliardi del debito pubblico, dal 7,7% al 2,2%, la diminuzione della crescita del costo del lavoro, il tasso tendenziale dei prezzi al consumo dal 4,5% di aprile '96 al 2% di novembre '99, la leggera contrazione del numero dei poveri, dal 12 all'11,8%. Cita pure la migliorata velocità delle poste e il moltiplicarsi dei navigatori di Internet.

Ma non mancano i segnali politici. Ai Democratici, con l'invito a «recuperare lo spirito dell'Ulivo, non per riprendere una formula rispetto alla quale sono mutate le condizioni politiche e anche l'arco delle forze impegnate nel centrosinistra». Ma per riscoprire il valore di quella esperienza, la ragione della svolta di aprile '96, «il prevalere delle ragioni dell'alleanza su quelle, pure legittime, di ciascuno di noi».

Come aveva chiesto anche Francesco Cossiga, condanna gli eventuali voti comprati in parlamento. «Difenderlo da ogni intrigo è compito di tutti», dice, avallando il Giurì d'onore per fare piena luce su «episodi esecrabili come quelli denunciati nei giorni scorsi». Sì all'indagine sul dossier Mitrokhin e sul finanziamento dei partiti e Tangentopoli. Ma non deve farla una commissione parlamentare, «non è ragionevole che i partiti indaghino su stessi», nè deve essere scambiata come una rivincita dei politici sulla magistratura.

Importante il forte richiamo nel discorso di D'Alema al federalismo che lui indica come primo punto dell' agenda di riforme del parlamento. Auspica più poteri alle regioni e promette di migliorare la proposta di riforma federalista del governo in particolare sul piano del federalismo fiscale e del rapporto tra Regioni e istituzioni statali. Proprio come gli hanno chiesto Domenico Comino e il gruppetto di ex leghisti che sarebbero pronti a sostenere il nuovo governo.

SCENARI

La prima volta di Ciampi

Consultazioni lampo, si va verso un reincarico con voto entro Natale

ROMA Carlo Azeglio Ciampi inizierà questa mattina di buon ora ad affrontare la sua prima crisi di governo dal Quirinale. Il Capo dello Stato inizierà infatti le consultazioni senza perdere tempo. Sentirà per primi i presidenti di Camera e Senato, Violante e Mancino, e gli ex presidenti Scalfaro e Cossiga. Sempre che quest'ultimo torni in tempo utile da Hammamet e non decida invece di ricorrere all'ennesimo «strappo» politico-istituzionale.

Le consultazioni dovrebbero comunque essere rapide anche perché Ciampi sarebbe intenzionato a confermare la prassi inaugurata da Scalfaro di ricevere cioè non i singoli gruppi parlamentari, ma le coalizioni. E dunque: centrosinistra e Polo, e poi Lega, Rifondazione e il Trifoglio. E infatti già ieri sera la maggioranza ha aderito all'invito.

Se tutto andrà come previsto, D'Alema potrebbe ricevere il nuovo incarico di formare il governo fra domani e martedì, e già mercoledì presentarsi al Senato per il primo voto di fiducia e la mattina del 24 alla Camera. In tempo per volare a Betlemme la sera della vigilia, rispondendo all'invito di Arafat, di nuovo nei panni di presidente del Consiglio.

D'altra parte lo ha sottolineato ieri sera lo stesso D'Alema dopo aver riunito il Consiglio dei Ministri prima di salire al Quirinale: «Dal dibattito è emersa la volontà della maggioranza di rilanciare l'azione del centrosinistra».

Questo è ovviamente il percorso tracciato in assenza di incidenti di percorso o imprevisti improvvisi che invece, in una crisi che si apre, non si possono mai escludere del tutto. Interesse di tutta la maggioranza è chiudere comunque la partita il più in fretta possibile. Non tanto perche ci sia da aspettarsi ripensamenti da parte di qualcuno. Resta da vedere cosa decideranno di fare i socialisti, a cui ieri Veltroni ha rivolto un esplicito invito a votare a favore del nuovo governo. Ma sia che Boselli decida per l'astensione o l'appoggio esterno, il nuovo esecutivo dovrebbe contare su una maggioranza sicura, anche se risicata.

Democratici e Ppi hanno già dato il via libera a D'Alema, almeno fino al 2001, anche se con le avvertenze sottolineate da Arturo Parisi.

Alla Camera il vice di Prodi ha infatti chiarito che i Democratici sono disponibili a entrare in un governo nuovo e rinnovato al quale partecipino «le forze che si impegnano fin d'ora a presentarsi nel 2001 di fronte agli elettori con un programma, un simbolo, un candidato premier scelti attraverso regole condivise». Un governo che non deve concludere la legislatura impegnato solo «nell'ordinaria amministrazione», ma impegnandosi invece innanzitutto per una nuova legge elettorale più maggioritaria e poi per il federalismo, l'occupazione, la riforma dello stato sociale.

Forse già mercoledì la prima fiducia dal Senato, molti nodi da sciogliere sulle poltrone

Un'agenda del resto perfettamente coincidente con quella già indicata da D'Alema.

Le insidie per il presidente del Consiglio potrebbero dunque annidarsi soprattutto nella composizione della nuova squadra. Scontato ormai che Parisi non andrà a fare il vice-premier, bisognerà vedere se i popolari digeriranno facilmente la perdita del ministero dell'Interno dove potrebbe non essere confermata Rosa Russo Iervolino. Anche la distribuzione dei ministeri dovrebbe comunque essere agevolata dall'uscita del Trifoglio e dalla conseguente liberazione di ben tre ministeri. In ogni caso tutto fa pensare che D'Alema, una volta ricevuto l'incarico, impieghi solo poche ore per tornare al Quirinale con la lista dei ministri. Prevenendo e neutralizzando così eventuali rivolte interne.

Di Pietro vorrebbe l'astensione dell'Asinello qualora non diventasse vicepresidente

Ministri, decideranno i gruppi

ROMA Tutto in alto mare per il nuovo governo, ma con un elemento certo: Gian Guido Follòni, senatore del Trifoglio, simpatizzante di Cossiga, fino a ieri ministro dei Rapporti con il Parlamento, non ricoprirà più quell'incarico. La polemica di Enrico Boselli e degli altri leader, da cui lui, che viene dalle contorsioni di Rocco Buttiglione, si sarebbe ben volentieri defilato, lo ha travolto. E per quella strana cabala che è la politica, già nel pomeriggio di ieri poteva essere certo che, almeno per questa tornata, la sua avventura ministeriale si era conclusa. Al contrario dei Grandi della prima repubblica, Folloni non ha l'aria di chi considera un incarico al governo «un accadimento di breve durata». Le intenzioni di tener duro del suo presidente del Consiglio lo avevano convinto che sarebbe restato in sella fino alla fine della legislatura.

Il Trifoglio se ne va o no? Massimo D'Alema ha avvertito ieri che incarichi a Palazzo Chigi avrebbero significato voti di appoggio pressocchè blindati nella maggioranza. Ha chiesto un esecutivo forte che si poggi su consensi certi e non ballerini. In nessun modo vuole accettare il voto secondo coscienza che pure lo stesso Francesco Cossiga aveva proposto. O si sta dentro o si sta fuori. E su questo aut aut si sono giocati i negoziati di ieri. Così D'Alema ha risposto no ad Ottaviano Del Turco che vuole diventare ministro a tutti i costi, che ci sarà un dicastero per lui, solo se porterà i voti del suo gruppo, quello Sdi che per primo ha chiesto le dimissioni del presidente del Consiglio.

Dello stesso tono la risposta a Enzo Bianco, candidato ai Lavori Pubblici o agli Affari Regionali, ma appartenente a quello schieramento, i Democratici, in cui Antonio Di Pietro punta i piedi perchè si stia fuori dal governo, magari garantendo un'astensione al momento della fiducia. E i Popolari, pronti, insinuano che stavolta Di Pietro gioca per sé e vuole fare il vicepremier. Per disinnescarlo, basterebbe offrirgli uno scranno sufficientemente alto da potergli consentire di parlare a nome dell'esecutivo, in vacanza del titolare.

Indiscutibile la lealtà e l'appoggio del Ppi. Sergio Mattarella, ora vicepresidente del Consiglio, dovrebbe lasciare il posto (forse ad Arturo Parisi, anche se la sua corsa sembra bloccata), ma potrebbe avere la poltrona degli Interni, anche se lui non ha voglia di succedere a Rosa Russo Jervolino, cui è legato dall'amicizia di una vita. E neanche vuole succedere a Rosi Bindi (Sanità), perchè sembrerebbe una bocciatura di merito mentre è in atto una coraggiosa riforma. Eppure gli stessi popolari

Mattarella lascerebbe ma andrebbe al posto di Bindi o Jervolino

non vedrebbero di malocchio Sergio D'Antoni all'Industria, purchè si tolga dai piedi della Cisl e restituisca la confederazione alla sua tradizionale collocazione di centrosinistra. Eppoi sostengono di avere il problema di dare un dicastero a Dario Franceschini, fatto fuori durante l'ultimo congresso. Costui potrebbe saltare sulla sedia di Katia Bellillo, ministra per i comunisti di Cossutta degli Affari regionali.

Infine la poltrona più ambita, quella della Difesa dell'onorevole Carlo Scognamiglio, Trifogliato anche lui. Per questa il candidato che ha più possibilità sembra il diessino Massimo Brutti.

Socialisti, La Malfa e il cossighiano Sanza freddi. Vogliono una crisi formale

Trifoglio gelido, niente applausi

Anche Bertinotti (Prc) impassibile con le braccia conserte

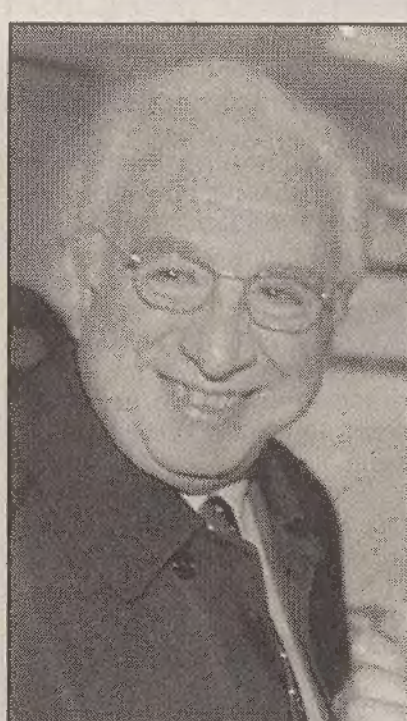
ROMA Il Trifoglio che in aula non ha applaudito il discorso del premier chiede una «crisi formale» per arrivare alla formazione di un nuovo governo. Ma questa procedura, ha precisato il segretario dello Sdi Enrico Boselli intervenendo nel dibattito seguito al discorso di D'Alema, non significa alcuna «pregiudiziale» nei confronti del presidente del Consiglio «nè per oggi nè per domani». Il leader socialista non ha parlato di probabile astensione nei confronti del nuovo governo (come si era detto nei giorni scorsi), ed ha sottolineato che la condizione necessaria per arrivare al «chiarimento radicale» chiesto anche da D'alema è la crisi formale di governo.

Boselli pur riconoscendo che nell'attività di governo ci sono «alcuni aspetti positivi», ha criticato il presidente del Consiglio perchè nel suo discorso in Parlamento non ha affrontato e risolto nessuno dei punti che hanno portato alla crisi della maggioranza, dimostrando in questo «prudenza se non reticenza».

Nell'azione di governo, ha affermato il segretario dello Sdi, ci sono luci ed ombre e molti ritardi soprattutto su temi essenziali come la sicurezza, lo stato sociale, il mercato del lavoro, il Mezzogiorno ed il federalismo.

Quanto a Tangentopoli, Boselli ha insistito nel chiedere una commissione d'inchiesta al posto del comitato di saggi proposto da D'Alema. Ora, ha concluso, è indispensabile la «crisi formale» che presuppone, ha precisato, solo l'intento di lavorare non per dividere il centrosinistra ma per rilanciarlo in questi 400 giorni che ci separano dalle elezioni».

Sulla »crisi formale« sono d'accordo anche i cossighiani.

Lo ha confermato Angelo Sanza che si è detto insoddisfatto per le cose dette da D'Alema e perciò, ha affermato,«chiederemo le dimissioni». Al presidente del Consiglio ha rimproverato di non aver detto una parola sulla giustizia, «ritenendo che l'abortita commissione Mitrokhin possa risolvere tutto». D'Alema, è la sua accusa, ha voluto «volare basso» per tenere insieme «le diverse anime della maggioranza». I deputati del gruppo Fldr a cui appartiene Giorgio La Malfa si

Lega Nord presente con un solo rappresentante mentre il capo del governo accenna al federalismo come punto prioritario delle riforme

sono divisi sull'atteggiamento da tenere nei confronti del governo.

La Malfa ha chiesto le dimissioni del governo per arrivare al chiarimento che dovrebbe permettere un rilancio della coalizione. Gianantonio Mazzocchin, invece, intervenendo nel dibattito a nome del gruppo Fldr, ha detto di ritenere che D'Alema debba continuare a guidare il governo di centrosinistra. Ci atterremo, ha detto, alle decisioni comuni della maggioranza sulla conduzione di questa crisi che i parlamentari del Fldr, ha precisato, ritengono un fatto negativo.

Nell'aula di Montecitorio il gelo dei socialisti, di La Malfa e Sanza ha dunque accolto il discorso del presidente del Consiglio, oltre quello scontato del Polo e di Prc. La Lega Nord era presente con un solo esponente, proprio mentre il premier metteva il federalismo al primo punto delle riforme. Bertinotti è rimasto impassibile, con le braccia conserte.

E Cossiga va ad Hammamet a trovare l'amico Craxi

ROMA Cossiga è partito con un aereo di linea da Fiumicino per Tunisi. Si recherà a trovare l'ex-presidente del Consiglio Bettino Craxi ad Hammamet. Cossiga ha pregato le autorità tunisine e l'ambasciata italiana a Tunisi di considerare la sua visita del tutto privata, tanto è vero che parte senza scorta. L'iniziativa di Cossiga è stata preventivamente comunicata a Palazzo Chigi e alla Farnesina. Nel suo viaggio verso la Tunisia Cossiga è accompagnato da Bobo Craxi.

«È stato sempre un mio amico. Abbiamo avuto modo di collaborare a lungo in politica in un periodo certo non inglorioso della storia della Repubblica. È stato presidente del Consiglio dei ministri quando io ero Presidente della Repubblica. Per quanto mi riguarda, non posso che giudicare positivamente la sua azione come uomo di Stato e di governo. Ora si trova in uno stato di salute delicato e mi sembra giusto, come dovere di amicizia, andare ad incontrarlo dopo qualche anno proprio alla vigilia di Natale».

Così l'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha spiegato la visita che si appresta a compiere a Tunisi a Bettino Craxi. Cossiga ha inoltre voluto fare un augurio a Craxi: «Spero ha detto che questo Paese abbia il coraggio di chiudere con il passato, con tutto il passato». «In questo quadro di chiusura del passato - ha concluso - mi auguro che Craxi possa tornare da uomo libero nel suo Paese».

Nell'intervento del premier la parola viene scritta a volte unita, a volte staccata: il portavoce di Palazzo Chigi spiega la differenza

Trattino galeotto in centrosinistra: nessun giallo

ROMA *Nella giornata dell'intervento di D'Alema alla Camera c'è anche spazio per un presunto 'giallo' su come sia stata trascritta, nel testo del premier distribuito alla stampa (perchè oralmente il segno d'interpunzione è difficile avvertirlo...) la parola centrosinistra: nelle 18 pagine dell'intervento la parola che identifica politicamente la coalizione è scritta a volte con il trattino, a volte senza.*

Ma nei confronti di chi ha notato la diversità, il portavoce di palazzo Chigi chiarisce: «Nessun giallo», aggiungendo che la dissertazione sul trattino o non trattino nella parola centrosinistra «è capziosa e anche filologicamente scorretta». «È evidente - spiega - che il trattino c'è quando si parla del governo così com'era emerso all'inizio della legislatura e viene meno nei riferimenti al dibattito ultimo all'interno della coalizione, in cui si prospetta un centrosinistra unito per quel governo rinnovato che il presidente del Consiglio ha proposto al Parlamento». Il D'Alema bis che potrebbe nascere, quindi, sarà di centrosinistra, senza trattino.

Sarà che mezzo Polo non c'è, Berlusconi in testa. Sarà che il tono di voce di Massimo D'Alema non è di quelli che suscitano reazioni. Sarà che si pensa al dopo, a chi sarà nel governo, al totoministri, sarà che è sabato pomeriggio e fuori c'è una città che si scatena con lo shopping natalizio. Sarà per un sacco di ragioni, ma alla fine D'Alema parla senza che nessuno lo interrompa, fischi, urli. E dire che di ragioni di aver paura alla vigilia ce n'erano parecchie, anche se Fini aveva escluso ogni manifestazione turbolenta.

Così, quando il presidente del Consiglio arriva al fatidico punto in cui si parla dei passaggi di deputati da uno schieramento all'altro gli occhi si spostano sull'opposizione, ecco, ora partono. Niente. Casini, lassù in alto, ridacchia, Gianfranco Fini è imperscrutabile e immobile, Alessandra Mussolini, poco più sotto si agita, ma senza profferir parola. Finalmente parte un «bravi» ironico quando D'Alema mette Internet fra i successi del governo (ma non lo aveva fatto anche Clinton a Firenze?), E subito dopo ecco il massimo dissenso della serata: un applausetto ironico quando il presidente dice che «l'area della povertà, dopo anni si è contratta, dal 12 all'11,8%». Fine.

Poi tutti in Transatlantico, opposizione a commentare con ironia, il più ispirato è Pier Ferdinando Casini, e ad aspettare il dibattito, e ministri e sottosgretari del morituro governo che si affollano intorno a Minniti per conoscere il loro destino.

Per il centrodestra il presidente dimissionario non ha spiegato le ragioni della crisi. La Lega diserta il dibattito. Duro Bertinotti contro i nuovi «andreottiani»

Polo: basta trasformismi, andiamo alle urne

Il Cavaliere sollecita il ricorso alle elezioni anticipate - Fini più polemico: «Prendono in giro il Parlamento»

ROMA Elezioni, subito. Le chiede Silvio Berlusconi, che si rivolge direttamente a D'Alema: «Se ci pensa bene, andare avanti così non è nel suo interesse». Le suggerisce Gianfranco Fini, che sulla compravendita di voti non esita ad usare l'artiglieria pesante: «In Parlamento ci sono ladri di voti e se D'Alema continua a governare con questi è un ricettatore di voti. Per lui c'è solo una possibilità: dimettersi e consentire al paese di tornare alle urne». Il Polo boccia senza appello la politica economica del governo e assicura che il ricorso alle elezioni anticipate è necessario per aiutare il paese a ritrovare «la via della democrazia» e della «stabilità istituzionale».

Stop al «trasformismo». E' questo il filo conduttore che lega gli interventi dei leader del centro-destra. Il Cavaliere suggerisce a D'Alema di chiedersi se ha la «forza politica» per andare avanti e lo accusa di essersi rifugiato nell'ottimismo di maniera, descrivendo un paese «che non c'é» e una maggioranza «che non c'è più». Fini è ancora più duro: «D'Alema ha preso in giro il Parlamento. Ha speso 40 minuti senza dire perchè perchè si accinge al Quirinale per dimettersi e senza spiegare perchè è in corso una guerra di potere all'interno della maggioranza. Ha anche insultato l'intelligenza dei cittadini, quando ha detto che in Italia va tutto bene perchè sono aumentati i collegamenti via Internet». Anche Pierferdinando Casini non fa sconti. Il segretario del Ccd non risparmia battute e nell'aula di Montecitorio fa partire i colpi di sciabola: «Noi - dice Casini a D'Alema - ci opponiamo al suo programma e al trasformismo che è stata la scintilla della sua nascita. In questo trionfo di saltinbanchi, abbiamo letto che lei si indigna. Siamo noi che ci indignamo».

Curiosa la differenza di reazioni tra Berlusconi da una parte, Veltroni e D'Alema dall'altra. Veltroni? «È un cacciaballe, un bugiardo patentato», è insorto il Cavaliere, commentando l'intervento del leader Ds in aula; D'Alema invece ha ringraziato Silvio Berlusconi per il tono pacato del suo intervento, dopo un dibattito a tratti infuocato a causa della polemica sul caso Bampo.

Ma torniamo al dibattito. Non è solo il Polo a promettere una opposizione intransigente. La Lega, che ieri ha disertato in massa l'intevento di D'Alema (Bossi, malato, è rimasto a casa), si ritiene delusa dal passaggio sul federalismo e fa capire che in futuro gli accordi potranno essere presi solo con il Polo. «Quando D'Alema parla di federalismo non è credibile», dice Giancarlo Pagliarini. Anche per Roberto Maroni si è trattato di un discorso «elusivo, deludente e inaccettabile».

E si passa al dissenso di Rifondazione. E' probabile che dopo le parole pronunciate ieri da Fausto Bertinotti sarà difficile anche solo ipotizzare un riavvicinamento dei neo-comunisti alla maggioranza. Il solco che li divide dal governo «neoliberista» è infatti sempre più profondo. Bertinotti accusa D'Alema, «apprendista stregone», di aver gestito una crisi «pilotata» che ricorda più la «tradizione andreottiana» che una «reale volontà di cambiamento».

g.r.

IL CASO

L'analisi del prestigioso quotidiano degli States

Il Los Angeles Times denuncia: Berlusconi pericolo per l'Italia

ROMA Una crisi «non necessaria ed irresponsabile», che rischia di consegnare nuovamente l'Italia ad un Berlusconi abituato a sfruttare il suo potere sui mass-media per fare i propri interessi, economici e giudiziari. Il Los Angeles Times critica senza mezzi termini quanto sta avvenendo in Italia in queste ore, malcelando una grave preoccupazione su quello che potrebbe fare Berlusconi in caso di vittoria alle elezioni anticipate. E lo fa a firma di William Pfaff, uno dei commentatori più autorevoli del giornale, specializzato in questioni europee. «L'Italia, sotto il peso di una crisi di governo inutile e irresponsabile, sta perdendo terreno dopo quel brillante sforzo di tutta la Nazione che ne ha fatto un anno fa uno dei membri fondatori dell'Unione monetaria europea, riaffermando così il suo ruolo di uno dei tre Paesi leader dell'Unione Europea», scrive Pfaff promuovendoci e bocciandoci al tempo stesso. «Se la coalizione guidata da Massimo D'Alema, o dal suo successore, non riuscirà a completare la rifondazione della Repubblica italiana, a beneficiarne sarà Silvio Berlusconi», aggiunge, dedicando parole al vetriolo al leader di Forza Italia.

La reputazione di quest' ultimo «è stata danneggiata da molteplici procedimenti legali contro di lui e contro i suoi collaboratori fin dagli anni ottanta, da accuse di corruzione politica, frode e collusione con la mafia, ma il suo dominio sulla televisione e il suo potere nella stampa lo hanno messo in grado di offuscare molte delle prove contro di lui, o di farle passare come ricercate in malafede». Una situazione che rende la attuale crisi «un possibile episodio cruciale» nella storia del Paese. Infatti alle eventuali elezioni anticipate Berlusconi potrebbe risultare il vincitore.

Al momento «i partiti democratici italiani non hanno altra scelta che dare la colpa a se stessi per il potere che Berlusconi esercita in questi passaggi: le sue televisioni private riportano le notizie nel più totale perseguimento di un interesse politico e commerciale, e lo stesso è vero per alcuni dei suoi settimanali e dei suoi giornali». Ma non basta: «L'Italia condivide con gli Stati Uniti l'ignominia di una legge che permette che in televisione passino pubblicità politiche in campagna elettorale», ma nella penisola «i canali di proprietà dello Stato - l'unica alternativa alle televisioni berlusconiane - li disdegnano. Di conseguenza il Paese è sommerso dagli spot di Berlusconi, così come dall'informazione berlusconiana, mentre i suoi oppositori devono pagarlo per poter replicare».

Negli auspici di Violante tutto deve risolversi rapidamente, entro martedì

Giurì sulle compravendite

ROMA Mentre arrivano nuove denuncie di 'corteggiamenti' a botte di centinaia di milioni per passare da uno schieramento all'altro, la Camera istituisce un 'giurì d'onore' per esaminare la vicenda delle compravendite di parlamentari. Un comitato che si insedierà già oggi pomeriggio per dare i risultati delle proprie indagini entro martedì prossimo. Una rapidità chiesta dallo stesso presidente della Camera Luciano Violante che presiederà personalmente il comitato affiancato dai quattro vicepresidenti. Le conclusioni cui giungeranno saranno comunicate all'Aula che dovrà semplicemente prendere atto senza che si apra un dibattito o si possa esprimere un voto. Proprio la natura e i poteri del giurì lasciano molto perplessi i capigruppo del Polo. Per Gustavo Selva di An «è chiaro che la vicenda non si può archiviare così, ragion per cui chiederemo una vera e propria commissione di inchiesta». Anche Beppe Pisanu di Forza Italia sostiene che Violante «non può pensare di cavarsela ascoltando Bampo». Soddisfatto invece Roberto Manzione dell'Udeur, il gruppo al centro della bufera per le accuse di corruzione. «Molti dicono di voler far chiarezza, ma noi siamo stati gli unici a rivolgerci alla magistratura e a chiedere l'istituzione di questo comitato» Con l'istituzione del giurì il presidente della Camera spera comunque di mettere a freno le polemiche esplose dopo la denuncia dell'ex leghista Paolo Bampo che ha accusato il suo ex collega Luca Bagliani (ora Udeur), di avergli offerto 200 milioni per passare nella maggioranza. Una denuncia non rimasta isolata. Ieri anche il leghista Cesare Rizzi ha sostenuto di essere stato avvicinato dallo stesso Bagliani che gli avrebbe offerto 500 milioni e una poltrona da sottosegretario per lasciare il Carroccio. Un'accusa suffragata da documenti, almeno a sentire Rizzi: «Ho registrato tutto». E la lista, a leggere quello che scriveva ieri la «Padania», sarebbe più lunga. Secondo il Carroccio ad essere avvicinati da Bagliani con promesse sarebbero stati almeno quattro-cinque leghisti. Bagliani ha fatto partire una raffica di querele mentre dall'Udeur si chiede chiarezza e correttezza.

Via libera definitivo alla Finanziaria da Palazzo Madama dove è intervenuto il ministro.del Tesoro

Amato: «L'economia chiede stabilità»

E torna sulle pensioni: bisogna passare al sistema contributivo

Finanziaria: sì definitivo dal Senato

- **IMMOBILI** La cessione di alloggi, terreni e case vip dovrà garantire **4.000 miliardi**
- **PUBBLICO IMPIEGO** Meno **1%** i dipendenti nel 2001
- **SCUOLA** Delle scuole private si parlerà in altra sede. Taglio dell'**1%** al personale scolastico e **libri gratuiti anche nel 2000** per le famiglie bisognose
- **PATTO DI STABILITA' INTERNO** Si attendono **2.200** miliardi da migliori saldi degli enti, **2.600** dalla rinegoziazione dei mutui a carico dello Stato
- **PENSIONI** Contributo del **2%** per quelle sopra i **142 milioni** annui - soppressione dei **fondi pensione** elettrici, telefonici e Fs
- **PENSIONI SOCIALI** **+18.000 lire al mese** (arriverà a **634.000** lire) -detrazioni a 190.000 lire per i pensionati al minimo
- **SANITA'** Spesa farmaceutica fissata a **12.650** miliardi (non potrà aumentare più del **14%**)
- **SVILUPPO E SUPERDIT** **72.000** miliardi di investimenti nel prossimo triennio, **2.000** miliardi di fondi per la Visco-imprese
- **MOTORINI** Prorogati a tutto il **2000** gli eco-incentivi
- **CASA** Per l'abitazione principale la deduzione Irpef sale a **1,8** milioni, si riduce di un quarto l'Invim, scende al **3%** l'imposta di registro. Per gli affittuari raddoppio delle detrazioni
- **EDILIZIA** Al **10%** l'Iva sulle ristrutturazioni, credito d'imposta al **36%** - detrazione Irpef del **19%** sugli interessi pagati per mutui accesi come finanziamento degli interventi per la sicurezza statica degli edifici.
- **FAMIGLIE** Al **25,5%** (-1%) l'aliquota Irpef dello scaglione **15-30** milioni di lire - detrazione di **240.000** lire per i baby sotto **i tre anni**.
- **NAUTICA** Niente bollo sulla patente e tassa di stazionamento per i natanti a motore fino a **7,5 metri** e a vela fino a **10 metri**.
- **BOLLI GIUDIZIARI** Introduzione di un unico contributo commisurato al valore della causa.
- **SCONTI NEGOZI ANTI-RAPINA** Credito di imposta del **20%** sul costo della strumentazione (fino a **50 milioni**) acquistata per prevenire rapine
- **IMPOSTA SUCCESSIONE** La vera e propria riforma arriverà solo nei primi mesi del nuovo anno; intanto la Camera ha elevato la franchigia sull'asse ereditario diretto
- **COSTO DEL LAVORO** Taglio di **1.500 miliardi**
- **CASSA INTEGRAZIONE E MISURE PER EMERSIONE** Stanziati circa **900** miliardi

ANSA-CENTIMETRI

ROMA Forzando le tappe per consentire a Massimo D'Alema di aprire formalmente la crisi di Governo, il Senato ieri pomeriggio, con puntualità svizzera, ha dato il via libera definitivo alla Finanziaria per il 2000, approvando senza nuove modifiche il testo varato dalla Camera giovedì scorso. Un risultato che il ministro del Tesoro Giuliano Amato, intervenuto a Palazzo Madama per la replica finale, ha giudicato confortante anche se i contenuti avrebbero potuto essere migliori. Ma per Amato anche la più efficace manovra del mondo poco può per aiutare l'economia in mancanza di un quadro politico stabile. Una mancata stabilità che si traduce anche nel «frastagliato consenso che il Governo è ogni volta è costretto a cercarsi in mancanza di vere riforme istituzionali». E se frastagliato è il consenso «frastagliata diventa anche la Finanziaria che deve inseguire mille rivoli e mille richieste gonfiandosi e diventando il solito provvedimento da 70 articoli e decine di tabelle».

Il problema quindi per il ministro del Tesoro è che «spesso mancano le prospettive politiche necessarie a dare la fiducia che serve. Abbiamo le risorse e il tempo per risolvere i problemi ma c'è da augurarsi che il prossimo anno e mezzo serva a questo e non a creare le condizioni affinchè in futuro finanziarie ben più sbrindellate di questa riprendano il sopravvento». «Ciampi - racconta Amato in Senato - rievocava le difficoltà che ebbe con i tedeschi per convincerli che eravamo sulla buona strada per entrare nell'Euro. Gli fornì dati sui conti pubblici, sulla riduzione dell' indebitamento, ma l'interlocutore lo guardò negli occhi e gli chiese: quanti Governi avete avuto? E Ciampi gli rispose che viaggiavamo sui 40, una media di uno all'anno». Questo per far capire, dice Amato, che senza stabilità e senza riforme, le finanziarie consisteranno sempre più in «una conquista faticosa e difficile di un consenso parlamentare» Malgrado tutto il ministro del Tesoro resta moderatamente ottimista sul futuro. L'anno prossimo l'economia «crescerà sicuramente sopra il 2%» a fronte di un 3% dell'intera area europea, con ripercussioni positive su occupazione e bilanci pubblici. Anche perchè se si deve dare una valutazione sulla attuale stato dell' economia italiana si può dire «che più che viva è vitale».

Anche il tema delle pensioni per Amato va riportato nei giusti binari. «Per ora la situazione è di assoluta tranquillità ma in tempi brevi sarà necessario trovare una soluzione di equilibrio tra la previdenza pubblica e quella integrativa». E in questo contesto è quanto mai urgente il passaggio per tutti al sistema contributivo, con le pensioni calcolate sull'intera vita lavorativa.

p.t.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 18 dicembre 1999 è stata di 56.600 copie
FIEG
Certificato n. 3864 del 25.11.1999

Brescia: il finto sequestro cade nelle contraddizioni e la madre ieri mattina ha ammesso l'omicidio

Giorgio è morto buttato nel canale

Il piccolo non era un disagiato: «Forse un leggero autismo», dice il magistrato

BRESCIA Nessun rapimento, il giallo della scomparsa di Giorgio Panizzolo, tre anni di vita, è durato poche ore. Ieri mattina, verso le 7.10, il cadavere del piccolo è stato trovato incastrato in un anfratto di un canale che porta al fiume Chiese, a Calcinato, paese a pochi chilometri da Brescia. Il finto sequestro era in realtà un'invenzione perchè a ucciderlo è stata proprio la sua mamma, Marisa Parisi, 36 anni. «L'ho ammazzato io. L'ho gettato nel canale perchè non sarebbe mai stato un bimbo normale». Una confessione che gela il sangue, parole provenienti da una mente di una donna rosa da un tarlo, quello di aver partorito un figlio anormale che non sarebbe mai stato accettato dagli altri.

Era convinta che fosse handicappato, ma Giorgio, come ha confermato anche il procuratore della Repubblica di Brescia, Giancarlo Tarquini, era solo un bambino che non parlava ancora bene, che soffriva forse di un leggero autismo. Marisa aveva progettato tutto quasi alla perfezione, tanto che da una settimana diceva al marito Roberto che qualcuno la pedinava, che seguivano la sua auto. La donna stava preparando il terreno perchè si ipotizzasse un rapimento. Un progetto folle messo in pratica alle 17.40 di venerdì, quando, dopo aver accompagnato le figlie Paola di 13 anni e Rossella di 11 al pullmino che le portava in piscina, ha preso Giorgio e a bordo della sua Ford si è diretta a Ponte San Marco, una frazione di Calcinato. Arrivata alle chiuse del canale ha preso il bimbo in braccio e l'ha gettato come fosse un oggetto inutile, tra i flutti dell'acqua gelata. Il bambino, secondo l'autopsia, è morto in pochi secondi per asfissia e assideramento. La donna ha quindi ripreso l'auto e, davanti a un cassonetto dei rifiuti, ha gettato lo zainetto, la borsa con i pannolini e alcuni giochi del figlio, poi è tornata a Calcinato, dal fiorista.

Mentre Marisa se ne andava, una donna, la testimone chiave, ha notato gli oggetti nel cassonetto e, poche ore dopo, verso le 19, quando in tv ha sentito che un bambino era stato rapito a Calcinato, ha collegato le due cose e ha avvisato i carabinieri. Ma l'allarme della scomparsa del piccolo, Marisa l'aveva dato alle 18, quando è andata dalla fiorista Danila Braga Albini per ordinare un cestino natalizio. Di colpo è uscita dal negozio dicendo di voler controllare il bimbo che era rimasto in auto, ha aperto le portiere e messo a soqquadro il cruscotto poi ha iniziato a urlare: «Giorgio, Giorgio. L'hanno portato via». La fiorista e suo marito sono usciti a cercarlo. Ma Marisa diceva: «Tanto non risponde».

Arrivano le 19.30, la supertestimone chiama i carabinieri. Ed ecco che comincia il dubbio. Le ore della scomparsa e quelle del ritrovamento dello zainetto non coincidono. Marisa viene portata sul luogo del delitto. Crolla davanti al cassonetto e in caserma confessa. All'alba viene portata in carcere con l'accusa di omicidio volontario.

LUCIDA PAZZIA

«Lo amava ma non sopportava i suoi silenzi»

Giorgio, il figlio nato «difettoso» per la mamma era da eliminare

BRESCIA Le tendine bianche infiocchettate di rosso, graziose applique natalizie, dal camino esce il fumo e la brina copre gli alberi del giardino. La villetta color ocra dei Panizzolo, in via Duca degli Abruzzi 17/A, sembra quella di una famiglia non ricca ma serena, una famiglia che si appresta a festeggiare il Natale. Ma l'apparenza spesso inganna. È questa terribile storia, consumata in un paesino del Bresciano che si appresta a brindare al Duemila, rivela che i fantasmi medievali aleggiano ancora.

Tra le mura calde della villetta, una casalinga di 36 anni, Marisa Pasini, madre di tre figli, moglie di Roberto, artigiano e grande lavoratore, ha costruito un puzzle con pezzi di follia. Come poteva accettare che la sua tranquilla famiglia fosse messa in crisi da un figlio che non sarebbe mai stato normale. Il difetto e la diversità non potevano certo far parte di quel pacato mondo familiare.

«Marisa amava ossessivamente suo figlio Giorgio», raccontano gli amici di famiglia, «ma non sopportava i suoi silenzi. Il piccolo ancora non parlava. E questo difetto l'ha fatta impazzire». «Ma era un bimbo normale», dice la madre Romualda, che teneva Giorgio all'asilo. «Un bambino un po' lento», dice il curato, don Domenico Paini, «ma non certo malato».

«Un bambino un po' lento ma non certo malato» dice il curato don Domenico. «Come stanno le figlie?» ha chiesto la donna dal carcere

È quasi l'una e Roberto Panizzolo esce nel cortile. Da poche ore è stato trovato il corpo di suo figlio e sua moglie è in carcere. «Lasciatemi stare. Ho già detto tutto». Cala il silenzio. E il dolore viene nascosto come si nasconde una brutta cosa. Un difetto appunto. Comportamenti comprensibili ma qualcuno si chiede se proprio la mancanza di dialogo abbia acceso la fiamma della pazzia nella mente di Marisa. Lei, chiusa in una cella del carcere di Brescia, è sotto choc. Nel pomeriggio è andata a trovarla il suo avvocato, Emilia Tosi, un colloquio breve nel quale la donna ha chiesto di poter avere della biancheria e degli oggetti personali. Poi ha chiesto anche delle figlie, Paola e Rossella: «Come stanno? Non voglio che si preoccupino», ha detto la madre assassina. Si è pentita, ha pianto, ma quel figlio tanto amato non poteva più tenerlo. Per lei, era «difettato». Per questa ragione, lei, la casalinga che aiutava notte e giorno il marito nel lavoro portando in giro il furgone, che ha vissuto il dramma della madre suicida proprio in quel maledetto canale dove Giorgio è morto, non ha retto. Ha eliminato il «problema».

E che volesse «buttare» fuori dalla sua vita il piccolo lo aveva già fatto capire: un mese fa avevano visto il bimbo in mezzo a un campo, solo e agitato; poi era stato abbandonato vicino al canale, e quando l'hanno trovato era terrorizzato perchè aveva paura dell'acqua. Circostanze inquietanti che nessuno della famiglia «normale», aveva capito.

Torino: la procura indaga su un episodio che sarebbe accaduto molte volte lo scorso anno scolastico in una scuola elementare

L'handicappato disturba e la maestra lo imbavaglia

TORINO Dicono che Paolo non sia proprio un angioletto, ma quale bambino lo è? Paolo è di quelli che non stanno mai fermi e appena possono aprono bocca, ma a nessuno verrebbe mai in mente di punirlo per questo. Per meglio dire: quasi a nessuno. Perchè c'è chi è pronto a giurare che la sua maestra l'ha fatto. E mica una punizione formale tipo riempire dieci pagine con proclami di redenzione, no. L'insegnante della pluriclasse di Valgioie, paese arrampicato sulle Prealpi poco distante da Torino, con lui avrebbe usato il bastone scordandosi la carota. È inevitabile che al ministro per la Solidarietà, Livia Turco, tornino le lacrime agli occhi venendo a sapere del fattaccio denunciato alla procura di Torino da un genitore di scolari della scuola in questione. Roba da brivido se la magistratura - e il provveditorato agli studi, titolare di un'inchiesta parallela - appurerà essersi verificata e reiterata davvero.

Paolo è uno degli 11 mila bambini handicappati che siedono sui banchi delle scuole italiane. Probabilmente all'estero sarebbe stato inserito in una classe speciale e invece - fortunato lui che vive in un Paese all'avanguardia - frequenta un corso normale e può contare sull'aiuto di un'insegnante di sostegno. E che aiuto. Qualcuno ha raccontato all'architetto Gabriele Trabia - che a sua volta l'ha raccontato per iscritto al giudice - un singolare metodo educativo condito di violenze fisiche e psicologiche paradossali. Paolo si agitava e non stava zitto? Spazientita, la signora maestra gli sigillava la bocca con il nastro adesivo e se riusciva a spacchettarsi gli faceva fare più giri attorno alla testa. Così imbavagliato veniva poi trascinato in uno stanzino e ovviamente quando i compagni scartavano i dolci per la merenda lui restava a guardare.

Fantasie di ragazzini? Di fatto la denuncia dell'architetto Travia si riferisce a episodi che sarebbero successi lo scorso anno scolastico e che nella migliore tradizione della provincia hanno spaccato in due il paese. C'è chi assicura che anche gli altri dieci bimbi della pluriclasse (quest'anno ridotta a soli tre alunni) abbiano manifestato comportamenti disturbati, tic e incubi notturni proprio a causa dei sistemi troppo spicci adottati a scuola. E c'è chi invece difende a spada tratta l'insegnante, una «nonna» che nel pomeriggio ha pure in affidamento un bambino, una persona al di sopra di ogni sospetto pronta ad ammettere i suoi metodi, senza peraltro percepirne la gravità. Per ribadire la stima nei suoi confronti alcune madri della scuola hanno deciso di organizzare una manifestazione.

Cattolica: il bagnino cinquantenne confessa ai carabinieri di avere ucciso la madre e la sorella disabili

Il «matto» confessa: «Non soffrono più»

Voleva finirla gettandosi sotto un treno, un amico l'ha convinto a costituirsi

CATTOLICA «Hanno smesso di soffrire» ha ripetuto più volte Massimo Perini, il cinquantunenne di Cattolica che ha confessato di aver massacrato la madre e la sorella, entrambe disabili. «Ho ucciso due persone - ha aggiunto - ma non sono un assassino. Ho dovuto farlo per porre fine alle loro inutili sofferenze. In Italia non è possibile l'eutanasia». L'uomo voleva uccidersi, gettarsi sotto un treno ma poi, convinto da un amico, si è costituito e ha raccontato tutto. Una tragedia familiare consumata giovedì notte in un appartamento alla periferia di Cattolica.

Massimo Perini, bagnino durante il periodo estivo, ha riferito particolare agghiaccianti sul duplice omicidio. Ha ucciso con violenza e brutalità prima la sorella, Marisa Perini, 38 anni, psicolabile, colpendola con una mazza da baseball e un martello e infine con un punteruolo, poi la madre Flavia Flavaloro Fiorani, 78 anni, immobilizzata nel suo letto a causa di un tumore. Sangue in giro, due cadaveri in due stanze diverse: l'ammalata riversa sul letto, con un taglio alla gola, la giovane nel salotto col torace insanguinato.

A dare l'allarme venerdì pomeriggio era stata l'assistenza sociale. Prima della consueta visita a Flavia Fiorani, colpita da un male incurabile, partiva la telefonata di preavviso. Ma stranamente a quel telefono non rispondeva nessuno. Sia l'anziana costretta a letto, sia la figlia Marisa, handicappata psichica non potevano allontanarsi da casa. E così l'assistente sanitaria insospettita ha chiamato il 118.

Mancava all'appello Massimo Perini. La fidanzata subito rintracciata e interrogata riferiva che Massimo, legatissimo alla famiglia, soffriva all'idea di dover perdere la madre e di rimanere solo con la sorella non autosufficiente. Dopo che il padre aveva lasciato la casa, era toccato a Massimo farsi carico della famiglia, un compito che svolgeva con grande dedizione, ma forse con sempre più fatica. «Non ce la faccio più, è meglio farla finita» aveva confidato agli amici. Descritto come un tipo un po' strano ed estroso, ma incapace di far del male, Massimo non riusciva più a sopportare il peso delle malattie e della sofferenza. Un peso che ha cercato di cancellare con un gesto estremo.

Durante la sua fuga iniziata alla stazione di Rimini dove ha preso un treno per Roma, ha pensato di farla finita. Al suicidio alternava il desiderio di nascondersi. Si è così tagliato barba e baffi pensando di poterla fare franca. Poi un amico raggiunto telefonicamente lo ha convinto a costituirsi. Da Roma, sempre in treno, Massimo ha fatto ritorno a Cattolica per confessare. Il pm Paola Bonetti lo ha sentito nel pomeriggio di ieri. Accusato di omicidio plurimo aggravato l'ex bagnino e simpatizzante di Lotta continua ha ripetuto che la madre e la sorella avevano finito di soffrire. Non è escluso che l'uomo, soprannominato «il matto», sia sottoposto a perizia psichiatrica per capire se è capace di intendere e volere.

Serena Sgherri

Massimo Perini non ce la faceva più a essere l'unico sostegno per la madre e la sorella e le ha ammazzate con una mazza da baseball, un martello e un punteruolo.

L'ex di Lotta continua sarà probabilmente sottoposto a perizia psichiatrica per capire se è capace di intendere e di volere

IN BREVE

Muore a letto dopo la «disco» Killer un'overdose di eroina

CUNEO Un giovane muratore cuneese è morto, probabilmente per droga, poche ore dopo essere rientrato a casa, a conclusione di una nottata passata con amici in discoteca e in altri locali pubblici. È Igor Ballatore, 18 anni, abitante con il padre, Ilario, a Busca, a una quindicina di chilometri dal capoluogo. Visto che ieri mattina non doveva andare al lavoro e considerata la tarda ora del rientro, il padre ha pensato di lasciarlo dormire e, solo verso le 14, un po' preoccupato, è andato in camera sua, dove l'ha trovato ormai privo di vita. Anche se sarà solo l'autopsia a chiarire le cause della morte, gli inquirenti ritengono che essa sia dovuta a un'overdose di eroina.

«No» del Senato agli zainetti «spaccaschiena»: i provveditori agli studi fisseranno i limiti di peso

ROMA La guerra di studenti e genitori contro gli zainetti «spaccaschiena» ha un nuovo, autorevole alleato: il Senato della Repubblica. Nelle votazioni della Finanziaria l'assemblea di Palazzo Madama ha approvato un ordine del giorno che impegna i provveditorati agli studi a tutelare la salute di studenti e scolari obbligati a portare in classe cartelle troppo pesanti: tra libri e quaderni - dicono le indagini - i ragazzi si caricano quotidianamente in spalla un peso che va dai 9 ai 17 chilogrammi. La proposta di fatto non fissa un limite, ma invita i provveditori a emanare specifiche disposizioni che, in armonia col diritto alla salute garantito dall'articolo 3 della Costituzione, «tutelino gli alunni dall'ingiusta prestazione di portare zaini con peso superiore a quantità determinate». Il pericolo è concreto: portare uno zaino di 15 chili per più di un quarto d'ora al giorno rappresenta un fattore di rischio.

«La Repubblica» avrà un'edizione argentina Siglato a Buenos Aires un accordo col «Clarin»

ROMA «La Repubblica» avrà presto un'edizione sudamericana. È stato infatti raggiunto un accordo tra il quotidiano argentino «Clarin», il più diffuso del Paese, e «La Repubblica» che consentirà un'edizione del quotidiano italiano in Argentina e in America Latina. L'accordo è stato firmato a Buenos Aires dal gerente generale del «Clarin», Hector Aranda, e dal presidente del Gruppo Espresso, editore de «La Repubblica», Carlo Caracciolo, presenti i direttori dei due quotidiani. La tiratura iniziale è prevista in 25 mila copie. Il «Clarin», fondato nel 1945, ha una diffusione media di 616 mila copie al giorno. Il gruppo editoriale l'Espresso è leader in Italia nel campo dei quotidiani con oltre 1.100.000 copie diffuse. Oltre a «La Repubblica» (610 mila copie), del gruppo fanno parte 15 quotidiani locali e il settimanale «L'Espresso».

Si cerca l'auto pirata che provocò la morte di Trussardi

MILANO Una manovra folle e improvvisa da parte di un'auto sconosciuta, che taglia la strada alla Mercedes di Nicola Trussardi e provoca l'incidente costato la vita allo stilista. Un'auto chiara, di grossa cilindrata, con una targa di vecchio modello che comincia con la lettera P: sono questi gli elementi a disposizione della procura di Milano e della polizia stradale. Ecco il film di quegli istanti.

Sono le 0.14 del 13 aprile 1999. Sulla Tangenziale Est di Milano Nicola Trussardi è alla guida della sua Mercedes 210 Clk coupè, con la quale torna a casa a Bergamo dopo aver partecipato ad una cena al «Marino alla Scala» per l'inaugurazione della mostra «Interni-Milano capitale del design». Il tratto di autostrada è a tre corsie. Trussardi procede in direzione nord e la sua auto occupa la terza corsia, quella riservata al sorpasso. Dietro di lui, a breve distanza, procede l'auto del supertestimone. All'altezza di un'area di servizio Agip, poco prima di arrivare all'uscita di Cascina Gobba, la Mercedes si trova di fronte, sulla terza corsia, un'auto chiara, di grossa cilindrata, con una targa vecchio modello e l'iniziale della sigla della provincia che inizia per P (sono 13 le sigle con quell'iniziale in circolazione in Italia e tra queste tre riguardano province vicine a Milano: Parma, Pavia e Piacenza). L'auto misteriosa improvvisamente frena: il testimone vede accendersi le luci degli stop. La manovra sembra far pensare ad un'improvvisa decisione di imboccare l'uscita di Cascina Gobba, forse notata all'ultimo momento dal conducente. La Mercedes di Trussardi arriva a ridosso dell'auto chiara e sterza bruscamente a destra per evitarla, spostandosi sulla corsia centrale. L'auto-pirata a sua volta si sposta decisamente sulla destra, puntando verso lo svincolo. La Mercedes, trovandosi di nuovo la strada sbarrata, compie un tentativo di controsterzo, forse cercando di tornare a posizionarsi sulla terza corsia. Trussardi a questo punto perde il controllo dell'auto, che compie un testa-coda e si schianta lateralmente, con la fiancata destra, contro la cuspide che delimita l'uscita di Cascina Gobba. L'auto misteriosa imbocca l'uscita e si allontana a forte velocità. Trussardi resta privo di sensi nella carcassa dell'auto. Viene estratto dopo 80 minuti di lavoro dei vigili del fuoco e muore la sera del 14 aprile in ospedale.

Si trovano anche cravatte o farfalle realizzate con copertoni riciclati da dare come strenna a uno che si sente un ecologista impegnato

Per Natale sei in cerca del regalo più folle? Su Internet c'è

Alla persona amata si può regalare una confezione di biscotti al burro che hanno stampata la vostra immagine (commestibile)

ROMA *Grilli secchi ricoperti di cioccolato, stampi per gelatina a forma di mano o di cervello, biancheria intima in plastica a bolle, quella che si usa per imballare gli oggetti fragili e che «protegge adeguatamente ciò che avete di più caro». Sono solo alcuni dei regali folli che è possibile acquistare su Internet, in vista delle strenne di Natale.*

Alla persona amata faranno particolarmente piacere i biscotti al burro con la vostra foto a colori (niente paura, l'immagine è stampata e tutto è commestibile). Il prezzo? Solo 33 dollari e 95 cent (circa 60 mila lire) per una scatola da diciotto pezzi.

Particolarmente gradita sarà anche la doccia a doppio braccio, «per fare la doccia con il vostro amore senza sentire freddo». Al vostro lui o alla vostra lei è anche possibile intitolare una stella (con tanto di certificato di garanzia); e per restare in campo astronomico, perchè non regalarle un piccolo lotto di terreno marziano? Anche qui il «venditore» fornisce regolare attestato di proprietà.

Se il vostro partner è un ecologista impegnato, regalategli una cravatta fatta con la gomma dei copertoni riciclati (per chi lo preferisce, c'è anche il farfallino).

Qualora invece foste reduci da una rottura o da un divorzio particolarmente acrimonioso, potete vendicarvi rivolgendovi a «Gentlehints», «Accenni discreti», che si incarica di spedire al vostro nemico una letterina anonima che comincia con «Qualcuno che tiene a te vorrebbe farti sapere che...» in cui si deplora la sua abitudine di russare o peggio emettere rumori e odori sgradevoli, assicurando che è comunque un problema di molti.

Agli amanti dell'orrido sono invece dedicati gli stampi per gelatina a forma di cervello («l'effetto è migliore con una gelatina di colore grigiastro o rossiccio»), mentre i grilli al cioccolato vengono garantiti per il consumo umano e si raccomadano all'«intenditore in vena di avventure».

Chi possiede un gatto che ama passeggiare sulla tastiera del computer non potrà non gradire «PawSense», il sistema di sicurezza che individua il passo felpato di Felix e salva automaticamente i programmi in corso. Farà molto piacere anche «Video Catnip», la videocassetta che illustra la vita di topolini, criceti, scoiattoli e altri animaletti particolarmente graditi ai felini e che, ci dicono, «manderà in visibilio il vostro micio» (esiste anche la versione per cani, con scene di caccia alla volpe e inseguimenti di gatti).

E per finire, non poteva mancare l'antidoto all'onnipresente millennium bug: ed è lo spray anti-bug (ovvero baco), che spruzzato sulla tastiera, sul video e sul mouse «mette al riparo da ogni rischio». Provare per credere.

Tutto questo, e molto peggio, è reperibile su Internet attraverso la funzione «search» con la parola chiave di Giftcrap.

Maltempo: dopo il vertice col ministro Russo Jervolino oggi i funerali delle vittime, mancano ancora due dispersi

«Avvisi» a sindaco e imprenditore

L'accusa: mandarono una delle vittime a scavare la frana con una pala meccanica

Entro un mese al via il monitoraggio in 200 comuni a rischio idrogeologico. Secondo il sottosegretario Barberi «occorre veramente voltare pagina»

NAPOLI «Stato di emergenza aperto». Nessun elenco dei Comuni a rischio maltempo, piuttosto una serie di caratteristiche in presenza delle quali estendere i soccorsi anche ad aree inizialmente non contemplate nella mappa dell'emergenza. È il ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, a proporlo - insieme al sottosegretario, Franco Barberi -, durante il vertice convocato nella prefettura di Napoli, proprio mentre gli sfollati di San Martino Valle Caudina, nell'Avellinese, cominciano a rientrare nelle loro abitazioni dopo essere stati evacuati giovedì scorso dalla parte alta del paese.

Già: è stata una giornata tranquilla, quella di ieri. Mentre gli oltre 500 abitanti di Cervinara fuggiti al momento dell'alluvione sono rimasti nei centri di accoglienza allestiti per l'emergenza, nel centro storico di San Martino sono state fatte le prime verifiche sulla stabilità degli edifici, che hanno dato esito positivo. Insomma, tutto sembra tornare lentamente alla normalità.

Oggi si svolgeranno i funerali di tre delle quattro vittime dell'ondata di fango, mentre in parallelo due informazioni di garanzia sono già state emesse dalla procura della Repubblica di Avellino per la morte di Pellegrino D'Argenzio, l'operaio di 30 anni travolto la mattina di giovedì da una frana mentre era alla guida di una pala meccanica. A quanto si è appreso i due provvedimenti riguardano il sindaco di San Martino e il titolare dell'impresa per la quale D'Argenzio lavorava.

Intanto il governo lavora a ripianare i danni e a prevenire future sciagure. E se da un lato i prefetti della Campania - ha sottolineato la Jervolino - sono stati estremamente «solleciti ed efficienti» nell'affrontare l'emergenza, ieri è stato chiesto lo stato di emergenza per il territorio di alcuni comuni di dieci province (Salerno, Caserta, Benevento, Rieti, Roma, Perugia, Terni, Macerata, L'Aquila, Ascoli) e sono stati presi in considerazione gli interventi da attuare per i 200 comuni della Campania a più elevato rischio idrogeologico. Entro un mese, con un accordo di programma tra Regione e Protezione civile, comincerà il monitoraggio delle aree più esposte. Occorre «veramente voltare pagina», ha sottolineato Barberi. E così, se al momento non è stato ancora definito lo stanziamento che figurerà nell'ordinanza della Protezione civile - «necessariamente non sarà in questa prima fase una cifra molto alta, anche perchè siamo alla fine dell'anno e le risorse in bilancio sono tutte consumate» - si è deciso che bisognerà comunque estendere e potenziare «la rete di rilevamento - ha sottolineato Barberi - in modo da poter conoscere, una volta che la previsione meteorologica annuncia pioggia in Campania, quanto in realtà piove in ogni singolo comune ed elaborare un piano d'emergenza accelerato».

Brunella Collini

Da una finestra un'anziana osserva sconsolata, dall'esterno, la sua abitazione invasa da una montagna di detriti trasportati dai corsi d'acqua durante l'alluvione.

Ragazza uccisa dalle porte del tram Cade battendo la nuca sull'asfalto

TORINO Emma Cossu aveva 22 anni e i capelli castani. Ieri mattina stava andando all'università per seguire una lezione del corso di scienze dell'educazione. La sua vita è finita in un attimo, per un tragico quanto incredibile incidente: potrebbe essere stata uccisa dalle porte del tram. Erano da poco passate le 7.30, la ragazza era già uscita di casa e camminava verso l'abituale fermata dei mezzi pubblici di via Martorelli. Il tram della linea 4 era in leggero anticipo sui suoi passi, così Emma Cossu si è messa a correre. In quel punto il marciapiede è stretto e c'era una macchina posteggiata in divieto di sosta proprio in prossimità della fermata. I testimoni hanno raccontato che la ragazza, avvicinatasi al tram, sarebbe stata urtata dalle porte posteriori e cadendo avrebbe battuto violentemente la nuca sull'asfalto. Quel che è certo è che la studentessa è morta sul colpo. A nulla sono valsi i tentativi del soccorso medico per rianimarla. L'autista del mezzo, resosi conto dell'accaduto, è stato ricoverato all'ospedale Giovanni Bosco in stato di choc. Adesso la dinamica esatta dell'incidente è al vaglio della magistratura.

TRAGEDIA

Trapani: dramma della miseria per due amici

Due disoccupati si uccidono col gas di scarico dell'auto: erano al secondo tentativo

TRAPANI Si sono suicidati con il gas di scarico di una Fiat Panda due braccianti agricoli disperati perchè non riuscivano a trovare un'occupazione stabile. I corpi di Giovanni Giancontieri di 35 anni, sposato e separato con un figlio in tenera età, e Aurelio Pavia di 22 anni celibe, sono stati notati da un agricoltore nelle campagne di Castelvetrano, in contrada Fontanelle.

L'uomo ha subito avvisato gli agenti del commissariato che sono giunti sul posto. I corpi dei due, che erano riversi sui sedili anteriori della Panda di proprietà del meno giovane di loro, sono stati rimossi dopo i primi accertamenti medico-legali. Le primissime indagini hanno permesso di accertare che i due braccianti da tempo erano depressi soprattutto a causa della mancanza di lavoro. Parenti e amici interrogati dagli agenti hanno confermato che il loro malessere da qualche tempo era cresciuto e che non riuscivano più a guadagnare il minimo indispensabile per sopravvivere. Erano disposti a fare anche i lavori più umili, provandole tutte. A volte facevano i posteggiatori abusivi, un'occupazione assai poco remunerativa specialmente in un paese con serie difficoltà economiche, malgrado l'incremento delle attività agricole reso possibile in primo luogo dalla produzione di olive e olio.

L'anno scorso Giancontieri e Pavia avevano già tentato di togliersi la vita con lo stesso sistema, ma erano stati salvati dai carabinieri vicino alla spiaggia Tre fontane affollatissima durante l'estate, ma deserta in novembre quando, appunto, i due avevano deciso di appartarsi in auto per farla finita. Due carabinieri in servizio di pattuglia nella zona si accorsero dei due semisvenuti nell'utilitaria chiusa dall'interno e li estrassero dopo aver rotto i finestrini con il calcio delle armi d'ordinanza.

L'impresario di onoranze funebri Eduardo Milazzo, che conosceva bene entrambi, adesso ricorda che dopo il duplice tentativo di suicidio li rimproverò. «Dissi loro che erano persone brave ma sfortunate e che prima o poi avrebbero finalmente trovato lavoro», ha raccontato ieri Milazzo dopo che la notizia si è diffusa in paese.

Una cognata di Giancontieri, chiedendo di non citare il suo nome, ha sottolineato che il bracciante disoccupato lascia un bambino di soli quattro anni, e ha aggiunto: «Ogni mattina se ne andava all'ufficio di collocamento con la speranza di essere assunto da qualche parte. Sperava tanto di riuscire, ma ogni volta tornava a casa sconfortato, con le pive nel sacco. È un dramma, c' è veramente da disperarsi».

Intervista con Margherita Hack, professore emerito dell'ateneo triestino

Mercoledì arriva la Superluna Non accadeva da 133 anni

ROMA La luce della Superluna pioverà dal buio cosmico. Le variazioni di colore saranno lievi: prevarrà un grigio scuro con sfumature giallastre. L'appuntamento è per il 22 dicembre quando si realizzerà una configurazione astronomica piuttosto rara. Il giorno che segna il solstizio, cioè l'inizio dell'inverno, il Sole nascerà nel suo punto più basso. E, contemporaneamente, la Luna che si troverà al perigeo, la distanza più vicina alla Terra pari a 348 mila chilometri, diventerà piena. «Sarà uno spettacolo notevole. Ma l'osservazione dipenderà dal verificarsi di buone condizioni meteorologiche» avverte Margherita Hack, professore emerito all' università di Trieste.

Luna piena al perigeo nel cielo del solstizio d'inverno: sarà un evento eccezionale?

«Questa coincidenza astrale non accadeva dal 1866. Anche se è bene ricordare che la luna piena al perigeo ritorna ogni nove anni».

Come apparirà?

«Il disco lunare diverrà pieno, cioè ugualmente brillante lungo tutto il contorno, già alle dieci di sera. Sarà più grande del 14% rispetto all'8 dicembre scorso quando è transitato nell' apogeo, il punto dell'orbita più distante della Terra. E più splendente. In particolare i crateri a raggi saranno molto evidenti come il contrasto tra le regioni montuose chiare e le pianure scure. A patto però che il cielo sia senza nuvole. Inoltre, nella notte, occulterà tre stelle: due nella costellazione dei Gemelli e una in Orione».

Quanto sarà luminosa?

«La luminosità sarà più intensa del 7% rispetto a quella irradiata nei mesi estivi. Perchè la Luna - oltre a essere più vicina alla terra - sarà a 154 milioni di chilometri dal Sole e ne rifletterà interamente la luce. Il Sole invece transiterà sul Tropico del Capricorno e i suoi raggi cadranno perpendicolarmente su gran parte del globo».

Qual è l'importanza del fenomeno dal punto di vista scientifico?

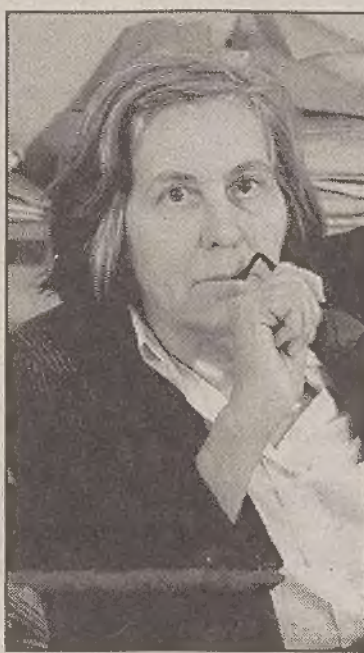
«Piuttosto scarsa. Diciamo che ci sono occasioni più importanti per scrutare il satellite naturale della Terra».

Negli Stati Uniti la Superluna suscita un allarme diffuso. Secondo le statistiche aumentano omicidi, suicidi ed aggressioni. E anche gli animali impazzirebbero.

«Questo fenomeno porta con sè uno strascico di inquietudini e superstizioni che si intrecciano con l'ansia di fine millennio. Roba da sette e nuovi spiritualismi. Ma non genera strani influssi nè sul comportamento degli uomini nè è in grado di scatenare tali reazioni negli animali».

Quale sarà allora l'effetto più rilevante?

«Pur così piccolo, il campo gravitazionale lunare esercita una sensibile azione attrattiva sulla Terra. Questa influenza provocherà forti maree».

Antonio Pennacchioni

Omicidi e suicidi in aumento? «Sono superstizioni, roba da sette e nuovi spiritualismi»

Domani la decisione

Super fino al 2001 Due anni di tempo per passare alla benzina verde

ROMA Regalo di Natale sotto l'albero degli automobilisti italiani. Per cambiare o modificare la propria vettura a benzina rossa avranno dodici mesi di tempo in più. L'Unione Europa avrebbe autorizzato a prorogare fino al 31 dicembre del 2001 la vendita di carburante con piombo. Manca ancora l'ufficialità, ma la decisione della Commissione prevista per domani sembra già scritta: la proposta della commissaria all'Ambiente, Margot Wallstrom (pur non convinta dei dati allarmistici presentati dal governo italiano), sarà adottata automaticamente sotto forma di silenzio-assenso, se nessun altro esponente dell' esecutivo si opporrà entro il limite fissato, mezzogiorno di lunedì 20 dicembre, Un'eventualità, che dati i tempi ormai ristretti, appare improbabile. A motivare la concessione della proroga biennale all'Italia, secondo il documento, è l'attuale assenza delle misure necessarie per preparare i consumatori al ritiro della benzina «rossa». Ovvero gli italiani hanno bisogno di tempo per affrontare questa «rivoluzione». Il bando applicato dal primo gennaio 2000 (come deciso dai Quindici nel 1998) potrebbe creare «una grande incertezza nei cittadini sulla compatibilità del carburante disponibile con i loro veicoli». Dunque per evitare gravi difficoltà socio-economiche e fin quando i consumatori non saranno informati sulle alternative, meglio allungare di altri dodici mesi. L'Italia avrà dunque lo slittamento anche se il governo non è stato particolarmente convincente: la Wallstrom giudica irrealistica la stima italiana secondo cui, senza la proroga, cinque milioni e mezzo di vetture immatricolate prima del 1988 dovrebbero essere sostituite, per una spesa complessiva di 205 mila miliardi.

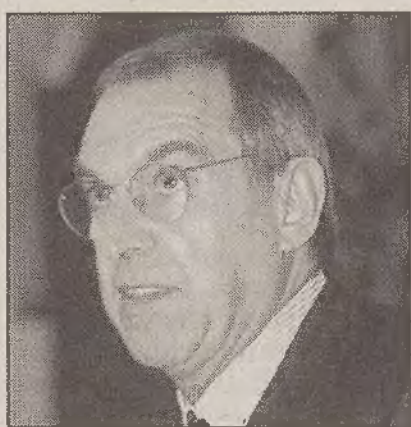
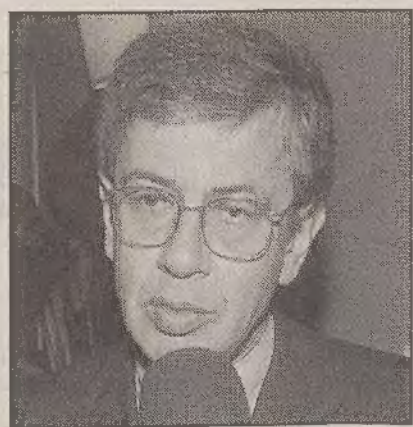
I piccoli risparmiatori disertano l'assemblea - Deciso un aumento di capitale da 121 miliardi in cinque anni

Enel, la rabbia degli ex Bot people

Contestato il mancato ricorso al voto di lista - Amato: «Il titolo crescerà»

ROMA Si sono incrinati i rapporti tra l'Enel e i piccoli azionisti dopo l'assemblea di ieri, la prima aperta ai privati. Colpa, soprattutto, del mancato ricorso al voto di lista per la nomina di due nuovi consiglieri nel cda post-privatizzazione, allargato da cinque a sette membri. I risparmiatori l'hanno interpretato come una «beffa». L'Enel si è difeso, assicurando di aver rispettato lo statuto.

Così, quella che doveva essere la celebrazione di una delle privatizzazioni più attese dal mercato si è trasformata in un tiro al bersaglio. I piccoli sono arrivati al Palacongressi dell'Eur già scoraggiati dal mancato decollo del titolo in Borsa. Il prezzo resta inferiore a quello di collocamento, pari a 4,30 euro, anche se il ministro del Tesoro, **Giuliano Amato** si è detto ottimista. «Il titolo crescerà — ha affermato ieri al Senato — con l'aumentare della sua credibilità sui mercati, che si aspettano dall'Enel un piano industriale e un'azione di corretta diversificazione».

Amato ha aggiunto anche che un boom subito dopo il collocamento «non sarebbe stato positivo» perché i consumatori avrebbero potuto accusare il Tesoro di aver svenduto il titolo per lasciargli un margine speculativo. «E visto che l'Enel è un'azienda chiave per la vita italiana e che ha un *asset* pagato con le bollette di tutti, questo sarebbe stato fonte di delusione e amarezza», ha concluso il ministro. Delusione e amarezza, però, ci sono comunque, almeno tra i piccoli azionisti, che al di là delle preoccupazioni finanziarie fino a ieri avevano sperato di piazzare un proprio consigliere nel cda, o almeno di aver accesso al-

Franco Tatò

Chicco Testa

le cosiddette liste di rappresentanza, secondo la legge Draghi. Invece, si sono sentiti messi all'angolo dalla schiacciante supremazia del Tesoro (che controlla il 68,6% del capitale) e dall'ingombrante presenza degli 11 fondi d'investimento.

All'arrivo del presidente del colosso elettrico, **Chicco Testa**, la sparuta rappresentanza (100 invece dei 700 attesi) dei quasi quattro milioni di risparmiatori che hanno comprato i titoli Enel aveva già serrato i ranghi. L'assemblea ha preso una piega inaspettata. Alla fine, comunque, l'hanno spuntata i fondi. Il cda ha avuto i suoi due nuovi membri, proposti dagli investitori istituzionali e accettati senza riserve dal Tesoro. Si tratta di Lorenzo Pelliccioli, amministratore delegato di Seat Pagine Gialle, e Franco Morganti, ex vicepresidente di Databank. I due, hanno fatto sapere i rappresentanti dei fondi, «vanno considerati consiglieri indipendenti e rappresentano gli azionisti di minoranza in generale». Ma gli Enel-people non hanno fatto marcia indietro. Il più duro è stato Elio Lannutti, numero uno dell'Adusbef. «L'assemblea è stata una presa in giro. Gli oligarchi del Tesoro», ha commentato, «hanno violato la legge non consentendo la democrazia economica».

L'assemblea dell'Enel ha approvato un aumento di capitale per un massimo di 121,26 di lire in cinque anni per un'operazione di stock-option a favore dei dirigenti della capogruppo e delle controllate. L'incremento, pari a poco meno dell'1% del capitale del gruppo, sarà effettuato attraverso l'emissione di 121,26 milioni di azioni ordinarie dal valore nominale di mille lire ciascuna.

Nuovi massimi storici toccati dal Mibtel lanciato verso i 27 mila punti: «boom» dei titoli tecnologici e telefonici

Piazza Affari, è sempre caccia al Toro

MILANO Passano le settimane ma non cambia il copione in Piazza Affari: la Borsa è lanciata, batte un record dietro l'altro e si arrampica tanto in alto da dare le vertigini a chi la guarda. La settimana si chiude con ben due massimi stabiliti dall'indice Mibtel, uno il martedì l'altro il venerdì, ai 26.876 punti della chiusura, per un bilancio dell'ottava in rialzo del 2,69%. È record anche per il Mib30, che termina oltre i 40.000 punti, a 40.056, per un +4,09%. Un rialzo tanto più impressionante perchè non coinvolge tutto il listino ma si basa solo su una metà delle blue chip, ignorando le altre.

La corsa del mercato ha avuto come corollario anche un elevato livello di scambi, per un controvalore medio giornaliero di 6350 miliardi di lire. Niente scoraggia la Borsa: non i fattori tecnici, tanto che il massimo dell'indice è stato toccato proprio nel giorno della scadenze mensili e trimestrali, in cui si è stabilito anche un record di scambi di 9000 miliardi di lire; e neppure i fattori politici. A Roma la sostanziale crisi di governo presenta sviluppi incerti, ma nelle sale operative nessuno ci bada e il lavoro prosegue senza tentennamenti.

Una rapida occhiata all' euro, agli indicatori economici internazionali e alle altre borse, uno sguardo più attento all'andamento del Nasdaq, la borsa Usa che raggruppa i titoli tecnologici, arrivata anch'essa ai massimi: assolte queste formalità quotidiane il mercato è pronto per il consueto rialzo, che si concentra abitualmente sui titoli telefonici, sui tecnologici e sui valori legati a Internet. La domanda è intensa, le performance spesso sorprendenti, mentre per i titoli rimanenti l'attenzione scarseggia. In campo telefonico ecco quindi primeggiare Tecnost (+11,11%), Telecom (+4,36%), Tim (+6,97%), con Olivetti, che torna al dividendo, in crescita dell'8,76%. Lunga la lista dei titoli beneficati da Internet, dove si mette in evidenza soprattutto la Popolare Brescia (+28,21%) per le prospettive di crescita del trading on-line, e poi Mediolanum (+17,01%) che darà il via al progetto il prossimo anno. Ottimo andamento per Class (+19,51%), per Seat (+11,33%), per Ifil (+11,83%) che ha presentato il proprio portale Internet.

Si muove Aedes (+18,46%) che sta per dare il via alla scissione della controllata operante sui titoli tecnologici. Tra le altre blue chip ottima la Fiat (+8,86%) che segue il rialzo dei titoli auto su scala europea. Deboli i bancari a parte Fideuram (+8,16%) e Unicredit (+1,94%). Tengono le Generali (+0,64%), giù Ina (-4,57%) dopo la fine dell' Opa, sale Alleanza (+7,20%), con Eni +1,49%. Trascurate le Enel che da domani entreranno nel Mib30.

CONSUMI

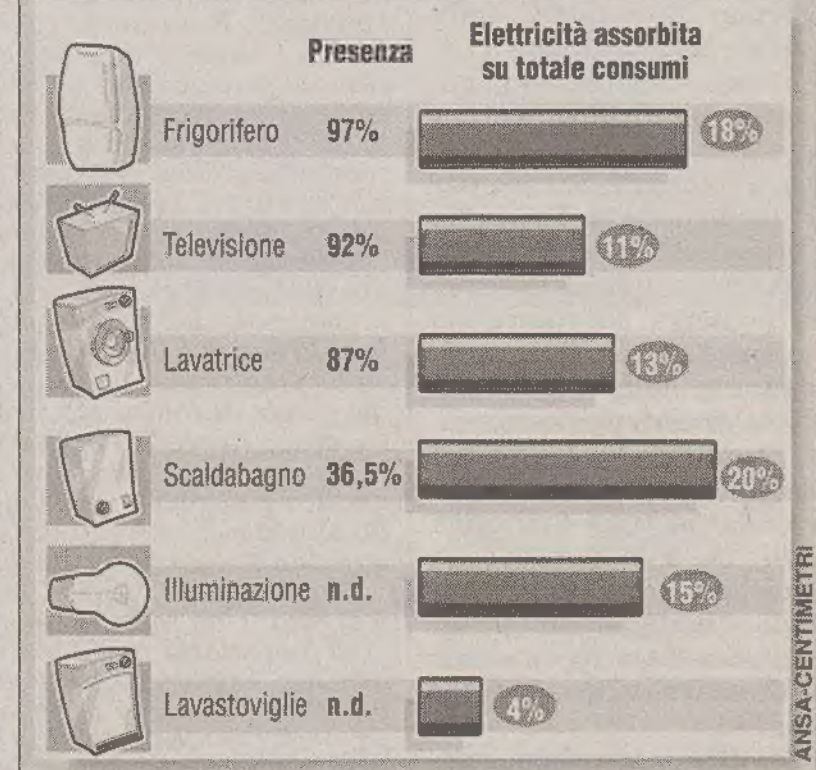
Posseduta dal 92 per cento delle famiglie

La «tv» grande matrigna: nelle case degli italiani entra prima della lavatrice

In Italia ci sono più TV che lavatrici

Ecco una fotografia della presenza e dei **consumi dei principali elettrodomestici** presenti nelle famiglie italiane:

	Presenza	Elettricità assorbita su totale consumi
Frigorifero	97%	18%
Televisione	92%	11%
Lavatrice	87%	13%
Scaldabagno	36,5%	20%
Illuminazione	n.d.	15%
Lavastoviglie	n.d.	4%

ANSA-CENTIMETRI

ROMA *Gli italiani, alle soglie del 2000, se devono scegliere tra tv e lavatrice non hanno dubbi e optano per la televisione. Godersi uno spettacolo o la partita seduti in poltrona sembra decisamente avere maggior appeal, anche a costo di dover lavare calzini e mutande a mano: il 92 per cento delle famiglie possiede infatti un televisore mentre «solo» l'87 per cento mette la sua biancheria in lavatrice. Anche questo è un segnale di come possono cambiare i consumi degli italiani: la tv diventerà sempre di più il terminale attraverso cui confluiranno molteplici funzioni (da Internet al «cinema in casa»).*

Quasi nessuno, invece, rinuncia al frigorifero, l'elettrodomestico più diffuso in assoluto con una penetrazione - secondo i dati contenuti nell'ultimo rapporto dell' Enea - del 97 per cento. Ed è proprio il frigorifero, dopo lo scaldabagno, a pesare di più sulla bolletta elettrica. Il frigo consuma infatti il 18% dell'elettricità utilizzata nelle abitazioni: più dell'illuminazione (15%) mentre lo scaldabagno assorbe il 20% dei consumi complessivi di una famiglia media.

Quest'ultimo elettrodomestico, comunque, è sempre meno presente nelle case degli italiani che sembrano sempre più orientati verso gli impianti a gas: quasi la metà delle famiglie ne possedeva uno nel 1987 mentre oggi è presente solo nel 36,5% delle abitazioni.

Un vero e proprio 'boom' ha riguardato invece, negli ultimi anni, i condizionatori ed i forni a microonde: nonostante siano presenti in circa 10 famiglia su 100, questi elettrodomestici hanno registrato, rispettivamente, indici di crescita dell'80% e del 125 per cento dal 1990 al 1996.

Il nulla osta slitta a febbraio

Aiuti pubblici alle imprese. Bruxelles lancia l'allarme: «Italia fuori tempo massimo»

BRUXELLES Il governo italiano ha inviato a Bruxelles la mappa degli aiuti di Stato a finalità regionale, ma fuori tempo massimo per la sua approvazione da parte della Commissione europea entro la fine dell'anno. Dal primo gennaio 2000 quindi, i nuovi contributi italiani a finalità regionale a favore delle imprese non potranno essere erogati fino all' approvazione della mappa da parte di Bruxelles, il cui nulla osta dovrebbe giungere a febbraio.

«Non ci sono più i tempi operativi per esaminare la carta degli aiuti ricevuta venerdì 17 dicembre dall' Italia» hanno spiegato fonti comunitarie a Bruxelles e quindi «dal primo gennaio fino all'approvazione del documento, gli aiuti italiani a finalità regionale non potranno essere concessi».

Il commissario europeo alla concorrenza **Mario Monti** aveva già messo in guardia le autorità italiane in occasione della Conferenza Stato-Regioni che si è svolta a Bruxelles il 25 novembre scorso. «La Commissione europea, aveva spiegato Monti, ha assoluta necessità di ricevere la mappa italiana in tempo per la sua approvazione entro il 31 dicembre, in mancanza della quale a partire dal primo gennaio l'Italia non sarebbe in grado di erogare questo tipo di aiuti con perdite anche sul fronte dei fondi strutturali».

Mancano i tempi operativi per il via libera, si sottolinea a Bruxelles, in quanto il documento deve essere sottoposto ad una consultazione tra varie direzioni dell'Esecutivo Ue prima di giungere sul tavolo della Commissione che mercoledì 22 dicembre terrà la sua ultima riunione prima delle pausa di fine anno. Di fatto l'esame della mappa italiana - per stabilire se è conforme con i criteri fissati dall'Ue - sarà avviata in gennaio e la decisione è attesa secondo le fonti «non prima di febbraio».

Le unità saranno utilizzate dalla società cabotiera per i collegamenti con la Sardegna

Fincantieri, nuova commessa dalla Tirrenia: due traghetti per i cantieri di Castellammare

TRIESTE La nostra anticipazione si è rivelata corretta, in effetti Tirrenia, la società Iri nella quale, in seguito allo smantellamento di Finmare, sono state concentrate le attività cabotiere pubbliche (alla capogruppo si aggiungono Toremar, Caremar, Saremar, Siremar, Adriatica), ha ordinato a Fincantieri due traghetti. Gli esperti li chiamano «cruise-ferry», per evidenziare l'attenzione alla qualità del trasporto tale da evocare una «piccola crociera», oppure «ropax», per richiamare invece il duplice ruolo operativo veicoli-passeggeri.

A Tirrenia queste due nuove unità, che saranno costruite a Castellammare e che saranno approntate nel 2001 e nel 2002, serviranno a rafforzare i collegamenti con la Sardegna e ad ammodernare la flotta, ammodernamento al quale Fincantieri ha già contribuito con quattro traghetti veloci «Jupiter». E a Fincantieri la commessa capita a fagiolo per più di un motivo: rafforza la diversificazione produttiva, potenziando una «nicchia» inaugurata dalla fiducia accordata al gruppo navalmeccanico pubblico dall'armatore ellenico Minoan (4 navi da realizzare nello stabilimento di Sestri); in presenza di una cronica carenza di ordini dal comparto «mercantile» - il più martellato dalla concorrenza asiatica - consente di fornire una risposta qualificata alle esigenze occupazionali di un cantiere «difficile» come quello di Castellammare (inserito nella direzione «navi da trasporto» che ha sede nel triestino palazzo della Marineria e il cui responsabile è Giovanni Revello Lami). In dettaglio, si tratterà di traghetti da 35 mila tsl, in grado di viaggiare a 29 nodi, capaci di portare 2200 passeggeri e 900 auto; bar, ristoranti, negozi definiscono il profilo «crociera» accennato in precedenza. Il via libera alla commessa è giunto il 15 dicembre dal consiglio di amministrazione Tirrenia. La compagnia - quartier generale a Napoli, guida operativa è Fausto Pecorini - avverte nel comunicato congiunto che le due nuove unità verranno gestite «in regime di attività imprenditoriale ... senza sovvenzioni da parte dello Stato».

Massimo Greco

Assicurazioni: accordo fatto per il contratto nazionale

ROMA Dopo due anni dalla scadenza è stato raggiunto l' accordo tra Ania e Snfia, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Fna e Uilca-Uil per il rinnovo del contratto nazionale dei circa 40.000 addetti del settore assicurativo. Lo rende noto la segreteria nazionale dello Snfia precisando che, per la parte economica, è stato concordato un incremento del 5,7% per il quadriennio 1998-2001.

A fronte della introduzione di nuove forme di flessibilità riferita ai call center e ai contratti atipici derivanti dal pacchetto Treu - riferisce una nota - è stata rafforzata l'area contrattuale ed è stato varato un fondo per le ristrutturazioni nel solco delle ristrutturazioni già praticate nel settore, con un impianto normativo più garantista di quello recentemente varato dai bancari.

Per i funzionari, che mantengono intatto il loro status giuridico-normativo insieme ai quadri, sono stati inoltre introdotti miglioramenti delle prestazioni previste nella specifica sezione dell' assistenza sanitaria. I sindacati, al termine di trattative durate quasi due anni, hanno espresso soddisfazione per l'accordo raggiunto, che unisce flessibilità del lavoro, ampliamento dell'area contrattuale e un fondo di sostegno per i dipendenti di imprese da ristrutturare.

Scattano oggi, con gli ex comunisti super favoriti, le elezioni politiche che daranno vita alla nuova Duma

La Russia vota nel fragore delle bombe

Saranno eletti 450 deputati - Occhi puntati sul partito pro Cremlino del premier

MOSCA Il silenzio pre-elettorale è calato ieri sulla Russia che si prepara a votare per il rinnovo dei 450 seggi della Duma. Ma un rumore di fondo c'è: è quello delle bombe che continuano a cadere sulla Cecenia, con l'approvazione di quasi tutti i partiti in lizza e di un'opinione pubblica attraversata da un'ondata d'orgoglio nazionale. Non voteranno i militari impegnati sul teatro di guerra. Nè voteranno i ceceni: l'unico collegio uninominale della repubblica ribelle resterà pertanto senza deputato. Nel resto del paese, le urne si aprono a seconda degli 11 fusi orari russi: dopo la penisola di Kamciatka, ieri sera, le regioni siberiane, gli Urali, poi la Russia europea e infine l'enclave baltica di Kaliningrad.

Seguirà lo scrutinio, atteso con ansia da tutti: dai comunisti (favoriti per la maggioranza relativa), dai centristi (divisi in due partiti uno pro e uno contro il Cremlino), dai liberali (che sperano di superare lo sbarramento del 5%), dai nazionalisti, dalla miriade di partiti minori e dai molti indipendenti. Si vota con sistema misto, per metà proporzionale e per metà maggioritario. Ne potrebbe emergere una duma un pò meno rossa di quella attuale, ma comunque piuttosto antioccidentale. In ogni caso, sarà la terza assemblea dell' era post-sovietica e la terza in assoluto democraticamente scelta con suffragio universale nell'intera storia millenaria della Russia.

Doveva essere uno dei tanti premier «usa e getta» adoperati nella più recente gestione eltsiniana della politica russa. Ma Vladimir Putin ha guidato l'azione militare in Cecenia con l'astuzia del veterano della politica. E della guerra. Cinico, calcolatore e risoluto ha scommesso sui generali dell'ex Armata rossa. Non importa se questi commettono crimini contro l'umanità. E ha avuto ragione. Il voto odierno diventa così per lui una sorta di prova generale per quelle che saranno le elezioni presidenziali del Duemila. Il suo partito, una formazione di centro denominata «Unità», lotterà con «Patria-Tutta la Russia», la coalizione di notabili guidata dalla «strana coppia» Luzhkov (popolare sindaco di Mosca)-Primakov, per conquistare il secondo posto alla Duma dietro a quello che sembra dover rimanere il dominio degli ex comunisti.

L'entità del voto che conquisterà Serghei Shoighu, il «delfino» di Putin al Parlamento, dirà quali potranno essere le reali ambizioni dell'attuale premier nella corsa presidenziale alla poltrona di Eltsin. Un partito, quello di Shoighu quasi privo di programma politico e tutto basato sulla conservazione del potere di Putin. Ma i russi condividono il «pugno di ferro» messo in pratica in Cecenia, con poche perdite tra i militari (furono migliaia i morti nel 1995). Anzi, un terzo di essi giudica fin troppo «morbida» la soluzione fin qui praticata da Mosca nei confronti di Grozny. Chi voterà per «Unità» voterà dunque per il partito del Cremlino.

Ma il gigante russo si trasforma sempre più in un golem d'argilla. Una sorta di ammalato in fase terminale, con una crisi finanziaria per la quale gli zeri assumono termini esponenziali. Eppure Mosca riscopre in queste ore di avere 13 mila testate nucleari e si ringalluzzisce, tanto da ringhiare contro quell'Occidente cui fino a pochi istanti prima aveva pietito la salvezza economica. Strano destino quello della Russia: condannata a rimanere una super potenza. Più per il volere della controparte (gli Stati Uniti che hanno pur sempre bisogno di conservare un nemico) che per meriti propri. Il Cremlino ha la spina dorsale spezzata, le gambe vacillano e l'emicrania finanziaria è oramai cronica. Unica possibilità per restare a galla è di rispolverare l'obsoleto bellicismo nazionalista. Detto e fatto. Putin «trasforma» tutti i ceceni in temibili banditi e terroristi contro i quali sfogare le frustrazioni della santa madre russa. E così anche la «grande abbuffata» del potere, che ha spedito migliaia di miliardi di soldi pubblici su conti privati all'estero, la corruzione e il dominio mafioso possono essere digeriti.

Ma si sa, chi mangia in fretta è soggetto a rigurgiti. La guerra cecena non potrà durare fino al prossimo giugno quando si voterà il successore di Eltsin. E i temporali finanziari non sono magicamente scomparsi dall'orizzone russo. Anche la stella di Putin, dunque, potrebbe diventare effimera. Con gran disappunto di Eltsin che vuole cedere il proprio scettro solo a chi sarà in grado di garantire sicurezza e impunità al suo clan. E se la Duma in Russia praticamente non decide nulla può mettere però in atto un pericoloso «ostruzionismo» non approvando le riforme essenziali o non ratificando i trattati internazionali. Una piccola garanzia contro l'assolutismo mascherato di democrazia. Parola forse ancora troppo scomoda per chi identifica nel Cremlino il centro di una sorta di potere imperiale.

Mauro Manzin

Diventa sempre più stretta la morsa attorno alla capitale della Cecenia

Nessuna pietà per Grozny

MOSCA «Nessun cambiamento» nella politica russa in Cecenia e nuovo «niet» di Mosca alle ipotesi di tregua, mediazione o conferenza internazionale che sempre più insistenti vengono dall'Occidente. Sul terreno, intanto, le azioni militari proseguono attorno a Grozny e nel retroterra montuoso della repubblica e i russi stringono ancor più la loro morsa attorno alla capitale impadronendosi - questa volta senza colpo ferire - dell'importante sobborgo di Cernoriecie, offerto loro dal locale «consiglio degli anziani» che ha indotto i guerriglieri a ritirarsi. Nel timore che nuovi attentati di marca islamica possano turbare domani la giornata in cui i russi saranno chiamati a eleggere un nuovo parlamento, 100.000 poliziotti sono comandati in servizio d'ordine, almeno un quinto di loro nella sola Mosca e gli altri in tutti i principali centri del paese. Di ritorno da Berlino dove si è nuovamente scontrato ieri con i colleghi del G8, il ministro degli esteri Igor Ivanov ribadisce in un'intervista che il cessate-il-fuoco richiesto dagli Occidentali è «fuori dalla realtà» perchè «una tregua può essere concordata solo quando esistono due parti in conflitto» mentre nella situazione attuale, «metterebbe solo in pericolo la vita dei soldati russi ai quali i banditi comincerebbero a sparare alle spalle».

Altrettanto duro è il capo della diplomazia di Mosca con chi propone mediazioni o conferenze internazionali: «il problema - dice - non è quello di una mediazione, ma quello di trovare un interlocutore con il quale sedersi al tavolo delle trattative». Quanto a conferenze di pace, «non capisco neppure di cosa si parli». È dall'inizio del conflitto in settembre che Mosca ha delegittimato il leader separatista della Cecenia Aslan Maskhadov e ora Ivanov si fa anche forte di quanto detto dopo la sua visita nella regione dal presidente dell' Osce Kurt Vollebaek secondo cui «Maskhadov ha totalmente perso il controllo della situazione». In un appello televisivo alla vigilia della giornata elettorale, il premier Vladimir Putin riassume: «Le operazioni in Cecenia si svolgono nei modi e tempi previsti e non abbiamo nessuna intenzione di cambiare i nostri piani».

Oggi a mezzanotte sui pennoni del «regno del gioco d'azzardo» sventolerà la bandiera della Repubblica popolare cinese

Macao, finisce l'epopea coloniale europea in Asia

MACAO Quando alla mezzanotte di oggi la bandiera portoghese sarà ammainata a Macao e il piccolo territorio passerà alla Cina, finirà l'era coloniale europea in Asia, cominciata circa 500 anni fa con le prime caravelle. Ma le bandiere rosse a cinque stelle della Repubblica popolare che saranno issate nel «regno del gioco d'azzardo» sul delta del Fiume delle Perle, non dovrebbero cambiare di molto la vita dei suoi 430.000 abitanti, di cui il 95% è cinese e perlopiù di recentissima immigrazione. E l'emozione è rintracciabile solo tra i portoghesi o i 20.000 macanesi (figli di cinesi ed europei), che nei racconti di famiglia conservano il ricordo delle imprese dei loro avi. Quei primi mercanti che arrivarono sfidando mari sconosciuti e un impero cinese chiuso su se stesso e diffidente, e riuscirono ad insediarsi nel 1557 su questa penisola disabitata da dove controllarono per un secolo, fino all' arrivo degli olandesi e degli inglesi, il commercio tra oriente e occidente. L'addio, per chi dei loro discendenti resta, è duro. I cinesi, quando non sono indifferenti, guardano invece con soddisfazione il compiersi di una «giustizia storica»: la restituzione del maltolto ai legittimi proprietari. E, malgrado molti siano fuggiti da un regime che non amavano, non si pongono il problema se i futuri amministratori sapranno garantire quella libertà per cui alcuni dei loro genitori sono morti.

«In fondo siamo tutti cinesi», dice una donna di mezza età, nata a Macao, che gestisce una gioielleria sulla Avenida Almeida Ribero, non distante da una delle 12 chiese cattoliche della città, che da domani sarà la più cattolica della Cina.

DAL MONDO

Tony Blair azzera i crediti verso i Paesi più poveri

LONDRA Regalo di Natale del governo laburista di Tony Blair a 25 paesi in via di sviluppo: il cancelliere dello scacchiere ha annunciato che il loro debito nei confronti della Gran Bretagna verrà azzerato nel corso del prossimo anno. Brown ha dichiarato che i dettagli del provvedimento saranno messi a punto martedì prossimo da lui stesso e dal ministro per lo sviluppo internazionale, Claire Short, durante una riunione con alcune organizzazioni umanitarie. Secondo un portavoce del ministero delle finanze, il meccanismo si metterà subito in moto e, entro la fine di gennaio, almeno quattro paesi dovrebbero poter beneficiare dell'azzeramento del debito. Il portavoce ha aggiunto che il governo Blair ha già illustrato il progetto al Fondo monetario internazionale.

Venezuela flagellato da piogge e inondazioni Sono oltre 25 mila le persone morte o disperse

CARACAS È di 25mila, secondo il sindaco del porto di La Guaira (20 km a nord di Caracas), il numero dei morti accertati e dei dispersi, nella sola regione costiera vicino alla capitale, in seguito alle violente inondazioni che da giorni hanno colpito il Venezuela. Il sindaco di la Guaira ha fatto queste affermazioni singhiozzando. Il bilancio - provvisorio - fornito in precedenza dalle autorità venezuelane, era di 200 morti accertati, oltre 2.000 feriti, 7.000 dispersi e complessivamente 80.000 sinistrati. Migliaia di persone, per la maggior parte gente allo sbando a causa dei disastri causati dalle inondazioni soprattutto nella regione di Caracas si sono date al saccheggio alla ricerca di cibo.

In Germania s'infittisce il mistero sugli scandali Cdu Sono scomparsi anche documenti dalla Cancelleria

BONN Si sono infittiti gli interrogativi in Germania sulla vicenda della cessione ai francesi della raffineria di Leuna, nella ex Ddr, che sarebbe stata accompagnata dal pagamento di tangenti miliardarie all' epoca in cui Helmut Kohl era cancelliere e presidente dell'Unione cristiano demoratica (Cdu). Secondo informazioni del primo canale televisivo pubblico «Ard», dalla cancelleria (che dal 1998 è nelle mani del socialdemocratico Schröder) sarebbero scomparsi documenti importanti. E mentre la magistratura svizzera ha annunciato che intende intensificare gli sforzi per appurare dove siano finiti i denari, oltre 80 miliardi di lire, che sarebbero stati pagati in relazione all'affare e che sarebbero transitati su conti svizzeri.

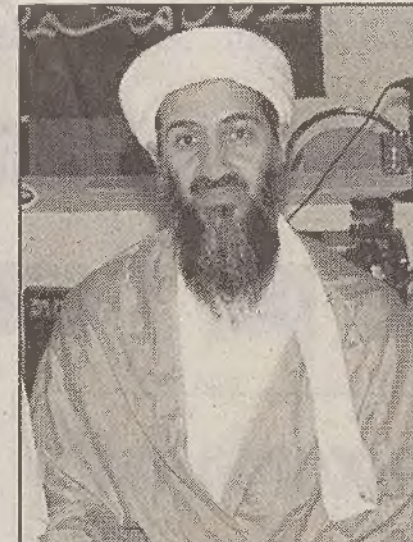
L'Fbi svela i particolari di un piano che il terrorista islamico vuole attuare in questi giorni

Bin Laden, bombe contro il mondo

Tra gli obiettivi, oltre agli Usa e Israele, anche la Giordania

Le azioni prevedono l'uso di esplosivi rudimentali, ma comunque devastanti, con granate contenenti gas velenosi e materiali di origine biochimica

AMMAN Dai cinque ai 15 attentati, alcuni anche spettacolari, per sconvolgere il Medio Oriente e l'odiato Occidente negli ultimi giorni di fine Millennio; è questo il progetto del miliardario d'origine saudita Osama Bin Laden, uno dei dieci uomini più ricercati dall' Fbi, la polizia federale americana, rivelato oggi da fonti americane ad Amman. Tra i paesi da colpire, anche la Giordania dove i piani di una cellula, di recente smantellata ma ritenuta a lui collegata, includevano l'impiego di esplosivi e sostanze tossiche, queste ultime probabilmente per inquinare le riserve idriche. Secondo tali informazioni, provenienti dai servizi di sicurezza di Washington e comunicate ad Amman, il culmine delle operazioni di Ben Laden e il momento di massima allerta per possibili obiettivi americani e israeliani sarebbe il 4 gennaio, ricorrenza di una festa religiosa islamica. Gli esplosivi, stando alle fonti, sarebbero «relativamente rudimentali» del tipo impiegato dalla guerriglia afghana, ma non per questo meno devastanti, mentre le sostanze tossiche includerebbero «granate contenenti gas velenosi e materiali bio-chimici». Il cervello delle operazioni e braccio destro di Osama Bin Laden sarebbe Khalil al-Dik, noto con diversi nomi di battaglia fra cui «Al Sayed», si trova ora in un carcere giordano dopo essere stato estradato ieri dal Pakistan.

La cattura di al-Dik ha fatto seguito agli arresti di 13 uomini ritenuti pronti a lanciare attacchi per sabotare le celebrazioni del Millennio. Gli arresti dei membri di quella che fonti giordane hanno definito «una cellula sofisticata» finanziata da Omar Abu Omar, un asserito luogotenente di Bin Laden, che vive in Gran Bretagna dove gode di asilo politico, erano avvenuti il 5 dicembre, ma sono stati annunciati dal premier giordano Abdul Raouf Rawabdeh solo mercoledì scorso in Parlamento. Funzionari giordani hanno detto che i servizi del regno hascemita avevano tenuto costantemente d'occhio i sospetti, la maggioranza dei quali - del gruppo «Sfida e Riforma» - era già stata condannata per una serie di esplosioni in Giordania dal 1993 al 1998, nessuna delle quali aveva però provocato vittime.

Usa: testo scolastico esortava a sparare ai compagni

WASHINGTON *Un testo scolastico che invitava gli studenti a sparare ai compagni è stato ritirato dal mercato. La casa editrice Random House ha sospeso la distribuzione di un manuale della autorevole Princeton Review ideato per insegnare parole difficili agli studenti. Gli esempi scelti dagli autori hanno scatenato una valanga di proteste. Il significato della parola «cardinale» era così spiegato: «La regola cardinale della nostra scuola è di non sparare agli insegnanti. Se dovete sparare a qualcuno con la pistola meglio sparare agli studenti». I recenti massacri nelle scuole Usa causati da studenti armanti fino ai denti hanno reso il tema un nervo scoperto che il manuale, scritto nel 1992 e ristampato, è andato a stuzzicare nel modo più plateale. «Il clima fraterno tra i partecipanti alla riunione scomparve quando uno degli invitati si alzò e cominciò a sparare raffiche di mitra», afferma un altro esempio del manuale scolastico.*

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 tel. 274087/274085

Controlli a tappeto della polizia slovena nelle prossime festività a caccia di automobilisti che hanno alzato il gomito

Crociata sulle strade contro l'alcol

Un quinto delle multe elevate in novembre a conducenti positivi all'etilometro

LUBIANA La lotta agli automobilisti che guidano in stato etilico continuerà in Slovenia senza quartiere. I risultati delle azioni preventive organizzate in novembre confermano la necessità di intensificare i controlli. Le statistiche indicano che su quasi 27 mila automobilisti fermati, gli agenti ne hanno dovuto deferire al giudice per le trasgressioni oltre 500 per infrazioni particolarmente gravi.

Circa 4 mila 500 le multe elevate, 943 le persone risultate positive all'esame dell'etilometro. Tra loro, 184 avevano una concentrazione d'alcol nel sangue superiore all'1,5, il che in base al nuovo codice della strada, equivale al ritiro definitivo della patente (ma solo per i cittadini sloveni). Risulteranno appiedate altre 115 persone, che non hanno voluto sottoporsi alle verifiche della stradale.

Il guidatore più «alticcio» è stato identificato nella zona di Murska Sobota, con un tasso alcolico superiore al quattro per mille.

I controlli a tappeto della polizia stradale per dicembre sono scattati ieri sera, su scala nazionale. Saranno ripetuti poi regolarmente a livello regionale, anche sotto le feste. Il tutto nell'intento di ridurre i morti sulle strade.

L'anno che sta chiudendosi è stato letteralmente drammatico. Le vittime d'incidenti sono state, sino alle metà di dicembre, 325, contro le 296 dello stesso periodo nel 1998 e le 306 di tutto lo scorso anno. I motivi di questa situazione saranno più chiari tra qualche mese, quando gli esperti avranno completato gli studi in corso.

Le comparazioni effettuate potrebbero significare che negli ultimi mesi sta riducendosi l'effetto positivo che il nuovo codice della strada aveva avuto, dopo la sua entrata in vigore nel maggio del 1998.

Al primo posto tra le cause delle strisce di sangue sulle strade slovene viene collocato, in ogni caso, l'eccesso di velocità.

I cantierini di Spalato in piazza «Il governo è inadempiente»

SPALATO Esito negativo dall'incontro a Spalato fra sindacati del cantiere navale «Brodosplit» e la direzione dello stabilimento, con il sindaco Skaric e lo zupano Luksic, in veste di mediatori. Data l'assenza di un accordo, lo sciopero dei 3200 dipendenti del cantiere e dei circa 800 occupati nelle ditte sub-fornitrici prosegue a oltranza. L'agitazione durerà fino al pagamento degli stipendi per il mese di novembre. Secondo quanto annunciato dai rappresentanti sindacali, inoltre, il 23 dicembre i cantierini potrebbero tenere una manifestazione di protesta nel centro di Spalato, e non si esclude che ad essi possano affiancarsi i lavoratori delle altre imprese in crisi. Veementi critiche sono state rivolte al governo, che non avrebbe mantenuto i suoi impegni finanziari nei confronti del cantiere. Alle critiche si è associato anche il direttore generale dello stabilimento, secondo il quale dei 70 milioni di kune (circa 17,5 miliardi di lire) promessi dal governo finora ne sarebbe stata stanziata meno della metà.

Partecipe anche il Comune capoluogo

In favore degli ospedali le raccolte del Lions Club e del Rotary capodistriani

CAPODISTRIA In concomitanza con le festività di fine anno negli ultimi giorni anche nel Capodistriano si sono moltiplicate le iniziative a favore di singoli o associazioni umanitarie che dedicano la loro opera in particolare a persone handicappate, ammalate o sofferenti. Seguendo una simpatica e ormai collaudata tradizione, in queste azioni di beneficenza si distinguono in particolare alcuni circoli esclusivi, che raccolgono i vip di questa regione.

In questi giorni la dirigenza del Lions Club di Capodistria ha annunciato di aver ultimamente raccolto due milioni di talleri (circa una ventina di milioni di lire), somma che verrà destinata unicamente a scopi umanitari.

Una delle prime a trovarsi nel nominativo dei beneficiari del Lions Club capodistriano è stata Deborah Bozic. Si tratta di una ragazza di 13 anni, che è nata con una malattia alle vie respiratorie. Stando alle ultime valutazioni dei medici, prossimamente la giovane dovrebbe venire sottoposta a una delicata operazione di trapianto dei polmoni. Nel corso della recente riunione del direttivo del Lions Club di Capodistria, il suo presidente Tomo Vran, affermato pittore accademico, per alleviare almeno parzialmente le sofferenze di Deborah Bozic, le ha donato alcune speciali apparecchiature sanitarie del valore di 200 mila talleri (circa 2 milioni di lire).

Un altro importo di mezzo milione di talleri (circa 5 milioni di lire) i «leoni» capodistriani lo hanno devoluto al restauro dei locali dello speciale fondo Silva, che si occupa del recupero di persone che presentano gravi deformazioni fisiche. Un altro milione di talleri (circa 10 milioni di lire) il Lions Club lo destinerà per l'acquisto di alcune speciali apparecchiature all'ospedale Generale di Isola d'Istria. Infine alcune centinaia di migliaia di talleri (circa 6 milioni di lire) e numerosi capi di abbigliamento e calzature verranno consegnate ad alcune famiglie di profughi del Kosovo e ad alcuni sportivi handicappati che prossimamente prenderanno parte alle Olimpiadi degli invalidi in Olanda.

Nella catena della solidarietà è entrato anche il Rotary Club di Portorose. Al termine del tradizionale ballo di beneficenza, i membri di questo circolo hanno raccolto un milione di talleri (circa 10 milioni di lire). Questo importo verrà devoluto sotto forma di borse di studio a due studentesse di Villa del Nevoso e alla realizzazione di alcune altre opere di beneficenza. Anche la maggiore cantina vinicola del litorale, la «Vina-Koper» di Capodistria ha deciso di devolvere 1 milione e 700 mila talleri (circa 17 milioni di lire) al reparto pediatrico dell'ospedale di Isola d'Istria per l'acquisto di una costosa apparecchiatura. Infine la municipalità di Capodistria ha destinato la somma di denaro prevista per i fuochi d'artificio dell'ultimo Capodanno di questo secolo a uno speciale fondo per la vaccinazione obbligatoria dei bambini contro il pericoloso batterio denominato «hemofilus influenzae», che provoca una gravissima forma di meningite infantile, del quale ultimamente si sono contagiati due ragazzini in Slovenia. Uno di loro è morto a Maribor.

Dopo il rinvio di ottobre la proprietà sperava di poter inaugurare i sontuosi restauri almeno per la fine dell'anno

Fiume: l'hotel Bonavia resta chiuso

Si va almeno a febbraio
La ditta zagabrese cambia il capocantiere

FIUME *Definitivamente tramontate le speranze di poter festeggiare la notte di Capodanno e l'avvento del Duemila nel più prestigioso albergo in centrocittà, dal marzo scorso sottoposto a capillare ristrutturazione. Rilevato da un ex campione del volante nella defunta Federativa e proprietario di alberghi in Gran Bretagna, l'hotel «Bonavia» avrebbe dovuto essere riaperto a tempo di record. Una prima inaugurazione ufficiale era stata fissata per i primi di ottobre.*

Poi, visto il procedere dei lavori, si era ritenuto possibile celebrarvi perlomeno l'arrivo del Duemila, cosa alla quale la nuova proprietà teneva in modo particolare, sia per motivi di guadagno che di prestigio.

Da come stanno attualmente le cose, invece, la riapertura non sarà probabilmente possibile prima di febbraio. E ciò malgrado la nuova proprietà abbia puntualmente rispettato i termini di pagamento previsti per i lavori effettuati. Per l'esecuzione del progetto di ristrutturazione – a conclusione del quale l'albergo dovrebbe fregiarsi del titolo di Gran Hotel «Bonavia» e di quattro stelle – sono previsti ben 14 miliardi di lire. Cifra comprensiva del completo e radicale rifacimento degli esterni e della radicale trasformazione interna. Solo in questi giorni sono stati tolti i ponteggi dalle impalcature, il che ha rivelato un aspetto moderno e gradevole, in vetro e marmi, abbinato a «dettagli» del vecchio volto del noto albergo fiumano. Purtroppo per gli interni si è ancora in alto mare o quasi. L'appalto dei lavori è della zagabrese «Montmontaza», che finora alle reiterate rimostranze della proprietà ha giustificato il grande e grave ritardo richiamandosi alle difficoltà insorte «strada facendo» e alla effettiva complessità del progetto.

Nei giorni scorsi la ditta zagabrese, messa nuovamente alle strette, ha ammesso le proprie responsabilità, provvedendo alla sostituzione del capo-cantiere.

Si calcola che la mancata apertura del «Bonavia» prima di Capodanno (suppellettili e attrezzature interne interamente made in Italy) costi al nuovo proprietario una perdita di circa un miliardo di lire. Cenone e bottiglie di champagne inclusi.

I CAMBI

SLOVENIA			
Tallero 1,00	=	9,82	Lire*
Tallero 1,00	=	0,0051	Euro*
CROAZIA			
Kuna 1,00	=	252,53	Lire
Kuna 1,00	=	0,1304	Euro
Benzina super			
SLOVENIA			
Talleri/l 128,50	=	1.326,36	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l 4,61	=	1.164,14	Lire/l
Benzina verde			
SLOVENIA			
Talleri/l 119,70	=	1.235,51	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l 4,23	=	1.068,18	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Undici vini premiati a Pirano nel concorso istituito dalla CI

PIRANO Grande entusiasmo e partecipazione anche in questa undicesima edizione della «Festa del Vin« che ha avuto luogo al ristorante Pavel 2 di Pirano. Organizzato dalla Comunità degli italiani «Giuseppe Tartini», l'appuntamento ha da sempre un grande richiamo tra i viticoltori piranesi che anche quest'anno sono accorsi in massa confermando alla festa la fama di essere diventata ormai tradizionale. Un momento d'incontro dunque, un'occasione per stare insieme, ma anche una sfida per i vinificatori, come ha detto il presidente delle CI, Boris Bertoni. E così è stato: accompagnata dalle rappresentazioni del gruppo vocale strumentale «La bora» ed il locale gruppo filodrammatico una apposita giuria ha scelto i migliori vini, bianchi e rossi, prelevati direttamente dalle cantine dei viticoltori piranesi.

In tutto 48 i campioni di vino bianco e 22 di quello rosso sottoposti al giudizio di un'équipe di enologi della quale facevano parte Moreno Degrassi e Paolo Dragan di Salvore, Franco Kozlovič di Momiano, Sandra Vodlan di Pirano e Bruno Rojac di Capodistria che ne era anche il presidente. Quattro i criteri base su cui si è fondato il giudizio della giuria per la proclamazione dei vini migliori e cioè colore, limpidezza, armonia e boccato. Per la categoria dei bianchi, il primo premio è andato a Remigio Jakac che si è portato a casa la sua sesta coppa, seguito da Claudio Picini e Mario Argentin. In quella dei rossi ha trionfato invece, il vino della cantina di Danilo Sergas, anche questo un veterano della competizione piranese. Dietro a lui, sono arrivati rispettivamente Claudio Zancola e Silvano Antonac.

Se per i connazionali è stato un momento all'insegna del divertimento, c'era tra l'altro anche la pesca miracolosa, grande soddisfazione ha espresso invece il responsabile e l'ideatore dell'iniziativa, Vittorio Lusa, che porta avanti il progetto dal 1988, quando cioè la festa era nata sotto il nome di «Per San Martin se serca l'vin».

In un Cd il meglio di Radio Capodistria: finanziato dal Veneto

CAPODISTRIA Grazie ai mezzi finanziari della Regione Veneto, Radio Capodistria sta realizzando un Cd dal titolo «Itinerari della memoria» nato da un'idea del regista Livio Crevatin e della giornalista Patrizia Valli e con la consulenza di Silvio Donati per gli apporti musicali. Voci e opere degli autori della minoranza italiana che vivono in Istria e a Fiume trovano un'altra opportunità per farsi ascoltare: un Cd che raccoglie il meglio del ciclo di trasmissioni omonime messe in onda dagli studi di Radio Capodistria e realizzate dal regista Livio Crevatin e la giornalista Patrizia Valli. La produzione che vedrà la luce agli inisi del 2000, vuole cogliere la testimonianza di poeti, scrittori e drammaturghi che hanno fatto cultura nella regione durante la seconda metà del XX secolo,

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	22	30	HONG KONG	16	18	PECHINO	-10	-1
BOGOTA	11	19	JOHANNESBURG	13	24	RIO DE JANEIRO	23	34
BRUXELLES	2	4	KIEV	-1	3	SAN FRANCISCO	4	14
BUDAPEST	-2	2	L'AVANA	18	28	SANTIAGO	11	26
BUENOS AIRES	18	33	LIMA	19	22	SEOUL	-6	1
CARACAS	17	25	LOS ANGELES	10	24	SINGAPORE	25	31
C. DEL MESSICO	7	18	MANILA	23	31	SYDNEY	18	23
DUBAI	22	27	MONTEVIDEO	15	23	TAIPEI	17	21
DUBLINO	4	11	NAIROBI	16	24	TEL AVIV	9	23
FRANCOFORTE	-2	1	NEW YORK	3	10	TOKYO	5	16
GIAKARTA	23	27	NIZZA	3	10	TORONTO	-4	4
HANOI	18	23	NUOVA DELHI	7	26	WASHINGTON	0	11

VIABILITA' **Collegamento autostradale:** La circolazione sulle principali strade e autostrade del Friuli-Venezia Giulia è stamani regolare. SS 14 «della Venezia Giulia» - Tronco da Sistiana a Trieste - Restringimento di carreggiata dal km 144,2 al km 146,2. Lavori di consolidamento di pareti rocciose dal km 140,3 al km 140,5. SS 52 «Carnica» - Tronco: Bivio Carnia-Passo Mauria Senso unico alternato al km 57,2, km 58,8 e km 60,1. SS 251 «Della Val di Zoldo e Val Cellina» - Tronco: Maniago-Confine Bellunese - senso unico alternato regolato da impianto semaforico dal km 70,3 al km 70,4. SS 353 «Della Bassa Friulana» - Senso unico alternato al km 9,091 durante i giorni feriali. SS 465 «della Forcella Lavardet e Valle S.Canciano» - Tronco: Confine Bellunese-Innesto SS 52 bis - Senso unico alternato al km 29,4. SS 552 «del Passo Rest» - Chiusura al traffico nel tratto compreso fra il km 7,2 e 23 causa neve e gelo.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: condizioni di variabilità con nubi in aumento dapprime sulle zone alpine, quindi sul resto del settentrione con locali precipitazioni a partire dal pomeriggio. Visibilità ridotta al mattino per locali banchi di nebbia. Al Centro e sulla Sardegna: condizioni di variabilità, con nubi in aumento nel pomeriggio e precipitazioni in serata ad iniziare dalla Toscana e dalla Sardegna, in successiva estensione alle altre regioni. Al Sud e sulla Sicilia: nuvolosità irregolare in intensificazione con precipitazioni sparse più frequenti sulla Sicilia.

TEMPERATURA: in aumento, più sensibile al sud.

VENTI: moderati, localmente forti da nord-est sulla Sardegna; da deboli a moderati meridionali con rinforzi sulla Sicilia.

MARI: da mossi a molto mossi i bacini meridionali; da poco mossi a localmente mossi gli altri mari.

IL TEMPO OGGI

CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA-CSA
Previsione emessa il 18 dicembre 1999

OGGI — attendibilità 80%
Su tutta la regione cielo da variabile a nuvoloso. Inversioni termiche nelle valli. In serata peggioramento con possibili piogge e nevicate anche a quote basse. Bora in intensificazione sulla costa.

DOMANI — attendibilità 70%
Al mattino cielo in prevalenza coperto con possibili piogge e nevicate anche a quote basse; in giornata miglioramento. Bora anche molto forte lungo la costa. Temperature in diminuzione.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso.

IERI	min.	max.
TRIESTE	0,6	7,6
GORIZIA	-4,1	5
MONFALCONE	-4,1	5,6
UDINE	-2,8	5,5
PORDENONE	-3,3	4

DOMANI

	MIN.	MAX.
VERONA	-5	-2
VENEZIA	-3	3
MILANO	-1	3
TORINO	-5	5
GENOVA	6	12
BOLOGNA	-3	4
FIRENZE	-3	6
PISA	-2	6
ANCONA	np	np
PERUGIA	-2	5
PESCARA	-1	10
L'AQUILA	-1	1
CIAMPINO	np	np
FIUMICINO	2	11
CAMPOBASSO	0	6
BARI PALESE	8	11
NAPOLI	7	13
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	11	14
R. CALABRIA	10	17
PALERMO	13	17
MESSINA	14	18
CATANIA	10	15
CAGLIARI	3	12
ALGHERO	2	12

CANTINA

Tutte le case spumantiste propongono selezioni, formati e bottiglie uniche

Secondo Capodanno a tre zeri: corsa alle bollicine strabilianti

Produttori di Champagne e di spumanti, di Talento, di Trento Doc, Franciacorta, o di Oltrepò pavese e di Classese, e dei più abboccati, fino a dolci, Prosecchi e Cartizze di Valdobbiadene, e di Asti Docg, vorrèbbero che i loro vini non venissero consumati soltanto nelle occasioni di festa. Ma nessuno di loro ha resistito, con l'unica eccezione della Maison Krug francese, alla tentazione, non soltanto commerciale ma anche d'immagine, di proporre per il brindisi della mezzanotte del prossimo 31 dicembre, bottiglie «fuoriserie», anche a prezzi da capogiro.

La notte di San Silvestro prossima ventura, al di là delle dispute matematico-filosofiche sullo scadere o no del millennio, è un appuntamento più insolito del solito. Si festeggia un Capodanno a tre zeri, come non si festeggiava da mille anni in qua, e che comunque non era stato di certo a quel tempo celebrato stappando tappi a fungo, che sono comunque un'invenzione di alcuni secoli successiva. Dispute a parte, c'è anche la spada di Damocle del «Millennium bug», contemporaneo spettro catastrofista che ci riporta ad analoghe paure vissute alla vigilia dell'anno 1000. Un istante dopo lo scoccare della mezzanotte sapremo se il «villaggio globale» avrà superato la prova, e sarà anche questa circostanza da brindisi lieto.

In questo ultimo scorcio di fine ventesimo secolo, che ha visto fiorire idee pubblicitarie anche attorno al mondo operoso e schivo dei vignaioli, con il successo di marketing dei «futures» sul Brunello di Montalcino (forma di investimento finanziario su un vino rosso trasformato in bene di lusso) e, quest'anno, con la vendemmia in notturna del «Mille e una Notte» della Tenuta Donnafugata di Marsala (che ha portato alla ribalta dei media i vini di Sicilia e questo Nero d'Avola in purezza), non poteva mancare anche un exploit attorno alle bollicine. Proprio il «Millennium bug» ha ispirato la Tenuta veronese Vigne di San Pietro a lanciare uno spumante, lo «Y2K», dal nome informatico del «baco», come antidoto naturale (bollicine delle sponde del lago di Garda) alle ansie della tecnologia alfanumerica. È un'altra conferma, ce ne fosse bisogno, che il vino aiuta gli umani a sopravvivere attraverso i secoli.

Comunque i produttori non si preoccupano affatto se l'anno venturo saranno in tanti a stappare ancora le loro bottiglie per consacrare il passaggio al nuovo millennio l'1/1/2001. Festa sia, magari due volte. Intanto per la ricorrenza imminente hanno arricchito il prodotto. Dentro e fuori. Proponendo cuvé importanti, di annate prestigiose (1990 e 1995), millesimate. O rivestendo le bottiglie di fregi e orpelli d'arte. Oppure proponendo formati «grandi»: magnum (2 x sette decimi), jeroboam (il doppio ancora, un tre litri), e via fino al Melchisedec da 30 litri che la Cantina produttori di Cormons aprirà, ad esempio in piazza. Bello bere da queste grandi bottiglie: il vino vi si conserva splendidamente.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Agevolati dagli astri in questi giorni i colloqui per trattive di lavoro importanti. Presto incontrerete l'anima gemella.

Toro 20/4 20/5
Vi attendono giornate proficue per dedicarvi alla realizzazione di un progetto di lavoro. Evitate un braccio di ferro pericoloso con un partner duro.

Gemelli 21/5 20/6
Non date troppa fiducia e credito ad una persona conosciuta di recente nei vostri affari. In amore lasciatevi guidare dal cuore.

Cancro 21/6 22/7
Rispettate scrupolosamente gli impegni e anche i tempi senza concedervi rinvii: sarete considerati affidabili nel lavoro. Cuore con le ali.

Leone 23/7 22/8
Non prendete decisioni affrettate che potrebbero compromettere il successo negli affari in corso. Momenti di nostalgia da scacciare in fretta.

Vergine 23/8 22/9
Gli astri sono favorevoli ed è possibile concludere parecchi buoni affari usando l'intuito. Frizzanti rapporti d'amore.

Bilancia 23/9 22/10
Non lasciate cadere per pigrizia una possibilità di lavoro che potrebbe non ripresentarsi più. Siate più comprensivi con chi vi ama.

Scorpione 23/10 21/11
Una soddisfazione pienamente meritata e nuovi guadagni in un futuro piuttosto vicino. Momenti difficili per i rapporti d'amore.

Sagittario 22/11 21/12
La fortuna è dalla vostra parte: è il momento di capire nel lavoro dove volete andare davvero. Nuovi stimolanti incontri sentimentali.

Capricorno 22/12 19/1
Una questione di lavoro delicata va affrontata senza indugi: ora è il momento di agire. In amore le preoccupazioni non sono così gravi.

Aquario 20/1 18/2
Il vostro lavoro in questi giorni prenderà una piega piuttosto soddisfacente. Nei rapporti sentimentali c'è ancora molto da fare.

Pesci 19/2 20/3
Gli affari potranno andare come desiderate a patto che non vi fidiate delle promesse di nessuno. In amore occorre lealtà, anche da parte vostra.

I GIOCHI

ANAGRAMMA (10=5,5)
Da un'antica cronaca ciclistica
...È il primo caso, questo,
che Maino, sconvolto, abbia ceduto!
Tiberino

INDOVINELLO
Lezione di religione
Braccia conserte tutti: l'insegnante,
che per la teoria è il più seguito,
sta dimostrando, proprio a fine corso,
cosa vuol dire l'esser protestante.
Ascanio

ORIZZONTALI: **1** Seguire di nascosto - **8** In nessun caso - **11** Remo con una pala lunga e piatta - **12** Spicciolo di dollaro - **13** Mi segue - **14** Brahma, visnù e Siva - **16** In quel luogo - **18** La allestì Noè - **19** Imbattersi - **24** Paragone - **25** Nasce dal Monviso - **26** Diventare mesto - **27** Violento strappo - **28** Iniziali di Livio - **30** Concittadino di Cesare Battisti - **31** Questi in breve - **32** Coda di paglia - **33** Non si può nascondere - **34** Fiume francese affluente dell'Eure - **35** Infiammare nuovamente - **38** Acquavite di cereali - **40** Fissazione.

VERTICALI: **2** Pancia prominente - **3** In fondo alla strada - **4** In riga - **5** Il poliziotto Pinkerton - **6** La «a» di Rai - **7** Ha tre canali (sigla) - **8** Mercanzie, derrate - **9** Sportello d'armadio - **10** Andati in poesia - **12** Elemento scorrevole di una cerniera lampo - **13** I seguaci di Mussolini - **15** Nome di cinque Papi - **16** Sono simili alle martore - **17** Andata in pezzi - **20** Alieni - **21** Pittura divisa in tre quadri - **22** Scorie che si formano sulle griglie delle fucine - **23** Il nome di Bruckner - **25** Usano cavalletti e tavolozze - **29** Riga, striscia - **31** Fucile mitragliatore - **34** Il nome della Lupino - **36** Preposizione semplice - **37** Iniziali di Machiavelli.

SOLUZIONI DI IERI: Lucchetto: *STALLE, ALLEATO = STATO* - **Indovinello:** *I BACI.*

LOTTO

BARI	13	34	68	41	67
CAGLIARI	11	50	79	89	38
FIRENZE	82	19	14	72	69
GENOVA	55	78	27	43	25
MILANO	61	36	18	37	53
NAPOLI	42	39	3	8	46
PALERMO	57	58	76	30	65
ROMA	63	29	61	14	66
TORINO	79	28	85	70	44
VENEZIA	45	78	15	84	9

SuperEnalotto (Concorso n. 101 del 18/12/1999)

13 42 57 61 63 82 — JOLLY 45

Montepremi lire	20.858.674.605
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire	50.163.592.687
Ai 3 vincitori con 5+1 punti lire	1.390.578.300
Ai 49 vincitori con 5 punti lire	85.137.400
Ai 5470 vincitori con 4 punti lire	762.600
Ai 195.763 vincitori con 3 punti lire	21.300

†

È improvvisamente mancato all'amore dei suoi cari

Fabio Savini

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIETTA, i figli SERGIO con NELIDE, GIORGIO con EDDA, il fratello FULVIO con la famiglia.

Un ringraziamento al medico curante dott. MICHELE FOGAR.

I funerali avranno luogo lunedì 20 dicembre alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 dicembre 1999

Affettuosamente vicina a SERGIO e ANTONIETTA: CELESTINA.

Trieste, 19 dicembre 1999

Un ultimo doloroso saluto al caro zio

Fabio

Le nipoti ALESSANDRA e LIDIA.

Monfalcone, 19 dicembre 1999

Uniti nel dolore per la perdita del caro

Fabio

il fratello FULVIO, la cognata CARLA, il nipote FAUSTO e famiglia.

Monfalcone-Vicenza, 19 dicembre 1999

Vicini a GIORGIO, gli amici GIORGIO, NEVIA, DONATELLA.

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

È mancata improvvisamente

Bruna Vatta ved. Giorgi

La piangono la sorella BIANCA, i nipoti LORIS e NADIA, le cognate, i nipoti con le famiglie, i parenti tutti e GIULIO.

I funerali seguiranno martedì 21 alle 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 dicembre 1999

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del professor

Vincenzo Zucconi

ringrazia gli amici, i colleghi, i fisioterapisti e tutti coloro che hanno voluto onorare la sua memoria.

Trieste, 19 dicembre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Paolo Suban

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro grande dolore.

Trieste, 19 dicembre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Egon Starec

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 dicembre 1999

X ANNIVERSARIO

31.12.1989 31.12.1999

Silverio Bertogna

Lo ricordano, con infinito rimpianto.

BRUNA e MARIA PIA

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Pagliari Consolati

Ne danno il triste annuncio la moglie ELEONORA, la figlia MARIUCCIA con LINO, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 22 dicembre alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 19 dicembre 1999

Ciao

nonno Piero

- MANUELA, NICOLÒ e GIACOMO.

Trieste, 19 dicembre 1999

Partecipano al lutto la cognata ALBINA e i nipoti.

Trieste, 19 dicembre 1999

Partecipano il cognato IGNAZIO e nipoti.

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

Il Signore ha chiamato a sé

Luciano Ivelli

Ne danno l'annuncio la moglie MIRA, i fratelli GIORGIO, EDDA, DOLLY (USA), cognati e cognata e parenti tutti.

Il funerale seguirà martedì, 21 dicembre 1999, alle ore 10.40, da via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 19 dicembre 1999

Partecipano al dolore le famiglie STEFANI, DE BERNARDI, POLIANI, RACOVAZ, VENGUS, LACATOS.

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

È serenamente spirato

Giacomo Bruschina

Con dolore lo partecipano la moglie RINA, la figlia ERNA, il genero MARCELLO, la nipote ERIKA assieme ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 dicembre 1999

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che in vario modo hanno affettuosamente partecipato al nostro dolore per la perdita della cara mamma, nonna e bisnonna

Agnese Tabassi ved. Ragusin

Una Santa Messa sarà celebrata giovedì 23 dicembre alle ore 19 nella chiesa di San Giovanni Decollato.

I familiari

Trieste, 19 dicembre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Almira Kandus ved. Gorjan

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

Confortato dall'affetto dei suoi cari si è spento serenamente

Erminio Del Bello

Ne danno l'annuncio la moglie MARIA, il figlio DARIO, la nuora GABRIELLA, il nipote EZIO e la sorella ASSUNTA.

Le esequie avranno luogo lunedì 20 dicembre alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 dicembre 1999

Si stringono affettuosamente a MARIA e DARIO i cognati OFELIA, OTTAVIA e IANO, GIGI e ALMA, MARCO e PINA e i nipoti BOSSI, CANNARELLA, FACHIN, BRATINA e CASERTA.

Trieste, 19 dicembre 1999

Partecipano al lutto: fam. GRUSOVIN.

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

Improvvisamente ci ha lasciati la cara

Gigliola Macchini in De Lucia

Con dolore lo annunciano il marito, i figli, i generi, la nuora, i nipoti, parenti e LARA.

Le esequie si svolgeranno lunedì 20 dicembre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ginevra Coziel ved. Meloni

di anni 90

Lo annunciano i figli, le nuore, nipoti e pronipoti.

I funerali si svolgeranno martedì 21 alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

Si è spenta

Ernesta Dorini

Ne danno il triste annuncio i nipoti SILVIO ed EDDA con le famiglie, la sorella MARIA.

I funerali seguiranno martedì 21 corrente alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 dicembre 1999

I familiari di

Nerio Colizza

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 19 dicembre 1999

II ANNIVERSARIO

Lorenzo Venier

Sei sempre con noi.

ADRIANA e famiglia

Trieste, 19 dicembre 1999

I ANNIVERSARIO

Nino Maddaleni

Ricordandoti sempre.

Moglie, STELIO ONDINA

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

È mancato il nostro caro

Sergio Peracca

Lo annunciano con dolore i genitori INES e LUCIANO, il fratello DARIO con JEY e GAIA, parenti tutti.

Si ringrazia la dottoressa BRISCIK, il dottor UBALDINI e il personale del Distretto sanitario di Muggia.

Il funerale seguirà domani alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 19 dicembre 1999

Si associa al dolore la consuocera SILVIA.

Muggia, 19 dicembre 1999

Partecipa LA MARGHERITA.

Muggia, 19 dicembre 1999

Si associa famiglia GIORGIO SURACI.

Muggia, 19 dicembre 1999

Ti vogliamo bene, non ti dimenticheremo mai.

- BRUNA e SERGIO

Trieste, 19 dicembre 1999

Un saluto all'amico di sempre.

- ALDO

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Regina Furlan

da Buie d'Istria

Addolorati ne danno l'annuncio i nipoti ANNA, FRANCESCO, LUCILLA e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 20 dicembre alle ore 10.20 da via Costalunga.

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

Si è spenta

Romilda Rumen ved. Rojc

Ne danno il triste annuncio LUCIANA con GIULIO e PATRIZIA e la sorella REMIGIA.

Il funerale seguirà lunedì 20 dicembre alle ore 9.20 da via Costalunga.

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Regina Trippar in Zonta

A tumulazione avvenuta lo annunciano il marito ANTONIO e la figlia TIZIANA.

Un ringraziamento a tutti coloro che l'hanno assistita.

Trieste, 19 dicembre 1999

RINGRAZIAMENTO

BILLY MANUEL e ORAZIO FIGUS ringraziano con affetto tutti coloro che si sono a loro stretti nell'amore e nel dolore per l'immatura scomparsa dell'amata

Tamara

Trieste, 19 dicembre 1999

Commossi per l'attestazione di affetto dimostrata al caro

Pino Simonit

e a tutti noi, i familiari sentitamente ringraziano.

Trieste, 19 dicembre 1999

I ANNIVERSARIO

Franco Santalesa

Hai dato esempio di sacrificio e generosità; con rimpianto la moglie, i figli e nipoti ti ricorderanno sempre.

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

La nostra piccola e grande

Dinora Bressar ved. Lorenzi

ci ha lasciati.

Dalla sua casa ognuno è uscito più ricco e più sereno.

La piangono la figlia MARISA con CLAUDIO, i nipoti FURIO con SERENA e VIERI con MARINA e BENEDETTA.

Un grazie alle care amiche MIRIAM, ANTONIETTA, IRMA e alle signore ARMANDA e LIVIA.

Un grazie riconoscente a don ARMANDO SCAFA.

I funerali si svolgeranno martedì 21 alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Verginella Pino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie RITA, i figli VALFRIDO, ONELA, i nipoti IVANA, MICHELA, STEFANO, unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 21 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 dicembre 1999

La comunità di Cittanova partecipa al dolore di RITA e familiari per la perdita del caro amico

Pino

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

Il giorno 15 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Castellano

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la mamma LEDA, le figlie SUSY e MARINA con le rispettive famiglie.

I cugini PAOLO e DIEGO con la mamma e famiglia SABBATELLI.

Trieste-Spresiano (Tv), 19 dicembre 1999

Partecipano al lutto famiglie MAGGI.

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

È spirata serenamente

Maria (Mimi) Stefani Zadro

da Cherso

Ne danno il triste annuncio il fratello NICOLÒ con NIVES, le sorelle AURELIA, IGINIA e GIOVANNINA con GIUSEPPE, i nipoti e i pronipoti.

Varese - Trieste, 19 dicembre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lino Novel

commossi ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 dicembre 1999

I ANNIVERSARIO

Ennio Bastiani

Vivi nei nostri cuori.

Moglie, figlio e cari

Trieste, 19 dicembre 1999

21.12.1998 21.12.1999

Augusto Cattaruzza

Sei sempre nei nostri cuori.

SONIA, DEBORAH e ANNA

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

«Amato Padre, mestiere, laboriosità, dalla tua terra natale traesti. I tuoi pilastri. Un sottile saldo filo ti unì ad essi. Quel filo tintinna la tua poesia».

È mancato

Romeo Monti

carrozziere da Pordenone

lasciando un vuoto incolmabile.

Lo annunciano con dolore i figli ULIANA e LICIO con LOREDANA, il fratello GUIDO, le nipoti MORENA, ISABELLA, i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo martedì 21 dicembre alle ore 10, da via Costalunga.

Trieste - Pordenone, 19 dicembre 1999

---

†

Il nostro caro

Floriano Tranquillini

ci ha lasciati.

Lo piangono la figlia GRAZIA, i nipoti NICOLETTA, MARCO e FLORIANA con NEVIO, MICHELA e CARLOTTA.

I funerali avranno luogo lunedì 20 dicembre alle ore 13.20 alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

Ha raggiunto in cielo i suoi adorati LIBERO e PINO

Marina Santin ved. Bursich

Ne danno l'annuncio i cugini, cognati e nipoti da Pisino, LAURA, RICCARDO, THOMAS, la famiglia BERNICH.

Il funerale avrà luogo martedì alle 9 nel Cimitero di Muggia.

Non fiori ma elargizioni

Muggia, 19 dicembre 1999

Si associano le famiglie POLLI.

Muggia, 19 dicembre 1999

---

†

Si è spento serenamente

Mario Bobbini

Lo annunciano il figlio FULVIO, la moglie MARILENA, il nipote LUCA, la consuocera GIUSEPPINA, i fratelli FERDI, GIORDANO, le cognate, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 21 dicembre 1999 alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 dicembre 1999

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio, profondamente commossa, tutti coloro che hanno voluto così numerosi ricordare il mio amato figlio

Fulvio Schiavon

La mamma FIORA il fratello ROBERTO

Trieste, 19 dicembre 1999

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'attestazione di affetto data al caro

Dario Grizonic

i familiari sentitamente ringraziano.

Monrupino, 19 dicembre 1999

La moglie di

Bruno Mattei

ringrazia quanti in vario modo hanno preso parte al suo dolore.

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

Il giorno 11 dicembre 1999 ci ha lasciati la nostra cara

Adalgisa Steidler ved. de Zuccoli

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il figlio CLAUDIO con MARIAGRAZIA ed i nipoti CORRADO e MARIA.

Trieste, 19 dicembre 1999

Partecipano al lutto DANTE, GIORGIO PLETTERSECH e famiglia.

Trieste, 19 dicembre 1999

Partecipano al lutto: SUSANNA, RENATA, MASSIMO e UCCIO SANZIN.

Trieste, 19 dicembre 1999

ROBERTO, ROSELLA e MARCO AUGELLI sono vicini a CLAUDIO e famiglia.

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

Dopo una lunga vita vissuta intensamente e con fede ha raggiunto la Casa del Padre

Rosa Santacaterina ved. Paro

Ne danno l'annuncio i figli GINO, ANNAMARIA, LINO, LINA, PIERO uniti alle nuore, generi, nipoti, pronipoti tutti.

Si ringrazia il dottor NESLADEK per le cure prestate e tutto il personale della Casa di riposo di Muggia.

I funerali seguiranno martedì alle 9.40 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 19 dicembre 1999

Affettuosamente vicini LUCIANO e NIVES.

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

È mancato

Sergio Tulliach

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie MARINA COSTA, il figlio MAURIZIO, la figlia ELIDA.

Falcade (Bl)-Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

Si è spento serenamente

Arturo Kobal

Ne danno il triste annuncio la figlia LIVIA con GIORGIO e MICHELA unitamente alle famiglie FLAIBAN, VALLE, BOLDRINI.

I funerali seguiranno mercoledì 22 corrente alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 dicembre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Livia Mayer in Bonifacio

ringraziano sentitamente per la partecipazione e l'affetto da tutti dimostrati nella dolorosa circostanza.

Trieste, 19 dicembre 1999

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Albino Parovel (Zoran)

ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al suo dolore.

Bagnoli, 19 dicembre 1999

I familiari di

Francesco Zudek

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 dicembre 1999

II ANNIVERSARIO

Stanislao Diminich

Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri.

I tuoi cari

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Ermenegildo Hualich (Gildo)

Lo annunciano la moglie LINA, la figlia LORIANA, il genero MARINO e la nipote ROBERTA.

I funerali seguiranno lunedì 20 dicembre 1999, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 dicembre 1999

Ciao nonno, mi mancherai tanto.

- ROBERTO

Trieste, 19 dicembre 1999

Siamo vicini con affetto a LINA, LORENZO, PATRIZIA, MORENO, AURELIO, MIRELLA, CHRISTIAN.

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

«Ha lasciato la vita, non la mia vita, potrò mai creder morta chi vive nel mio cuore?»

Il 7 dicembre si è addormentata la mia mamma

Ofelia Buttara ved. Ceccoli

A tumulazione avvenuta, per suo espresso desiderio, lo annuncia la figlia GRAZIELLA.

Ringrazio il personale medico e paramedico della I medica di Cattinara, DON DANILO e le persone che l'hanno amorevolmente aiutata.

Trieste, 19 dicembre 1999

Ciao

mamy

il tuo Gesù ha ascoltato le nostre preghiere.

Ti sento e sentirò sempre vicina: la tua GRAZIELLA.

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

Si è spenta serenamente

Maria Alessandrini

La ricordano con affetto la sorella MAFALDA e i nipoti FERRUCCIO e BARBARA.

I funerali seguiranno martedì 21 dicembre alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 dicembre 1999

---

†

È spirata serenamente

Rina Tauceri ved. Marani

La ricorderanno con amore ELVIO con ILARIA, i nipoti ILARIA, GIULIANO e OLIVIA e la sorella NIVES.

Un grazie al personale della Casa di riposo Relax e alle amiche.

I funerali seguiranno domani 20 corrente alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 dicembre 1999

Antonione scrive a D'Alema e ad Amato: la bozza sugli aiuti alle imprese inviata a Bruxelles dev'essere cambiata

Fondi europei, scontro col governo

Necessario ricomprendere la provincia di Gorizia e i tre comuni friulani esclusi

Se non verranno accolte le ragioni del Friuli-Venezia Giulia saranno presentati ricorsi al Tar e alla Corte di giustizia europea. Polemica con la Cgil

TRIESTE «La regione Friuli-Venezia Giulia considera la proposta del ministero del Tesoro per la definizione degli aiuti di stato a finalità regionale (previsti in deroga all'articolo 87.3.c del trattato dell'Unione europea), recentemente inviata alla commissione europea, una pura e semplice bozza, così come del resto definita dallo stesso ministro Amato».

Soltanto «una bozza», dunque, scrive il presidente della Regione, Roberto Antonione al presidente del Consiglio Massimo D'Alema ed al ministro del Tesoro e del Bilancio, Giuliano Amato, che viene ritenuta «inammissibile» per un Friuli-Venezia Giulia che rischia di subire una drastica riduzione di popolazione e di non veder salvaguardate le situazioni della bassa friulana e di Gorizia, una città ed una provincia gravemente esposte ai rischi di delocalizzazione del proprio tessuto produttivo.

Antonione, pertanto, richiede a D'Alema ed Amato «di rivedere urgentemente la bozza presentata alla Unione europea». Una revisione resa possibile sia dal fatto che il governo nazionale ha già utilizzato per altre regioni italiane delle «previsioni di fattispecie eccezionali», che potrebbero essere utilizzate anche per il Friuli-Venezia Giulia, sia adottando diversi meccanismi e criteri di selezione.

Giuliano Amato

E ancora una volta Antonione sollecita, nella lettera inviata ieri, il già richiesto incontro con D'Alema ed Amato, «chiesto da tutte le realtà istituzionali e socio-economiche del territorio interessato in considerazione della profonda insoddisfazione per le soluzioni individuate dal ministero del Tesoro nella bozza inviata a Bruxelles».

Se invece la bozza trasmessa negli scorsi giorni alla ue dovesse ritenersi «la proposta definitiva del governo», sottolinea infine Antonione, la Regione si riserva ogni e qualsiasi possibile ricorso al Tar e alla Corte di giustizia delle Comunità europee «al fine di tutelare compiutamente le popolazioni del Friuli-Venezia Giulia».

Sempre in merito agli aiuti alle imprese nelle zone a declino industriale, Antonione «rimanda al mittente» le accuse lanciate dalla Cgil, che ha imputato all'esecutivo regionale un' azione tardiva e inadeguata.

«Devo ancora una volta ricordare, a chi non vuol capire - sottolinea con forza Antonione - che questa materia è di esclusiva competenza del governo nazionale, che mai ha voluto coinvolgere non solo il Friuli-Venezia Giulia ma tutte le Regioni italiane nella trattativa con Bruxelles per la mappatura di tali aiuti. Solo il 30 novembre scorso, a distanza di otto mesi dal termine del 31 marzo in cui la Ue richiedeva a Roma questa ripartizione, il governo, per la prima volta, si degnava di coinvolgere le Regioni sull'argomento. e il ministro Amato, proprio in quell'occasione, comunicava ai presidenti delle regioni che la mappatura dell'87.3.c era puramente tecnica, dettata dai regolamenti Ue».

«Io stesso e tutti i presidenti delle altre Regioni coinvolte ci siamo opposti, chiedendo un'integrale revisione e formalizzando la richiesta di sospensione dell' accordo con Bruxelles».

Dopo aver ricordato le azioni intraprese anche a livello locale e le innumerevoli riunioni fatte a Roma, Antonione accusa a sua volta la Cgil di non essersi mossa nè qui nè nella capitale per difendere le ragioni del Friuli-Venezia Giulia.

Un piccolo calvario per due produttori di vini del Pordenonese conclusosi dopo sei anni

Multa miliardaria: era ingiusta

PORDENONE Multa miliardaria in applicazione di norme di legge appena entrate in vigore ma non ancora conosciute da chi dovrebbe metterle in pratica. La condanna, lo shock e il proscioglimento dopo sei anni. Questo è quanto accaduto a Otello Tombacco e al figlio Michelangelo, titolari dell'omonima ditta di San Giorgio della Richinvelda produttrice di vini, e al loro enologo Giuseppe Viola, i quali, nell'autunno '93, si videro recapitare decreti penali per un totale di un miliardo 675 milioni di lire. I Nas dei carabinieri, durante un accertamento svolto subito dopo la vendemmia, avevano riscontrato irregolarità relative alla possibilità o meno di qualificare come «doc» alcuni vini (tocai, riesling, pinot bianco). Così, alla verbalizzazione delle presunte violazioni di legge, fece seguito il pesante decreto del pretore.

Un piccolo calvario conclusosi con un'assoluzione piena. La disavventura fu causata dalla difficile interpretazione di norme comunitarie che erano entrate in vigore da pochi giorni (e i Nas, per non sbagliare, disposero comunque il sequestro dei vini). Dopo sei anni, sia per una più serena valutazione delle norme in questione, sia per le argomentazioni addotte dal legale dei tre, si è arrivati alla sentenza assolutoria. È stato infatti dimostrato, anche attraverso testimonianze, che per quei vini (la cui qualità non fu mai oggetto di contestazione) non era stato chiesto il certificato di idoneità «doc»; inoltre, si trattava di un prodotto ancora in fase di elaborazione intermedia, destinato insomma a giacere in deposito. Nessun tentativo di consegnare a presunti acquirenti un prodotto diverso da quello dichiarato, ergo nessuna frode in commercio.

m.b.

Interrogazione della Lega sui maggiori costi per i farmaci resi gratuiti dalla Bindi

Sanità, si batte cassa a Roma

TRIESTE Mentre la Regione «chiude i conti» col capitolo Sanità, approvando il piano di programmazione per i prossimi tre anni e suddividendo i finanziamenti per Azienda, si apre un altro capitolo, sempre di tenore economico, ma dove stavolta è l'assessorato a chiedere più soldi, e deve domandarli allo Stato.

Lo ricordano in un'interpellanza i consiglieri della Lega Nord, Gianpiero Fasola, Pietro Arduini e Viviana Londero, che hanno dato il loro voto al Piano a medio termine dopo una contestazione fatta anche di uscite e di assenze strategiche, e adesso tornano a sollecitare la giunta per sapere se i maggiori costi addebitati alle Regioni per spese farmaceutiche, ticket, contratti (tutte materie escluse dalla competenza locale) verranno coperte da Roma anche in Friuli-Venezia Giulia come nel resto d'Italia.

Una richiesta in tal senso era stata fatta dall'assessore Aldo Ariis nel corso della recente Conferenza delle Regioni, ma i leghisti si meravigliano che in Parlamento non sia stato presentato un emendamento specifico, e vogliono sapere quali azioni siano state avviate «per non disperdere il patrimonio di credibilità acquisito alla Conferenza delle Regioni».

Il problema è questo: il Friuli-Venezia Giulia gode di un'autonomia totale in fatto di bilancio sanitario, per questo ha facoltà di acquisire percentuali maggiori dalle imposte. Ma successive riforme nazionali hanno gravato la spesa sanitaria di costi fissi sui quali le Regioni non hanno potestà d'intervento (più farmaci gratuiti per il cittadino, per esempio) e i conti non tornano più. Ariis ha chiesto integrazioni. «Se non arrivano - dicono i leghisti - ci sarà un taglio di alcune decine di miliardi al Fondo sanitario regionale».

A larghissima maggioranza a conclusione del congresso regionale tenutosi a Cervignano

Maran rieletto segretario dei Ds

Impegno per la modernizzazione dell'apparato e dell'economia

CERVIGNANO Alessandro Maran è stato rieletto a larghissima maggioranza (2 voti contrari e 4 astenuti su 130 delegati) segretario regionale dei Democratici di sinistra al termine del congresso, durato due giorni, al teatro Pasolini.

Un congresso nel quale è stato posto l'accento sulla necessità di «modernizzare» la Regione. Contro la «berlusconizzazione» (il neologismo è di Maran) e il conservatorismo della giunta Antonione, i Ds sottolineano di essere l'autentica forza politica che vuole la liberalizzazione. Una liberalizzazione che passa attraverso lo svecchiamento della macchina amministrativa regionale, i nuovi rapporti tra Regione ed enti locali, il federalismo e i progetti per un autentico sviluppo economico, che vede la Regione non solo ponte verso l'Est, ma organica al «sistema Paese».

Alessandro Maran

Non solo, per i Ds è necessario cambiare anche il modo di fare le leggi regionali, per evitare che vengano continuamente rispedite al mittente da Roma e, nell'ottica dell'apertura, bisogna superare l'«equivoco» del Friuli Storico che finisce per proporre sterili contrapposizioni.

Dal punto di vista strategico i Ds ritengono che si possa coinvolgere la Lega in un processo riformista. Con la Lega abbiamo anche governato per un breve periodo la Regione – dicono – e ci siamo spaccati sulla secessione. Però la collaborazione deve essere orientata al cambiamento e non un «patto spartitorio» qual è quello attuale con il Polo.

Dono del consiglio regionale ai bambini turchi e kosovari

TRIESTE L'iniziativa dell'Unicef «Per Natale fateli tornare bambini», che in questo fine settimana si svolge in contemporanea in cento piazze italiane, è presente (anche oggi e domani) pure nella nostra regione: a Trieste in Piazza Unità e a Gorizia ai giardini di Corso Italia.

A sostenere l'impegno del fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia è stato quest'anno anche il consiglio regionale e ieri mattina il presidente, Antonio Martini, ha consegnato, a Trieste, alla responsabile regionale dell'Unicef, Gigliola Della Marina Ivinich, lo stanziamento deciso dall'ufficio di presidenza a favore dei bambini del Kosovo e della Turchia.

«È un segno di attenzione verso un'infanzia che soffre - ha detto Martini - e abbiamo deciso di scegliere questa via per essere più vicini ai bambini, a coloro che sono i più indifesi, in due delle tante aree che purtroppo nel mondo presentano gravissimi problemi, pur generati da motivi diversi.

La presidente Della Marina ha illustrato il programma degli interventi dell'Unicef e, parlando del contributo del consiglio regionale, ha specificato che dei 60 milioni di lire complessivi, 30 serviranno per acquistare tende invernali, cinque stufe, banchi e sedie in Kosovo, mentre altri 30 verranno impiegati in Turchia per la ripresa delle attività scolastiche e per un progetto di recupero psico-sociale dei bambini.

Adozioni a distanza con il Fondo per la Terra

Animali in via di estinzione: per salvarli possono bastare soltanto cinquantamila lire

TRIESTE *Una strenna natalizia che esula dalla quotidianità: regalarsi oppure regalare l'adozione simbolica di un leone o una tigre oppure un rinoceronte nero. L'iniziativa è stata lanciata dal Fondo per la Terra, l'associazione per la conservazione della biodiversità.*

Adottare un esemplare cucciolo o adulto, maschio o femmina, di queste razze in via di estinzione, costa 50 mila lire e chi offrirà il contributo riceverà in omaggio la foto e la storia dell'esemplare, l'abbonamento a uno dei due periodici dell'associazione, il tesserino di socio del Fondo per la Terra e una deliziosa T-Shirt con l'immagine della campagna in corso per salvare dalla morte i pochi superstiti di queste rare varietà. L'adesione dev'essere indirizzata al Fondo per la Terra, 20131 Milano, via Galla Placidia 12.

I pochi leoni che rimangono vivono nel Parco nazionale del Tarangire in Tanzania, le tigri nel Parco nazionale di Khana, in India, e il rinoceronte nero, che è una delle specie più minacciate del mondo, a Ngorongoro, in Tanzania. Il Fondo per la Terra è l'unica associazione che gestisce in proprio questa crociata che vuole salvare quel poco che rimane dei selvatici: la popolazione delle tigri è ormai ridotta a seimila unità. Gli abitanti delle foreste sono stati falcidiati dai cacciatori, bracconieri, uomini che uccidono specie le tigri per rivendere la pelle ai commercianti, e da quelli che anziché uccidere delegano il macabro incarico a una trappola dove tigri e leoni muoiono nel modo più atroce.

Il Fondo per la Terra ha anche in programma una campagna di ecovolontariato, e chi vi aderirà, se ha sottoscritto un'adozione, potrà finalmente incontrare a Tarangire il suo leone e vederlo sarà molto più gratificante che guardare una fotografia.

Miranda Rotteri

IN BREVE

Incontro con il corpo diplomatico

I consoli da Antonione che illustra le strategie verso i Paesi dell'Est

TRIESTE Per il secondo anno consecutivo il presidente della Regione, Roberto Antonione, ha accolto nel salone della giunta il corpo consolare *(nella foto)* presente in Friuli-Venezia Giulia, guidato dal «decano», il console austriaco Artur Schuschnigg. «Per quello che abbiamo fatto - ha detto Antonione agli ospiti - abbiamo ricevuto riconoscimenti dai Paesi vicini e dal governo italiano che, tra l' altro, ci ha affidato il compito di gestire la cooperazione decentrata per la ricostruzione in Slavonia, una regione chiave della Croazia. Al Friuli-Venezia Giulia è stato così riconosciuto un ruolo importante rispetto all'Europa che si sta allargando verso Est». «I rapporti internazionali si stanno finalmente evolvendo - ha replicato Scuhschnigg - e qualche spiraglio si è aperto anche per una futura sinergia tra i porti dell' alto Adriatico».

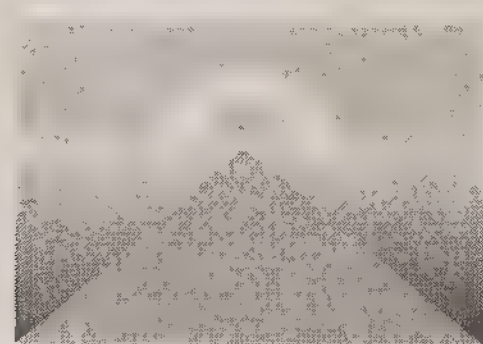
I distillati della Nonino nelle vetrine londinesi dell'esclusivo negozio di sigari Davidoff

UDINE Due distillati della Nonino di Percoto hanno ottenuto un particolare riconoscimento da parte del «Davidoff» di Londra, il più importante negozio di sigari del mondo. Per la prima volta dei distillati italiani compaiono nel negozio, dove finora i sigari venivano abbinati esclusivamente a grandi annate di cognac, rhum e champagne. Ora, invece, il titolare di Davidoff, sir Edward Sahakian, ha deciso di dedicare una grande vetrina del negozio, in Saint James Street, anche alla Grappa Cru Monovitigno Picolit Nonino e a «Ue», la riserva dei Cent'Anni Nonino. La Nonino ricorda tra l'altro che negli Usa è tuttora vigente l'embargo sui prodotti cubani, tra cui i sigari, e di conseguenza gli americani, tradizionalmente appassionati fumatori di sigari, se ne approvvigionano proprio da Davidoff a Londra.

Spara alle proprie capre e si ferisce gravemente: condannato per detenzione illegale di un'arma

UDINE Antonio Zaro, di 35 anni, di Canebola di Faedis, ha patteggiato in udienza preliminare, a Udine, una condanna a due mesi e 20 giorni di reclusione, pena sospesa, per la detenzione illegale di un'arma e per esplosioni pericolose, per avere sparato, vicino a casa, a delle capre di sua proprietà. Nella circostanza l'uomo si era anche ferito gravemente. Secondo l'accusa, nel marzo scorso, Antonino Zaro aveva deciso di abbattere alcune capre del suo allevamento e per farlo aveva utilizzato una pistola Uberti calibro 6 flobert, detenuta illegalmente. L'arma, però, era umida e alcuni colpi non erano partiti. Mentre l'uomo stava asciugando la pistola, era partito un proiettile che lo aveva raggiunto al bacino, per la cui rimozione si era reso necessario un intervento chirurgico.

Associazione allevatori del Friuli-Venezia Giulia: assemblea ordinaria convocata per il 29 dicembre

UDINE L'assemblea ordinaria dell'Associazione allevatori del Friuli-Venezia Giulia è convocata d'urgenza per martedì 28 in prima convocazione e per mercoledì 29 dicembre, alle ore 9.15 in seconda convocazione a Torreano di Martignacco. L'assemblea è valida in prima convocazione se è presente almeno metà degli associati e con qualsiasi numero di presenti in seconda. Questo l'ordine del giorno dei lavori: comunicazioni; dimissioni del consiglio di amministrazione; rinnovo dell'organo amministrativo; ratifica degli atti compiuti in via d'urgenza dal consiglio di amministrazione; reintegrazione del collegio sindacale e varie ed eventuali.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	7.41
	tramonta alle	16.23
La Luna:	si leva alle	14.17
	cala alle	3.11

50.a settimana dell'anno, 353 giorni trascorsi, ne rimangono 13.

IL SANTO

S. Anastasio

IL PROVERBIO

A molti non mancano che i denari per essere onesti.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	1,56
Via Battisti	mg/mc	4,79
Piazza V. Veneto	mg/mc	1,88
Piazza Vico	mg/mc	3,74
Piazza Goldoni	mg/mc	n.p.
Via Carpineto	mg/mc	n.p.

TEMPO

Temperatura:	0,6 minima
	7,6 massima
Umidità:	63 per cento
Pressione:	1022,1 in diminuzione
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	20,5 km/h da S-O
Mare:	10,4 gradi

MAREE

Alta:	ore	6.37	+50	cm
	ore	19.52	+21	cm
Bassa:	ore	0.10	-21	cm
	ore	13.36	-50	cm
DOMANI				
Alta:	ore	7.17	+54	cm
Bassa:	ore	1.03	-21	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Risultato «impensabile» di un sondaggio commissionato da Assindustria a Swg

Sorpresa, città ottimista

Comune campione di sviluppo. Sì alla Slovenia nell'Ue

Triestini inguaribili pessimisti sul futuro della città? E' falso, tutti pregiudizi. E la città che viene fuori da un sondaggio realizzato ad hoc dalla Swg per conto degli industriali (ben 800 le interviste mirate) è fatta di abitanti ottimisti sul suo futuro, i quali credono che il ruolo della città si realizzerà in Europa, che sono favorevoli all'allargamento dell'Ue a Est e il primo paese cui guardano è la Slovenia, attendono investitori dall'esterno e sono disponibili alla mobilità sul lavoro.

Risultati da «mini-choc» illustrati ieri dall'amministratore delegato della Swg Roberto Weber nella stessa sede degli Industriali in occasione del bilancio di fine anno.

«Bisogna abbattere gli stereotipi e i tabù di questa città, non rispecchiano la vera identità dei triestini» ha detto il presidente Federico Pacorini e Weber, spiegando i dati, ha aggiunto: «C'è una trasversalità a Trieste, una città che è sempre più avanti della media nazionale». E davvero il quadro che emerge è quello di una città che ha capito e riscoperto la ricchezza della multiculturalità, della diversità, aperta al nuovo e pronta a riprendere quel ruolo di emporio (traffici, cultura e ricerca) che ha fatto le sue fortune. Una Trieste che vede con molto favore (69%) la presenza di investitori che provengono da altre parti d'Italia, ma in particolare (60%) dall'estero. E la domanda che più colpisce in senso positivo è quella sull'allargamento a Est dell'Ue. Il 65% dice che il primo Paese a dover entrare è la Slovenia. Soltanto sesta la Croazia, visti i suoi problemi interni.

L'84% degli intervistati è convinto che il futuro di Trieste si gioca verso l'Europa e se la domanda riguarda un giudizio sulla situazione economica personale il 58% risponde che è soddisfacente (nella media nazionale i soddisfatti toccano solo il 51%).

Insomma, triestini davvero ottimisti:il 47% è convinto che la situazione italiana è destinata a migliorare (la media nazionale è del 43%) e il 56% è certo che anche il domani di Trieste sarà migliore. Interessante anche il giudizio sui soggetti che «operano più efficacemente per lo sviluppo economico della città» (vedi tabella). Il 49% è convinto che sia l'Area di ricerca, seguito a ruota (41%) dal Comune.

Giulio Garau

Lei giudica molto, poco o per niente soddisfacente la situazione economica sua o della sua famiglia?

	Campione TS	nazionale
soddisfacente	58,8	51,0
non soddisfacente	40,0	48,0
non sa/non risponde	2,0	1,0

Secondo lei il futuro di Trieste si gioca prevalentemente verso l'Italia o verso l'Europa?

verso l'Italia	11,0
verso l'Europa	84,0
non sa/non risponde	5,0

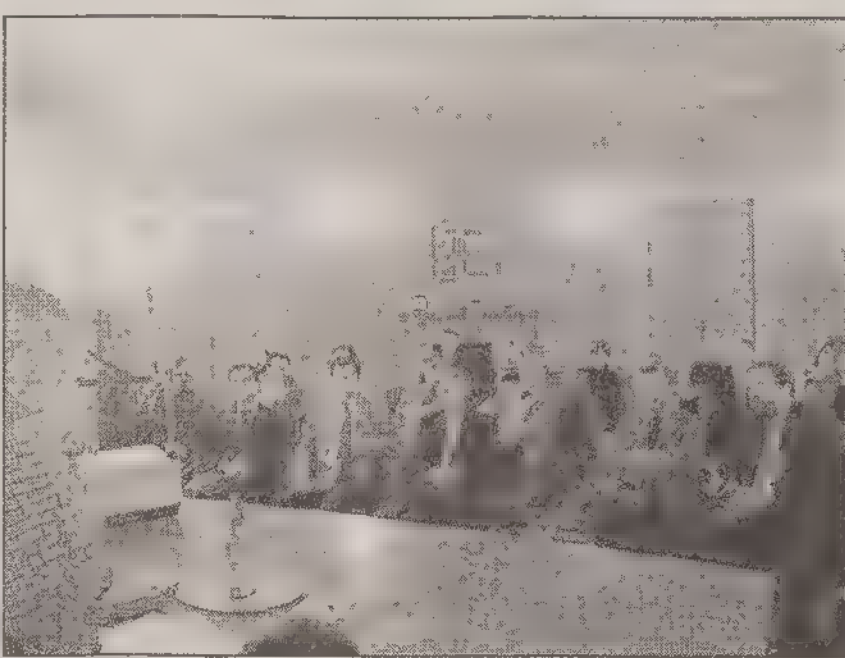
E crede che nel futuro la situazione economica di Trieste sia destinata a:

migliorare	56,2
peggiorare	16,4
rimanere la stessa	19,3
non sa/non risponde	8,1

Le elencherò ora una serie di soggetti. Mi dica quale secondo lei opera più efficacemente per lo sviluppo economico della città. E poi?

l'Area di ricerca	49,0
il Comune	41,0
l'Associazione degli industriali	23,0
la Camera di commercio	23,0
la Regione	19,0
la Provincia	8,0
i Sindacati	3,0
il Governo	2,0
nessuno di questi	3,0
non sa/non risponde	8,0

Le elencherò ora alcuni Paesi del Centro Europa. Dovrebbe dirmi verso quali sarebbe favorevole ad un allargamento dell'Unione Europea:

	% risposte affermative
Slovenia	65,0
Ungheria	64,0
Repubblica Ceca	60,0
Polonia	55,0
Slovacchia	55,0
Croazia	42,0
nessuno di questi	16,0
non sa/non risponde	2,0

La ripresa è concreta, lo dicono anche i numeri

«Ci sono tanti tabù da abbattere in questa città che è molto diversa da come la descrivono, più positiva e ottimista sul futuro». Il presidente degli Industriali di Trieste non ha smesso di ripetere questo slogan alla conferenza stampa di fine anno, e lo ha fatto con il supporto «scientifico» dei dati del sondaggio della Swg. Una continua serie di provocazioni per «svegliare» le istituzioni e «frantumare gli stereotipi» che gettano una pesante cappa di pessimismo sulla città. Lo stesso Pacorini ieri si è presentato (e lo ha fatto notare) vestito in spezzato chiaro e non con i soliti abiti grigio-blu istituzionali.

La città si sta riprendendo, non ci sono più quelle emorragie di posti di un tempo e l'economia è in ripresa. E per dimostrarlo sono stati illustrati anche i dati sul collocamento (dopo un'elaborazione degli stessi Industriali) da cui si legge che i disoccupati a fine novembre sono 10.400 (il 10,55%) rispetto agli 11.800 dello scorso anno (e contro il 12,62% di disoccupazione del '96). Gli occupati a fine novembre erano oltre 88 mila con un incremento di 661 unità rispetto a fine '98 (0,75% in più), nell'industria erano 14.600 e con un incremento di 33 unità rispetto al '98. Un segnale altamente positivo se si considera che nel '96 il saldo negativo era di -321, nel '97 -548 e nel '98 -119.

E le aziende triestine oltre ad essersi rafforzate sono cresciute di numero (32 in più) e di personale. L'Assindustria però non è per questo soddisfatta, Pacorini ha promesso nel 2000 una nuova e forte azione promozionale e la sua continua attenzione, mai fatta mancare, verso il mondo delle piccole imprese oltre che quelle medio-grandi. Pacorini ha parlato delle aziende che si stanno rafforzando, come la Ferriera, ma anche e soprattutto di quelle che si stanno insediando come la Sertubi e la Tirso o quelle che lo faranno tra breve. Come ad esempio l'azienda alimentare che sorgerà in zona industriale (120 mila metri quadri, 85 miliardi di investimento e 120 occupati), un nuovo stabilimento tessile e uno dedicato all'imagazzinaggio alimentare.

g. g.

Ivana Santi stroncata da un malore

Tradita dal suo cuore la ragazza triestina trovata morta in India

«Qui in India sto proprio bene. Questo è un posto stupendo e c'è un tempo stupendo. Peccato che la mia vacanza tra due settimane sia già finita».

Sono queste le parole dell'ultima telefonata di Ivana Santi, 24 anni (San Dorligo 251), giovane triestina fulminata tre giorni fa da un malore nella camera di un albergo nella cittadina di Hampi, a 700 chilometri a sud di Bombay.

Ivana aveva parlato l'altra mattina al telefono con la mamma.

Una conversazione come tante altre, tra una figlia in vacanza in un paese esotico e lontano e la mamma in città. E nulla in quel momento lasciava presagire che dopo poche ore la giovane sarebbe morta. Ma invece qualche settimana prima c'era stato un segnale inquietante al quale la stessa Ivana non aveva dato troppa importanza.

Ivana Santi

«Prima di partire per l'India, Ivana aveva lamentato dei piccoli dolori al petto, all'altezza del cuore. Non ci aveva dato troppo peso attribuendoli a stanchezza, stress», dice il nonno sconvolto dalla tragedia.

Aggiunge: «Le avevamo detto di non partire, ma lei voleva a tutti i costi fare quella vacanza.

In India c'era già stata tre volte e descriveva quella terra lontana come fosse un paradiso».

L'autopsia eseguita ieri sul corpo della giovane ha infatti confermato l'ipotesi del malore di origine cardiaca.

Secondo le prime informazioni in possesso del Console generale italiano a Mombai (Bombay), Claudio Glaentzer, sul corpo della donna non sarebbero state trovate tracce di contusioni o ferite. Sulla vicenda tuttavia anche l'Interpol ha sollecitato alle autorità indiane a inviare un resoconto preciso dei fatti per ottenere ulteriori elementi e circostanze sulla morte della giovane triestina.

Si è intanto appreso che la salma di Ivana dovrebbe arrivare domani o martedì all'aeroporto milanese della Malpensa.

c. b.

Pauroso incidente tra due auto sui tornanti della strada del Boschetto, vittima il giovane Maurizio Visintin

Schianto frontale: resta ucciso sul colpo

Ferite la moglie e la figlioletta di due anni - Grave l'altro conducente

Miracolosamente salve la moglie e la figlioletta che viaggiavano con lui. Ma per Maurizio Visintin, 25 anni, che era al volante non c'è stato nulla da fare. Ha perso la vita in un pauroso scontro frontale ieri sera sulla strada del Boschetto.

L'Alfa 33 guidata dalla vittima sta salendo lungo la tortuosa strada quando, a circa un chilometro dal «Cacciatore», si scontra con una berlina che scende verso città: è la Renault targata Pn di proprietà di Fabio Zarotti, 30 anni, abitante a Santa Croce 570.

Uno schianto terrificante, l'Alfa finisce accartocciata contro il muretto che, a monte, costeggia la strada, la Renault esce di strada sul lato a valle e finisce la sua corsa poco più in basso tra gli alberi restando in bilico tra i tronchi. Maurizio Visintin resta ucciso sul colpo, mentre la moglie e la figlioletta vengono trasportate con l'ambulanza all'ospedale. Non sarebbero gravi. I vigili del fuoco sono costretti a tranciare di netto il tetto della vettura per tirare fuori dall'abitacolo i feriti.

Successivamente gli stessi vigili del fuoco e i sanitari del 118 si danno da fare per soccorrere il guidatore della Renault: è necessario prestare le prime cure sul posto e soltanto dopo un'ora si può estrarlo dalla vettura e avviarlo all'ospedale.

Alla fine sulla strada del Boschetto illuminata dalle fotoelettriche dei vigili del fuoco resta solo l'Alfa 33. Al posto di guida, coperto pietosamente da un telo verde, il corpo senza vita di Maurizio Visintin e dietro, sul sedile posteriore, i giocattoli della sua bambina. L'intervento del medico legale Costantinides segna l'ultimo atto della tragica serata.

I rilievi dell'incidente sono stati assunti dai vigili urbani impegnati anche a regolare il traffico in prossimità degli accessi della strada.

Cesare Gerosa

L'auto, semidistrutta, sulla quale viaggiava la famiglia Visintin; nel riquadro la vittima.

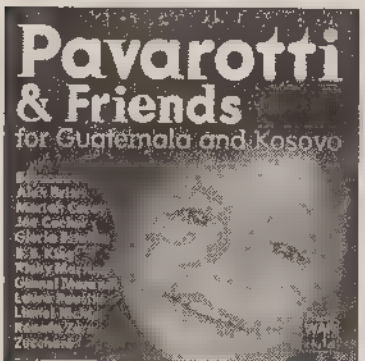
Black Jack

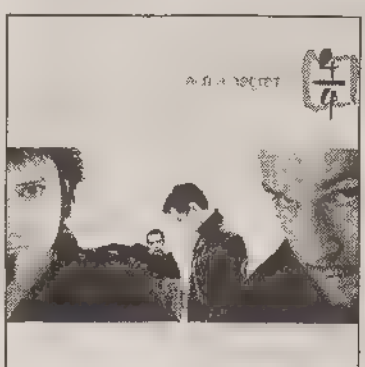
il più vasto assortimento ai prezzi più bassi

EURYTHMICS - "Peace"
E' uno degli eventi discografici dell'anno. "Peace", dedicato alla pace nel mondo, segna la reunion di uno dei più leggendari gruppi dell'ultimo decennio. Annie Lennox e Dave A. Stewart dopo dieci anni di separazione artistica tornano insieme con un album splendido preceduto dal dolcissimo singolo "I save the World today". Il duo simbolo del pop britannico degli Eighties è attualmente impegnato in un tour a favore di Amnesty International.

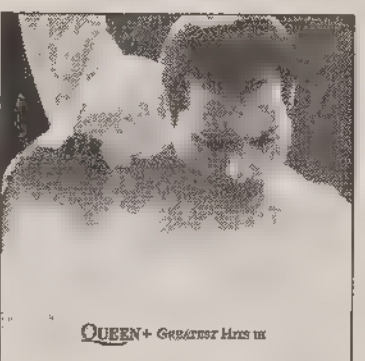
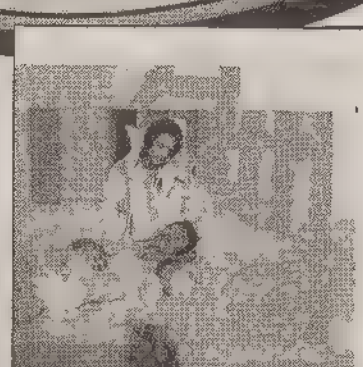
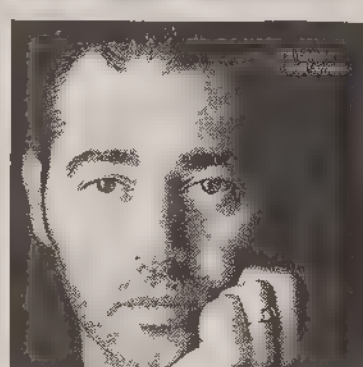
MANU CHAO - "Clandestino"
Successo strameritato anche se tardivo - il disco è uscito oltre un anno fa - per l'ex cantante dei Mano Negra, che dopo essere per un po' "Desaparecido" fa il "Clandestino" attraverso i territori musicali del Sudamerica e dopo averci dato il benvenuto da Tijuana si ripresenta da vero King of the Bongo. "Bongo bong" e il nuovo hit "Mentira" tra i brani. Per Manu un grande exploit compiuto "esperando la ultima ola".

STING - "Brand new day"
Delicato connubio tra il reggae-pop dell'ex Police e la musica etnica, "Brand new day" è un album da assaporare fino in fondo. Da assimilare a poco a poco e da capire. Pop, rock, jazz, world music, raï algerino, country, gospel, rap si mischiano e si rincorrono in un mondo di suoni che ha come punto di partenza la grande vena creativa del Pungiglione. E come spirito della terra, la Toscana, dove Gordon Matthew Sumner in arte Sting vive per gran parte dell'anno e dove il disco è stato concepito.

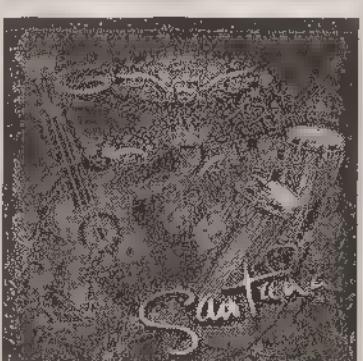
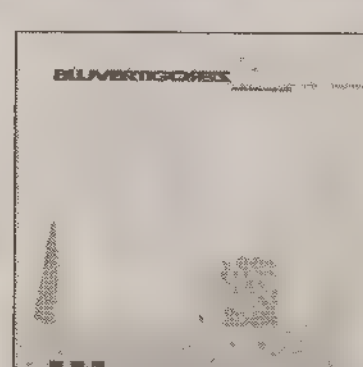
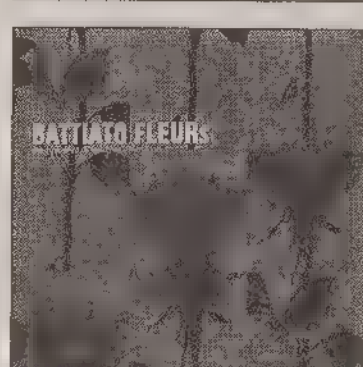
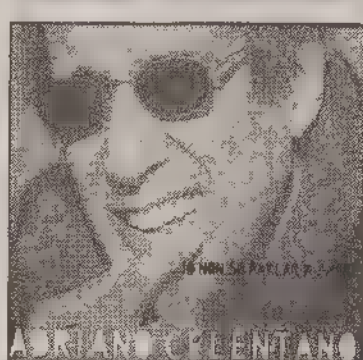
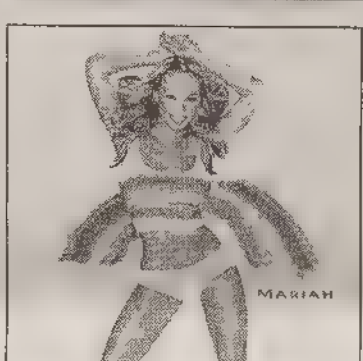
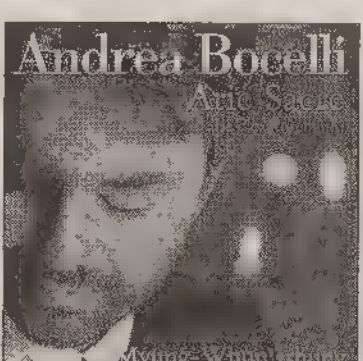
LIGABUE - "Miss Mondo"
Non poteva che parlare di calcio il nuovo lavoro di un artista che quando suona riempie gli stadi e quando indossa le scarpette li calpesta per beneficenza con la nazionale cantanti. Con "Miss Mondo", che include il singolo "Una vita da mediano" dedicato a Lele Oriali, Liga - in concerto al palasport di Valmaura il 25 novembre prossimo - fa ancora centro.

PAVAROTTI & FRIENDS for Guatemala and Kosovo.
Testimonianza su compact disc della serata benefica al Parco Novi Sad del 1° giugno scorso a cui hanno preso parte ospiti e amici "che contano" del grande tenore modenese: dai Boyzone ad Alex Britti, Mariah Carey, Joe Cocker, Gloria Estefan, B.B. King, Ricky Martin, Gianni Morandi, Laura Pausini, Lionel Richie, Renato Zero e Zucchero insieme sul palco per duetti indimenticabili. Più un bonus cd.

LUCIO DALLA - "Ciao"
Una scelta simbolica - il 9.9.99! - quella della data di uscita del nuovo album di Lucio Dalla, ritornato alla grande con 11 brani che vedono la produzione di Mauro Malavasi e la presenza della sezione archi dell'Orchestra Filarmonica italiana (30 elementi) Il cd fa il verso a 1999, il suo album d'esordio uscito esattamente trent'anni fa. Contiene il singolo "Ciao", uno dei "tormentoni" radiofonici dell'autunno.

ALMAMEGRETTA - "4/4"
Interpreti di uno dei sound system più acclamati - a ragione - del panorama mondiale, solo casualmente italiani di nascita, gli Almamegretta musicalmente sono cittadini del mondo. Di domani. Raiz e gli Alma, dopo lo splendido "Lingo", con "4/4" cavalcano le onde sonore del futuro e si consacrano definitivamente come uno dei gruppi più all'avanguardia con un lavoro maiuscolo. Da ascoltare per intero e non solo in "Quattro quarti".

JARABE DE PALO - "La Flaca"
E' il fenomeno musicale dell'anno. Sulla scia dell'incredibile successo del singolo "La Flaca", l'album dei catalani Jarabe De Palo spopola in tutte le charts. Rocker dal cuore e dall'anima latina, Pau Donés, il cantante e leader del gruppo, e compagni hanno venduto nel mondo più di un milione e mezzo di copie. Nel disco, "La Flaca" - lanciata da uno spot spagnolo - compare anche in versione acustica.

ANTONELLO VENDITTI - "Goodbye N9vecento".
Goodbye, Novecento. L'addio in musica al XX secolo di uno degli autori italiani che lo ha maggiormente segnato e contraddistinto. Antonello Venditti ritorna con un album contenente il brano "In questo mondo che non puoi capire" e altre 9 canzoni tra cui "La coscienza di Zeman" ispirata all'ex trainer della Lazio e della Roma. Un disco millenario

QUEEN - "Queen + Greatest Hits III"
Ancora un tributo per gli intramontabili Queen e l'indimenticabile voce di Freddie Mercury. "Queen + Greatest Hits III" contiene alcune tra le ultime produzioni di Mr Bulsara & C. tra cui "The Show Must Go On", "Living on my own" e un remix di "Under Pressure" in coppia con David Bowie. Una delle strenne di Natale.

DAVID BOWIE - "Hours"
Tuffo nelle atmosfere degli Anni Settanta per il Duca Bianco che nel nuovo album, "Hours", compie un ideale viaggio musicale nel tempo e nelle varie fasi musicali della sua carriera. Dieci brani che rappresentano il compendio dell'evoluzione artistica e creativa di Bowie, con la melodiosa e ispirata "Thursda'y Child" su tutti.

LUCA CARBONI - "Il tempo dell'amore"
La "Carovana" si ferma a bere. Alla fontana dell'amore. Per il cantautore bolognese Luca Carboni è arrivato "Il tempo dell'amore" e dei consuntivi. La raccolta comprende 18 grandi successi di Luca, da "Ci stiamo sbagliando" a "Silvia lo sai", da "Farfallina" a "Mare mare", da "Colori" a "Le ragazze", più due inediti, "La mia ragazza" e la title-track.

883 - "Grazie mille"
Romba ancora "sonoramente" la Harley Davidson 883 di Max Pezzali, pronta a portarci "Al centro del mondo". Il simpatico vocione lombardo sforna ancora un album destinato a farsi largo nelle classifiche, con un occhio alla tecnologia nipponica (anche nella grafica) e un'orecchio alla melodia italiana. Contiene una traccia cd-rom con testi, video e giochi e gli occhialini "tridy". Da sentire e da vedere.

CHER - "The Greatest Hits"
Sonorità quantomai attuali per una donna senza età. Il meglio della produzione dell'ex compagna di Sonny Bono; dalle recenti "Believe" (rilanciata dallo spot della Omnitel) e "Strong Enough" ai successi di ieri ("I got you babe", "Walking in Memphis") fino a "Heart of stone". E l'inedita "Dov'è l'amore", cantata in italiano e accompagnata da un suggestivo video-clip. Cher, c'è.

SANTANA - "Supernatural"
Riprende il cammino del "Caravanserai" (1972) 27 anni dopo. Sulle lunghezze d'onda (sonora) di fine millennio. A prestare la loro voce alla magica chitarra di Carlos "Devadip"Santana, mai così ispirata dai tempi di "Borboletta", Massive Attack, Eagle-Eye Cherry, Eric Clapton, Everlast, Lauren Hill, Dave Matthews. Con il super-singolo "Smooth" e "Maria Maria" prodotta da Wyclef Jean.

BLUVERTIGO - "Zero"
E' il seguito ideale di "Metallo non metallo" e - come indicano le note - l'ipotesi di epilogo di una trilogia chimica. Il terzo lavoro dei Bluvertigo vanta importanti collaborazioni (la voce di Franco Battiato è presente in due brani) e conferma il grande credito del gruppo tra gli addetti ai lavori. Osannato dalla stampa, l'album contiene il brano "La crisi", presentato in anteprima all'Heineken Jammin' Festival. Se l'immagine è "Zero", per Morgan e soci la musica è tutto.

FRANCO BATTIATO - "Fleurs"
Fleurs da cogliere senza indugio quando ad innaffiarli è un artista come Franco Battiato Per il cantautore siciliano, un altro capolavoro composto da 12 tracce: cover ("Ruby Tuesday" degli Stones, "Ed io tra di voi" di Aznavour) tra cui fiori amari come le dolcissime e struggenti "La canzone dell'amore perduto" e "Amore che vieni, amore che vai" del compianto Fabrizio De Andrè e due brani inediti oltre a "Che cosa resta" su parole del poeta Bufalino. Una garanzia.

ADRIANO CELENTANO - "Io non so parlar d'amore"
Tra le molte pause del Celentano televisivo anche "'L'emozione non ha voce" Ma ha una straordinaria musicalità. Ad arricchire la vena dell'ex molleggiato, il grande Mogol e Gianni Bella. Polemiche a parte per il Celentano presentatore di "Francamente me ne infischio", il Celentano artista non si discute, e lo dimostra con queste ottime 12 nuove composizioni. Quando la classe non è acqua...

MARIAH CAREY - "Rainbow"
Mariah over the "Rainbow". Negli Stati Uniti è già al numero uno con il singolo "Heartbreaker". Un arcobaleno di suoni e una voce che ti porta in cielo per una delle regine del pop mondiale. 14 nuovi brani con la produzione di maghi come Jimmy Jam & Terry Lewis. Un sicuro successo.

ANDREA BOCELLI - "Arie sacre"
Il disco natalizio per eccellenza. Arie e canti religiosi eseguiti dall'Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia nella straordinaria interpretazione di Andrea Bocelli, la voce che tutto il mondo ci invidia. Contiene "Ave Maria", "Astro del ciel", "Adeste fidelis" e "Gloria a te Cristo Gesù", inno del Grande Giubileo del 2000. Destinato a finire sotto molti alberi di Natale e in moltissimi lettori cd.

COSA CHIEDERE DI PIÙ?

CD 29.900 MC 19.900

PIAZZA OSPITALE
VIA FONDERIA
VIA S. MAURIZIO
VIA SLATAPER
V. TARABOCHIA
V. MAIOLICA
LARGO SANTORIO

oggi e tutto dicembre APERTO

Black Jack VIA MAIOLICA ANG. VIA TARABOCHIA - TEL. 040/3726945 FAX 040/638171

Dal primo gennaio cambia il costo del parcheggio nelle attuali zone blu a pagamento

Sosta in centro, ecco le tariffe

Un'ora costerà 2400 lire nel Borgo Teresiano e 1800 nelle aree vicine

Si potrà pagare anche solo mezz'ora. Domani il Consiglio comunale voterà la delibera sul passaggio della gestione dalle cooperative all'Act

Scatterà il primo gennaio la fase iniziale della «rivoluzione» dei parcheggi. Per il momento si tratta delle nuove tariffe e dei sistemi di pagamento nelle tradizionali «zone blu», che in futuro dovrebbero essere leggermente ampliate.

La delibera, che comprende anche la sosta a pagamento nelle quattro zone concentriche in cui è stata divisa la città (ma per questo servirà un altro provvedimento, che andrà in aula a primavera), è stata approvata l'altra sera, in una «pausa» della maratona consiliare sul bilancio.

Una prima applicazione delle diverse tariffe a seconda della zona, limitatamente appunto agli attuali parcheggi a pagamento, si avrà dunque fra poco più di dieci giorni. In sostanza, nel Borgo Teresiano la sosta costerà 2400 lire l'ora, con la possibilità di pagare solo i primi trenta minuti (1200 lire) e successivamente frazioni da un quarto d'ora (600 lire).

Nelle aree adiacenti (che in futuro ricadranno nella zona gialla) — ad esempio le Rive, via del Teatro romano, e Foro Ulpiano – il costo di un'ora di sosta, anche questa frazionabile nella maniera appena detta, sarà di 1800 lire. Oltre a pagare i singoli importi, sarà anche possibile acquistare tessere prepagate dalle quali i vari importi verranno scalati via via (per quelle da 100 mila lire verrà praticato uno sconto del 10 per cento).

L'altra novità sostanziale riguarda il sistema di controllo ed esazione della sosta, che sarà affidato all'Act; la relativa delibera dovrebbe essere discussa domani dal consiglio comunale. Gli addetti saranno così forniti di terminali palmari, in pratica piccoli computer simili a quelli usati dai benzinai per l'agevolata. Il calcolo del costo della sosta sarà fatto direttamente con questi apparecchi e stampato su un apposito scontrino. I terminali potranno naturalmente «leggere» anche le tessere prepagate.

Proprio sui rapporti fra le cooperative dei parcheggiatori e l'Act, nei giorni scorsi è stato siglato un protocollo d'intesa, firmato dal presidente dell'Azienda consorziale trasporti, Borruso, e da quello della Cosmo City — Consorzio servizi alla mobilità, Esposito.

Il documento indivua i rapporti tra queste due aziende che gestiranno congiuntamente i parcheggi a pagamento, e fa tirare un sospiro di sollievo alle circa settanta famiglie dei parcheggiatori impegnati nelle aree blu in gestione alle cooperative. In particolare, il mantenimento dei posti di lavoro è visto con soddisfazione anche dalla Confasl, dalla Cisl e dalla Uil, che hanno assistito il Consorzio servizi alla mobilità nell'elaborazione del protocollo d'intesa.

«Pur restando da definire gli aspetti economici e strategici – si legge in una nota del Consorzio – l'Act si è impegnata a proseguire e ampliare il rapporto con il Consorzio delle cooperative per tutta la durata della concessione comunale (nove anni). Risulta estremamente positiva – conclude il comunicato – l'ulteriore disponibilità dell'Act a un eventuale sviluppo dei servizi da gestire congiuntamente».

gi. pa.

E il Polo annuncia battaglia: «Muoversi vorrà dire pagare»

Sul piano parcheggi il Polo annuncia battaglia, parlando di «blindatura a pagamento della città». Una battaglia peraltro già iniziata durante la discussione sulle nuove tariffe. E ieri alcuni consiglieri del Polo (Piero Camber, Bucci Marzi, Sulli, Serpi, Porro e Rosolen) hanno tenuto una conferenza stampa per sottolineare le loro critiche alla linea del Comune che prevede in futuro l'estensione della sosta a pagamento a gran parte della città.

Gli esponenti del Polo hanno fatto notare che esistono in città pacheggi in parte inutilizzati, come quello del Giulia (130 posti invenduti dal '97). La scelta della giunta, hanno detto, è inadatta a risolvere il problema del parcheggio e a disincentivare l'uso dell'automobile. Altre scelte vanno fatte, come quella di corsie preferenziali per il trasporto pubblico. «Muoversi vorrà dire pagare in ogni caso – hanno rimarcato i rappresentanti del Polo – perchè in futuro la sosta sarà a pagamento anche nelle zone periferiche della città».

Sulli (An) in particolare ha ricordato che un suo emendamento con cui chiedeva mezz'ora di sosta gratuita per i medici in visita domiciliare è stato bocciato dall'aula. E lo stesso è avvenuto per quello di Bucci (Fi) sui parcheggi gratuiti per i motorini.

Sul futuro problema del pagamento della sosta per la seconda macchina è stato poi sottolineato che il Comune non dispone di dati certi sul numero di queste vetture. «Se non si costruiscono prima i parcheggi sotterranei – ha rimarcato Sulli – non si potrà risolvere quello della sosta in superficie».

Marchesich: «Siamo l'unica vera opposizione»

«Siamo stati noi i primi e i soli veri oppositori del regime allestito da questa giunta comunale, in particolare quando si è trattato di combattere contro l'ingiustificato aumento della Tarsu». Giorgio Marchesich, leader del Fronte giuliano, movimento indipendentista, è chiaro. E ne ha, come sempre, per tutti.

«Il Polo e i sindacati confederali si agitano adesso - spiega - quando è evidente che si tratta solo di una sceneggiata. I partiti dell'opposizione hanno condiviso con la maggioranza la spartizione di varie torte, accettando cariche e vicepresidenze un po' ovunque. La reazione di questi giorni - ribadisce Marchesich - è il classico gioco delle parti.

«E ancor più ridicola - continua - è la posizione dei sindacati confederali, che hanno sottoscritto per primi le scelte di questa giunta sulla nettezza urbana. Gli unici che hanno appoggiato il nostro consigliere Laura Tamburini - conclude - sono stati la Confsal e la Cisas».

Camerini

Fondo Trieste: la Finanziaria conferma gli «aumenti»

E' stata approvata la Finanziaria per il 2000 e sono stati inseriti i fondi e i miglioramenti che Trieste attendeva. Ne ha dato notizia ieri il senatore Camerini pochi minuti dopo il via libera del Senato, che ha espresso tutta la sua soddisfazione.

In particolare sono stati confermati gli stanziamenti che permetteranno di completare la grande viabilità triestina (30 miliardi l'anno fino al 2015 per realizzare il tratto Pardiciano-Cattinara) e il Fondo Trieste che, come è noto, è stato ulteriormente incrementato dopo il passaggio alla Camera dei deputati di ulteriori 5 miliardi in tre anni tornando alla quota di 60 miliardi.

Un fondo che, come aveva spiegato qualche temnpo fa il senatore Morando (diessino, vicepresidente della Commissione bilancio) sarà tecnicamente «spalmato» su tre anni ma l'intero importo sarà subito impegnabile.

Inizia a lavorare bruciando i tempi l'azienda tessile delle Noghere

La Tirso (ex Sitip) avvia le linee Assunzioni e corsi di formazione

Mancano alcune settimane ormai alla fine del '99 che per la Tirso, ex Sitip, fabbrica tessile delle Noghere, sarà ricodrato come anno orribile, di travaglio ma anche di rinascita. L'imprenditore Parodi che ha rilevato lo stabilimento salvandolo dalla chiusura e dallo smantellamento non attenderà il 2000 per far ripartire l'azienda.

Una comunixcazione che è stata data ai sindacati di settore (c'erano Caputo della Confsa, Petrini della Cisl, Crippa della Cgil e Fuligno della Uil) durante una riunione alcuni giorni or sono, chiesta per verificare lo stato di applicazione di un accordo sottoscritto tra sindacati e azienda in Prefettura.

Proprio come prevedeva quell'accordo in questi giorni partiranno le prime linee di preparazione mentre entro la questa settimana cominceranno a funzionare i primi filatoi.

Dal punto di vista occupazionale attualmente sono dipendenti della Tirso 44 lavoratori ex-Sitip. Entro dicembre l'azienda ha assicurato ai sindacati che saranno assunte altre 12 persone e poi, in seguito a gennaio, altre 18.

Attualmente inoltre, sempre come prevedevano gli accordi, si sono svolti tre corsi di formazione che saranno ripetuti, a metà gennaio, con il coinvolgimento di altri 60 lavoratori.

Un panorama di fronte al quale i sindacati, dopo mesi e mesi di tensioni e preoccupazioni, si sono tranquillizzati. Massima infatti la soddisfazione per la partenza effettiva dello Stabilimento ex Sitip che è stato rilanciato prima di quanto si poteva pensare.

A gennaio ci sarà un nuovo vertice tra sindacati e azienda per verificare come procede l'accordo.

L'atto pubblico d'impegno per il triennio 2000-2002 è stato firmato dal presidente Renzo Piccini

Fondazione CrT, tre miliardi al «Verdi»

Numerose le realtà economiche e i cittadini che hanno aderito alla campagna

Il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Trieste, Renzo Piccini, ha firmato l'atto pubblico di impegno a dotare la Fondazione Teatro lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste di tre miliardi di lire, suddivisi negli anni 2000, 2001 e 2002.

Numerose, informa una nota, sono le realtà economiche e i cittadini che, con contributi diversi, hanno già aderito alla Fondazione del Verdi. Per quanto riguarda le persone fisiche, in particolare, si ricorda nella nota, l' impegno per il triennio 2000-2002 può essere assunto in qualità di Fondatore con 16 milioni di lire o di Sostenitore con sei milioni; gli eventuali Finanziatori, invece, possono effettuare versamenti di qualsiasi entità. E' diversa infatti la consistenza del contributo attraverso il quale ciascuno intende aderire, ma sono comuni le motivazioni che spingono ciascuno a partecipare: un grande legame affettivo a sostegno di un teatro che costituisce parte integrante della storia (non solo artistica) cittadina e rappresenta «la più alta espressione culturale della Regione Friuli-Venezia Giulia».

Lacotisce-Rabuiese, progetto entro marzo

Fondamentale passo in avanti per la bretella autostradale Lacotisce-Rabuiese, che collegherà la Grande viabilità con l'importante valico nei pressi di Muggia. Dopo cinque mesi, il Provveditorato alle opere pubbliche ha infatti potuto concludere la cosiddetta Conferenza dei servizi, avendo ottenuto i pareri di compatibilità urbanistica da tutti i 18 soggetti (enti vari e aziende private) interessati dal passaggio dell'arteria.

I pareri dei ministeri competenti sulla compatibilità ambientale erano già stati acquisiti lo scorso maggio, per cui qualche giorno fa l'assessore regionale ai Trasporti, Santarossa, ha potuto affidare alla società Autovie Servizi l'incarico per il progetto esecutivo.

Autovie Servizi ha adesso cento giorni di tempo per elaborare il progetto stesso, per cui si arriverà alla fine di marzo. Entro aprile potrebbero quindi essere appaltati i lavori, che comportano una spesa di 150 miliardi, già finanziati (di cui 100 per le opere vere e proprie, circa 30 per spostamenti di condutture, linee elettriche ed altri manufatti, e ben 20 di Iva). A quel punto, per vedere realizzata la bretella, che finalmente eviterà l'attraversamento di Aquilinia da parte del traffico da e per il confine, bisognerà attendere tre anni.

Rasi al suolo i vecchi edifici di via Domus civica per costruire 50 appartamenti

Case nuove a San Sabba

I lavori cominceranno nel prossimo mese di marzo

Marzo del 2000. In quel periodo, quindi a breve, inizieranno i lavori compresi nel primo lotto di ristrutturazione del complesso di case popolari di via Domus civica, nel rione di San Sabba.

In sostanza, gli edifici contrassegnati con i numeri 1, 17, 19 e 21, saranno completamente rasi al suolo e al loro posto saranno edificate due torri per una cinquantina di alloggi in totale.

A dare l'importante annuncio (la zona è di particolare degrado e i residenti degli immobili interessati ai lavori vivono in condizioni di estremo disagio, senza ascensore e impianto di riscaldamento, in monolocali realizzati in base a criteri oramai superati e segnati dal trascorrere del tempo) è stato ieri il presidente dell'istituto Caccia-Burlo, proprietario del complesso, Pasquale Barillà.

«I finanziamenti necessari al completamento dell'opera sono già stati stanziati - ha affermato - e questo ci permette di guardare con ottimismo all'immediato futuro».

«Fra l'altro - ha aggiunto - i quattro edifici coinvolti dalla demolizione sono già vuoti, perché gli inquilini sono stati sistemati altrove grazie all'interessamento dell'Ater».

Invitati a partecipare al sopralluogo erano anche i consiglieri regionali (si sono presentati Cristiano Degano e Francesco Serpi), per una ragione ben precisa. L'ente regionale potrebbe infatti contribuire in maniera molto concreta e diretta, cioè garantendo un mutuo, alla realizzazione del secondo lotto che sta a cuore ai responsabili del Caccia-Burlo.

«Dobbiamo pensare anche alle altre famiglie che ancora risiedono negli edifici contrassegnati dai numeri dispari che vanno dal 3 al 15, sempre della via Domus civica - ha aggiunto Barillà - e che sono circa centocinquanta. Il progetto prevede l'abbattimento anche di quelle case e la loro sostituzione con altre due torri, dalla capienza di cinquanta alloggi, costruiti secondo criteri moderni e confortevoli».

« Ma in questo caso - ha sottolineato il presidente dell'istituto - abbiamo a disposizione soltanto 200 milioni, mentre ne servirebbero sei mila. Con la nuova finanziaria - ha proposto Barillà - le regioni possono intervenire come garanti e contiamo sull'interessamento dell'ente per poter stipulare un mutuo di 4 miliardi. Per i restanti 1800 milioni abbiamo già inoltrato richieste in varie direzioni e speriamo di ottenere risposte positive».

La convocazione dei consiglieri regionali è servita dunque a sensibilizzarli. Prende corpo dunque una ristrutturazione molto attesa e fondamentale anche come segnale di avvio di un'opera, molto più ampia, destinata a interessare gran parte degli immobili che stanno a monte del vecchio stadio Pino Grezar.

u. sa.

Edifici di San Sabba e un tratto di via Domus Civica.

La sottoscrizione a favore della famiglia del poliziotto ucciso in via Lago

Raccolti 16 milioni di lire

Ammonta a 16 milioni 350 mila lire la somma raccolta su iniziativa del Siulp a favore della famiglia dell'ispettore Luigi Vitulli, rimasto ucciso nella sparatoria di via Lago. Sono stati fino a ieri più di versamenti effettuati da semplici cittadini e da associazioni sul conto corrente numero 58024/05/09-Abi 06335-Cab 02200 della Cassa di risparmio di Trieste "a favore dell'ispettore Vitulli Luigi". All'iniziativa hanno aderito gli altri sindacati di polizia, Sap e Lisipo.

Qui di seguito la lista dei sottoscrittori.

Cervenka Maria Grazia (20.000), Periatti Ferdinando (50.000), Varone Agostino (50.000), Canciani Giorgio (50.000), N.N. (100.000), Bisiacchi Loredana (50.000), Colli Edoardo e Fortunato Colli A. (100.000), Eramo Marina (100.000), Vesnaver Marino (50.000), Loffredo-D'Avola (30.000), N.N. (50.000), Vianelli Burin Maria (100.000), N.N. (100.000), Fortuna Nerina (15.000), Barbieri Antonio (50.000). N.N. (200.000), Assanti dott. avv. Anna Maria (100.000), Assanti dott. avv. Anna Maria (100.000), Assanti Cecilia (100.000), Sauli Gabriella (40.000), Illy Rossi Anna (500.000), Da Rocco Amabile (100.000), Dipendenti prefettura Commissariato di Governo di Trieste (852.500), Bertuzzi Fabio (50.000), N.N. (100.000), Famiglia Lubiana (250.000), Karis Loredana (100.000), Samani Ida (100.000), Ceccato Anita (20.000), Balducci Gabriele e Possarelli Balducci (30.000), Medica (100.000), Cescutti e Ricci (100.000), N.N. (40.000), Ribarich Albina (50.000), Fioritti Tullio (50.000), Lubini Ferruccio (50.000), Stabilimento triestino di sorveglianza (150.000), Snab Centro sicurezza Spa (150.000), Clama Franca (50.000), Barisi Odinea (100.000), Goos Franca (50.000), Russo Franco (25.000), N.N. (100.000), Cossetto Loredana (50.000), Cossetto Giuseppe e Marcella (50.000), N.N. (50.000), Pajer Vanda e Sileno (100.000), Servizio sanitario regionale Azienda sanitaria triestina n.1 (175.000), N.N. (10.000), Fam. Ziliani (50.000), N.N. (50.000), N.N. (30.000), Furlan Marino e Marina (100.000), N.N. (30.000), Beruffi Waifro (1.000.000), Fam. Porro e Clai (100.000), Vitiello Gianluca (150.000), Calissano Giovanni-Alberto e Purisio (300.000), La Vigile Spa (150.000), Vct Vigilanza Soc Coop r.l. (150.000), N.N. (200.000), Cuglig Dario e Grosso Alessandra (20.000), Questura di Cuneo (822.000), N.N. (50.000), Famiglie Pieri (300.000), Pigo Fabio e Hauser Luisa (50.000), Calza Isabella (50.000), Mazzanti Maurizio (100.000), N.N. (50.000), Cadorini Renata (50.000), Carabinieri n.i. (150.000), Parma Franco (50.000), Goruppi Elvio (50.000), Superina Loris (50.000), Gregori Guglielmina (50.000), Tesan Televita Srl (800.000), Valle Riccardo (30.000), Svara Gabriella (881.000), Germani Marina (300.000), Basdan Giorgio (100.000), Cramasetter Roberto (100.000), Personale ditta Godina (635.000), N.N. (50.000), Boschini Alessandro (10.000), N.N. (30.000), Palcich Anna (100.000), Dalena Maria (30.000), Polizia di Stato sezione p.g. (500.000), Vigili giurati isontini (150.000), Pozzali Sergio (100.000), Tre merli Snc (300.000), Colleghi zona Tlc (240.000), N.N. (100.000), Orologio Pierluigi (110.000), N.N. (100.000), N.N. (90.000), Weiss Giorgio (100.000), Antole Elisabetta e Mauro Lorenzo (70.000), Ierman Mario (20.000), Camenella Eleonora (100.000), Marianna Maria Teresa (50.000), Sella Maria Luisa (500.000), Koslovich Fiorella (50.000), N.N. (50.000), Tullio (50.000), Dalena Stefano (25.000), Presel Serena (100.000), Basilico Claudio (50.000), Humar Maria - Di Biase Nunzio (50.000), Servadei Luciano (1.000.000), Torbanelli Mario e Antonioli Barbara (100.000), Revere Adolfo (100.000), N.N. (20.000).

Il pc indossabile da sperimentare alla Marittima

Ancora due giorni per sperimentare l'avveniristico pc indossabile. Il prototipo, grande quanto un walkman e destinato a rivoluzionare il settore dell'informatica portatile, rimarrà in mostra alla stazione Marittima nell'ambito dell'esposizione di Ricerca avanzata fino a domani. Oggi l'orario è previsto 9-21 e domani 9-13 e 15-20.

C'è ancora tempo invece per ammirare Aibo, il cane robot in vetrina all'hotel Savoia per la rassegna Gioca nel futuro che propone le ultime novità nell'intrattenimento multimediale.

L'esposizione di Ricerca avanzata rimarrà aperta fino al 16 gennaio 2000.

Peggioramento delle condizioni meteo

Fronte freddo in arrivo e rischio di nevicate Colonnina già scesa a -4

Da qualche giorno è proprio arrivato l'inverno. L'altra notte sull'altipiano la temperatura è scesa abbondantemente sotto lo zero: a -4 e sulla curva di Basovizza; in altre zone a -6. E adesso l'ufficio previsioni meteo dell'istituto Nautico annunciano da stasera un peggioramento perchè un vasto fronte di origine artica scende dall'Europa del Nord e si sta avvicinando alle Alpi. Il fronte freddo si scontrerà con la depressione africana determinando tempo perturbato sul Paese. Sul Friuli-Venezia Giulia da stanotte le condizioni del tempo determineranno nuvolosità via via più intensa con piogge e nevicate a quote basse. L'irruzione di aria fredda artica scatenerà bora e il freddo si farà più pungente: si potrà arrivare allo zero termico anche a livello del mare e ci potranno essere nevicate anche sulla pianura friulana e lungo le coste.

Il vento di bora sarà moderato sulla pianura e tendente al forte sulla costa. Da martedì le condizioni tenderanno a un progressivo miglioramento ma le temperature resteranno abbastanza rigide con conseguenti gelate anche al livello del mare.

Attenzione, dunque, per gli automobilisti che dovranno affrontare degli spostamenti. Potranno trovare l'insidia del ghiaccio sulle strade statali e provinciali.

Quattro zingarelli sono stati bloccati dopo essere penetrati in alcune case in via Pietà e in via dell'Istria

Nomadi scatenati, appartamenti a rischio

Clandestino romeno sorpreso a rubare un'auto: doveva raggiungere la Francia

Zingari sempre più scatenati. Quattro nomadi minorenni sono stati bloccati in due distinti episodi, mentre tentavano di compiere furti in appartamenti. Tutti, già noti alle forze dell' ordine, sono stati affidati a strutture cittadine. Una ragazza di 13 anni ed un ragazzo di 12, di origine slava provenienti da San Donà di Piave, sono stati sorpresi da agenti della squadra volante mentre si stavano allontanando da uno stabile di via della Pietà, all'interno del quale avevano forzato la porta di un appartamento.

Gli inquilini, allarmati dal rumore della porta che cedeva, hanno avvertito il 113. I due ragazzini sono stati trovati in possesso di due cacciaviti, di denaro e di alcuni preziosi provento di furto.

Due ragazze croate originarie di Zagabria, di 17 e 13 anni (la prima incinta), sono state invece fermate dopo aver tentato di compiere un furto in un edificio di Strada Vecchia dell' Istria.

Gli inquilini, spaventati hanno avvertito un sottufficiale dei vigili, che è intervenuto con l' ausilio di una pattuglia del commissariato di San Sabba.

Un altro episodio che riguarda gli stranieri è accaduto l'altra sera. Un clandestino che, dopo l'ingresso in Italia, stava cercando di rubare un'automobile per proseguire il viaggio, è stato arrestato dagli agenti della squadra volante della Questura.

Costantin Cizmaru, di 26 anni, di Bucarest faceva parte con altri otto connazionali, non rintracciati di un gruppo entrato clandestinamente in Italia e diretto in Francia. Una volta passato il confine, insieme con altre tre persone, poi allontanatesi, Cizmaru si era messo alla ricerca di un mezzo per proseguire il viaggio e, vista all' interno della cava «Edilcem», in Strada per Basovizza, un' automobile Peugeot 106 di proprietà della ditta, con le chiavi dell' accensione inserite, aveva pensato di impadronirsene. Il personale della cava ha però bloccato i cancelli, impedendo all' uomo di allontanarsi, ed ha avvertito la polizia.

Finisce in manette un visitatore notturno di ristoranti poi bloccato dai carabinieri

Entra dalla finestra. Preso

Questa volta al "topo di ristorante" è andata male. I carabinieri lo hanno visto entrare da una finestra. Poi, con il megafono lo hanno chiamato, infine (contrariamente lo sketch pubblicitario delle Pagine Gialle) se lo sono andati a prendere. In manette è finito Nedzib Sabani, 33 anni, cittadino bosniaco.

L'episodio assai movimentato si è svolto l'altra sera a Grignano alla "Tavernetta al molo", un locale conosciuto come "Da Matteo".

Ma andiamo con ordine. Nelle scorse settimane quasi tutti i ristoranti di Grigano hanno avuto sgradite visite. Così i carabinieri di Miramare hanno organizzato un particolare servizio di appiattamento per cercare proprio di bloccare il ladro con le mani nel sacco. E così l'altra notte due militari a bordo di un'auto civetta si sono messi in un angolo della piazzetta nel porticciolo.

Non hanno dovuto attendere molto tempo. Perchè a un certo momento hanno visto un'ombra che entrava in una finestra della "Tavernetta". A questo punto sono stati chiamati i rinforzi. Il locale è stato circondato all'improvviso i fari delle auto delle pattuglie sono stati accesi illuminando a giorno la zona. «Vieni fuori con le mani alzate. Ormai non hai scampo», ha intimato un sottufficiale parlando con il megafono.

Ma non c'è stato nulla da fare. Così i militari dopo un attimo di attesa si sono andati a prendere il ladro. Che, impaurito, si era nascosto in uno sgabuzzino.

Nei giorni scorsi, sempre per fronteggiare quella che è stata definita una sorta di sciagura su Grignano, i carabinieri avevano bloccato altre due persone ritenute in qualche modo coinvolte nei numerosi furti.

I due, un minore italiano e un serbo di 24 anni, erano stati trovati in possesso di un lettore cd sparito durante uno dei tanti raid. Per entrambi era scattata una denuncia per ricettazione.

In via Rossetti

Anziano aggredito e rapinato nell'androna

Microcriminalità, ormai è allarme rosso. Un anziano è stato violentemente aggredito e rapinato l'altra sera mentre stava rientrando a casa. Umberto M., 85 anni, è stato affrontato nell'androna dello stabile di via Rossetti 23. L'aggressore dopo averlo spinto a terra gli ha strappato il borsello in pelle contenente effetti personali e alcune banconote per l'ammontare complessivo di 100 mila lire. Poi si è dato alla fuga. Umberto M. ha avuto la forza di rialzarsi ed è andato in casa dove ha telefonato al 113. Subito sono scattate le ricerche, ma del bandito descrito, come una persona alta 1.80 dell'età di 40, 45 anni, di corporatura esile, nessuna traccia. Sull'episodio sono in corso indagini da parte degli agenti della mobile e del commissariato di San Sabba.

Presentata la versione più articolata del sito Internet della Cna

Le aziende vanno in rete

Disponibili dati su scadenze, tassi e agevolazioni

Informazioni utili ai cittadini e alle imprese, offerte turistiche e altro ancora

Provincia on-line, si cambia

Pagine colorate, dettagli accuratamente studiati, una lettura semplificata ma esauriente. La Provincia di Trieste arriva su Internet e si propone in una nuova veste.

"Crediamo molto negli strumenti di comunicazione più moderni, soprattutto in quelli che abitualmente vengono utilizzati dai più giovani - ha detti ieri, nel corso della conferenza stampa di presentazione del sito dell'ente, il presidente della Provincia, Renzo Codarin - per ciò abbiamo cercato di arrivare nel tempo più breve possibile a questo risultato. Avere un sito su Internet - ha aggiunto - non significa avere soltanto una foto, ma possedere uno strumento elastico, che in futuro potrà essere arricchito e completato. Fra l'altro - ha concluso Codarin - Trieste è una delle città italiane che vanta il maggior numero di collegamenti Internet, per questo motivo contiamo in milioni di contatti".

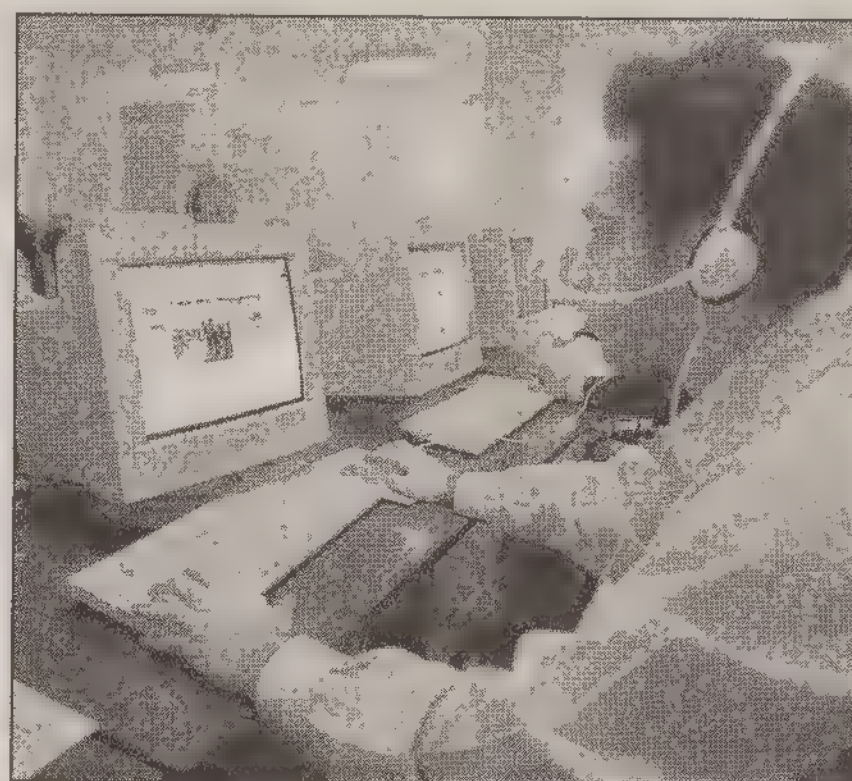
"Avevamo fatto una promessa agli elettori - ha detto da parte sua l'assessore Fabio Scocimarro, uno degli artefici dell'iniziativa - e oggi possiamo dire di averla mantenuta".

Sotto il profilo tecnico, la realizzatrice del progetto è stata Francesca Vivarelli, responsabile del settore comunicazione della Provincia: "Avevamo bisogno di dialogare con i cittadini - ha sottolineato - e adesso siamo al via di un'operazione che porterà sicuramente lustro all'Amministrazione provinciale".

Sotto il profilo operativo, le informazioni che caratterizzano il sito Internet della Provincia sono state divise in tre grandi sezioni. La prima comprende notizie generali sulla struttura e il funzionamento dell'ente. La seconda, che rappresenta il cuore del sito, comprende tutte le informazioni più utili ai cittadini e alle imprese, a cominciare da quelle sui contributi. Nell'ultima è prevalente l'aspetto promozionale, a iniziare dalla sezione denominata "a spasso", che offre dati su tutte le possibilità turistiche della provincia. Infine nello spazio "forum" i cittadini potranno dialogare direttamente con la Provincia.

u. sa.

L'uso di Internet per le piccole e medie imprese, diventa sempre di più un modo per farsi conoscere da partner e clienti, ma anche una soluzione risparmia-tempo per avere sulla punta delle dita, le scadenze fiscali più prossime e notizie e aggiornamenti vari. In quest'ottica s'inquadra la presentazione di ieri della nuova versione più articolata nei contenuti del sito Internet della Cna di Trieste, che è stata anche l'occasione per fare il punto sul progetto avviato agli inizi di quest'anno per diffondere l'uso della rete fra gli artigiani delle piccole imprese.

Nell'incontro il presidente della Confederazione nazionale dell'artigianato, Gianfranco Granara, ha evidenziato l'importanza della diffusione di queste tecnologie tra gli artigiani, protagonisti di una timida ripresa economica in questo fine d'anno. È toccato poi al direttore del Cna, Roberto Cosolini illustrare i risultati del progetto, che prevede, oltre al sito dell'associazione, corsi per imprenditori sull'uso della rete, pacchetti agevolati per l'acquisto di strumenti informatici, e una proposta (che prende il via in questi giorni) per l'apertura di siti e presenze su Internet da parte delle aziende associati a condizioni molto vantaggiose: «Un'occasione – ha detto – per portare sulla rete l'offerta di prodotti e servizi di decine e decine di imprese».

Il sito dell'associazione «Cna Trieste», offre numerosi capitoli. Dalla descrizione della Cna al capitolo «Spazio Impresa», dove vengono presentate aziende o gruppi associati. Nel capitolo «Cna Servizi» vengono presentati tutti i servizi della Cna triestina, che sono anche collegati al Cna nazionale. Mentre nel «Cna Informa» si possono reperire delle news di interesse per le aziende, come scadenze fiscali, tassi di interesse aggiornati mensilmente, agevolazioni finanziarie eccetera.

Uno spazio anche dedicato all'impresa giovanile reperibile all'indirizzo «www.cnatrieste.com». Dal canto suo il presidente Adalberto Donaggio, intervenuto all'incontro, ha evidenziato l'attenzione crescente dell'economia cittadina e quello camerale per le tante potenzialità del commercio elettronico.

da. cam.

L'ambiente di Servola sempre nel mirino

Alleanza di comitati: verifica costante sul rischio amianto

Continua il botta e risposta tra Circolo Miani, Servola respira e la Lucchini sul fronte della Ferriera. Sabato pomeriggio, nella sede del Miani, le organizzazioni del territorio impegnate da tempo a denunciare emissioni dallo stabilimento siderurgico, hanno ribadito il loro impegno per la difesa dell'ambiente e della salute dei cittadini.

«In risposta a un recente intervento su queste colonne del responsabile delle relazioni esterne della Lucchini – ha affermato Maurizio Fogar – ci sembra importante la sua ammissione su quei 300 miliardi e oltre di investimento che l'azienda intende impiegare per la creazione della centrale di cogenerazione, che sarà capace di tradurre i gas di produzione della Ferriera in energia per l'Enel. E siccome quest'ultima è un'azienda di Stato, dunque dei cittadini – ha continuato Fogar –, ci impegneremo in un'attenta analisi sulle caratteristiche del contratto stipulato dalla Servola spa con quell'azienda grazie agli incartamenti fornitici dai due parlamentari triestini presenti al Senato».

Accanto alla questione Ferriera, i comitati ieri riuniti (c'erano pure quelli di Monte San Pantaleone di Monte d'Oro, rappresentati da Giuseppe Zucca e Claudio Cociancich, assieme a Giulio Frisari, sindacalista della Confsal, attiva in Ferriera) hanno annunciato nell'immediato una serie di incontri con i residenti di Chiarbola. L'obiettivo verrà puntato sui problemi delle tettoie in disfacimento del vicino scalo legnami, colpevoli, secondo certuni, del rilascio di amianto nell'atmosfera.

Claudio Cociancich ha chiesto solidarietà per cambiare destinazione a quel deposito di cemento-amianto che dovrebbe essere realizzato a Domio, fortemente osteggiato dalla popolazione. I problemi sono tanti – ha chiuso Fogar – Ferriera e inceneritore, gli ex depositi della Esso e tanto altro condizionano la qualità della vita di questa zona.

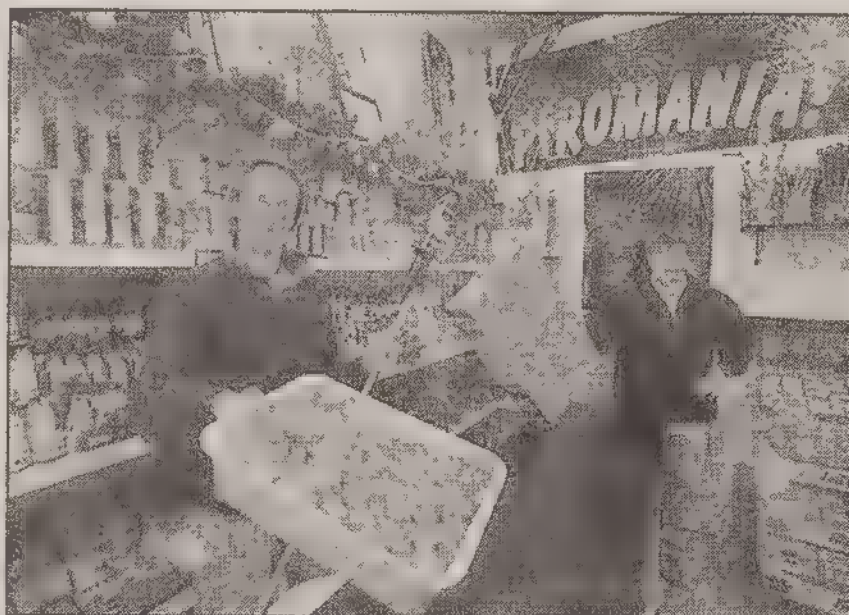
Maurizio Lozei

Ancora scarsa la richiesta di bengala, petardi e fuochi. Ma i negozianti sperano nei prossimi giorni

I «botti» del 2000 non decollano

Ma lo spettacolo pirotecnico in piazza Unità è assicurato

C'è grande attesa in città tra gli appassionati di fuochi d'artificio per la notte di San Silvestro, quando sindaco e vicesindaco (almeno questo dovrebbe essere il programma) daranno il via alla doppia corona di candele romane, accendendole da sopra il municipio. Sarà l'avvio per il grande spettacolo pirotecnico di mezzanotte e per i baci e abbracci di augurio, che faranno divenire piazza Unità simile a un enorme salotto.

Spiega Gianfranco Bernardi, titolare del più grande negozio di articoli pirotecnici cittadino: «Di articoli che inneggiano al Duemila, ce ne sono un paio». Interessante la grande scatola «Ora zero» (ndr, 50 mila lire) e il maxi schermo (sulle 800 mila lire). Entrambi composti da più bengala e altre soluzioni pirotecniche, offrono la vista di un «1999», che poi si trasforma nel Duemila, a suon di «botti» e luminarie». Nel negozio di via Sant'Ermacora a Roiano per quanto riguarda i cosiddetti a «libera» vendita, la scelta è davvero illimitata. Tra gli articoli più gettonati ci sono le fontane ad effetto multiplo, bengala e bengalini, nonché le fontane da interno, che possono fungere anche da pirotecnico ornamento per qualche piatto speciale, come le torte o la selvaggina. Molte le prenotazioni, che purtroppo resteranno insoddisfatte per quanto riguarda i petardi della categoria IV e V, visto che il magazzino è rimasto con poca merce dopo il sequestro della finanza.

Andando in giro per le per le cartolerie della città, che vendono petardi di «libera vendita» e cioè quelli meno sofisticati e pericolosi, si scopre una certa delusione da parte dei venditori: «Si aspettava tanto questo grande Duemila ed ora scopriamo che sarà un Duemila piccolino, piccolino. Infatti, le vendite non sono per il momento un granché. Assai più basse che nello scorso anno, quando l'aspettativa non era al limite della paranoia, come adesso. Spiega la responsabile del negozio in piazza Volontari Giuliani, Adriana Panzera: «In effetti non c'è ancora molto movimento, ma la settimana canonica sarà quella che va dal 26 dicembre in poi. Qua io ho una clientela molto giovane ed anche bambini piccoli. Per loro dispongo di pistole che, senza bisogno di accendere, sparano stelle filanti e i petardini "pop-pop"».

In via Giulia nella cartoleria di Piero Piccini, ci sono dei ragazzi che comprano petardini e bengala. Per questi ultimi l'acquirente deve avere più di 14 anni. Mario Suman di una cartoleria di Cavana dice che le vendite sono ancora scarse, ma comunque l'articolo più gettonato resta sempre il vecchio e fidato bengala.

A giocare con prodotti sicuri e comprati da rivenditori altrettanto fidati, non si rischia la salute, dice un rivenditore che preferisce restare anonimo, ma che porta alla ribalta la questione delle vendite abusive, fatte per le strade.

Daria Camillucci

In piazza Unità informazioni su assegni di maternità e per nuclei familiari con tre figli minori a carico

Nell'ufficio relazioni col pubblico in piazza Unità 4/e si possono chiedere tutte le delucidazioni per le richieste dell'assegno di maternità e l'assegno per nucleo familiare con almeno tre minori a carico.

Il Comune ricorda che i contributi economici del governo sono destinati a cittadini italiani con residenza nel Comune di Trieste.

L'assegno di maternità (200 mila lire per cinque mesi) viene concesso a chi non gode di trattamenti previdenziali e con reddito annuo inferiore a 50 milioni. L'assegno per nuclei familiari con tre minori a carico prevede 200 mila lire mensili per tredici mesi e viene concesso a chi non raggiunge 36 milioni annui di reddito.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A.A.A. PRIVATO adiacenze via Rossetti esclusivo palazzetto primi '900. Foto pubblicata sul libro «Trieste Liberty». Disposto su un piano rialzato e due piani. Esclusiva residenza per famiglia importante, consolato. No perditempo, no agenzie. 0368/285580.

A.A. APPARTAMENTO semicentrale luminosissimo soleggiato zona verde salone cucina matrimoniale doppi servizi armadi muro occasione vendesi no agenzie tel ore 20-21 allo 040/632839. (A15620)

A. BARCOLA villetta in bifamiliare, splendida vista golfo, salone doppio, 3 stanze, cucina, poggiolo, doppi servizi, ampia cantina abitabile, giardino 700 mq, no accesso macchina, 300.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. BELLOSGUARDO ultimo piano splendida vista mare, salone doppio, 3 stanze, doppi servizi, cucina, 2 terrazzi, ripostiglio, garage doppio, riscaldamento, ascensore. Studio Benedetti 040/3476251.

A. BURLO vista mare soggiorno con terrazzo, ampio cucinotto, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio cantina posto auto condominiale ascensore riscaldamento, ottime condizioni, 155.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. VILLA sopraelevabile con ampio locale al piano terra da restaurare, 120 mq per piano, giardino 700 mq. Studio Benedetti 040/3476251.

A Tarvisio privato vende appartamenti 50 - 100 mq proposta vantaggiosissima. Telefonare al cell. 0335-6633624.

ABITARE a Trieste, Palazzetto, recente stabile, soggiorno, ampio cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo. Ascensore. Luminosissimo. 120.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste, villa indipendente fronte mare Barcola. Circa 315 mq. Doppio garages. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste, zona Ippodromo, elegante, salone (7x4,50), cucinotta, due matrimoniali, bagno, terrazzo. Vista mare. 240.000.000. 040/371361. (A00)

AGAVI (Carpineto) cucinotto soggiorno due camere bagni terrazzino cantina. Ottime condizioni. Piscina tennis parcheggio 185.000.000 Agenzia Calcara 040/632666 - 0348/5152452. (A00/1)

AGENZIA Bile 0432 504676: centro storico città zona Imbriani-San Lazzaro, piccole mansarde da ristrutturare da mq 40 a mq 65. Accordarsi per visite in loco. (A00)

AGENZIA Bile 0432 504676: via San Lazzaro piano primo appartamento 195 mq da restaurare. Splendida occasione, no garage, 370 milioni. (A00)

AQUILEIA villa quattro camere salone cucina doppi servizi taverna porticato chiuso garage giardino favoloso di 2800 mq vende ProntoCasa Cervignano. Tel. 0431/370381, via Roma n. 1. (A00)

BARCOLA incantevole villa di recente costruzione con totale vista mare. Giardino e garage la posizione esclusiva rende l'offerta irripetibile. 040/393329. (A15632/1)

CERVIGNANO occasione appartamento soggiorno cucina due camere bagno terrazza garage lavanderia orto termoautonomo L. 160.000.000 vende ProntoCasa Cervignano. Tel. 0431/370381, via Roma n. 1. (A00)

CORMONS centro privato vende spazioso miniappartamento con posto macchina coperto. Tel. 0338/7285445.

D'ANNUNZIO mansarda al grezzo vista aperta ascensore soggiorno con terrazza a vasca cucina matrimoniale singola doppi servizi 185.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

Continua in 22.a pagina

Curiosando fra gli acquisti di Natale di alcuni personaggi si trovano un dono fatto «a rate» e i messaggi spiritosi

Un regalo con ansia e uno col trucco

Vocci si angoscia e vaga pei boschi, e Dipiazza nervoso stacca assegni...

Ma c'è chi confessa: «Bella festa, si sta comunque tutti assieme, abbastanza in allegria. Però faticosa, a volte sembra di fare lo "straordinario"...»

C'è chi di questa festa ama tutto: le luci in città e le ghirlande sulle porte di casa, gli interminabili festeggiamenti con i parenti e il panettone glassato. E c'è chi spera soltanto che passi veloce, che trascorra in silenzio senza lasciare tracce: niente regali, auguri soltanto se non se ne può fare a meno, il massimo concesso: una cena alla vigilia senza troppe smancerie. Le feste di Natale e i giorni che le le precedono, in questa società che va sempre di fretta, possono anche trasformarsi in un incubo, in un'ansia «da regali» a tutti i costi.

E questo Natale in particolare, sospeso tra vecchio e nuovo millennio, induce forse a riflettere un po' di più sul suo significato non solo religioso, ma emozionale. Abbiamo chiesto un po' in giro, avvertendo una certa voglia di ritorno alle cose semplici di una volta. «Amo il Natale e lo festeggio "alla vecia", con tutta la mia famiglia – dice **Licia Fontanot**, dell'associazione Aida di Muggia –, è una festa che mi mette allegria e continuo a preparare le cose come sempre, regali compresi. Non si tratta mai di grandi cose, ma sono doni pensati con amore e vicino c'è sempre un bigliettino con un messaggio spiritoso. I miei messaggi sono così famosi – spiega la signora – che i nipoti si aspettano soprattutto quelli, anche sulle torte di compleanno, e anche adesso che il più grande ha già diciott'anni...».

L'ansia da regali figlia della società consumistica non contagia **Marino Vocci**, sindaco di Duino Aurisina, che in famiglia riserva doni soltanto alle figlie. «Il Natale è stato spesso per me motivo di angoscia – racconta –, molte volte proprio quel giorno l'ho trascorso da solo a camminare per i boschi. Chissà. Forse perché è la festa della natività, io sono portato a riflettere sulla mia vita. Ma ci sono stati anche dei Natali che ricordo con grande emozione – conclude –, come uno del '68 a Opicina quando abbiamo allestito un presepe che disegnava la Chiesa dei poveri. Gesù nasceva su un ponte tra le baracche e quel ponte interrompeva la società capitalista. I regali? Devono essere sempre un gesto d'amore, di questi tempi non c'è bisogno di un regalo "costoso" quanto di un dono "affettuoso"...».

Sembra d'accordo anche **Lauro Postogna**, del Comitato civico difesa di Muggia, che teme il pericolo di un Natale un po' troppo «costruito», quasi una corsa a chi spende di più. «In un mondo dove non c'è più tempo per fermarsi a pensare – dice – questa festa rischia di essere soltanto un lavoro "straordinario". Invece dev'essere soprattutto un momento per riunirsi, per stare assieme. I regali alla fine si fanno comunque, ma non sono la cosa più importante».

A **Viviana Pace**, responsabile del servizio sociale (e di molte altre attività) al Collegio del Mondo unito di Duino, il Natale piace e basta. Lo adora «a scatola chiusa», con le sue banalità e i suoi conformismi, le luci sull'albero e i regali per tutti. «Anche se quest'anno a dir la verità c'è qualcosa che mi disturba – aggiunge – e cioè: non ne posso più di sentire le parole: Duemila, globalizzazione, millennio. E finiamola con questo conto alla rovescia che si è iniziato già a Capodanno dello scorso anno, ne ho piene le tasche. Ai regali non rinuncio perché mi piace tantissimo farli, anche se all'ultimo minuto, e soffrendo perché quello che volevo comperare alla fine se l'è già preso qualcun altro».

Un ricordo di un regalo insolito? «Ne avrei a bizzeffe, ma forse il più strano è stato uno a mia mamma, quand'ero ancora studentessa e non avevo tanti soldi. Lei compie gli anni quattro giorni prima di Natale e così le ho fatto un regalo "cumulativo", ma gliel'ho dato a rate. Si trattava di un paio di scarpe; la prima l'ha ricevuta il 21 dicembre, per la seconda ha dovuto attendere la vigilia...».

Anche **Mirko Sardo**, neosindaco di Sgonico ama far regali a Natale. «Il più grosso lo riceve naturalmente il più piccolo – spiega –, i miei figli sono privilegiati in questo. Ma il Natale da noi si festeggia con grande allegria, ci piace stare insieme».

«Ma vuole mettere i Natali di una volta – commenta **Roberto Dipiazza**, sindaco di Muggia –, quelli in Friuli di quando ero bambino, quelli erano belli. Adesso lavoriamo tutti come matti, arriva mezzanotte che sono distrutto. E la gente spreca soldi in modo pazzesco, del resto questo è il "business" come si dice. I regali? Odio farli. Eppoi purtroppo mi manca il tempo, di solito me la cavo staccando i soliti assegni per le persone a cui tengo, e la questione dei doni è risolta».

Alla fine, dopo la cena della vigilia e il pranzo di Natale, i regali cumulativi e le passeggiate solitarie nei boschi, il 25 dicembre vola via in fretta come sempre. Capodanno sarà meno faticoso? Se così dev'essere, che almeno sia gioioso.

Erica Orsini

Martedì alle 20.30 con la «Cappella Tergestina» diretta da Marco Podda

Si fa musica in Grotta Gigante

Musica nella Grotta Gigante anche quest'anno per Natale. L'appuntamento è per martedì 21, alle 20.30, con la «Cappella Tergestina di Notre Dame de Sion» (nella foto), *il gruppo vocale diretto da Marco Podda che nel 1993 ne è stato anche il fondatore. L'ingresso continuato alla Grotta e l'apertura della cassa (che non prevede maggiorazioni di prezzo) inizieranno alle 19.30.*

La «Cappella Tergestina» (gruppo vocale e strumentale all'inizio, poi anche corale) si dedica soprattutto al patrimonio della musica sacra, e ha al proprio attivo numerosi concerti in Italia e vari paesi europei, oltre che registrazioni per Raiuno, Raidue, Raitre regionale.

Marco Podda, musicista e compositore, con studi di direzione corale e d'orchestra, e molte incisioni con più etichette, è anche medico, specializzato in foniatria, e in questa veste consulente di numerosi teatri.

Altri appuntamenti: Trieste, Muggia e Sistiana

Ecco alcuni appuntamenti della giornata di oggi. La terza circoscrizione (Roiano, Gretta, Barcola, Cologna Scorcola) organizza alle 16.30, alla scuola «Addobbati» (Salita di **Gretta** 34/5), uno spettacolo di musica e cabaret con la «Gianfry band», Flavio Furian e «El mago de Umago».

Alle 15.30, invece, all'oratorio di **Roiano** (via Moreri 24) la stessa circoscrizione propone «Natale assieme» con i minicantori diretti da Alessandro Pace, il «Gruppo teatrale del dialetto» (con Mimmo Lo Vecchio e Gianfranco Saletta), le imitazioni di Giulio Nursi e il coro dell'Università della Terza età diretto da Lucio Verzier.

Alle 19.30, nella chiesa di San Giuseppe a **Sistiana mare**, il coro «Rilke» eseguirà «carrols» inglesi, spiritual e musiche sacre, con la direzione di Barbara Corbatto, Damiana Cevdek al piano, Paolo Venier all'organo, Cristiana Stocca al flauto.

A **Muggia**, alle 10.30 al teatro Verdi, dopo il concerto-spettacolo della compagnia «Ongia», verranno premiati i migliori atleti della cittadina e rappresentanti delle società sportive.

I CONSIGLI COMUNALI

Monrupino

Meno Ici, più tasse Intanto si chiedono documenti bilingui e sconti all'Acegas

Rimandata al 23 dicembre l'approvazione del bilancio del Comune di Monrupino. Nella seduta di venerdì sono state comunque presentate le novità che contiene. Nel 2000 l'Ici passerà dal 4,5 al 4 per mille. La tassa sui rifiuti invece subirà ritocchi al rialzo che seguono una tendenza generale, dovuta anche alla legge nazionale che accollerà ai Comuni tutte le spese di smaltimento - ora Monrupino copre circa il 60 per cento.

Nelle interrogazioni di Nadia Maganja (Unione slovena) si è parlato anche dei lavori di sistemazione della piazza di Monrupino, con l'acquisto dei terreni limitrofi, di proprietà privata, «al massimo prezzo possibile, considerando però che si tratta di zona pubblica, quindi anche espropriabile», ha detto il sindaco Alessio Krizman. C'è poi la questione del possibile acquisto dell'Acquedotto Carsico da parte dell'Acegas, ma il sindaco ha risposto che non si verificherà tanto presto, e ha espresso l'intenzione di chiedere un abbassamento dei prezzi praticati dall'Acegas all'Acquedotto per la vendita dell'acqua.

Sulla metanizzazione, «i progetti sono pronti e firmati, e i lavori dovrebbero partire al più presto, grazie a un mutuo regionale già garantito», così il sindaco.

Integrate o prorogate, poi, le convenzioni con il Comune di Sgonico per servizi tecnici, di segreteria e contabilità. Per i servizi tecnici, la creazione di un'équipe comune permetterà di intervenire meglio e con più personale nell'asporto rifiuti, pulizia strade e simili.

Infine, presentate alcune modifiche alla bozza di convenzione da proporre all'Acegas. Tra queste, la richiesta che l'Acegas garantisca pari dignità alla lingua slovena nei rapporti con i cittadini, in accordo con gli statuti dei Comuni bilingui.La bozza sarà sottoposta all'approvazione il 23 dicembre.

Sergio Rebelli

San Dorligo

Martedì si parla dei nuovi estimi e delle scuole da ristrutturare

Fine anno con adempimenti d'obbligo anche al consiglio comunale di San Dorligo, che si riunisce martedì alle 10. Si approveranno i bilanci, verrà determinata l'aliquota dell'Ici, e arriva forse al dunque (ma al quindicesimo punto su ventuno) la convenzione con l'Acegas, finora approvata solo da Muggia.

Verrà anche annunciata l'assunzione di tre mutui con la Cassa depositi e prestiti per l'eliminazione delle barriere architettoniche alle scuole elementari di San Giuseppe della Chiusa, di Sant'Antonio in Bosco, e di quella di Caresana (rispettivamente di quasi 71 milioni, 360 milioni e 129 milioni).

Tra gli altri temi, la determinazione delle tariffe pubblicitarie, la revisione delle zone censuarie e delle tariffe di estimo, il piano complessivo di utilizzazione dei soldi del Fondo Trieste nel 2000.

Assistenza all'anziano e leggi regionali: domani un'assemblea

Domani alle 15.30 lo Spi-Cgil del distretto di San Giacomo organizza un'assemblea sui problemi dell'assistenza socio-sanitaria.

In particolare si farà riferimento alle leggi regionali che prevedono finanziamenti per l'assistenza alle famiglie con anziani e il decentramento dei servizi sul territorio della provincia di Trieste.

L'assemblea (indetta dalle leghe di Maddalena, Ponziana e San Giacomo del sindacato) si terrà nell'oratorio dei Salesiani, in via dell'Istria.

Duino Aurisina

Domani (dalle 9) maratona-bilancio Un banco di prova per la maggioranza

Una giornata a dir poco impegnativa. Domani i consiglieri comunali di Duino Aurisina sono chiamati a votare il bilancio. L'assemblea, in previsione dei lunghi lavori, è stata convocata per le 9 del mattino. A relazionare sul documento economico-finanziario sarà, oltre al sindaco, l'assessore competente, Claudio Mitri, la cui «arringa» è prevista al primo punto dell'ordine del giorno.

Sul piano politico, il voto del bilancio sarà una buona occasione per capire se, dopo il piano regolatore adottato a settembre (che provocò una sorta di frattura tra la maggioranza, l'Unione slovena e la Lista 2000) sia in programma qualche riavvicinamento. Un primo passo, almeno con la Lista 2000, risale al precedente consiglio, quando vi è stato accordo nell'inserire il segretario della «2000», Michele Moro, nel consiglio di amministrazione della casa di riposo.

Si tratta, a Duino, del terzo consiglio decisivo in quattro mesi: a settembre è stato votato il piano regolatore, e meno di un mese fa i rappresentanti locali sono stati chiamati a nominare l'organico dirigente della casa di riposo. Il bilancio, adesso, risulta fondamentale soprattutto sul fronte dell'edilizia, dove si attende, per il 2000, una serie di lavori ad ampio respiro, nonché la realizzazione di alcuni piani particolareggiati (come quello del sistema fognario al Villaggio del Pescatore).

Ma non finisce qui: torna a farsi vedere un altro argomento forte, rinviato ormai da quasi un anno. E' la convenzione con l'Acegas, che i consiglieri, prima o poi, dovranno decidere se adottare o meno. L'Acegas si trova al tredicesimo punto dell'ordine del giorno (l'ultimo) e quindi non è detto che nemmeno questa volta si riesca a discutere della cosa. Tra le mozioni, una di Romano Vlahov sulla cava di Sistiana.

fr. c.

Continuaz. dalla 19.a pagina

DOMUS Bellosguardo prestigioso in signorile palazzina nel verde finiture pregiate. Salone doppio con terrazzone tre stanze cucina abitabile con poggiolino doppio bagno con finestra riscaldamento posto auto scoperto cantina. Vendesi nuda proprietà. Tel. 040/366811. (A15616/1)

DOMUS centro in palazzo d'epoca signorile totalmente ristrutturato e con ascensore primoingresso di pregio parzialmente esposto su giardino interno. Salone cucina tre stanze due bagni completi ripostiglio. Tel. 040/366811.

DOMUS Rive in signorile palazzo d'epoca finemente ristrutturato confortevole primoingresso termoautonomo composto da ingresso salone cucina tre stanze studio doppi servizi. Ottime rifiniture. Tel 040/366811. (A15616/1)

DOMUS Tigor signorile palazzo d'epoca con ascensore per luminoso appartamento termoautonomo ben rifinito. Soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio. Lire 190.000.000. Tel. 040/366811. (A15616/1)

DOMUS zona Severo luminoso piano alto in bello stabile recente con ascensore. Ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno due terrazze. Pronta disponibilità. Tel. 040/366811. (A15616/1)

ELLECI 040/635222, Coroneo, libero, silenzioso, buone condizioni, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno 68.000.000. (A00)

ELLECI 040/635222, mansardata, libero, scorcio mare, circa 80 mq, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, in stabile decoroso, 125.000.000.

ELLECI 040/635222, Roiano, libero, tranquillo, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo 98.000.000. (A00)

ELLECI 040/635222, Rossetti, libero, circa 150 mq, salone, quattro camere, cameretta, cucina abitabile, bagno più wc separato, ripostiglio, cantina 260.000.000.

GALLERY CERVIGNANO Aquileia casa accostata del '700 ristrutturata rifinitissima tre camere quattro bagni ampia mansarda e giardino interno. Cod. 69. 0431/35986. (A00/1)

GALLERY CERVIGNANO Terzo Aquileia: consegna primavera 2000 appartamenti varie tipologie bipiano tetto in legno garage cantina. Cod. 292. 0431/35986. (A00/1)

GALLERY GRADO Grado centro storico appartamento soggiorno con zona cottura due camere bagno riscaldamento autonomo. Informazioni co ns ufficio. Cod. 283 0431/81200. (A00/1)

GALLERY GRADO Grado centro vendesi locale commerciale in posizione di fortissimo passaggio. Informazioni co ns ufficio. Cod. 309 0431/81200. (A00)

GALLERY MONFALCONE Gradisca d'Isonzo in recente palazzina ultimo piano ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale con bagno camera bagno due terrazzi garage cantina riscaldamento autonomo 205.000.000. Cod. 264 0481/790679. (A00/1)

GALLERY MONFALCONE Monfalcone casa singola completamente da ristrutturare con progetto approvato per l'ampliamento giardino e posto macchina 185.000.000. Cod. 61 0481/790679. (A00/1)

GALLERY MONFALCONE Monfalcone centro appartamento al 4.o piano ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno ripostiglio terrazzo riscaldamento autonomo. 170.000.000. Cod. 135 0481/790679.

GALLERY TRIESTE adiacenze Stazione tranquillo appartamento perfetto con splendido affaccio su giardino cucina abitabile soggiorno camera cameretta servizi separati due poggioli. Termoautonomo e ascensore. 168.000.000. Cod. 301. 040/7600250. (A00/1)

GALLERY TRIESTE Giulia in stabile recente appartamento soggiorno due camere matrimoniali cucina terrazzo poggiolo bagno soffitta 160.000.000. Cod. 277. 040/7600250. (A00/1)

GALLERY TRIESTE Roiano ultimo piano soggiorno cucinino camera cameretta e bagno. Terrazza (35 mq) aria condizionata. Possibilità box. 270.000.000. Cod. 15. 040/7600250. (A00/1)

GALLERY TRIESTE San Giusto primingresso al primo piano soggiorno angolo cottura camera cameretta e bagno porta blindata impianti a norma e riscaldamento autonomo 200.000.000. Cod. 107. 040/7600250. (A00/1)

Continua in 24.a pagina

IL CASO

Lo Iacp definisce impossibile lo scambio consenziente fra due alloggi

«Invalido, non trovo casa»

Da anni affetto da ipertensione maligna, cardiopatia ischemica, pluri-tumorectomizzato, già riconosciuto invalido civile al 100%, recentemente sottoposto a parziale decorticamento pleurico per mesotelioma, un notevole peggioramento della dispnea sopraggiunto alcuni mesi fa, mi ha indotto ad avvalermi con solidi argomenti alla mano, dell'opportunità di un cambio alloggio, che mi evitasse un'ormai ardua quanto pericolosissima scalata di tre piani e mezzo. Ma le attese sono lunghe, le domande alcune centinaia. Mi viene ventilato che una consentita e rapida soluzione sarebbe rappresentata da un «cambio reciproco» con altro utente Iacp.

L'ardua ricerca va però a buon fine e dopo una visita ai rispettivi alloggi, si espletano le formalità di rito presentando congiuntamente le domande, manifestando le reciproche soddisfazioni al cambio. Quale disturbo per l'Iacp? Meglio di così! Incuranti delle motivazioni edotte (allora perché vengono richieste?) ci viene notificato invece, con evidente sorpresa, il parere sfavorevole motivando che l'alloggio del sottoscritto rientra nel piano di recupero edilizio e non è suscettibile di cambio (a detta del difensore regionale la direttiva non esprime tale concetto!). E se, al momento, l'occupante sia Tizio o Caio, all'Iacp che ne cale?

Ma da un colloquio con la signora Perla Lusa, viene «distribuita» un'altra versione: il mio nucleo è costituito da due persone, l'altro utente ne conta tre pur venendo a ottenere una cameretta in meno. Ma se nonostante ciò i due utenti sono, per loro insindacabili motivi, d'accordo, ancora una volta all'Iacp che ne cale? Forse il minor affitto per il mio reddito basso! Quale sarà la versione giusta? Sicuramente ci sarà, tanto più se si pensa che l'altro utente, a conoscenza della mia situazione, motivato dai più nobili sentimenti, si è con grande sorpresa reso disponibile a rinunciare a quello da lui occupato, qualora a noi assegnato. Ma ci hanno detto di no.

Ovviamente, la presente qualora pubblicata, sortirà (se sortirà) reazioni e giustificazioni tali che mi vedrà soccombente «obbligandomi» a proposte di cambio con alloggi fatiscenti, tanto per rendere la cortesia, o tanto per attuare quella normativa che prevede l'archiviazione della pratica dopo un certo numero di rifiuti.

Fabio Zuccoli

Un messaggio di pace

E vicino il Natale, apriamo i nostri cuori all'amore. Se qualcuno ci ha fatto del male, dimentichiamolo, anche se il bene è più facile poterlo dimenticare.

Conosciamo il vero amore che ci porta la pace anche se ci sono cose brutte come le guerre, la droga, le lotte fratricide.

In questo ultimo tempo assistiamo a grandi disgrazie: tifoni, inondazioni, stragi, disastri aerei e ferroviari che ci dovrebbero fa pensare.

La società è corrotta, sono cancellati i valori talvolta è colpevole la pubblicità sbagliata per cui le famiglie sono le prime cellule ad essere distrutte.

Avendo un po' di tempo per andare a fare le compere, troviamo qualche minuto di più per recarci negli ospedali – non occorrono le chiese aperte di notte, come «le farmacie di turno» ma la nostra disponibilità e solidarietà nel visitare chi è solo con il proprio nemico... il male...

Certo le parole sono belle ma, lasciano il tempo che trovano. Il segno tangibile è l'azione: io ci metto cinque minuti per visitare una persona malata magari di un male incurabile che l'ultima speranza che gli rimane è Dio.

Se questa non ha la fede o ha un altro pensiero religioso, la certezza sua sarà «il suo prossimo».

Una realtà di vita come l'ha vissuta Madre Teresa di Calcutta: l'Amore nell'Amore: farsi l'altro!

Questo è il messaggio di pace per tutti gli uomini di buona volontà.

Lavinia Buri, volontaria del comitato direttivo Associazione nazionale tumori - «Ant» - Trieste

Un parco più tutelato

«I ritardi della Regione rischiano di far abortire il parco intercomunale del Carso». Questo l'allarme lanciato dal Wwf, che – anche a nome di altre associazioni ambientaliste (Legambiente, Italia Nostra, Lipu, Cai e Acli «Anni Verdi») – ha inviato in questi giorni un appello al presidente della giunta regionale, Antonione, e all'assessore ai Parchi, Pozzo.

La Regione ha ricevuto infatti agli inizi del '99 il «documento di indirizzi» per il parco intercomunale del Carso, ma non si è però ancora pronunciata in merito e l'istituzione del parco è quindi di fatto «congelata».

Il documento di indirizzi, prodotto dalla conferenza dei servizi (prevista dalla legge regionale 42 del 1996 e avviata nel febbraio 1997) è stato concordato tra i Comuni e gli altri enti che partecipano alla conferenza (Comunità montana del Carso, Province di Gorizia e Trieste) e comprende anche una proposta di perimetrazione del parco.

Il Wwf e le altre associazioni ambientaliste, com'è noto, preferirebbero per il territorio carsico una tutela più incisiva di quella possibile con il parco intercomunale. Un parco regionale, ad esempio, o almeno un sistema di ampie riserve naturali, consentirebbe tra l'altro di disporre di risorse finanziarie molto maggiori, da destinare a iniziative di gestione e miglioramento dell'ambiente e al sostegno delle attività economiche «ecosostenibili».

Anche su alcuni contenuti del documento di indirizzi e sulla perimetrazione proposti dalla conferenza dei servizi, le associazioni ambientaliste hanno espresso dei dubbi e chiesto delle correzioni.

Resta il fatto che il parco intercomunale può rappresentare un primo passo verso forme di tutela più incisive ed efficaci e in ogni caso se ne discute ormai da oltre tre anni: «Farlo abortire – osserva il Wwf – significherebbe minare in misura forse irreparabile la credibilità del sistema della autonomie locali per quanto concerne le iniziative di tutela del territorio carsico».

«Non va poi dimenticato – aggiunge il Wwf – che un eventuale fallimento del parco intercomunale vanificherebbe le intenzioni (espresse anche nella già citata legge 42) di estendere la tutela del Carso oltre confine, promuovendo un'area protetta di valenza internazionale. Non va dimenticato, peraltro, che in Slovenia i programmi per l'istituzione di un sistema di aree protette a tutela del Carso sono già in fase avanzata».

Di qui l'appello ad Antonione e all'assessore Pozzo (con il quale rappresentanti del Wwf si erano incontrati ai primi di ottobre), affinché la Regione si pronunci sul documento di indirizzi e sblocchi la situazione, prima che altri eventi – come la prevista soppressione delle Comunità montane – finiscano per stravolgere completamente il quadro istituzionale, rendendo impossibile proseguire per la strada già segnata».

La delegazione regionale del Wwf

Riconoscimento al sincrotrone

In democrazia esistono tanti organi collegiali, elettivi e non, ma raramente i cittadini rappresentati assistono alle loro riunioni. Il che non è certo incoraggiante per chi è chiamato a impegnarsi per la gestione della cosa pubblica. Io, come tutti, non mi distinguo. Ma di tanto in tanto, potendo, ho cercato e cerco di farlo. E' il caso delle ultime sedute del Consiglio della Circoscrizione dell'Altipiano Est e, in particolare, di quella del 9 dicembre scorso.

Unico cittadino presente (altre volte sarà accaduto ad altri), sono soddisfatto di averlo fatto perché ho, così, l'occasione di conoscere taluni dei problemi della comunità che cercano soluzione. Non so se son fuori dei limiti se mi permetto di esprimere rispetto ai consiglieri presenti, i quali, credo, aldilà delle liste di appartenenza, apprezzano anche la presenza di un cittadino rappresentato. Sento il dovere di esprimere pubblicamente la mia riconoscenza al presidente, Albino Sosic, il quale presiede le sedute con grande senso si rispetto democratico e personale verso i consiglieri. E mi sento in dovere di ringraziarlo pubblicamente per avermi, egli, invitato ad esprimere i miei pensieri prima di dichiarare conclusa una delle sedute.

Ma cosa c'entra il Sincrotrone Trieste? Si discute un problema importantissimo: la proposta di collaborazione con il Consiglio per la valorizzazione dell'area carsica. Il dott. De Gavardo, dell'Azienda di promozione turistica Trieste, illustra l'evoluzione positiva dell'andamento del movimento turistico che interessa la provincia di Trieste. Questo incoraggia a proseguire negli sforzi per cercare sbocchi nuovi, approfittando del fatto che esiste, qui, una grande concentrazione di luoghi di vario interesse in un territorio poco esteso. Ed è all'interno di questa ottica che il Sincrotrone Trieste s'inserisce, per bocca dei suoi rappresentanti, dott. Nadrah e dott. Zanini. La panoramica osservata spazia sull'intera area della cittadella della scienza presente nella provincia. Si tratta, pare, di una densità scientifica che pone Trieste ai livelli dei più avanzati e attivi centri scientifici del mondo. Se questo è, vanno affrontati i problemi collegati alla presenza di questa realtà. La loro soluzione porta con se, inevitabilmente, anche l'evoluzione del problema occupazionale.

Pur non potendo evitare di spaziare con lo sguardo sull'intera area scientifica triestina, il Sincrotrone Trieste può impegnare la sua realtà nella proposta di valorizzazione del territorio carsico. Si tratta definire uno schema di relazioni e di incontri che porti alla redazione di precisi progetti d'intervento che investano un fronte il più ampio possibile di problemi da affrontare. Il linguaggio usato è quello di un Carso «aperto» da considerare con il respiro culturale che l'ambiente impone per le sue tipiche specificità che lo rendono unico nel mondo. Scienza e ambiente, insomma, conditi con la cultura, se capisco bene, coinvolgendo le popolazioni che vivono in questo territorio. Se così è, non posso che ritenermi fortunato di assistere a questo avvenimento che innesca una grande speranza di pacifica convivenza, di cui l'uomo ha immenso bisogno per contrastare le tragiche spinte all'odio e alle guerre di cui oggi si parla con grande disinvoltura.

Mi consento, per ultimo, di esprimere al Sincrotrone Trieste il riconoscimento pubblico per il suo sforzo nell'indirizzo di aprire il mondo della scienza alla comprensione della gente comune. Sono fra le circa cinquemila persone che hanno potuto visitare la «macchina» e capirne qualcosa di più, di essa, del suo utilizzo e delle opportunità che essa offre all'uomo se della scienza vorrà fare uso pacifico al suo servizio e non contro se stesso.

Peppino Meli

Troppi arbusti sul «sentiero della Salvia»

La stradina che conduce da Aurisina (scuola) a S. Croce, denominata «sentiero della Salvia», è una bellissima passeggiata, assai frequentata nei giorni di bora perché riparata dal vento. Il sentiero permette di camminare con la sottostante bellissima visione del golfo di Trieste.

Senonché, per lunghi tratti, questo splendido panorama è impedito da alti cespugli a valle, che trasformano lunghi tratti di questa passeggiata panoramica in un qualunque sentiero tracciato in un bosco.

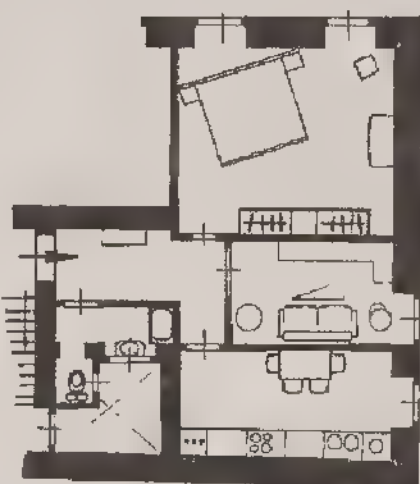
Rivolgo il suggerimento all'autorità competente sulla zona, nonché al Comune di Duino-Aurisina, di disporre il taglio degli arbusti e cespugli del sentiero che sorgono a valle. Ovviamente lasciando intatti gli alberi. Attualmente i cespugli sviluppano rami e rametti che si protendono sul capo e sulla faccia del passante, obbligandolo ad abbassarsi. E soprattutto precludono una delle più belle vedute che Trieste può offrire al turista.

Giorgio Bevilacqua

Sergio quando era bambino

Ecco il piccolo Sergio, a cinque anni, ritratto nel novembre del 1954, con il fratello maggiore Claudio. Oggi Sergio compie 50 anni: felice compleanno dai nipoti Daniel, Giulia, Chiara e da tutti i parenti.

Tanti auguri al caro Luciano

Tanti auguri a Luciano, qui ritratto in una foto di tanto tempo fa. Oggi festeggia i suoi 80 anni, lo ricordano con affetto Norma, Luciana e Tullio.

Continuaz. dalla 22.a pagina

GALLERY TRIESTE via Caprin stabile ristrutturato a nuovo primingresso scelta rifiniture corridoio soggiorno due camere cucina e bagno 235.000.000. Cod. 311. 040/7600250. (A00/1)

GALLERY TRIESTE via Geppa centralissimo e ben restaurato appartamento in stabile d'epoca soggiorno due camere cucina bagno. Pronta entrata 170.000.000. Cod. 294. 040/7600250. (A00/1)

GALLERY TRIESTE via Ginnastica mansarda in decoroso stabile d'epoca con ascensore; due camere cucina dispone di due finestre due lucernai. 160.000.000. Cod. 39 040/7600250. (A00/1)

GRADO monolocali Città Giardino ottime occasioni anche con posto auto vende Immobiliare Metropolis viale Europa Unita n. 19. Tel. 0431/85407. (FIL47)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Giulia recente buone condizioni: saloncino, due stanze, cucina, bagno, terrazzo. 190.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine via Coroneo in elegante palazzina ultimo piano: saloncino, due stanze, cucina, servizi separati, poggioli, ascensore riscaldamento autonomo. 120.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 primingresso zona Giardino Pubblico: salone, due stanze, cucina, due bagni, poggiolo, posto auto. Rifiniture signorili.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vicinanze Tribunale ultimo piano da ristrutturare circa 120 metri quadrati. 105.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Campo Marzio piano alto soleggiato: soggiorno con cucinetta, due matrimoniali, servizi separati, poggioli. 165.000.000.

LOCCHI libero soleggiato 90 mq piano alto riscaldamento autonomo 140.000.000 GEPPA 040/660050 - 0337/236364. (A00/1)

MEDIAGEST 040/661066 ADIACENZE PAM piano alto ascensore soggiorno cottura terrazzo matrimoniale cameretta bagno ripostiglio 145.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 CENTRALE piano alto ascensore vista aperta salone tre stanze servizi cucina poggiolo ripostiglio 195.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 GATTERI piano alto ristrutturato soggiorno cucina matrimoniale servizi separati 125.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 GIULIA recente piano alto ascensore soggiorno cucinino arredato terrazzo matrimoniale cameretta doppi servizi 155.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 S. GIOVANNI piano alto tinello cucinotto terrazzo matrimoniale cameretta bagno posto auto condominiale 138.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 SAN FRANCESCO 6.o piano soggiorno tre stanze cucina doppi servizi terrazzi 235.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 TIGOR palazzo 30ennale ampio salone terrazzo tinello cucinotto poggiolo matrimoniale cameretta bagno cantina posto auto 340.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 TORRICELLI ristrutturato piano alto ascensore soggiorno veranda cucinotto arredato due stanze bagno ripostiglio poggiolo 180.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 TRIBUNALE semirecente signorile sesto piano vista aperta ottimo cucina due stanze bagno ripostiglio terrazzo 147.000.000. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481 798807 centro bicamere in casa bifamiliare giardino privato ottimo prezzo. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481 798807 Cormons bella zona casa semindipendente possibilità bifamiliare grande giardino.

MONFALCONE ALFA 0481 798807 Redipuglia nuove villeschiera accurate finiture personalizzate solo 262.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481 798807 splendido tricamere centralissimo nuovo biservizi salone terrazze garage.

PRIMAVERA 040/311363 centrale ottimo stabile con ascensore appartamento 230 mq doppio ingresso. (A15682)

PRIMINGRESSO palazzina perfetta, soggiorno, zona cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo, vista sul verde, termoautonomo, porta blindata, rifiniture accurate. Meeting 040/774779.

PRIMINGRESSO soggiorno, zona cottura, bicamere, bagno, poggiolo vista verde, termoautonomo, porta blindata, stabile con ascensore. Ottime rifiniture. Meeting 040/774779.

PRIVATO vende ammezzato zona ospedale 2 stanze cucina abitabile bagno cantina riscaldamento autonomo. Tel. 040 7606472 040 417627.

PROGETTOCASA appartamento in quadrifamiliare ingresso soggiorno cucina arredata due matrimoniali servizi separati balcone posto auto coperto 260.000.000. Cod. 327 040/368283. (A00/1)

PROGETTOCASA Aurisina nuovi appartamenti con giardino taverna soggiorno cucina due stanze doppi servizi porticato terrazze posti macchina 300.000.000. Cod. 221-50 040/368283. (A00/1)

PROGETTOCASA D'Alviano appartamento ultimo piano vista mare soggiorno cucinino due camere bagno ripostiglio terrazza box auto. Cod. 299 040/36283.

PROGETTOCASA Ferdinandeo adiacenze appartamento ultimo piano vista mare soggiorno cucina due camere bagno veranda poggiolo bax giardino condominiale 290.000.000. Cod. 340 040/368283. (A00/1)

PROGETTOCASA Giulia appartamenti in nuovo residence terrazze abitabili ottime rifiniture condizionamento idromassaggio videocitofono. Posti macchina, Informazioni previo appuntamento. Cod. 250 040/368283.

PROGETTOCASA Piazza Unità (Malcanton) appartamento in fase di ristrutturazione composto da soggiorno due stanze cucina bagno riscaldamento autonomo. Cod. 283 040/368283. (A00/1)

PROGETTOCASA zona Università appartamento buone condizioni vista aperta soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta bagno terrazzino soffitta parcheggio condominiale 165.000.000. Cod. 35 040/368283.

RABINO 040/368566 adiacenze Garibaldi perfetto camera cucina bagno riscaldamento ammobiliato nuovo 60.000.000.

RABINO 040/368566 Baiamonti attico grande metratura terrazze abitabili 2 box doppi 665.000.000. (A00/1)

RABINO 040/368566 Baiamonti soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo posto macchina giardino 133.000.000. (A00/1)

RABINO 040/368566 Campo Marzio ultimo piano soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento 142.000.000. (A00/1)

RABINO 040/368566 Canova recente ascensore soggiorno cucina camera doppi servizi poggioli 152.000.000. (A00/1)

RABINO 040/368566 Capodistria ventennale soggiorno cucina camera bagno posto macchina 136.000.000.

RABINO 040/368566 Conti recente soggiorno cucina camera cameretta doppi servizi poggioli 170.000.000.

RABINO 040/368566 Duino decennale villa schiera 2 livelli taverna giardino box posto macchina. 355.000.000.

RABINO 040/368566 Foro Ulpiano signorile soggiorno cucina 3 camere cameretta doppi servizi poggioli 360.000.000. (A00/1)

RABINO 040/368566 Ghirlandaio piano alto tinello cucinotto 2 camere bagno poggioli 149.000.000. (A00/1)

RABINO 040/368566 Giulia perfetto soggiorno cucina 2 camere doppi servizi poggioli riscaldamento 199.000.000.

RABINO 040/368566 Padovan attico ascensore soggiorno cucina 2 camere doppi servizi terrazzo ripostiglio 315.000.000.

RABINO 040/368566 piazza Hortis locale fronte strada con magazzino bagno 130 mq 290.000.000.

RABINO 040/368566 Piccardi piano alto soggiorno cucina camera cameretta bagno poggioli 239.000.000.

RABINO 040/368566 Politeama Rossetti perfetto soggiorno cucinotto camera bagno arredato 135.000.000.

RABINO 040/368566 Revoltella perfetto soggiorno cucina 3 camere doppi servizi poggioli cantina 238.000.000. (A00/1)

RABINO 040/368566 San Giovanni recente soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo posto macchina 180.000.000.

RABINO 040/368566 San Vito soggiorno cucina 2 camere bagno stanzino ripostiglio 130.000.000.

RIVE stabile signorile mansarda 50 mq da ristrutturare 45.000.000. GEPPA 040/660050 - 0337/236364.

ROIANO - via Moreri appartamento luminoso tranquillo quarto piano ascensore cucina abitabile veranda soggiorno matrimoniale cameretta bagno cantina lire 150.000.000. Riviera 040/224426. (A00/1)

ROIANO paraggi bellissimo primingresso con giardinetto, soggiorno, zona cottura, matrimoniale, bagno, termoautonomo, elegante stabile con ascensore, ottime rifiniture. Meeting 040/774779.

ROIANO ultimo piano perfetto soggiorno cucina matrimoniale singola doppi servizi 150.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/1)

ROIANO, terzo piano, ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno, armadio a muro, poggilo cantina vista aperta. 130.000.000. Area 040/661955. (A00)

ROMANS zona residenziale nelle immediate vicinanze del centro appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile due camere letto ripostiglio bagno e garage. Ampia corte condominiale. Solo lire 130.000.000. Bm Services tel. 0481 93700. (A00)

RONCHI vendesi casa con piccolo giardino posizione tranquilla ottimo stato agente immobiliare 0335-401933.

ROSSETTI piano alto con ascensore vista aperta soggiorno cucina matrimoniale ampia singola bagno con wc separato poggiolo da riattare 210.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/1)

RUDA occasione unica casa su quattro piani ristrutturata al grezzo più grande fienile e garage L. 115.000.000 trattabilissimi vende ProntoCasa Cervignano. Tel. 0431/370381, via Roma n. 1. (FIL47)

S.VITO ascensore soggiorno cucinino matrimoniale singola bagno poggiolo cantina 165.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/1)

SAN Vito signorile adatto coppia, particolare salone soppalcato, caminetto, cucina in muratura, stanza, idromassaggio, termoautonomo, condizionatore, rifiniture pregiate. Meeting 040/774779.

SPECIALE cantiere: via San Zenone: trilocale al 2.o piano di 90 mq L. 205.000.000. App. al 2.o piano con terrazza L. 234.000.000 primi ingressi. Tel. 040/393329. (A15632/1)

STAZIONE paraggi primingresso due livelli, grande cucina con balcone, matrimoniale, bel vano mansardato, terrazzo a vasca, biservizi, termoautonomo. Meeting 040/774779.

TARVISIO appartamento bicamere cucina soggiorno giardino garage particolare contesto. Ristrutturazione con ottime finiture. Affare. Eventuale parziale permuta. 0336/206265. (Fil47)

TARVISIO centro appartamento ammobiliato 140 mq vendesi occasione tel 0335/209760. (A15669)

TERRENO panoramico di 2080 mq situato sulle alture sopra il porticciolo di San Rocco con totale vista mare. Tel. 040/393329. (A15632/1)

UNIVERSITÀ piano alto con ascensore luminosissimo ampio salone cucina matrimoniale ampia singola doppi servizi poggioli soffitta 215.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/1)

VESTA 040/636234 adiacenze Cantù Vicolo Ospitale Militare appartamenti nuovi soleggiati saloncino cucina bistanze doppi servizi terrazza posto auto cantina e giardino consegna Pasqua 2000. (A00)

VESTA 040/636234 Cava Faccanoni villa occupata formata da due appartamenti panoramici costituiti da salone due o tre stanze cucina servizi giardino. (A00)

VESTA 040/636234 Muggia - Darsella S. Bortolo vista golfo villa di mq 500 con ottime rifiniture giardino. (A00)

VESTA 040/636234 Piazza Perugino adiacenze ottimo stato soleggiato cucina stanza due stanzette bagno riscaldamento autonomo possibilità posto auto. (A00)

VESTA 040/636234 Roiano via Udine appartamenti nuovi soggiorno angolo cottura una o due stanze wc-doccia poggioli nel verde ultimo piano appartamento con ampia cucina stanza wc-doccia e vano mansarda terrazza. (A00)

VIA Cologna, silenziosissimo, ristrutturato come primingresso, splendido zona giorno, cucina all'americana, soggiorno, due camere, doppi servizi autometano. Area 040/661955. (A00)

VIA Conti trentennale soggiorno due camere cucina abitabile servizi separati ripostiglio due poggioli ascensore buone condizioni 160.000.000. Area 040/661955. (A00)

VIA dei Falchi, signorile quinto e ultimo piano, luminoso, salone tricamere cucina servizi separati ripostiglio poggioli cantina 210.000.000. Area 040/661955. (A00)

VIA Mantegna secondo piano, ingresso, cucina abitabile con grande poggiolo, matrimoniale, cameretta, bagno, soffitta, da ristrutturare 74.000.000. Area 040/661955.

VIALE luminoso piano alto con ascensore soggiorno cucina due matrimoniali bagno wc separato poggioli soffitta 205.000.000. Professionecasa 040/638408.

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 2000 - Festivo 3000

A. APPARTAMENTO SALONE, 3/4 stanze, cucina, doppi servizi, garage, massimo 700.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

APPARTAMENTO zona Roiano cercasi urgentemente pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A15666)

AQUILEIA anche dintorni cerchiamo urgentemente case a appartamenti in vendita per nostri clienti. ProntoCasa Cervignano, tel. 0431/370381 via Roma n. 1. (FIL47)

BASSA Friulana cerchiamo case e ville in vendita. Garantiamo definizione immediata. ProntoCasa Cervignano, tel. 0431/370381 via Roma n. 1. (FIL47)

CERCASI urgentemente zona Università soggiorno una due camere cucina bagno pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A15666)

CERCHIAMO URGENTEMENTE camera, cucina e bagno o monolocale anche da ristrutturare, in zona servita, nessuna spesa per il proprietario. Elleci 040/635222.

GRADO Pineta cerchiamo urgentemente per clientela austriaca appartamenti in vendita. Immobiliare Metropolis, viale Europa Unita n. 19, tel. 0431/85407. (FIL47)

GRETTA Commerciale Cantù Romagna cercasi lussuoso appartamento di salone almeno due camere cucina doppi servizi terrazzo parcheggio pagamento contanti. Cuzzot 040/636128 (A15666)

MEDIAGEST 040/661066 CERCHIAMO semiperiferico luminoso saloncino cucina due/tre stanze poggiolo servizi posto auto. (A00)

URGENTISSIMO cercasi periferico soggiorno cucina due camere bagno posto auto o facilità parcheggio pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A15666)

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A. CERCHIAMO casetta/villa con giardino, arredata bene, persona referenziata, massimo 3.000.000 mensili. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251.

A.A. CERCHIAMO centrale, arredato, lussuoso, soggiorno 2/3 stanze. Referenziatissimo cliente. Massimo 3.000.000 mensili. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. COMBI arredato, soggiorno 2 stanze cucina bagno 2 poggioli doppi servizi riscaldamento ascensore, 1.150.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. SEVERO adiacenze, arredato oppure vuoto, ristrutturato, 2 stanze cucina bagno autometano, impianti a norma, luminosissimo, 675.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ABITARE a Trieste, S. Vito. Graziosissimo arredato non residenti. Adattissimo coppia. Piano alto. Ascensore. 900.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste, zona centrale, non residenti arredato. Saloncino, cu cina, matrimoniale, doppi servizi, poggioli, 800.000. 040/371361.

AFFITTASI appartamento 4 posti letto Gorizia vicinanze stazione ferroviaria 1.000.000 mensili 0481 413210.

AFFITTASI Miramare bellissimo 3 stanze cucina bagno 750.000 Commerciale 2 stanze cucina bagno conforts 650.000 Bazzoni 3 stanze cucina bagno 650.000 Stuparich 3 stanze cucina bagno 600.000. 040/7606552. (A15628)

AMBULATORIO dentistico zona Ospedale completamente arredato una poltrona 3 stanze servizio 850.000.000. 040/7606552. (A15628/3)

CAPANNONE 500-1000 mq affitto o vendita cerchiamo prontamente. Tel. 03395936911 ore ufficio.

CAPANNONE commerciale ampia metratura rinomata azienda nazionale cerca in affitto nelle zone vicine alle strade di scorrimento confinanti con la Slovenia. Telefonare Domus 040/366811. (A00)

CENTRO GIULIA camera, cucina, bagno, ripostiglio, moderni comforts. Immobiliare Borsa 040/368003.

CONTRATTO AGEVOLATO saloncino, due matrimoniali, cucina, bagno, poggioli, moderni comforts. Immobiliare Borsa 040/368003.

GRETTA appartamento in villa bifamiliare vuoto cucina salone due stanze bagni giardino terrazzo termoautonomo 1.400.000. Agenzia Calcara 040/632666 - 0348/5152452. (A00/3)

PIED-À-TERRE arredato bello tranquillo in villa Sistiana-lato costiera grande giardino parcheggio. Riviera 040/224426. (A00/3)

SISTIANA appartamento arredato vista mare ultimo piano cucina ampio soggiorno matrimoniale bagno terrazze. Riviera 040/224426. (A00/3)

STANZA a studente/studentessa vicinanze università nuova affittasi. Ore serali 0347/7967331. (Fil47)

Continua in 39.a pagina

ZTribb

IL PICCOLO — **VENDITE IMMOBILIARI** — **TRIBUNALE DI TRIESTE**

N16056

TRIBUNALE DI TRIESTE

R.E 50/97

Si rende noto che **ALFREDO SAMARITAN**, quale amministratore del Condominio di via Duca D'Aosta 6, rappresentato dall'avv. Paolo Bonetti, ha chiesto la vendita del seguente immobile:

– P.T. 7251 di Trieste, ente indipendente costituito dall'alloggio al 3.o piano dalla casa n. 6 di via Duca D'Aosta, costruita sulla P.T. 1614 di Trieste e composto da quattro camere, cucina, bagno, cesso, ripostiglio, poggiolo e soffitta distinto in color bruno e segnato «31» nel piano in atti sub G.N. 1217/49 con le 19/1000 i.p. di permanente comproprietà della P.T. 1614 di Trieste di intestata tavolare ragione sub pres. 22.03.'98 G.N. 3044 di Marcel Boch, Rene Bukova Krausova, Erika Bukova Rothshild, Thomas Borck, Eva Schoen Schur, Eliezer Thomas, Elle Deutelbaumova Kellermannova, Edith Adelr Rye;

1) l'udienza di vendita sarà tenuta il giorno **19 gennaio 2000 ore 11.00** davanti al Giudice delle Esecuzioni di questo Tribunale, dott. ssa Mulloni, sua ordinaria sede di Palazzo di Giustizia Foro Ulpiano alla stanza 87 dell'ammezzato al prezzo di lire 120.000.000, a seguito della riduzione di 1/5 apportata sul prezzo di stima iniziale indicato in lire 150.000.000, nella relazione peritale di data 19.11.'98 del p.i.e. e Gianni Scozzai;
2) ogni offerente dovrà depositare nella Cancelleria esecutiva assegno circolare per un importo pari al 30% del prezzo base di cui il 15% per cauzione ed il 15% per spese presuntive e ciò entro **le ore 12.00 del giorno precedente l'incanto**;
3) le offerte in aumento non dovranno essere inferiori a lire 5.000.000
4) l'aggiudicatario, entro il termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il saldo prezzo, dedotta la cauzione già versata;
5) entro dieci giorni dall'aggiudicazione sono possibili offerte in aumento non inferiori ad 1/6 del valore dell'aggiudicazione medesima.

Trieste, 2 dicembre 1999

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
– Dott. Martina Vidulich –

N16407

TRIBUNALE DI TRIESTE

FALLIMENTO INFORDATA SRL IN LIQUIDAZIONE

N. 45/97

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO

Si rende noto che il Giudice Delegato al fallimento in epigrafe dott. Giovanni Sansone, con provvedimento dd. 30/11/1999 cron. 2390, ha disposto la vendita senza incanto del seguente bene immobile di pertinenza del fallimento:
- Partita Tavolare 1720 del C.C. di Bagnoli della Rosandra c.t. 1.o - consistenza: p.c.n. 1/129 urbana di mq 519; p.c.n. 1/131 urbana di mq 479.
- Partita Tavolare 1721 del C.C. di Bagnoli della Rosandra c.t. 1.o consistenza: p.c.n. 1/130 urbana di mq 986.
- Partita Tavolare 1722 del C.C. di Bagnoli della Rosandra c.t. 1.o - consistenza: ente indipendente «1» costituito dal locale d'affari al pianoterra più soppalco al 1.o piano della casa civica n. 15 di via Muggia, costruita sulla p.c.n. 1/26 in P.T. 1087 con 500/1000 p.i. della P.T. 1087 di Bagnoli.
- Partita Tavolare 1723 del C.C. di Bagnoli della Rosandra c.t. 1.o - consistenza: ente indipendente «2» costituito dal locale d'affari al pianoterra più ripostiglio al 1.o piano della casa civ. n. 15 di via di Muggia, costruita sulla p.c.n. 1/26 in P.T. 1087, con 500/1000 p.i. della P.T. 1087 di Bagnoli.

Trattasi di complesso immobiliare situato nell'ambito del comprensorio dell'E.Z.I.T. ricadente nel comune di San Dorligo della Valle. Dispone di comodo accesso dalla pubblica via e si compone di un edificio principale a pianta rettangolare di circa 1.100 mq di superficie coperta, adibito a uffici, servizi e magazzini, circondato da un'area in parte pavimentata adibita a parcheggio, oltre ad alcuni manufatti accessori.

Per detto complesso immobiliare è stata presentata offerta scritta di acquisto di L. 1.000.000.000 (unmiliardo) più IVA nella misura di legge.

La vendita avrà luogo avanti al Giudice Delegato, **stanza n. 79, pianoterra, del Tribunale di Trieste all'udienza del giorno 11 gennaio 2000 ore 12.30** alle seguenti condizioni.

1) L'immobile sarà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, quale risulta dalla perizia di stima.
2) Eventuali interessati saranno ammessi a offrire per l'acquisto dell'immobile una somma superiore a quella già pervenuta con offerta minima in aumento di L. 10.000.000.
3) Eventuali offerte migliorative sono subordinate al deposito di assegno circolare intestato al fallimento pari al 10% del prezzo base, a titolo di cauzione, più il 20% quale somma corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura. Dovrà essere inoltre indicato il tempo e il modo di pagamento.
4) Le offerte migliorative dovranno essere depositate, per cauzione e spese, a mani del curatore, il quale ne rilascerà debita quietanza. Gli offerenti dovranno produrre in Cancelleria Fallimentare detta quietanza unitamente alla domanda di partecipazione all'incanto, bollata e contenente i propri dati anagrafici e il numero di codice fiscale entro il giorno 10 gennaio 2000, ore 12.30.
5) Nell'eventualità di più offerenti il Giudice Delegato si riserva di mettere in gara gli stessi partendo dall'offerta maggiore.
6) Le spese relative alla vendita e al passaggio di proprietà saranno poste a carico dell'aggiudicatario.
7) Agli offerenti che non siano divenuti aggiudicatari verrà restituito il deposito per cauzione e spese subito dopo la chiusura dell'incanto.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimentare e presso il **Curatore dott. Tullio Maestro - via Donota n. 1 - 34121 Trieste (tel. 040/634659 - 040/631852 - fax 040/361105).**

Trieste, 14 dicembre 1999

IL CANCELLIERE
dott. Giovanni Maria Leo

ORE DELLA CITTÀ

Coro Max Reger

Concerto di Natale, con il coro Max Reger, direttore Adriano Martinolli nella chiesa di San Francesco d'Assisi via Giulia 70 oggi alle 20.30.

Natale sul canale

Oggi a partire dalle 12, direttamente da Venezia si esibiranno lungo il canale i personaggi del «Serenissimo Tribunal de l'inquisithion» che rappresenteranno in costume d'epoca scene e aspetti di storia e di vita della Repubblica serenissima di Venezia, in periodi compresi tra il XIII e il XVI-II secolo.

Banda Triestinissima

La circoscrizione VI e la Pro Loco di San Giovanni Cologna invitano i cittadini a intervenire oggi alle 12 a San Giovanni in piazzale Gioberti al «Concerto di Natale sotto l'albero» della Banda Triestinissima e alla successiva lotteria gratuita riservata ai soli presenti.

Famiglia montonese

La Famiglia montonese aderente all'Unione degli istriani rende noto che oggi alle 17, in via S. Pellico 2, si terrà il tradizionale incontro per gli auguri di Natale.

Concerti dell'Avvento

Oggi alle 17.30, nella cattedrale di S. Giusto in Trieste, quarto appuntamento della rassegna «Concerti d'Avvento». Veronica Vascotto (soprano), Fulvio Drosolini (violoncello) e l'Orchestra d'archi del «Laboratorio Ensemble» di Trieste diretti dal m.o Mauro Vidoni proporranno un concerto su musiche di Suk, Bloch, Finzi.

Tavola della carità

Oggi alla parrocchia di Santa Caterina da Siena di via dei Mille, 18 si svolgerà la tradizionale tavola della carità natalizia. Il pranzo, cui parteciperanno 60 persone, (persone sole, anziani, i marinai della nave siriana Sea-Breeze, ferma in porto da mesi), è preparato e servito dai giovani della comunità. Suonerà Fulvio Gregoretti. La sesta circoscrizione comunale darà il proprio contributo finanziario. Nel pomeriggio il gruppo famiglie giovani cateriniane porterà al Teresiano, alle famiglie e ai bambini kosovari colà ospitati, regali, giocattoli, pacchi dono, confezionati e raccolti dai nostri parrocchiani.

Canto natalizio

I bambini della Scuola elementare «Emo-Tarabochia» invitano tutti i roianesi in piazza tra i Rivi domani alle 15 per assistere al «Canto di Natale». In caso di maltempo lo spettacolo non avrà luogo.

Visite guidate

Oggi alle 11 Nicoletta Bressan sarà a disposizione per una visita guidata alla mostra: «Il nudo. Classicità e attualità di un genere». Cinquanta opere di pittura, scultura e grafica nelle collezioni del museo Revoltella.

Chiesa dei Salesiani

Oggi alle 17 nella chiesa dei Salesiani concerto dal titolo «Melodie da tutto il mondo», proposto dalle voci del coro cittadino Illersberg.

Canto gregoriano a S. Maria Maggiore

Oggi nella chiesa di S. Maria Maggiore, durante la S. Messa delle 18 gli Amici del canto gregoriano, sotto la guida di Paolo Loss, eseguiranno brani in gregoriano del Proprio e dell'Ordinario della quarta domenica di Avvento, tratti dal Graduale Triplex e dal Liber Usualis.

Pro Senectute Club Rovis

La Pro Senectute comunica che al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, alle 16.30, si svolgerà un programma dedicato ai grandi successi della canzone con il cantautore triestino Roberto Felluga.

Pellegrinaggio su Raitre

Oggi alle 10, su Raitre va in onda il documentario sul pellegrinaggio diocesano a Lourdes del giugno scorso organizzato dall'Unitalsi di Trieste.

Chiesa anglicana

Nella chiesa anglicana di via San Michele si terrà oggi alle 17 il tradizionale appuntamento delle carole natalizie cantate in lingua inglese. Chiunque vorrà intervenire sarà il benvenuto.

Concerto di Natale al Borgo

Oggi alle 16.30 nella chiesa di S. Sergio Martire concerto dei cori parrocchiali (bambini e adulti) in occasione del S. Natale e dell'apertura del grande Giubileo del 2000, ormai prossimi.

Comunità istriane

Oggi alle 16.30 nella chiesa parrocchiale di S. Andrea e S. Rita (via Locchi 22), sarà celebrata da don Antonio Canziani la messa prenatalizia, con il Coro delle comunità istriane diretto da Daniela Hribar. Successivamente, nella sala dell'Associazione (via Belpoggio 29/1) tradizionale incontro «Torno el fogoler»: il Coro eseguirà canti natalizi. Seguirà un intrattenimento conviviale con scambio degli auguri.

Donne dell'Angola

Noi donne della comunità cristiana evangelica di via Genova n. 23, solidali con le donne dell'Angola allestiamo una mostra-mercato oggi dalle 15 in poi, al «Centro culturale evangelico» in via Genova n. 23, I p. Venite tutti!

Capodanno con lo Spi-Cgil

Lo Spi-Cgil organizza il Capodanno 2000 in Versilia, dal 30 dicembre al 2 gennaio, riservato agli iscritti Spi e/o Cgil. Informazioni nella sede di Largo Barriera Vecchia 15, tel. 040/363336 o 040/363326.

Associazione Stella alpina

L'Associazione Stella alpina comunica che oggi alle 17, nella sede di via Biasoletto 12, si terrà una festosa bicchierata alla quale sono invitati tutti i soci e simpatizzanti per uno scambio di auguri di felice Natale.

Yogic culture

Serata di canti (con swami Nirvanananda), questa sera alle 20.30 all'Institute of yogic culture in via S. Francesco 34/36. Ingresso libero.

Banda Arcobaleno

Il complesso bandistico Arcobaleno organizza il concerto di Natale con gli allievi della scuola di musica oggi alle 16.30 nell'auditorium della scuola media «Rismondo» in via Forlanini 32. Ingresso libero.

Festa della candela

Oggi dalle 15 alle 18, costruzione di candele (di cera), la storia della bambina di neve, lavoretti di Natale, bazar-libri, buffet alla scuola «Waldorf», Sgonico 44. Tel. 040/229540.

Libri alle «Generali»

Domani alle 17, nel salone centrale del circolo aziendale delle Assicurazioni Generali, piazza Duca degli Abruzzi 1 (VII piano) presentazione dei libri «Voci lontane» e «Meio niente» di Alma Morpurgo. Presenterà i volumi il prof. Elvio Guagnini.

Mostra prorogata

È stato prorogato il periodo di apertura della mostra «Febbre, furore e fiele», che potrà essere visitata sino al 15 gennaio nella sala della Biblioteca civica «Quarantotti Gambini» di via del Teatro Romano 7 a Trieste. Nella settimana da lunedì al 26 dicembre rimarrà aperta nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 16.30 alle 19.30.

Gli auguri degli artiglieri

La sezione «Brandolin» è lieta di invitare i propri soci con i loro familiari al brindisi per lo scambio degli auguri natalizi, il giorno 23 dicembre 1999, alle 18.30, alla Casa del combattente, quinto piano, sala «Volontari giuliani, fiumani e dalmati».

Società nautica Laguna

La società ricorda a soci e simpatizzanti che il termine ultimo per la partecipazione al Capodanno 2000 sul mare è fissato al 23 dicembre. Per informazioni tel. 040/410739 o tel. 040/208020.

Rifondazione comunista

La commissione salute di Rifondazione comunista continua a rimanere a disposizione della cittadinanza, nelle giornate di lunedì e giovedì, dalle 17 alle 19, al numero telefonico 040/639109, per tutti i problemi connessi alla tutela della salute. La salute è un diritto, telefonando potrete avere le informazioni che vi necessitano.

Mercatino dell'usato

Oggi nelle vie del vecchio ghetto – dalle 8.30 alle 19.30 circa – una cinquantina di commercianti ed espositori daranno vita al Mercatino dell'antiquariato e dell'usato d'epoca. Ad allietare l'evento l'Assoerre ha prenotato un bel Babbo Natale che distribuirà caramelle a tutti i bambini.

Cerimonia al Molo Audace

Oggi alle 11 al Molo Audace cerimonia di commemorazione dei caduti dell'Impero asburgico a cura dell'associazione «Stadion».

Cinema di montagna

Si conclude oggi alle 20.30 all'auditorium del Revoltella la decima rassegna internazionale di «Cinema e montagna». Ospite il regista e alpinista Furio Mariani.

IN BREVE

Cerimonia oggi al Municipio

Consegna al Piccolo Teatro del San Giusto d'Oro che non fu mai ritirato

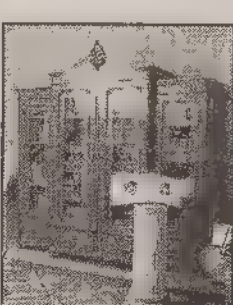
Oggi, alle 12.15, nel salotto azzurro del Comune, sarà consegnato al direttore del Piccolo Teatro di Milano, Sergio Escobar, il San Giusto d'Oro assegnato nel 1971 a Giorgio Strehler, e che non fu mai ritirato dal regista. «Come si ricorderà - spiega il prsidente dei Cronisti giuliani, Giorgio Cesare - nonostante i ripetuti tentativi dell'allora presidente dei Cronisti Ranieri Ponis, Strehler non venne mai a ritirare la statuetta opera di Tristano Alberti, rimasta fino ad oggi nelle casseforti della Crt». Alla cerimonia interverranno tra gli altri il vicesindaco Damiani e il direttore dello Stabile, Antonio Calenda.

Visite guidate e orari per le festività alla mostra «Cristiani d'Oriente» al Castello di Miramare

Oggi, alle 10 e alle 11.30, e nel pomeriggio alle 15 e alle 17, servizio di visite guidate a pagamento alla mostra «Cristiani d'Oriente» allestita nelle ex scuderie del Castello di Miramare. Visite guidate anche sabato 25 dicembre, alle 16.30, e il giorno di Santo Stefano, domenica 26 dicembre, alle 10, alle 11.30, alle 15 e alle 17. La mostra rimane aperta fino al 9 gennaio 2000, tutti i giorni dalle 9 alle 19 (chiusura della casse alle 18). La mostra rimane chiusa tutto il giorno il 24 dicembre, mentre il giorno di Natale apre nel poemriggio dalle 14 alle 19 e il 31 dicembre la mattina dalle 9 alle 14.

Con l'esperto alla mostra di Palazzo Costanzi «Flysh», prorogata fino al 6 gennaio

Visto il grande successo di pubblico ottenuto fino ad ora, è stata prorogata fino al 6 gennaio 2000 compreso la mostra «Flysh - Trieste tra marna e arenaria», nalla sala di Palazzo Costanzi in piazza Piccola 2 (orario 10-13 e 15-19, chiusa nelle giornate del 25 dicembre e del 1 gennaio, aperta invece il 26 dicembre e il 6 gennaio). È questa mattina, alle 10 è stata organizzata una visita guidata alla mostra con il curatore del Museo di Storia naturale, Ruggero Calligaris. L'ingresso è libero.

Al Revoltella proiezione dei filmati «dimenticati» su Italo Svevo, Livia Veneziani e Letizia

Per festeggiare i due anni di vita del Museo Sveviano, oggi, alle 10.15, proiezione di video di proprietà del museo e quasi sconosciuti su Svevo, Livia Veneziani e Letizia, all' Auditorium del Museo Revoltella (ingresso gratuito). Verranno proiettati, tra gli altri, il filmato di Livio Manzin girato nel 1953 in cui si vede Livia Veneziani che lavora nell'archivio di Svevo, e il filmato di Anna Gruber girato nel 1968. Introdurranno la proiezione Mario Fusco dell'Università di Parigi, e lo scrittore Fulvio Anzellotti.

Inaugurata ieri alla «3C - Arte & Fotografia» la personale di Daniela Catalanotti

Inaugurata ieri alla show-room «3C - Arte & Fotografia» del fotografo Marino Sterle, in via Paduina 9/a, la personale di Daniela Catalanotti, (aperta fino al 20 gennaio, orario: 17-20). La vernice è stata presentata dal critico Marianna Accerboni che ha sottolineato come «la pittura della Catalanotti rappresenta un itinerario introspettivo alla ricerca del rapporto con il mondo».

VETRINA

Giunco, bambù, vimini, articoli regalo e d'arredo

Nel nuovo negozio Il Giunco in via Giulia 26.

Pranzo di Natale

Porticciolo di Grignano Ristorante «Principe di Metternich» menù carne, pesce L. 70.000. Ultimi posti. Tel. 040-224189.

Capodanno 2000 cena di gala

Nella baia di Grignano Ristorante «Principe di Metternich», due sale, musica, giochi, animazione, menù. Informazioni tel. 040-224189.

Dr. D. Vergna odontoiatra e protesi dentaria

V. dei Leo 10 - 040-364888 aut. Sindaco 18-8/63-1/94.

Dovete perdere da 10 a 30 kg subito?

Il gruppo prevenzione primaria seleziona 70 persone test seriamente motivate. 0347/1645714. (Vittoria).

Sportnecentre a Freedomland

Allo Sportnetcentre di piazzale dello Squero Vecchio (tel. 040/3220861) provate gratuitamente l'Itn. Con l'Itn potete entrare in Internet, in italiano con il vostro televisore nel magico mondo di Freedomland.

Capelli capelli... caduta

tensione cute, capelli spenti, parlane con Giorgio, via Ginnastica 9, tel. 040/771289.

Scuola di musica

Il giorno 20 dicembre si terrà il saggio di Natale della scuola di musica Centro d'arte musicale «Arena», lo spettacolo inizierà alle ore 19.30 presso la sala Rovis di via Ginnastica 47.

50&PIÙ Fenacom-Trieste

L'assemblea ordinaria della 50&PIÙ Fenacom» di Trieste è convocata per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 17 in prima convocazione e alle ore 18.30 in seconda convocazione presso la sala azzurra - I piano - via S. Nicolò 7 con il seguente ordine del giorno: 1) approvazione verbale seduta precedente; 2) relazione del presidente; 3) approvazione bilancio consuntivo; 4) approvazione bilancio di previsione 1999; 5) varie ed eventuali.

Di.Be.Ma

Distribuzione bevande di marca a domicilio regala 1 spumante Prosecco ai clienti che spendono 100.000 lire anche in maniera accumulativa sino all'Epifania. In via Canova 9, Pagliaricci 2 oppure a casa vostra 040/569602 569383 633088.

PICCOLO ALBO

Nei giorni scorsi nella Legatoria di viale XX Settembre 55/A è stata invertita la consegna di due diverse edizioni de «Il Talismano della Felicità». Si prega cortesemente la gentile cliente di contattare la Legatoria 040/54973 ovvero direttamente l'interessata 040/410445 per lo scambio delle due edizioni. Si ringrazia.

—

Cerco collega che ha lavorato come cameriere all'albergo Rolex di Riccione anni 63-64. Allora abitava zona S. Dorligo della Valle. Telefonare 0349-8640269. Severino.

—

Smarrito portafoglio con documenti a nome Marina Sluga. Ricompensa a chi lo ritrova. Tel. 040/825949.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Skarlovaj Armando esercente con Dario Elisabetta casalinga; Tagliapietra Edo funzionario con Sapozhnyk collaboratrice familiare; Sun Chunrong aiuto cuoco con Wang Xiaoyan cameriere; Moriconi Maurizio guardia di finanza con Chacon Suarez Carmen Teresa impiegata; Redivo Moreno saldatore con Giraldo Gomez Sandra Patricia casalinga; Gabrielli Fulvio impiegato con Santini Nataša cameriera; Camillucci Marino vigile del fuoco con Vascotto Sabrina impiegata; Tavernise Angelo pensionato con Zanco Mariella impiegata; Ramani Candusio Massimo ingegnere con Monaco Gabriella impiegata; de Chiurco Giulio funzionario con Zampolli Cristina Fioretta interprete; Bianchi Max medico con Pasquarello Annamaria insegnante; Garbelli Marco agente di commercio con Ballerini Laura ricercatore universitario; Tamaro Roberto tecnico con Maffeo Luciana impiegata; Crisman Emanuele medico con Conca Gabriella casalinga; Zhou Shengzhen cameriere con Jin Manqian cameriera.

RISTORANTI E RITROVI

Parados

Cucina spagnola e mexicana prenotazioni per Capodanno al 040/771157.

Ristorante Locanda Mario Draga s. Elia

Tel. 040/228193.

Ristorante Il Club strada prov. Trebiciano Banne

Tel. 040/214411.

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
19/12	6.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
19/12	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
19/12	13.00	Gr NISSOS CHRISTIANA	Arzew	Siot 3
19/12	15.00	Ac WILMA	Capodistria	VII
19/12	16.00	Ms MAZARA	Taranto	Frigom.
19/12	21.00	Ma SEASCOUT	Feodosyia	Siot 4
MOVIMENTI				
19/12	8.00	CAPO NOLI	da rada ad ormeggio 52	
TRIESTE - PARTENZE				
19/12	2.00	Br SEA LEADER	Capodistria	VII
19/12	8.00	It SOCAR 101	Monfalcone	52
19/12	15.00	Gr PINIOS	ordini	Siot 3
19/12	15.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
19/12	16.00	Li COMOR	ordini	Siot 4
19/12	19.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
19/12	23.00	Ac WILMA	Ancona	VII

Trieste City Club

Passeggiando con la musica

Nell'ambito delle iniziative di animazione «Passeggiando in città», organizzate da «Trieste City Club» e in programma fino al 24 dicembre, oggi la Banda Refolo di esibirà alle 15.30 in Piazza della Borsa, alle 16 in Corso Italia, alle 16.30 in via Imbriani, alle 17 ai Portici di Chiozza, alle 17.30 in Viale XX settembre dove alle 15 si esibiscono anche i giocolieri e dove è allestita una mostra mercato. La fanfara dei bersaglieri invece percorrerà di corsa Largo Piave, Via Carducci, via XXX Ottobre, Piazza Sant'Antonio, via Genova, via Dante, via San Nicolò, Piazza Unità, Corso Italia, Corso Saba, Largo Barriera, via Madonnina e Piazza Sansovino.

ANNIVERSARIO

Mario e Paola da 60 anni insieme

Mario Zocovich e Paola (Ucia) Cionini si sono sposati a Fiume il 17 dicembre 1939, nella chiesa dell'Assunta in piazza del Duomo. Festeggiano felicemente i 60 anni di matrimonio assieme alla figlia Loreana, al genero, ai nipoti e pronipoti.

BENZINA

TURNO C

AGIP: via Giulia 76; v.le Miramare 231; Str. del Friuli 5; via dell'Istria (cimiteri lato mare); via Forti (Borgo S. Sergio); via O. Augusto.
SHELL: Largo Giardino 1/4; Campo S. Giacomo; P.zza Duca degli Abruzzi 4/1; via Locchi 3.
ESSO: piazza Foraggi 7; Sgonico S.S. 202 km 18+945; via F. Severo 8/10.
I.P.: P.le Valmaura; v.le Miramare 9; Duino-Aurisina S.S. 14 km.
ERG: via F. Severo 2/7; riva N. Sauro 14.
API: v.le Campi Elisi (angolo via Meucci).

FARMACIE

Domenica 19 dicembre

Farmacie aperte anche dalle 8.30 alle 13: largo Sonnino 4; via Alpi Giulie 2; piazza S. Giovanni 5; viale Mazzini 1 - Muggia; Sistiana, tel. 299197.
Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: largo Sonnino 4, tel. 660438; via Alpi Giulie 2, tel. 828428; viale Mazzini 1, Muggia tel. 271124; Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: largo Sonnino 4; via Alpi Giulie 2; piazza S. Giovanni 5; viale Mazzini 1 - Muggia; Sistiana tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza S. Giovanni 5, tel. 631304.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

ELARGIZIONI

— In memoria dei genitori e suoceri Bartuska Amicucci nell'anniv. (19/12) da Miro e Nerina 50.000 pro Frati di Montuzza, 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Annamaria Vicig per il compleanno (19/12) dai genitori 100.000 Chiesa B.V. del Rosario.
— In memoria di Dario Nappi per l'onomastico (19/12) dalla fam. De Faveri 100.000 pro Astad, 100.000 pro Frati di Montuzza.
— In memoria di Armando Gandini nel XXX anniv. (19/12) da Luciano Oliviero 20.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Agnese Ragusin Tabassi da Ferruccio Klingendrath 300.000 pro Anffas.
— In memoria dei genitori Giovanni e Antonia dalla figlia Bianca Carra Comelli Chelleris e dai nipoti Soave-Marina 100.000 pro Unione italiana ciechi, 100.000 pro Convento frati minori di Montuzza.
— Da Ida Reina 50.000 pro Pro Senectute.
— Da Maria Turk 30.000 pro Croce rossa italiana (infermiere volontarie).
— In memoria dei miei cari defunti da Silvana Degasperi 180.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Dixie da Rina e Lucio Ramella 50.000 pro Astad.
— In memoria di Erberto Rode da Liliana Migliavalla 100.000 pro Cest due.
— In memoria di Cesare Oliva dalla sorella Wanda Oliva Movia 100.000 pro convento frati minori di Montuzza.
— In memoria di Fiorello Corello da Olaga Rendi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giorgio Milossevich dalla famiglia Dalla Torre 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Galileo Gavagnin dalla moglie 30.000 pro Astad.

Domani al teatro Cristallo l'ultima edizione del secolo della popolare rassegna canora benefica

Canzone triestina, ritorna il Festival

In gara sedici brani con melodie tradizionali e moderne dedicate alla città

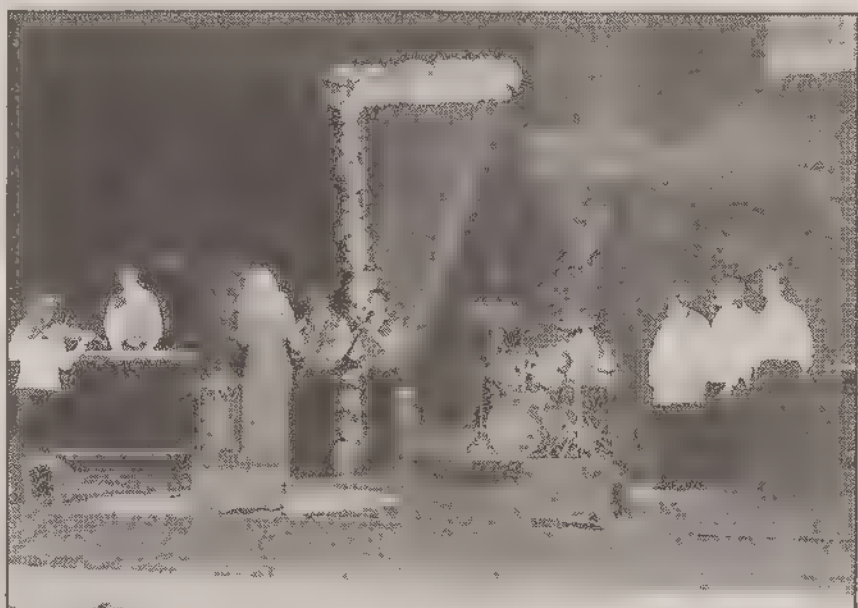
Cori dal folclore locale nel Cd di «Blu Mix Classic»

Le melodie più celebri del repertorio tradizionale triestino (quali «Marinaresca», «Trieste Mia», «Guarda la luna»), vengono riproposte in un Cd «Trieste canta in coro» realizzato dalla «Blu Mix Classic». La particolarità di questo disco è che si tratta di canzoni, nate per l'esecuzione solistica e l'accompagnamento di uno strumento, che sono state elaborate per coro a cappella. E il coro in questione è il Montasio, diretto dal maestro Davide Casali.

Promotore entusiasta dell'iniziativa è il maestro Enrico Zardini che ha curato la versione per coro realizzando interessanti armonizzazioni che non intaccano lo spirito popolare delle melodie. Zardini, cortinese di nascita, che è anche co-produttore del disco, ha voluto realizzarlo perchè è innanmorato di Trieste, dove ha studiato per nove anni all'Istituto Rittmeyer. «Trieste canta in coro» si inserisce nella produzione della «Blu Mix Classic» tesa alla valorizzazione delle diverse culture musicali di varie parti del mondo.

C'è molta attesa e viva curiosità per l'ultimo Festival della Canzone Triestina di questo secolo, l'«evento» musicale di tradizionale popolarità in programma domani alle 21 al Teatro Cristallo.

Questa 21.a edizione è a carattere benefico a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro e si svolge con la collaborazione dell'Assessorato alla cultura del Comune; ha il patrocinio e l'adesione di Provincia, Apt, Fondazione CrT, la Contrada-Teatro Stabile di Trieste, «Il Piccolo», l'Insiel.

Sedici canzoni inedite con melodie tipiche, ma talora anche modernissime, filtrate da versi tra i più svariati (strofe dedicate alla Barcolana, alla Trieste del 2000, a piazza Unità e alle nostre rive, ma anche al tipico «morbìn» nostrano e alla voglia di cantare in dialetto, ecc.) saranno in gara nelle due differenziate categorie: musica giovane e moderna, musica tradizionale. La valutazione spetterà a due giurie, e precisamente a quella tecnica (con professionisti del settore) e a quella popolare (tutti gli spettatori avranno diritto a un voto). Poi, come di consueto, una seconda graduatoria ufficiale verrà stilata dai nostri lettori attraverso il 15.o Referendum musicale cittadino: i brani saranno trasmessi sino al 20 gennaio da alcune emittenti cittadina (Radio Nuova Trieste, Radio Opcine e Radio Amore, quest'ultima abbinata a «Linea Amica») e quindi votati su apposita scheda.

Domani sera verrà pure ripresentato il piacevole brano «El balonzin» di Maria Grazia Detoni Campanella, interprete Tanja Valentic (motivo vincitore del 6.o Minifestival della canzone triestina «under 12»). Inoltre sarà presentato il volume «Trieste mia!» sui cent'anni di concorsi dialettali e la consueta «cassetta» con le sedici nuove canzoni.

Fuori programma si esibiranno l'ottetto maschile «Voci della tradizione» e il coro misto «Giulio Viozzi» dell'Università delle Liberetà, diretto dal m.o Claudio Macchi, con una particolare selezione di canzoni di autori in vernacolo, tra cui Carniel, Viozzi, Illersberg e Cornet. Interverrà con «humour» in dialetto triestino la «Witz Orchestra», nota anche per le molteplici apparizioni televisive.

Questa edizione è gemellata con il Festival nazionale «Città di Venezia», l'organizzazione è coordinata da Fulvio Marion; la lettura dei testi è affidata all'attrice Ombretta Terdich. Collaborano Giampaolo De Santi per la scenografia, la Freedom per l'impianto audio-luci, la Tecnigarden per l'allestimento floreale.

Fino alle 19 è aperta la prevendita dei posti all'Utat di Galleria Protti; dalle 20.15 sarà in funzione la biglietteria del Cristallo. È previsto un parcheggio gratuito per le autovetture presso il cortile del ricreatorio di via Padovan.

(Nella foto, una precedente edizione del Festival)

Canzoni partecipanti in ordine di esecuzione
(autori e interpreti)

1. ***Cantemo dai!*** *(Maria Grazia Detoni Campanella)* Maria Grazia Detoni Campanella
2. ***Ghe vol solo amor*** *(Tiziano Palmisano-Enrico Marchesi)* Tiziano Palmisano ed Enrico Marchesi
3. ***Piaza Unità*** *(Andrea Rot)* Isabella Palma
4. ***Morbin*** *(Guido Grego)* Guido Grego
5. ***In Val Rosandra*** *(Cosimo ed Ernest Cosenza)* Anna Zamboni e Gruppo
6. ***Un poco de più*** *(Paolo Rizzi)* Annamaria Rizzi
7. ***Per le rive de Trieste*** *(Rita Verginella)* Marisa Surace
8. ***Mio cuor*** *(Renata Millo)* Renata Millo
9. ***La Barcolana va*** *(Nella Marzari - Stefano Vattovani)* Vera Burlini
10. ***Triestina*** *(Ezio Moscati)* Ezio Moscati
11. ***La mia Trieste*** *(Roberto Felluga)* Roberto Felluga
12. ***Te voleria con mi...*** *(Barbara Visintini - Fulvio Gregoretti)* I «Fumo di Londra»
13. ***Revaival*** *(Marcello Di Bin - Edy Meola)* Vanessa Battistella
14. ***Trieste 2000*** *(Elisabetta e Deborah Duse)* Deborah Duse e Gruppo
15. ***El balo Tergestin*** *(Giorgio Manzin)* I «Tergestini» con Egon Taucer alla fisarmonica diatonica
16. ***Mio fradel ciclista*** *(Dorian Dionisi)* Dorian Dionisi e Gruppo

Positivo il bilancio dell'Associazione italiana sclerosi multipla, che avvia nuovi progetti per il futuro

Un Duemila di grandi impegni per l'Aism

Il 1999 è stato un anno fondamentale per la crescita e valorizzazione dell'attività in seno alla sezione di Trieste dell'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla. Il bilancio che emerge alle soglie dell'approdo al Duemila parla di un'intensificazione delle strutture e dei vari servizi, ma soprattutto di una pianificazione capillare da legare alla nuova sede, quella di Villa Sartorio, posta in Strada del Friuli 111, che dalla primavera del prossimo anno dovrebbe garantire maggiore efficienza alla rete di interventi dei volontari locali. Il progetto di Villa Sartorio posticipa di qualche mese, rispetto alla tabella di marcia, il suo insediamento, ma lo slittamento non è dovuto al rallentamento dei lavori, bensì alle normali procedure tecniche e di manutenzione.

«Il ritardo non deve preoccupare affatto – conferma la dottoressa Zadini, presidentessa del centro Aism a Trieste –, alcuni lavori necessitano di un intervento maggiore, come gli scarichi e le fognature, per cui il progetto procede nel suo sviluppo, anzi, posso dire che a livello di efficienza il Centro di Villa Sartorio aprirà nel 2000 ancora più provvisto di servizi e strutture rispetto alle previsioni». Nel nuovo centro dell'Aism si ramificheranno una serie di attività di vasto raggio, di tipo sociale, educativo e culturale. Gli ammalati potranno fruire soprattutto di rinnovate funzioni in ambito educativo e riabilitativo, volte al mantenimento e all'autonomia personale con addestramento e uso, importantissimo quest'ultimo aspetto, di appositi ausili. Il centro stesso provvederà inoltre alla creazione di ausili personalizzati, ovvero non presenti sul mercato, grazie all'allestimento di specifici laboratori. E spesa rinnovata anche per l'intera équipe che collaborerà ai lavori e alle cure: «Abbiamo già fatto dei corsi di formazione – ha aggiunto la Zadini nel corso del tradizionale ritrovo di fine anno –. La nostra opera non può prescindere dalle figure essenziali dei volontari. Ma ci saranno delle figure professionali, come l'assistente sociale, l'architetto, l'ingegnere, consulenti e il neuropsicologo. Vogliamo dare risposte veramente a tutti e a tutti i livelli nella lotta e la ricerca». Questo il futuro. Ma il presidente parla anche di un aumento del potenziale grazie al contributo fornito dalla ditta Illy che servirà a rimpinguare il settore trasporti. E da questo mese c'è anche un sito Internet: www.aism-tsorg.

Francesco Cardella

CULTURA & SPETTACOLI

INCHIESTA *Si conclude con il buddismo il nostro viaggio nei gruppi religiosi presenti a Trieste*

Saggezza orientale per aprire il cuore

Luisa Accati: «Nuove fedi contro la confusione che regna nel mondo»

TRIESTE *Buddismo che passione: sull'onda delle conversioni di alcuni vip (da Richard Gere a Roberto Baggio), questo stile di vita sta diventando una moda. Ma si tratta di filosofia o di vera religione? In occidente si propende per la filosofia, anche perché la conoscenza del buddismo resta alquanto superficiale: c'è perfino chi crede che l'uomo accovacciato, col pancione debordante, rappresenti il Budda, mentre è solo l'immagine della prosperità.*

Molti pensano di scoprire la saggezza orientale facendo un po' di yoga o di meditazione, senza sapere che, in sanscrito, yoga significa «unione con Dio» e non ha nulla a che fare con la ginnastica, ma può schiudere conoscenze infinite. Quanto alla meditazione, può certamente aiutare a riportare la tranquillità interiore, però è solo il primo gradino di un lungo percorso spirituale.

Insomma, come vedremo, il buddismo è una religione in piena regola; la confusione è avvenuta, spiega Malvina Savio, monaca del Centro buddista tibetano triestino, oggi ani Sherab Choden, perché esiste una corrente puramente filosofica, la «hinayana», o piccolo carro, incentrata sui discorsi del Budda storico, che lavora sulla purificazione della coscienza per portarla all'illuminazione. Invece il Centro segue il «mahayana», o grande carro, che affianca al percorso interiore il sentimento dell'amore compassionevole verso gli altri; nel pantheon del buddismo tibetano appaiono un'infinità di Buddha e di esseri santi, ai quali ci si rivolge con preghiere e rituali come in qualsiasi altra religione.

«Le pratiche dovrebbero aiutare a sviluppare in noi quelle virtù che abbiamo dentro, come dei semi che aspettano di ricevere l'acqua – spiega ani Choden – ; l'iniziazione, che dà il permesso di praticare, è una sorta di benedizione impartita dal guru ed ha un po' la stessa funzione dell'acqua che feconda il seme: poi sta a noi far crescere anche la pianta».

Nella scuola «mahayana» è quindi necessaria la presenza del guru, anche per la spiegazione degli insegnamenti; solo lui può capire le necessità di ogni allievo e guidarlo nel suo percorso evitando che cada in errore. «Il nostro guru è un lama tibetano che risiede in Svizzera, che è un Geshè ovvero un dottore in filosofia; il suo nome è lama Sherab Gyalsen Amipa Rimpoche e viene a Trieste due-tre volte l'anno per seguire i suoi discepoli».

«Al Centro non facciamo proselitismo – precisa ani Choden; – siamo disponibili sia per chi vuole avvicinarsi al buddismo e fare un po' di meditazione, sia per chi intende intraprendere la strada vera e propria. Quindi ci sono dei programmi preliminari e vari gradi di insegnamento, come nelle scuole normali. Ma se uno volesse arrivare veramente in profondità, una vita di studio non basterebbe; la scuola mahayana è detta della "grande conoscenza" e comprende materie scientifiche, come l'astrologia, l'astronomia, la medicina , la psicologia».

Per sviluppare le qualità individuali le tecniche sono molto importanti (ne esistono circa 84 mila), ma restano solo una pratica egoistica se questo bagaglio di saggezza non viene usato a beneficio degli altri. «La conoscenza ci dà gli occhi per vedere e capire, ma se non si apre il cuore all'amore-compassione rimane una sorta di ginnastica fisica e mentale». Il proposito di Sherab Choden, monaca abilitata all'insegnamento nella scuola Sakyapa (di cui è l'unica rappresentante occidentale in Europa), è dunque quello di dare un aiuto in qualità di «piccolissima goccia nell'oceano di saggezza nel quale nuoto».

Al Centro di via Marconi a Trieste, frequentato da un centinaio di persone, ci sono tre giornate dedicate all'insegnamento e alla meditazione; una è riservata a chi vuole iniziare ad avvicinarsi al buddismo, le altre a chi vuol procedere sul cammino della conoscenza. Secondo il precetto dettato dal Dalai Lama, non si chiede ai frequentatori di abiurare la loro religione, perché ognuno è libero di professare quella che gli è congeniale.

Ma quanti sono diventati buddisti? In realtà non esistono riti particolari per l'adesione: se qualcuno si sente di percorrere il sentiero tracciato dal Buddha, chiede al lama di ricevere il rifugio, ovvero la protezione del guru, del Budda, del Dharma e del Sangha, cioè la comunità dei santi.

La scuola di via Marconi è anche un tempio: «Le dimensioni non sono importanti, anche una stanza può diventare un tempio, basta che ci siano molte immagini dei Buddha e che venga consacrata». I rituali sono diversi; alcuni si rivolgono a una divinità specifica per sviluppare una determinata qualità, altri invocano il protettore del Dharma, Mahakala, che sostiene chi si dedica alla pratica spirituale, o la Tara verde, che è la grande Madre universale a cui ci si rivolge per chiedere grazie spirituali e materiali, un po' come alla Madonna.

E di collegamenti con il cristianesimo ce ne sono più d'uno; fra i monaci, ad esempio, ci sono degli eremiti e quelli che lavorano nell'ambito della società, come ani Choden, che si dedica agli aiuti umanitari per i profughi tibetani accolti in India e anche di adozioni a distanza. Per lei andare in India significa, oltre che perfezionare la pratica spirituale, trovarsi in una comunità, fra i suoi simili. infatti, nonostante sia soddisfatta della sua scelta, che risponde a un sogno coltivato fin da bambina, questa sorta di esilio in patria le è un po' pesante. Ma come si diventa monaca tibetana? «Bisogna studiare e poi essere accettati dal guru; quindi si fa una cerimonia e si prendono i voti di castità e povertà. I soldi si possono maneggiare solo a beneficio degli altri, però bisogna provvedere al proprio sostentamento».

Il monaco si prefigge la via del bodhisattva: *anche se riuscirà a raggiungere la sua santità, rinuncerà ad entrare nel Nirvana per tornare sulla terra ad aiutare gli altri, finché ci sarà un essere infelice. Uno dei più famosi bodhisattva è il Dalai Lama, che è un'emanazione del Buddha Avalokiteswara, il Buddha dell'amore-compassione.*

Al centro del buddismo, quindi, la dottrina della reincarnazione e del karma, *per il quale le nostre azioni ci portano ad una situazione di causa ed effetto che conducono alla rinascita. Ma non è detto che si rinasca uomini: esistono i deva, che sono angeli, gli asura, metà umani e metà dei, i preta, fantasmi perennemente affamati e assetati. Fra una rinascita e l'altra si attende nel «bardo», che assomiglia al Purgatorio. Agli Inferni invece si va per via diretta: chi ha commesso azioni molto brutte dovrà soggiornarvi per lunghissimo tempo, con incredibili sofferenze. Ma da qui si esce, perché il Buddha dell'amore-compassione è presente per far trovare la coscienza perduta. Anche le preghiere sono d'aiuto, in ogni caso siamo tutti destinati all'illuminazione o santità, magari dopo chissà quante vite. I Paradisi, poi, sono molteplici perché ogni Buddha ha il suo; l'accesso a uno di questi mondi dipende dal livello di coscienza raggiunto.*

«Stiamo andando verso la fine di un'epoca, che noi chiamiamo kalpa; *quando ci sarà un nuovo mondo Maitreya, il Buddha dell'Amore, verrà sulla terra». E nel parallelo con il ritorno del Cristo si ripropone l'analogia col cristianesimo, anche se il buddismo, mirando all'assoluto, offre una variante del concetto di Dio. «La diversità sta solo nelle pratiche, ma la verità è una: tutte le religioni convergono in un'unica lingua», conclude sorridendo la monaca triestina.*

Giorgetta Dorfles
(8 - Fine)

TRIESTE A conclusione dell'inchiesta sulle religioni presenti a Trieste (è il caso qui di rilevare che solo i musulmani si sono sottratti al confronto dei lettori), due sembrano le componenti di maggiore rilievo: anzitutto il ritorno del sacro. Invece di rimpolpare la religione ufficiale, aumenta la schiera di persone in cerca di un nuovo credo. In secondo luogo, i rappresentanti delle confessioni contattate, più o meno diffuse in città, dimostrano una convinzione trainante e una preparazione esemplare, tali da porsi come validi punti di riferimento in questa ricerca. A ciò si deve, probabilmente, il motivo della sopravvivenza di comunità abbastanza ristrette e sorrette unicamente dalla sollecitudine dei fedeli.

Alla compattezza di questi movimenti fa riscontro la confusione che regna nel mondo; da questo tema parte Maria Luisa Accati, docente di Storia moderna alla facoltà di Lettere, per un commento finale: «La cultura occidentale è diventata dominante, ma non riesce a indicare un programma di vita sociale perché comprendendo tutte le possibilità, finisce per annullarle; è come stare in un negozio dove la roba è tanta, e non si sa più cosa comprare: siamo una specie di grande bazar di culture che rende la scelta molto difficile. Ne deriva una sensazione di mancanza di appoggio che porta le persone ad aggrapparsi a qualche punto fermo, il che corrisponde esattamente al tentativo, proprio di tutte le religioni, di combattere l'ignoto».

Ma sulla grande quantità di religioni che sono in piazza la Accati ha una visione particolare: «Penso che siano in realtà dei riciclaggi del cristianesimo. In seguito al predominio della cultura occidentale, infatti, ogni forma d'interpretazione di religioni lontane, nonostante se ne imiti il linguaggio, viene poi tradotta in termini cristiani». Ed ecco l'esempio che convalida la teoria: «Gli aspetti mistici, che sono quelli più di moda, sono già presenti nella cultura cristiana; tutte queste forme di purificazione orientale, come bere acqua e sale per lavare il corpo anche all'interno, il digiuno, il mangiare vegetariano, affondano le radici nella tradizione medievale: leggendo le storie dei grandi mistici di allora si possono ritrovare molti dei comportamenti odierni».

La Accati vede come fenomeno positivo la curiosità verso altre religioni e la ricetta di verità diverse da quelle conosciute, ma lamenta il fatto che vengano inserite in un contesto totalmente estraneo. «È un po' la stessa cosa di comprare sete indiane o tappeti persiani e poi metterli in salotto col design di Giugiaro: anche le religioni fanno questa fine, diventano degli orpelli coloniali. Comunque stanno lì a segnalare la confusione della nostra cultura, che non sa più dove orientarsi e, soprattutto, non sa cos'altro consumare».

Quanto alle religioni minori il loro pregio, secondo la Accati, è di non essersi mescolate col potere: «La gerarchia cattolica è stata troppo legata a potenze responsabili di eventi disastrosi: si è compromessa con le dittature nazista e fascista, con quelle sudamericane. Inoltre, essendo la religione prevalente, ha una vita troppo facile, non fornisce una visione alternativa della realtà, bensì è uno strumento di assimilazione di culture altre. Del resto, che valore può avere la religione cattolica se il Papa non fa altro che lanciare appelli ai governanti, senza essere mai riuscito a fermare un intervento, una guerra, una condanna a morte?».

«Molti - continua - praticano il cattolicesimo per convenienza, perché offre molti vantaggi, basti pensare a 50 anni di governo della Democrazia cristiana. Invece le religioni che non hanno un potere da spartire offrono più garanzie e conferiscono un senso di sicurezza all'identità dei membri. È più che comprensibile che molti giovani cerchino di riconoscersi in questi gruppi religiosi».

A proposito di giovani, non va trascurata la sacralità tribale e totemica collegata alla trasformazione del corpo con il piercing o con i tatuaggi. Anche qui la Accati vede «Un'imitazione di fenomeni diffusi in culture altre, dove hanno un significato più ritualizzato; sono strumenti espressivi usati in maniera diversa, e cioè come segno di riconoscimento dell'appartenenza a un gruppo. Si arriva quindi a una confusione fra sacro e profano, perché non si sa come dividere il momento rituale da quello commerciale, quello privato da quello pubblico».

Anche l'effetto estatico prodotto dai ritmi ossessivi in discoteca o dalla droga, con sensazioni di trance o di sollevamento da terra, si riallaccia, come osserva la Accati, a momenti tipici della mistica occidentale. «Questi fenomeni non sono nuovi; oggi hanno più rilevanza e maggiore visibilità per la mancanza di punti di riferimento istituzionali e di figure che possono servire da modello».

Ma la prima accezione del sacro, ricorda la Accati, è la paura dell'ignoto. A questo proposito «manca una buona mediazione, il che porta a un senso di annichilimento; la scienza, infatti, è in grado di fornire spiegazioni dell'ignoto, ma non serve a elaborare gli aspetti emotivi a esso collegati». Così si ha paura che la tecnologia porti chissà dove e le nuove scoperte si colorano di tonalità sinistre: «La gente è spaventata e si attacca a qualunque cosa pur di trovare un aiuto».

g.d.

Nelle foto: a destra il lama Sherab Gyalsen Amipa Rimpoche; a sinistra Malvina Savio, oggi ami Sherab Choden; al centro l'interno della sede buddista di Trieste.

LETTERATURA *Le sue analisi su politica, letteratura e società raccolte in tre volumi nei Meridiani Mondadori*

Il coraggio di dire «no». E altre intuizioni di Pasolini

Una mole enorme di materiale che permette di fissare le fasi decisive del suo impegno

Tre monumentali volumi nei **Meridiani Mondadori** per riunire le analisi di **Pier Paolo Pasolini** su politica, letteratura e società **(pagg. 5368, lire 85 mila per ogni tomo)** a cura di Walter Siti e Silvia De Laude, introdotti da Cesare Segre e Piergiorgio Bellocchio, costruiti affiancando a testi già proposti in volume anche interventi apparsi su quotidiani o riviste e dichiarazioni rilasciate per inchieste, tavole rotonde, dibattiti. Una mole enorme di materiale, che permette di fissare meglio le fasi decisive del lavoro di Pasolini, le sue intuizioni sociologiche sui mutamenti in atto nella società italiana, l'evoluzione dell'impegno critico.

Ciò che sempre lo colpisce e mette in moto la sua immaginazione, rileva Bellocchio, è la realtà di ogni giorno, la vita che si svolge sotto gli occhi di tutti e a cui tutti partecipano. Con il risultato che Pasolini presenta le sue osservazioni e reazioni come istintive, non diverse da quelle di un uomo comune che è però incapace di dar loro forma espressiva, di connetterle e organizzarle in un discorso, di trarre delle conclusioni generali.

I nemici – almeno negli interventi sulla politica e sulla società – sono dichiarati: modernizzazione esasperata e potere politico. Gli stessi che ci minacciano oggi, secondo Bellocchio. Che così chiude la sua nota introduttiva: «Quel che manca è un Pasolini: quante volte dopo la sua morte abbiamo sentito questo lagnoso luogo comune. Anche a me è accaduto di provare questo rimpianto, per esempio quando nessuna autorità culturale aveva il coraggio di pronunciare certi "no". Ma bisogna convenire che Pasolini ha dato, e detto, tutto. La fine della nostra storia, cioè della speranza politica, annunciata da Pasolini vent'anni prima, e ora davvero definitiva, non poteva che coincidere con quella della sua privata esistenza».

Per quanto invece riguarda l'impegno critico si possono agevolmente mettere in luce tre fasi: una prima post-ermetica, una seconda di stampo gramsciano-continiano (è il periodo di «Passione e ideologia»), e una terza segnata da quella «politica dell'impolitico» che, a giudizio di Segre, coincide con l'ultimo periodo della sua vita. Limitati sono invece gli oggetti della ricerca: i contemporanei italiani (romanzieri e poeti), pochi autori antichi (con l'eccezione di Dante), pochissimi stranieri. Non mancano, comunque, indagini al di fuori della letteratura: si va dall'analisi delle sonate di Bach a interventi sul cinema e sull'arte.

Che tipo di critica ha praticato Pasolini? Segre non ha dubbi: per lui ogni riflessione costituiva uno strumento di autocoscienza. «Perciò riguarda sempre autori che, in qualche modo, erano attigui alla sua produzione di scrittore – sottolinea Segre –. Con il risultato che i suoi saggi possono esser letti come una specie di commento a voce alta della sua attività. Se poi è riuscito a essere autorevole protagonista dei più importanti dibattiti della seconda metà del secolo, e spesso a indirizzarli, questo è stato possibile per l'alta qualità e la non comune penetrazione della sua critica».

Alberto Andreani

Pier Paolo Pasolini in veste di attore sul set del suo film «Decameron» (1971) e, a sinistra, giovanissimo durante una conferenza tenuta a Trieste nel 1949.

MUSICA Jovanotti, Ligabue e Piero Pelù nel Duemila si esibiranno per la prima volta insieme dal vivo

Maxi-estate per il trio «Ligajovapelù»

Il progetto originario era di cantare «Il mio nome è mai più» a Sanremo

Piero Pelù, Jovanotti e Luciano Ligabue

ROMA Jovanotti, Ligabue e Piero Pelù - per l'occasione riuniti nella sigla «Ligajovapelù» - preparano un maxiconcerto congiunto per l'estate del 2000. Lo ha annunciato lo stesso Jovanotti, reduce da una tournee nei palasport che ha radunato 210 mila persone. «È un progetto concreto - ha detto - da realizzare magari in un grande festival. Sarà anche l'occasione per cantare per la prima volta dal vivo a tre voci 'Il mio nome è mai più', la canzone contro le guerre che ha permesso all' associazione 'Emergency' di costruire ospedali e asili in zone di guerra».

Il progetto originario di Jovanotti era di cantare «Il mio nome è mai più» a Sanremo, dove andrà come superospite. «Non ce la faremo - spiega - perchè Liga forse ci sarà, Pelù quasi certamente no. Sta realizzando il primo disco solista, senza i Litfiba, ed è comprensibile che voglia concentrarsi evitando la confusione di Sanremo».

Jovanotti ha venduto oltre 600 mila copie dell'ultimo album «Capo Horn». Una delle canzoni guida del cd, «Raggio di sole», è stato il brano più programmato dalle radio italiane. In questi giorni esce anche la nuova versione di «Stella cometa» cantata in italiano e arabo, al centro di un video clip in programmazione in questi giorni sulle tv musicali.

«La tournée che si è appena chiusa - ha detto Lorenzo - è probabilmente quella che mi ha dato più energia e fuso di più con il pubblico che veniva a vederci. L'idea di base era comunicare, stare insieme. Credo che abbia funzionato: la gente si è calata nel concerto, ne ha fatto parte, se ne è portata a casa l'odore grazie alle essenze che abbiamo diffuso nell'aria durante le nostre esibizioni».

Gli stimoli della tournée porteranno Jovanotti «ad immaginare nuove forme di show e comunicazione, che mescolino ancora di più i 5 sensi. Vorrei poi provare ad esprimermi in spagnolo, arabo, inglese: credo che i confini ormai siano più estesi di quelli nazionali, e ci sia spazio non solo per gli artisti anglosassoni, ma per chiunque voglia fare musica».

Nel futuro immediato ci sarà tanta tv: «Taratata» di Raiuno, «Teatro 18» di Serena Dandini su Italia 1, il Capodanno Rai e, appunto, Sanremo. «Il 31 notte saremo a Palermo. Lì faremo l'orchestra di capodanno: suoneremo i Beatles, rhythm'n'blues, rock, dance, musica latina, proprio come succede nelle feste di fine anno. E tornerò anche a fare il dee jay». La musica dal mondo farà parte anche dell'esibizione sanremese dell'autore di «Serenata Rap»: «Vorrei non celebrare me stesso, ma la musica senza confini. Magari con artisti sudamericani e africani sul palco».

In febbraio, infine, Jovanotti volerà a Cuba per partecipare al festival della poesia latino-americana.

IN BREVE

Il comico toscano preferito dal pubblico

E' sempre Benigni l'attore più amato

ROMA A due anni dalla sua uscita, resta ancora «La vita è bella» il film preferito dal pubblico italiano e Benigni *(nella foto)* l'attore e il regista più gradito. Tra gli attori più amati, Carlo Verdone, Silvio Orlando, Aldo Giovanni e Giacomo seguono in classifica il comico toscano, mentre, tra le attrici, il primo posto è occupato da Sabrina Ferilli, seguita da Francesca Neri, Maria Grazia Cucinotta e Margherita Buy. Nella classifica dei registi troviamo, dopo Benigni, Giuseppe Tornatore, Gabriele Salvatores e Nanni Moretti.

I dati emergono da una ricerca sul rapporto tra il cinema italiano e il pubblico delle sale, condotta dal Centro Studi Cinematografico, che ha messo in luce anche un altro fenomeno riguardante lo spettatore italiano: la memoria corta. Il pubblico sembra infatti preferire i film prodotti al massimo negli ultimi venti anni, con autori della generazione giovane, provenienti soprattutto dal modo della televisione.

Dalla ricerca del CSC, inoltre, si è scoperto che solo il 7 per cento degli spettatori vede un film su consiglio della critica, mentre il 73 per cento crede che il cinema italiano non sia in crisi.

Elisabetta Terabust: «Com'è assurda una legge che obbliga i ballerini a danzare fino a 52 anni»

FIRENZE «È assurda una legge che obbliga i ballerini a danzare fino a 52 anni: bisogna tornare ai limiti precedenti di 40 e 45 anni, dando la possibilità solo a chi può e vuole di proseguire». Elisabetta Terabust, dal prossimo settembre direttore della compagnia di ballo del Maggio musicale fiorentino, ha colto l'occasione di una cerimonia di dedica della sala ballo del Comunale di Firenze a Evgheni Polyakov, per sottolineare il suo pensiero su un aspetto della attività dei ballerini. «Spero - ha aggiunto la Terabust - di raccogliere l'eredità artistica e umana di Polyakov, nel ricreare un ambiente sereno di lavoro, una 'ricetta' essenziale per rilanciare questa compagnia alla quale lo stesso Polyakov ha lasciato un repertorio fantastico».

Aveva 56 anni

Morto il jazzista Washington Jr.

WASHINGTON Il sassofonista jazz Grover Washington Jr. è morto venerdì sera all'età di 56 anni dopo un collasso durante la registrazione di un programma televisivo.

Con un misto di jazz e soul, Washington fu uno dei primi musicisti del genere fazz-funk. Cominciò a suonare all'età di 10 anni, ma non diventò famoso fino al 1970, quando collaborò al disco di Johnny «Hammond» Smith, «Breakout».

Nella carriera di Grover Washington spicca, tra l'altro, la sua partecipazione alla celebrazione per il 50esimo compleanno del presidente Bill Clinton, nell'agosto del 1996 alla Radio City Music Hall di New York. Washington ha anche suonato con Clinton e altri «grandi» del jazz, come Herbie Hancock e Wynton Marsalis, durante una serata alla Casa Bianca dedicata alla musica jazz nel 1993.

Concerto dell'Orchestra di Padova e del Veneto, diretta da Peter Maag

Capolavori sacri di Mozart

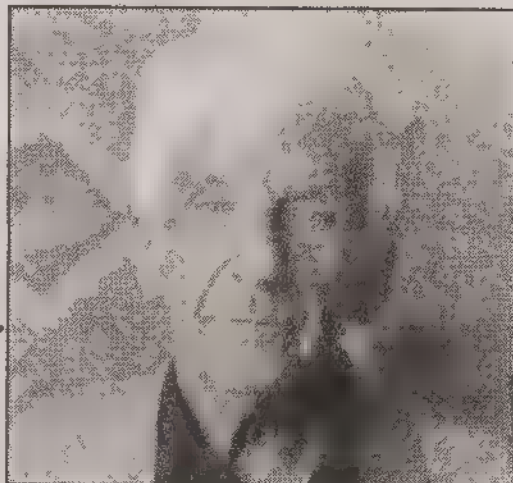
PADOVA *Tanto frizzanti scoppiettano gli auguri in musica che aprono il primo giorno di ogni nuovo anno, quanto sommessi e raccolti in preghiera quelli intonati al Natale. Come un po' dappertutto in Italia, le chiese più frequentate si aprono in tale occasione alla musica, altari e banchi lasciano il posto a qualche capolavoro intonato alla solennità: a Padova un'annosa consuetudine vede la propria Orchestra, quella di Padova e del Veneto, complesso che tiene alto il prestigio con prestazioni spesso distanti dalla sede, offrire alla cittadinanza il Concerto di Natale in Sant'Antonio, ma la febbre edilizia del Giubileo ha provocato l'inagibilità anche del Tempio del Santo, avvolto da tralicci e impalcature.*

La manifestazione si è tenuta in Cattedrale, imponente e austera fabbrica immersa nel dedalo della città vecchia, ma, autorità civili ed ecclesiastiche in testa, nessuno usa la parola «dirottamento», trattandosi del tempio più rappresentativo.

In locandina due capolavori assoluti della musica sacra scritti da Wolfgang Amadeus Mozart negli anni del suo maggior fulgore salisburghese: la Messa dell'Incoronazione e i Vespri solenni. A dirigere l'Orchestra, alla quale si sono aggregati i solisti di canto e il Coro Athestis, il maestro Peter Maag (nella foto)*; un'autentica ovazione ha accolto la consegna del sigillo della città patavina da parte del sindaco all'illustre musicista, svizzero di nascita ma veneto d'adozione, festeggiante in piena forma e salute il suo ottantesimo compleanno.*

Peter Maag ha confermato appieno la sua attendibilità mozartiana, trasmettendo della lettura tutta la luminosità scevra da retorica. Se nella Messa si avverte una certa frettolosità nella stesura, imposta più che dettata a Mozart dai suoi doveri nei confronti dell'Arcivescovado, l'invenzione scorre potente e sovrana nei Vespri, nel cui ricco tessuto, rinforzato da trombe e timpani, hanno ben figurato l'Orchestra e i quattro solisti, tutti di estrazione locale e scelti con avvedutezza: il soprano Maricla Rossi, il mezzosoprano Elena Biscuola, il tenore Vincenzo Di Donato e il basso Walter Testolin. La prima ha svettato con dolcezza e intensità nella pagina più attesa, il dolcissimo «Laudate Dominum» dai Vespri.

L'eco, inevitabile data la vastità dell'interno, ha annacquato a tratti la puntigliosa chiarezza di Maag, esaltando per converso la prestazione del Coro istruito da Filippo Maria Bressan, confermandosi al vertice dei nostri complessi corali, conteso all'estero e diventato corredo indispensabile delle istituzioni più prestigiose.

Claudio Gherbitz

Androidi, robot e mostri alla cinquantesima Berlinale

BERLINO Il Festival internazionale del cinema di Berlino festeggerà il suo cinquantesimo compleanno tra androidi, robot e mostri, con una retrospettiva di film americani, giapponesi, inglesi, francesi, italiani e tedeschi.

La rassegna, che si terrà dal 9 al 20 febbraio 2000, presenterà oltre alla retrospettiva «Uomini artificiali» e alla selezione delle opere in gara, uno spazio per i nuovi registi e una sezione dedicata al cinema per bambini. Il programma ufficiale sarà inaugurato dalla proiezione dell'ultima opera di Wim Wenders, «The million dollar hotel».

MUSICA Il celebre ensemble vocale tedesco «Die Singphoniker» al Comunale di Monfalcone

Cavalcata sonora nel Novecento

Da Bartok a Sting, all'insegna della contaminazione dei generi

MONFALCONE Bela Bartok e Sting, i Platters e Carl Orff. Non capita frequentemente di scorrere un programma di sala che accosti musicisti di estrazione così diversa, ma la scelta inconsueta, proposta venerdì sera al Teatro Comunale di Monfalcone, si è rivelata più che mai azzeccata. Merito degli esecutori, i sei eccellenti cantanti tedeschi riuniti nel gruppo «Die Singphoniker» *(nella foto)*, capaci di dimostrare una sorprendente versatilità nell'affrontare il repertorio più variegato, dalla cosiddetta musica colta, al jazz al pop.

«Die Singphoniker» hanno scelto un album musicale nel segno della contaminazione tra generi per congedarsi dal XX secolo. Una serata festosa, che, nella prima parte, si è dipanata da canti di Bartok a un grande mottetto di Orff, attraverso Richard Strauss e Sting, due marce degli anni Venti e tre cori di Bernstein. E che, nella seconda, con giocosa leggerezza è passata da Jobim a Villa-Lobos, dall'eterna «Only you» all'irresistibile «Don't worry, be happy», via via fino alla rossiniana ouverture de «Il barbiere di Siviglia» (l'unico brano «fuori secolo», scelto, come è stato detto, per gettare un collegamento tra Italia e Germania, tra musica operistica e sinfonica) o alla stupenda rivisitazione, tra i bis, di «Night and day» di Cole Porter. Di tutto un po', insomma, per ripercorrere musicalmente gli anni del Novecento con un finissimo gusto interpretativo, caratteristica che Die Singphoniker hanno profuso nelle composizioni vocalmente più impegnative come nelle rielaborazioni spiritose, tutte spiegate dai cantanti al pubblico con qualche breve nota introduttiva.

Le caratteristiche che sono valse al sestetto premi prestigiosi nell'arco dell'attività, intrapresa nel 1980, sono state ribadite a Monfalcone. Accuratissimi dal lato musicale e garbati nel proporsi quali veri artisti da palcoscenico, «Die Singphoniker» (i tenori Alfons Brand e Hubert Nattinger, il baritono Ludwig Thomas, il baritono basso Gunnar Mühling, il basso Christian Schmidt, il baritono e pianista Berno Scharpf) sono stati accolti da lunghi e meritatissimi applausi.

Dalia Vodice

TEATRO Versione dialettale al festival «Ave Ninchi»

Nell'«Inferno» domestico Dante parla in triestino

TRIESTE *Nell'ambito del festival «Ave Ninchi» sono previsti anche degli approcci di tono più familiare con la letteratura in dialetto, come il «Salotto Giotti», che per primo ospite ha avuto Nereo Zeper, il... Dante Alighieri nostrano, autore di un «Inferno» in versione tutta triestina (edito dalla Mgs Press).*

E probabilmente quest'opera sarà in grado di avvicinare il divino poeta al grosso pubblico molto più di quanto non sappiano fare i normali circuiti scolastici perché il dialetto ha il dono di comunicare con immediatezza: «In mezaria del viagio dela vita / me go trovà int'una boscaia nera»... Dopo tutto suona quasi meglio dell'originale. E certo gli scolari troverebbero molto più agevole e divertente affrontare queste terzine scritte in colorito vernacolo e corredate da note esplicative semplici e spiritose che invitano a districarsi nel ginepraio dei chiosatori ufficiali. Se poi Dante si rivolterà nella tomba, pazienza!

L'operazione non era per niente facile, come hanno potuto notare il dialettologo Franco Crevatin ed Eugenio Savona, docente di filologia e critica dantesca, introdotti al dibattito da Giuliano Zannier. La cosa più importante era mantenere lo spirito di Dante, perché tradurre significa «interpretare»: Zeper ha dovuto, poi, crearsi un linguaggio proprio assemblando parole del «negron» e dell'antico «tergestino», con termini istriani diffusi in tutta l'area veneta.

Le note a piè di pagina, invece, sostituiscono i tradizionali «commenti» e vogliono essere una guida utile a penetrare i vari significati della poesia, oltre che costituire un elemento d'ironia e divertimento. Così l'Inferno dantesco, rivestito di versi più accessibili, può entrare in ogni casa mettendo, anche, alla prova le mille possibilità e risorse del dialetto triestino che dimostra di essere sempre più creativo, capace di rendere infinite sfumature espressive.

Liliana Bamboschek

Venerdì a Cosenza

Brivido alla prima di «Aleksis Kivi», opera finlandese di Rautavaara

COSENZA Non è mancato il brivido alla prima nazionale, venerdì sera al teatro Rendano di Cosenza, dell'opera contemporanea «Aleksis Kivi» del finlandese Einojuhani Rautavaara. A metà del secondo atto, infatti, il direttore d'orchestra, Markus Lehtinen ha accusato un malore, interrompendo l'opera. Sul palco è intervenuto un medico, che ha fatto sdraiare il maestro prestandogli le prime cure. Dopo una decina di minuti, Lehtinen si è ripreso e ha portato a termine l'opera.

«Aleksis Kivi», rappresentata in lingua originale con sopratitoli, è ispirata alla figura dell'omonimo scrittore, il primo autore di opere teatrali e romanzi in lingua finnica.

Rautavaara ha voluto descrivere il tramonto della sua vita, la sua discesa agli inferi, il suo implacabile cammino verso la follia.

Recital nella sala del Deutscher Hilfsverein

Nella serata della «Cometa» con l'ensemble «Claviere» risuonano i cembali di Bach

TRIESTE Interamente dedicata ai concerti per uno e due clavicembali di Johann Sebastian Bach, la serata musicale proposta nella sala del Deutscher Hilfsverein nell'ambito del ciclo «I concerti della cometa» ha visto esibirsi quale protagonista l'ensemble «Claviere», composto dai cembalisti Ilario Gregoletto, Elena Modena e Luca Ferrini, dai violinisti Giovanni Dalla Vecchia ed Edwig Raffeiner, dal violista Federico Pupo e dalla violoncellista Elisabetta de Mircovich.

A mettersi in luce sono stati soprattutto gli interpreti dei concerti BWV 1060 e 1062 in do minore per due cembali e archi: Ilario Gregoletto (solista anche nel concerto per cembalo, archi e continuo in la maggiore BWV 1055) ed Elena Modena, due artisti il cui affiatamento e la cui sensibilità non possono che portare ai migliori risultati nell'espressione musicale. Notevole anche la prova di Luca Ferrini nel concerto in re minore per cembalo e archi BWV 1052: precisissimo, anche se a tratti poco fantasioso, ha superato senza difficoltà arditi passi virtuosistici.

Meno convincenti gli archi, sia per una scarsa varietà di spunti interpretativi che per difetti d'intonazione. Molto pesava, inoltre, lo squilibrio delle sonorità dovuto all'assenza di Mauro Muraro al violone.

Per l'esecuzione del concerto in fa maggiore BWV 1057 per cembalo, archi e due flauti dolci di ripieno, agli interpreti citati si sono aggiunti Stefano Casaccia e Manuel Staropoli, contrassegnando con un tocco di vitalità l'ultimo brano in programma.

L'interesse del concerto, che prelude alle celebrazioni bachiane del 2000, in occasione dei 250 anni dalla morte del musicista di Eisenach, ha confermato la validità dell'intero cielo di musica barocca e repertorio cameristico tra '800 e '900, ciclo che il Trio Attems concluderà la prossima settimana.

Silvia Di Marino

APPUNTAMENTI

«Storie fuori dal guscio» per i ragazzi, oggi al Teatro Cristallo

Quarto «Concerto d'Avvento» Monfalcone: omaggio a Holiday

TRIESTE Oggi, alle 11, al Teatro Cristallo, per la rassegna «Ti racconto una fiaba», il Teatro all'Improvviso di Mantova presenta «Storie fuori dal guscio».

Oggi, alle 17.30, nella cattedrale di San Giusto, quarto «Concerto d'Avvento» con il soprano Veronica Vascotto, l'organista Roberto Antonello e l'Orchestra da camera del Friuli-Venezia Giulia diretta da Alessandro Torturato.

Oggi, alla Sala Tripcovich, ultima replica di «Giorni felici» di Beckett, con Giulia Lazzarini.

Ancora oggi al Teatro Cristallo si replica «Differenti opinioni» di David Hare, con Rossella Falk.

Oggi alle 17.30, al Teatro dei Salesiani, La Barcaccia replica la commedia di Gerry Braida «Neve bianca».

Fino al 23 dicembre, al Teatro Verdi, si replica «Nozze istriane» di Antonio Smareglia.

Domani, alle 20, al Teatro Silvio Pellico (via Ananian), la Compagnia Instabile del C.D. presenta «Le fa male qui?», commedia di Pino Roveredo.

Domani alle 21, al Teatro Cristallo, si terrà il XXI Festival della canzone triestina; ospiti l'ottetto Voci della tradizione, il coro Giulio Viozzi e la Witz Orchestra.

Domani, alle 18 e alle 20.30, all'Auditorium del Museo Revoltella, si conclude la rassegna «Cinema & Montagna».

Domani alle 20.30, al Teatro Verdi di Muggia, concerto «Note luminose - Divagazioni musicali fra teatro e cinema».

UDINE Oggi alle 20.45, al Nuovo Teatro di Artegna e domani, alle 20.30, al «Ristori» di Cividale va in scena «Capitolo secondo», diretto e interpretato da Patrick Rossi Gastaldi, con Edy Angelillo *(nella foto)*, Blas Boca Rey e Benedetta Mazzini.

Oggi, alle 20.45, al Teatro San Giorgio, va in scena «Porto sconto», con Mimmo Lo Vecchio, Gianfranco Saletta e Giorgio Amodeo.

Oggi, alle 17.30, al Teatro Bon di Colugna, concerto di arpa celtica con l'irlandese Grainne Hambly.

Oggi, alle 20.30, nella chiesa di Pasian di Prato, concerto gospel del quartetto Nickerson Sisters of Los Angeles.

PORDENONE Oggi, alle 20.45, a Camino al Tagliamento, Aringa e Verdurini presentano «Battuta - Scherzo in 4/4».

MONFALCONE Oggi, alle 20.30, alla Sala Pio X di Staranzano, per «Incontri musicali», concerto del Barbara Errico Jazz Trio («Omaggio a Billie Holiday»).

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1999/2000. «Nozze istriane» di Antonio Smareglia. Domenica 19 dicembre, ore **16** (turno G/G), quinta rappresentazione. Repliche: martedì 21 dicembre, ore **20.30** (turno F/A), mercoledì 22 dicembre, ore **20.30** (turno B/C), giovedì 23 dicembre, ore **16** (turno D/D). Vendita dei biglietti per i posti disponibili. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 15-17. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore **11** «Ti racconto una fiaba» «Storie fuori dal guscio». 040/390613.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore **16.30** «Differenti opinioni» di David Hare. Con Rossella Falk. Ultimo giorno. Durata 2.20. 040/390613.

TEATRO CRISTALLO. Lunedì 20 dicembre alle **21**: XXI Festival della canzone triestina. Prevendita Utat.

TEATRO MIELA. (Piazza Duca degli Abruzzi, 3 Trieste). Ore **20.30**: «L'armonia» presenta il «VII Festival Internazionale Ave Ninchi Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria». Ingresso gratuito. (Vedi spazio nella pagina).

LE VIE DEL CAFFÈ. Da martedì 21 a martedì 28 dicembre: kermesse di teatro, musica, danza, incontri e curiosità durante la settimana di Natale nella cornice dei più suggestivi Caffè di Trieste. Info: 040/365119; www.miela.it.

LE VIE DEL CAFFÈ - Civico Museo Revoltella. Mercoledì 22, ore **18**; sabato 25, ore **21**; **lunedì 27**, ore **18**: «Per un caffè dal barone» visita drammatizzata, (prenotazione obbligatoria). Altri approdi: viaggio attraverso Porto Vecchio e Porto Nuovo lunedì 27 ore **10.30** (prenotazione obbligatoria). Info: 040/365119; www.miela.it.

TEATRO DEI SALESIANI. Via dell'Istria 53. Oggi alle ore **17.30** il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia «Neve bianca» di Gerry Braida, regia dell'autore. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.10: Dalla Disney: «Tarzan».

ARISTON. Ore **16, 18.10, 20.22, 22.30:** «La figlia del generale» di Simon West, con John Travolta, Madeleine Stowe, Timothy Hutton, James Woods. Thrilling appassionante. **N.B:** si raccomanda la puntualità. V.m. 14.

SALA AZZURRA. Ore **17, 18.40, 20.20, 22:** «Una relazione privata» di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Bayc e Sergi Lopez.

EXCELSIOR. Ore **15.45, 17.55, 20.05, 22.15:** «Se scappi, ti sposo (Runaway Bride)» di Gary Marshall, con Julia Roberts e Richard Gere.

EXCELSIOR SCUOLE. Martedì 21 dicembre alle ore **10.30** proiezione del film «Gli ultimi giorni». Ingresso lire 6000. Per conferme e prenotazioni tel. 040/767300.

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 a 50 m dal Nazionale.

SALA 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Vacanze di Natale 2000». La bomba comica delle feste con Boldi, De Sica e Megan Gale.

SALA 2. 16, 18, 20.10, 22.20: «Notting Hill» con Julia Roberts e Hugh Grant. Applausi a scena aperta nei cinema di tutto il mondo! Ult. giorni.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Perversion Blow Up».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Il pesce innamorato» con Leonardo Pieraccioni. Ritorna il «ciclone» della risata!

NAZIONALE 2. 16, 18, 20.05, 22.15: «Il 6.o senso» con Bruce Willis. 2.o mese. Ult. giorni.

NAZIONALE 3. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Giorni contati» con Schwarzenegger. Ult. giorni.

NAZIONALE 4. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Se scappi ti sposo» con Julia Roberts e Richard Gere nuovamente assieme dopo «Pretty woman».

SUPER (via Paduina - viale XX Settembre). Prossima apertura.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «Essere John Malkovich» con Cameron Diaz.

CAPITOL. 17, 19.30, 22: «Destini incrociati» con Harrison Ford.

UDINE

TEATRO CONTATTO. Dal 14 al 23 dicembre, ore **21**, Teatro Zanon: «Lachrymae (semper dolens!)», di e con Rita Maffei e Fabiano Fantini, produzione del Centro Servizi e Spettacoli di Udine. Prevendita: Centro Servizi e Spettacoli di Udine, via Crispi 65, tel. 0432/511861, dal lunedì al venerdì ore 16-19, sabato dalle 16 alle 18.

TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Stagione 1999/2000. In scena a dicembre: 19 dicembre (turno D) ore **20.45:** «As you like it (Come vi piace)» di W. Shakespeare con Manuela Kustermann. È aperta la prevendita per gli spettacoli di gennaio 2000. 5 gennaio 2000 (Teatro Famiglie) «Il viaggio di Hans»; 14 gennaio 2000 Trio Johannes (C. Voghera, F. Manara, M. Polidori); 18/19 gennaio 2000 Giora Feidman clarinetto - I solisti di Fiesole - dir. N. Paszkowski. Dal 20 al 23 gennaio 2000 «Guerra» di Pippo Delbono; 31 gennaio 2000 Arvo Pärt - The Hilliard Ensemble «Collegium Musicum» - dir. W. Themel. Biglietteria tel. 0432.248419 fax 0432.248420.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. «Se scappi ti sposo» con Julia Roberts, Richard Gere: ore **15, 17, 19.15, 21.30.**

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 1999/2000. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Runaway Bride» di Gary Marshall con Julia Roberts e Richard Gere. In programmazione anche nei giorni 24-25-26-27-28/12-99.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22: «Il pesce innamorato» con Leonardo Pieraccioni e Jamila Diaz.

GRADO

CRISTALLO. Ore **16, 18, 20, 22.15:** Julia Roberts e Richard Gere «Runaway Bride - Se scappi ti sposo».

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15.15, 17.30, 20, 22.15: «Se scappi ti sposo», con Julia Roberts e Richard Gere.

Sala blu. 15.15, 17.30, 19.45, 22: «La figlia del generale» con John Travolta e Madeleine Stowe.

Sala gialla. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Il pesce innamorato» con Leonardo Pieraccioni e Jamila Diaz.

VITTORIA. Sala 1. Sala certificata Thx. **15, 16.45, 18.30, 20.15, 22:** «Tarzan».

Sala 3. 15.30, 17.45, 20, 22.10: «Being John Malkovich».

Domani a Gorizia prima tappa di «Gustibus» in cinque puntate su Raitre

Sapori dell'epoca di Sissi

Nuovo programma condotto da Sandro Vannucci

ROMA *«Gustibus viaggio nell' Italia dei sapori» è il nuovo programma, condotto da Sandro Vannucci ,che già nel piccolo gioco di parole «Gusti» – il ventaglio dei sapori – e «bus», come viaggio attraverso l'Italia per raccogliere l'arte culinaria delle varie regioni, svela tutta la sua filosofia.*

Si tratta di cinque puntate che partiranno su Raitre da domani, alle 20.50, e che uniranno intrattenimento, approfondimento storico e divertimento in un gioco tra informazione e ricostruzione per capire come eravamo e come siamo cambiati.

Nel corso delle puntate ci sarà anche la ricerca di personaggi storici come re Vittorio Emanuele II, Sissi Imperatrice d'Austria e Giuseppe Verdi, visti da una particolare angolazione, vale a dire come protagonisti di vicende curiose, amori proibiti e di peccati non solo di gola.

Nel primo appuntamento, domani sera, è in programma un viaggio a partire da Gorizia per rivisitare l'epoca di Sissi e della dominazione Asburgica.

Con l'aiuto di Demetrio Volcic, Bruno Pizzul, Dalila Di Lazzaro (nella foto), *Manuela Di Centa e Luana Colussi, si racconteranno i piatti dai nomi poco noti come la «jota con brovada», o dolci quali «le Kaiser Schmaren», di cui era ghiotto il Kaiser Francesco Giuseppe.*

Tra gli altri piatti presentati da Vannucci, gli «gnocchi di susini», vero incrocio di etnie tra prugne slovene, gnocchi di patate del veneto e cuoco boemo.

«Marie! merci!», uno speciale sul pellegrinaggio a Lourdes

TRIESTE Oggi, alle 10, su Raitre regionale va in onda, a cura della Struttura di programmazione italiana della sede Rai del Friuli-Venezia Giulia, uno speciale di Nordest Italia, intitolato «Marie! Merci!», un filmato di cinquanta minuti realizzato da un giovanissimo autore, Andrea della Ventura, con una piccola videocamera digitale, senza troupe, senza sovrastrutture ideologiche, pensato in tempi «non sospetti, lontano dall'enfasi del Giubileo».

«Volevamo semplicemente raccontare il viaggio di un gruppo di pellegrini che, con speranza, devozione, ma anche curiosità, era diretto a Lourdes» racconta l'autore, che si è chiesto che cosa rappresentasse Lourdes, che cosa spingesse ogni anno 5 milioni di fedeli a recarsi in questa piccola cittadina ai piedi dei Pirenei e perchè ci ritornassero ogni anno.

Lourdes nell'immaginario collettivo è sempre stato il luogo per eccellenza della fede, delle apparizioni, dei Miracoli... Una meta per molti ammalati, spesso gravissimi, affetti da malattie croniche, in situazioni terminali e senza speranza di guarigione. «Quando siamo partiti da Trieste – ricorda Andrea – ci chiedevamo che cosa avremmo trovato: masse di persone imploranti? Scene di contrizione? Fanatismi religiosi? Niente di tutto ciò: il "personaggio" principale di questa grande rappresentazione, il malato, ci ha comunicato una grande insospettata senzazione: la serenità».

OGGI IN TV

Anche gli 883 e Little Tony su Raiuno

Megan Gale, top a «Domenica in»

La modella australiana Megan Gale *(nella foto)*, tra i protagonisti del film «Vacanze di Natale 2000», sarà ospite oggi di **«Domenica in»** (Raiuno, ore 14). Per la musica: Sasha, gli 883 e Little Tony. In scaletta: intervento del pasticcere Pietro Scarpato che parlerà delle varie fasi di lavorazione del panettone e di altri tipici dolci natalizi; incontro con Michele Ferraro, comandante dei Vigili del Fuoco di Torino, che con i suoi collaboratori ha realizzato il Calendario del 2000 i cui proventi verranno devoluti a scopo benefico. Piero Angela, nel suo spazio, parlerà di come cambierà il mondo nel nuovo millennio.

I film

«I guardiani del cielo» di Negrin

Tra i film in programma oggi segnaliamo la prima parte del nuovo film tv di Albergo Negrin «I guardiani del cielo» (Raiuno, ore 20.45) con Romina Mondello, Peter Weller e Ben Cross, e la commedia di Chris Columbus «Mamma ho riperso l'aereo, mi sono smarrito...» (Canale 5, ore 20.30) con Macauley Culkin e Joe Pesci.

Raidue, ore 14.55

Jarabe de Palo e Sting da Fazio

Sting con il nuovo singolo «Brand new day» e Jarabe de Palo con «El lado oscuro», saranno ospiti di Fabio Fazio e Marino Bartoletti oggi a «Quelli che il calcio» Tra gli ospiti tifosi, anche Nives Pitassi, postina di Udine.

Canale 5, ore 13.35

Paolo Villaggio a «Buona domenica»

Paolo Villaggio e Valeria Marini sono tra gli ospiti di oggi a «Buona domenica» insieme con Martin Alejandro Amondarin, Alessandra Casella, Rita Forte, Rita Pavone, Walter Nudo, Maria Teresa Ruta.

Tmc, ore 22.50

Pieraccioni a «Rosa rosae»

Un'intervista a Leonardo Pieraccioni, che torna sugli schermi con «Il pesce innamorato», sarà al centro della puntata odierna di «Rosa rosae». Seguirà un servizio dedicato ad Asia Argento, dal titolo «Argento Vivo», e si parlerà poi della rockstar Phil Collins, dell'attrice Anna Bonaiuto e di Alfred Hitchcock.

Raitre, ore 17.05

Oggi si gioca con «Moby Dick»

Sarà dedicata a Moby Dick la puntata odierna di «Per un pugno di libri», il gioco condotto da Patrizio Roversi con il prezioso ausilio di Piero Dorfles. Sisfidano i ragazzi di un liceo classico di Ostia, accompagnati dall'attrice Claudia Gerini, e quelli di un liceo classico di Viterbo accompagnati da Greg&Lilli. In studio la scrittrice Dacia Maraini.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 RIP & GRANT, UN INVESTIGATORE E MEZZO. Telef.
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con A. Mandolini e E. Bassi.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO.
10.00 LINEA VERDE - ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Ignazio Ingrao.
10.55 SANTA MESSA
11.50 A SUA IMMAGINE - NOTIZIARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Fabrizio Binacchi.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus e R. Mondello.
15.00 UN MEDICO IN FAMIGLIA (R). Telefilm. "Partiam, partiam!" "Ospiti"
16.50 DOMENICA IN 2000.
18.00 TG1
18.05 DOMENICA IN 2000.
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN 2000.
19.25 CHE TEMPO FA
19.30 DOMENICA IN 2000.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 I GUARDIANI DEL CIELO - 1A PARTE. Film tv. Di Alberto Negrin. Con Ben Cross, Peter Weller, Ione Skye.
22.40 TG1
22.45 FRONTIERE. Con Lamberto Sposini.
23.35 RAI EDUCATIONAL LA PARTE DELL'OCCHIO
24.00 TG1 NOTTE
0.10 STAMPA OGGI
0.15 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.25 ANNA GALIENA, UNA MISS ITALIANA. Con Gigi Marzullo.
1.10 RAINOTTE
1.12 I PIU' BEI GOAL DELLA NOSTRA VITA. Con Pietro Di Silvestro.
2.40 BRACCATO. Film (giallo '82). Di Alain Delon. Con Alain Delon, Francois Perier, Andrea Ferreol.
4.35 SPAZIO 1999. Telefilm. "Sole nero"

RAIDUE

6.15 FAUST. Telefilm. "Percorso mortale" - 2a parte
6.40 ANIMA MUNDI
7.00 TG2 MATTINA
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
8.00 TG2 MATTINA (9.00 - 10.00)
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timberi e Roberta Capua.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.45 METEO 2
13.50 QUELLI CHE LA DOMENICA
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio.
17.00 RAI SPORT STADIO SPRINT
17.30 TG2 DOSSIER
18.10 METEO 2
18.15 TOM E JERRY
19.00 UN CASO PER DUE. Telefilm. "Affari sospetti"
20.00 FRIENDS. Telefilm. "Voltare pagina"
20.30 TG2 - 20.30
20.50 FENOMENI. Con Piero Chiambretti.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.45 TG2 NOTTE
24.00 SORGENTE DI VITA
0.30 METEO 2
0.35 FANTOZZI VA IN PENSIONE. Film (commedia '89). Di Neri Parenti. Con Paolo Villaggio, Milena Vukotic.
2.05 RAINOTTE
2.07 ITALIA INTERROGA
2.20 SPECIALE "ANIMA MUNDI"
2.50 STAZIONE DI SERVIZIO. Telefilm. "Sette corvi sul torraccio"
3.20 RIDERE FA BENE
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 ECONOMIA DELL'AMBIENTE - LEZIONE 20. Documenti.
4.25 STORIA DELLA CRITICA D'ARTE - LEZIONE 20. Documenti.
5.10 CIVILTA' PRECLASSICHE - LEZIONE 20. Documenti.
6.00 RIDERE FA BENE
6.15 STUDIO LEGALE

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
9.00 VIAGGIO NEI LUOGHI DEL SACRO. Documenti.
9.55 CIAK... ANIMALI IN SCENA (R). Documenti.
11.30 T3 EUROPA
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.30 OKKUPATI. Con Federica Gentile.
13.00 LA MELEVISIONE
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Con Licia Colò.
17.05 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Patrizio Roversi.
18.00 T3 BELLITALIA
18.25 ART'E'. Con Sonia Raule.
18.50 T3 METEO
19.00 T3
20.00 MILLE E UNA ITALIA
20.30 BLOB
20.45 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.40 T3
23.00 RAGAZZI DEL '99. Con Enrico Deaglio.
24.00 T3 - T3 EDICOLA - METEO
0.05 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
0.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 CARTOLINE
20.30 TGR
20.55 ALPE ADRIA

IL PICCOLO

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Mons. Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 HAPPY DAYS. Telefilm. "La grande crisi"
10.15 HAPPY DAYS. Telefilm. "Il regalo piu' bello"
10.50 CIAK SPECIALE: TUTTI GLI UOMINI DEL DEFICIENTE
11.00 TOONSYILVANIA
11.30 JETSONS - I PRONIPOTI
12.00 FLINSTONES
12.30 I ROBINSON. Telefilm. "Cerimonia di addio"
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
18.00 FINALMENTE SOLI. Telefilm. "La forza dell'amore"
18.30 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
20.00 TG5
20.30 MAMMA HO RIPERSO L'AEREO: MI SONO SMARRITO... Film (commedia '92). Di Chris Columbus. Con Macauley Culkin, Joe Pesci, Daniel Stern.
22.45 TARGET. Con Tamara Dona'.
23.15 NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
23.45 CIAK SPECIALE: TUTTI GLI UOMINI DEL DEFICIENTE
23.50 PARLAMENTO IN (R). Con Piero Vigorelli.
0.15 TG5 NOTTE
0.45 FRATELLO SOLE, SORELLA LUNA. Film (biografico '71). Di Franco Zeffirelli. Con Alec Guiness, Valentina Cortese.
3.00 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. "Prima pagina"
4.00 TG5
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.10 SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE - 1A MANCHE
11.15 BENNY HILL SHOW
11.30 SUPER
12.25 STUDIO APERTO
12.55 GUIDA AL CAMPIONATO - 1A PARTE
13.10 SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE - 2A MANCHE
14.00 GUIDA AL CAMPIONATO - 2A PARTE. Con A. Brandi, C. Quaranta.
14.30 LE ULTIME DAI CAMPI
14.35 MELROSE PLACE. Telefilm. "Il Natale della discordia"
15.30 PARTY OF FIVE. Telefilm. "Bugie"
17.15 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "Una favola di Natale"
18.55 REAL TV. Con Guido Bagatta.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 LOONEY TUNES
20.30 IL REGALO PIU' BELLO. Con Cristina Parodi.
22.30 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 CONTROCAMPO SERIE B
0.50 STUDIO SPORT
1.10 FUORI CAMPO
1.45 CLASSE DI FERRO. Telefilm. "Arrivano le spine"
2.50 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO. Telefilm. "Il texano"
4.10 MEGASALVISHOW
4.15 DON TONINO. Telefilm. "Don Tonino e l'artiglio insaguinato"
5.40 I-TALIANI. Telefilm. "Il prete belloccio" "Concessionaria cercasi"
6.25 POWER RANGERS. Telefilm. "Un vero mistero"

RETE4

6.00 UN AMORE ETERNO. Telenovela.
7.35 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.00 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
8.20 DOMENICA IN CONCERTO (R)
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 AQUILA DEL DESERTO. Film (avventura '50). Di Frederick de Cordova. Con Yvonne De Carlo, Richard Greene.
15.40 FURIA INDIANA. Film (western '55). Di George Sherman. Con Victor Mature, Keith Larsen.
17.20 KOCISS L'EROE INDIANO. Film (western '52). Di George Sherman. Con Jeff Chandler, John Lund.
18.55 TG4
19.30 CODICE D'EMERGENZA. Telefilm. "La detenuta"
20.35 PERRY MASON. Telefilm. "Furto d'autore"
22.40 HELLO DENISE. Film (commedia '95). Di Hal Salwen. Con Tim Daly, Carolyn Feeney.
0.05 TG4 RASSEGNA STAMPA
0.20 100 MILAN - BUON COMPLEANNO (R)
1.50 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
2.10 LA VIA DEI GIGANTI. Film (avventura '39). Di Cecil B. De Mille. Con B. Stanwick, J. MacCrea.
4.00 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)
5.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)
5.20 CHI MI HA VISTO (R)

TMC

7.05 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.10 TEKWAR TEKLAB. Telefilm.
8.55 METEO
9.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
9.05 SOUVENIR D'ITALIE (R). Documenti.
9.35 CRAZY CAMERA
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.25 METEO
12.30 TG INCONTRA
12.45 TMC NEWS
13.00 I 15 (R)
14.00 IL PRESIDENTE DEL BORGOROSSO FOOTBALL CLUB. Film (commedia '70). Di Luigi F. D'Amico. Con Alberto Sordi, Carlo Taranto.
16.30 I RAGAZZI VENUTI DAL BRASILE. Film (drammatico '78). Di Fraklin Schaffner. Con Gregory Peck, Laurence Olivier.
18.40 TMC NEWS
19.00 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
20.30 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Telefilm.
22.35 TMC NEWS
22.50 ROSA ROSAE. Con Silvia Mauro.
23.20 ...E' MODA
23.50 DOTTOR SPOT
0.20 TMC NEWS EDICOLA NOTTE
0.40 METEO
0.55 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
1.00 SAMOA. Film (avventura '53). Di Mark Robson. Con Gary Cooper, Barry Jones.
2.45 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
2.50 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.15 DOTT. CHAMBERLAIN. Telefilm.
6.40 LBJ: THE EARLY YEARS. Telefilm.
7.30 DOG HOUSE. Telefilm.
8.00 GLI ALLEGRI PIRATI DELL' ISOLA. Film.
10.30 ZOOM SPORT
11.00 DOTT. CHAMBERLAIN.
11.30 SPECIALE SPETTACOLO
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.30 IL CAVALIERE SOLITARIO. Telefilm.
13.00 TEATRO: L'INFERNO
13.10 AUTOMOBILISSIMA
13.50 ANDIAMO AL CINEMA
14.00 L'ANGOLO DELLA SALUTE
15.00 BIANCO NEVE AUSTRIA - 1a PUNTATA. Docum.
15.30 FANTASTICA... MENTE
16.20 SPECIALE SPETTACOLO
16.30 LA CONVERSAZIONE. Film (dramm. '74). Di F. Ford Coppola. Con Gene Hackman, Robert Duvall.
18.30 PERSONAGGI & OPINIONI
19.00 DOMENICAQUATTRO
20.00 DOMENICAQUATTRO
21.00 BASKET SERIE A1: TELIT TS - KINDER BO
22.30 TRE UOMINI DA ABBATTERE. Film (poliz. '80). Di J. Deray. Con Alain Delon, Dalila Di Lazzaro.
0.05 DOMENICAQUATTRO
1.00 DOMENICAQUATTRO
2.00 ANDIAMO AL CINEMA
2.10 BASKET: TELIT TS - KINDER BO
3.40 I RIBELLI DELLA NOTTE. Film (dramm. '87).

TELEFRIULI

6.00 IL NOSTRO D(I)ARIO
6.10 METEO
6.15 DITELO A TELEFRIULI
6.20 TELEGIORNALE F.V.G.
6.45 SPORT SERA
6.55 DAI MERCATI
7.05 VIDEOBIT
7.30 MAGUY. Telefilm.
8.00 VIDEOSHOPPING
10.40 ARABAKI'S
11.30 CALCIO BIS
12.00 A... DOMANI
12.30 OBIETTIVO REGIONE
14.00 NOVASTADIO
18.30 VIDEOSHOPPING
19.00 1X2 - I RISULTATI DELLA DOMENICA
19.30 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
20.00 1X2 I RISULTATI DELLA DOMENICA
20.15 SETTIMANA FRIULI
20.30 SPORT IN...
21.55 VOLLEY IN...
22.20 BASKET IN...
22.50 BASKET SERIE B2
23.20 SPORT IN...
0.40 10-100-1000
2.20 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

12.30 SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE - 1A MANCHE
13.00 SCI - 2A MANCHE
13.55 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 T3 F.V.G.
14.20 PARLIAMO DI.. NOTTE
15.00 ECO
15.55 BASKET NBA: MINNESOTA TIMBERWOLVES-LOS ANGELES L.
17.30 ITINERARI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.30 CARTONI ANIMATI
20.00 L'UNIVERSO È...
20.30 ISTRIA E... DINTORNI
21.00 AMAZZONIA INDOMITA - UN OCEANO VERDE. Documenti.
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.30 PARLIAMO DI...
23.10 LA TESTIMONIANZA POPOLARE ISTRIANA
23.40 TUTTOGGI 2 EDIZIONE (R)
23.55 T3 IN LINGUA SLOVENA

RETE A

10.00 PURE MORNING
11.30 CINEMATIC
12.00 HIT LIST ITALIA+
14.00 SIMPLY THE BEST: ROBBIE WILLIAMS
15.00 MAD 4 HITS SPECIAL
16.30 EUROPEAN TOP 20
18.30 TGA-7 GIORNI
19.00 THE JENNY MC CARTHY SHOW
19.30 COWBOY BEPOP
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 SUPERKITCHEN
24.00 SIMPLY THE BEST: MARIAH CAREY

ANTENNA 3 VENETO

7.15 IL TG DEL NORDEST (R)
7.45 TG DI BELLUNO
8.00 SHOPPING IN DIRETTA
12.30 GENTE E PAESI
13.00 NICOLETTA PACIARONI
14.00 ANTENNA 13
18.00 A MARENDA COI BELUMAT
20.00 ANTENNA 13
23.30 SUPERZAP

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE TELEGIORNALE (R)
8.00 CARTONI ANIMATI
10.00 ASTA DELL'ANTIQUARIATO
12.00 IN DIRETTA DAL VATICANO: ANGELUS DEL PAPA
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 ARTICOLO 41 - TRASMISSIONE
13.30 PIAZZA MONTECITORIO - PROGRAMMA POLITICO
14.00 CARTONI ANIMATI
14.40 MOTONAVE SATURNO. Documenti.
15.00 ASTA DI ANTIQUARIATO
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.05 VIDEO SHOPPING
21.40 DOCUMENTARIO. Documenti.
22.00 TPN FRIULI SPORT (R)
24.00 VIDEO SHOPPING
1.00 TPN FRIULI SPORT (R)
3.00 THE BOX - JUKE BOX

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.05 CLIP TO CLIP
9.30 A ME MI PIACE
10.00 IL MEGLIO DI 4U
12.00 PROXIMA - I VIDEO CHE VEDREMO
13.00 IL MEGLIO DI "COME THELMA & LOUISE". Documenti.
13.30 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 CLIP TO CLIP
17.30 VOLLEY CAMPIONATO ITALIANO
19.30 CLIP TO CLIP
20.00 SHOW CASE - CONCERTO DEGLI SHUNK ANANSIE
20.30 FILE
21.00 PROXIMA - I VIDEO CHE VEDREMO
22.00 CLIP TO CLIP
1.10 NIGHT ON EARTH

DIFFUSIONE EUR.

6.30 TNE CONSIGLIA...
6.35 MONITOR
7.00 VIRTUA FIGHTER
7.30 CHARLIE BROWN
8.00 TNE CONSIGLIA...
13.30 QUI STUDIO, A VOI STADIO
18.30 TNE CONSIGLIA...
20.30 QUI STUDIO, A VOI STADIO
22.30 L'INDISCRETO
24.00 TNE CONSIGLIA...

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 ALICE. Telefilm.
8.00 ANDIAMO AL CINEMA
8.15 DOMENICA INSIEME
12.45 I SEGRETI DEI TAROCCHI
13.15 ALICE. Telefilm.
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 ASSASSINIO NELLO SPAZIO. Film tv (giallo '90). Di Steven Hilliard. Con Michael Ironside, Martin Balsam.
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON...
18.00 CHINA BEACH. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.45 SEVEN SHOW
22.15 EUROPA OGGI
22.45 GUNSMOKE, LA LUNGA CAVALCATA. Film tv (western '94). Di Jerry Jameson. Con James Brolin, Anne Jackson.
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 NEWS LINE SETTE 16/9
1.00 EMMANUELLE 7. Film tv. Di Francis Leroy. Con Sylvia Kristel, Carolina Laurence.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA .

RETE AZZURRA

10.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.30 I GRANDI VEGGENTI
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
12.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 I GRANDI VEGGENTI
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 FILM.
20.30 TUTTI IN CAMPO
23.30 METEO
23.35 TG ROSA EDICOLA
23.40 CON I PIEDI PER TERRA
24.00 TG ROSA EDICOLA
0.05 LA FEBBRE DEL GIOCO

TELECHIARA

11.55 ANGELUS
12.10 VERDE A NORDEST
13.10 ITINERARI ITALIANI. Doc.
13.30 ASIAGO IN VETRINA
15.00 SUMAN SETTE
15.30 ROSARIO
16.00 UOMINI D'OGGI
16.30 A TUTTO GAS
17.00 POLIS
17.30 ACCADEMIA
18.00 ARRIVANO GLI AVIOGETTI. Film (comm. '59). Di G. Fowler Jr.
19.50 VANGELO
20.00 A TUTTO GAS
20.25 ALMANACCO STORICO
20.30 OCATAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 ARRIVA JOHN DOE. Film (comm. '41). Di F. Capra. Con G. Cooper.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.05: Bella Italia; 6.35: Italia istruzioni per l'uso; 7.05: T3 Est - Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.35: 10 di Tevet - Commemorazione deportati; 8.50: GR1 Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.05: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 10.15: Diversi da chi?, 11.10: Oggiduemila; 12.15 GR Regione, 13.00: GR1; 13.35: Consigli per gli acquisti; 14.05: GR1 Domenica sport; 14.25: Bolmare; 14.55: Tutto il calcio minuto per minuto, 17.00: Domenica sport; 18.30: Pallavolando; 19.00: GR1; 19.20: GR1 Tutto Basket; 20.10: GR1 Ascolta si fa sera, 20.20: Calcio: Posticipo Campionato Serie A; 23.05. Bolmare, 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.35: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00. Incipit, 6.05: Buoncaff,; 6.30: GR2; 7.30. GR2, 8.05. L'anello di Re Salomone; 8.30: GR2; 9.35. Fegiz Files, 10.30 Donna domenica. donne sull orlo di una crisi , 12.00: Taglio Basso; 12.30: GR2; 12.55 Il libro oggetto; 13.30: GR2; 13.40: Basta che non si sappia in giro, 14.30: Madame Marilou; 15.30: Strada facendo; 18.30: GR2 - Anteprima; 19.30: GR2; 21.30: GR2, 21.50: 2 marzo 1963; 22.40: Fans Club, 24.00: Profili; 0.30: Due di notte; 3.00 Incipit; 3.05: Solo musica; 5.00: Incipit (R), 5.05: Il Cammello di RadioDue.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Ouverture; 7.15: Prima Pagina, 8.45: GR3; 9.05: Appunti di volo; 10.30: Note di passaggio; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: Di tanti palpiti; 13.45: GR3; 14.00: Due sul tre; 17.00: Orchestra Sinfonica dell'Accademia Naz. S.Cecilia; 18.45: GR3; 19.00: Vedi alla voce; 19.45: Cinema alla radio; 21.15: Radiotre Suite Tempi moderni; 24.00: Notte classica.

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.34: Riempitivo musicale; 8.40: T3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Messa; 12: I racconti della domenica: L'assoluzione; 12.30: T3 Giornale radio; 18.30: T3 Giornale radio

Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: I racconti della domenica: L'assoluzione (replica); 15: Nordest Italia: Pa Pu Cabaret (replica); 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensieri religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teataro dei ragazzi: Il vecchio e la barca. Radioscena di Jazko Lukes. Regia di Glavko Turk. II parte; 10.25: Pot-pourri; 10.30: Le campane dei Natisone; 11.30. Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena: Lilijana Resnik: Lungo viaggio a Dobrovo. Originale radiofonico. Produzione Radio Slovenija, regia di Irena Glonar; 14.50: Realtà locali (replica); 15.40: Musica leggera slovena; 16: Musica e sport; 17.30. Dalle nostre manifestazioni; segue: Soft music; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / isofr.

Ogni giorno: alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete, alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15. Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05. BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano. 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05. Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese, 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore 99.9 MHz

Dalle 24 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35. Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Ancaf.ash.

Radio Amica

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore). Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

LA SVOLTA DELLA PEZZO

Dopo le Olimpiadi di Sydney, Paola Pezzo abbandonerà progressivamente l'attività agonistica per trasformarsi in una guida turistica in mountain bike. È stata la stessa campionessa olimpica uscente ad annunciare ieri a Garda», i propri progetti futuri. «È mia intenzione accompagnare i turisti e gli appassionati di mountain bike sui percorsi gardesani».

OGGI IN TV

10.10 Italia 1: Sci: Gigante Maschile - 1a Manche
11.30 Telefriuli: Calcio bis
12.30 Capodistria: Sci: Gigante Maschile - 1a Manche
12.55 Italia 1: Guida al Campionato - 1a parte
13.00 Capodistria: Sci: Gigante Maschile - 2a Manche
13.10 Italia 1: Sci: Gigante Maschile - 2a Manche
14.00 Telefriuli: Novastadio
14.55 Raidue: Quelli che il calcio
15.55 Capodistria: Basket NBA: Minnesota-Los Angeles
17.00 Raidue: Rai Sport Stadio Sprint
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
19.00 Telefriuli: 1X2 - I risultati della domenica
19.00 Tmc: Goleada
20.00 Telequattro: Domenicaquattro
21.00 Telequattro: Basket Serie A1: Telit-Kinder
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
1.10 Italia 1: Fuori campo
2.10 Telequattro: Basket: Telit TS-Kinder BO

INCHIESTA PROROGATA

Sono stati prorogati i termini di scadenza delle indagini della procura di Torino sull'uso dei farmaci da parte della Juventus e del Torino. Il gip Daniela Colpo ha infatti accolto la richiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che aveva sollecitato altro tempo per concludere il suo lavoro, spiegando che gli accertamenti erano complessi.

SPORT

CALCIO SERIE A Anche un Bari largamente incompleto mette al tappeto nel finale la non-squadra di Lippi

Il baby Cassano fa piangere l'Inter

Vieri risponde a Enynnaya ma poi i nerazzurri crollano di schianto

BARI Il Bari non è un illusione, il Bari è una realtà e dopo aver fermato al San Nicola Milan, Juve e Lazio, si concede il lusso di superare l'Inter. E lo fa in piena emergenza, senza gli attaccanti titolari.

Ma sono proprio due ragazzini d'oro, Enynnaya e Cassano, a regalare a Fascetti una vittoria quasi storica. I pugliesi segnano subito con una gran rete del nigeriano, si fanno raggiungere nel giro di quattro minuti dallo straripante Vieri, ma poi impongono il proprio gioco costruendosi almeno tre nitide palle gol. E quando il pareggio sembra scritto, l'altro baby, Cassano, fulmina Ferron e manda in delirio i suoi tifosi.

Il Bari deve fronteggiare l'emergenza: Cassano ed Enyinnaya hanno trentacinque anni in due. In difesa Neqrouz si prende cura di Zamorano e Innocenti prova a contenere Vieri. E' il Bari a menare le danze: Enynannya manda in crisi la difesa nerazzurra, nè Colonnese, nè Blanc riescono a prenderlo e quando non parte in velocità duetta rapido con i compagni. Proprio l'africano, dopo appena sette minuti, sblocca il risultato con un eurogol: un tiro da quasi quaranta metri, che sorprende Peruzzi fuori dai pali e si infila quasi all'incrocio. Il Bari però non riesce a difendere il risultato e dopo appena quattro minuti si fa raggiungere dal solito, formidabile Vieri: Bobo tira, di sinistro una prima volta, Mancini respinge e poi, ancora il centravanti, e ancora di sinistro, fa centro da distanza ravvicinata dopo una giocata di Zamorano. Nella circostanza si infortuna il portiere Mancini che lascia il posto a Gregori. Sembra il momento dell'Inter, invece c'è ancora tanto Bari.

Enynnanya, ben servito da Andersson, brucia Colonnese sullo scatto e fa partire un diagonale che Peruzzi devia.

Poi l'Inter rischia di subire un gol incredibile: innocuo retropassaggio di Colonnese, Peruzzi scivola e con un impressionante gioco di gambe riesce a rimettersi in piedi e a evitare il peggio. Nel secondo tempo esce subito l'infortunato Marcolini per l'ex bianconero Perrotta. L'Inter cresce di tono, comincia a prendere il controllo del centrocampo, ma il contropiede del Bari è una lama affilata che taglia la difesa nerazzurra. Enynnaya, al 20', sfiora il gol proprio in contropiede. E qualche istante prima della mezz'ora il giovane Cassano, solo davanti a Peruzzi, peraltro acciaccato, fallisce clamorosamente la palla del ko. L'Inter non sta a guardare, Lippi non si accontenta del pareggio e inserisce Recoba al posto di Colonnese. E alla mezzora è la volta di Ferron al posto di Peruzzi (infortunato). Il Bari gioca con la spregiudicatezza di chi sente che l'impresa è alla sua portata: Blanc, alza una gamba e salva alla disperata su Andersson, mentre Lippi a dieci minuti dal 90' prova con Roberto Baggio al posto di Zamorano. Sembra finita, ma non è finita: a due minuti dalla fine il baby Cassano, diciassette anni, taglia la difesa dell'Inter e fulmina Ferron sul primo palo. Un gol da applausi, un gol da tre punti.

Bari 2
Inter 1

MARCATORI: pt 6' Enynnaya, 12' Vieri; st 42' Cassano.
BARI: Mancini (pt 16' Gregori), Neqrouz, Garzya, Innocenti, Del Grosso, Collauto, Andersson, Markic, Marcolini (st 2' Perrotta), Enynnaya (st 20'Olivares), Cassano. All: Fascetti.
INTER: Peruzzi (st 29' Ferron), Panucci, Blanc, Colonnese (st 15' Recoba), Zanetti, Cauet, Di Biagio, Jugovic, Georgatos, Zamorano (st 34' Baggio), Vieri. All: Lippi.
ARBITRO: Braschi di Prato.
NOTE: angoli 10-4 per il Bari. Ammoniti: Colonnese per gioco falloso, Cassano per aver esultato fuori dal campo dopo il gol. Spettatori paganti: 40.000. Usciti per infortunio i portieri Mancini (Bari) e Peruzzi (Inter).

Vieri alle prese con il barese Garzya.

La premiata ditta Adailton-Frey fa affondare Venezia

Verona 1
Venezia 0

MARCATORE: st 11' Adailton (rig).
VERONA: Frey, Filippini, Laursen, Apolloni, Falsini, Brocchi, Italiano (st 39' Salvetti), Colucci, Melis, Aglietti (st 17' Franceschetti), Adailton (st 29' Cammarata). All: Prandelli.
VENEZIA: Casazza, Brioschi, Cardone, Pavan, Bettarini (st 1' Dal Canto), Valtolina (st 29' Budan), Iachini (st 24' Nanami), Volpi, Pedone, Maniero, Petkovic. All: Spalletti.
ARBITRO: Rosetti di Torino.
NOTE: espulso: Laursen. Ammoniti: Franceschetti, Italiano, Filippini, Dal Canto, Pedone, Brioschi, Budan e Casazza.

VERONA Il Verona si aggiudica il primo derby veneto di serie A con il Venezia grazie ad un gol su rigore di Adailton e a un paio di parate decisive di Frey. Una vittoria importante in chiave salvezza che mette gli scaligeri in una posizione tranquilla, mentre il Venezia scivola sempre più in basso. Il primo tempo viene giocato a ritmo piuttosto blando. Poche le occasioni da rete. La prima capita al Venezia. È il 2' quando Bettarini sfonda sulla sinistra e centra per Pedone, appostato all'altezza del primo palo: decisivo intervento in scivolata di Apolloni che sventa la minaccia. Il Verona si fa vivo dalle parti di Casazza al 15' e trova anche la via del gol, ma il tocco di Aglietti sulla conclusione di Italiano avviene con l'attaccante in netto fuori gioco. Sul finire della prima frazione di gioco vanno segnalate due conclusioni dalla distanza di Italiano e Melis: la prima termina alta, la seconda è neutralizzata a fatica da Casazza. A inizio ripresa Spalletti toglie lo spento Bettarini per far posto a Dal Canto. La gara si sblocca all' 11': prolungata azione offensiva del Verona, palla da Adailton ad Aglietti, scattato sul filo del fuori gioco, Casazza esce e tocca l'attaccante scaligero che finisce a terra.

Per Rosetti è rigore: calcia Adailton e segna il suo quarto gol in tre partite. Al 16', Laursen commette fallo da ultimo uomo su Maniero lanciato a rete. Puntuale anche in questo caso la decisione dell'arbitro che espelle il danese. Prandelli corre ai ripari togliendo Aglietti e inserendo Franceschetti. Nonostante la superiorità numerica, il Venezia sembra rassegnato e il Verona si difende con ordine. Solo nel finale, al 43', Budan va vicino al gol, ma Frey ci mette una pezza. Il portiere scaligero salva di piede anche al 48' su Brioschi e regala agli uomini di Prandelli un'importante vittoria.

COSI' IERI

VERONA-VENEZIA	1-0
BARI-INTER	2-1

COSI' OGGI

Ore 15

CAGLIARI-LECCE
De Santis (Mercurio-Saglietti)

LAZIO-PIACENZA
Bolognino (Albanese-Buda)

MILAN-REGGINA
Preschern (Mazzei-Gini)

PARMA-ROMA
Treossi (Babini-Contente)

PERUGIA-BOLOGNA
Borriello (Innocente-Renosto)

TORINO-UDINESE
Nucini (Fornasin-Cerofolini)

Ore 20.30

FIORENTINA-JUVENTUS
Messina (Marano-Zuccolini)

CLASSIFICA

LAZIO	28
JUVENTUS	28
ROMA	25
PARMA	24
INTER	23
MILAN	23
BARI	20
BOLOGNA	17
FIORENTINA	17
PERUGIA	17
LECCE	17
UDINESE	16
VERONA	15
TORINO	14
PIACENZA	11
REGGINA	11
VENÈZIA	9
CAGLIARI	6

Il Manchester sale in cima Bayern campione d'inverno

LONDRA Manchester United provvisorio leader del campionato inglese (la capolista Leeds gioca oggi con il Chelsea) grazie al successo per 4-2 sul campo del West Ham. Alla squadra di casa non è bastata una doppietta di Di Canio (23' e 52'), alla quale il Manchester ha opposto le doppiette di York (9' e 61') e Giggs (13' e 19'). Risultati della 18/a giornata: West Ham - Manchester United 2 - 5 Sunderland - Southampton 2 - 0 Arsenal - Wimbledon 1 - 1 Liverpool - Coventry 2 - 0 Leicester - Derby 0 - 1 Middlesbrough - Tottenham 2 - 1 Bradford - Newcastle 2 - 0 Watford - Everton 1 - 3 Aston Villa - Sheffield Wednesday 2 - 1 Chelsea - Leeds domani Classifica: Manchester U. 39, Leeds 38, Sunderland 37, Arsenal 36, Liverpool 33, Leicester 29, Tottenham e Middlesbrough 27, West Ham 25, Chelsea e Everton 24, Aston Villa 22, Coventry e Wimbledon 21, Newcastle 19, Southampton 17, Bradford 16, Derby 15, Watford 11, Sheffield W 6.

In Bundesliga pronta risposta del Bayer Leverkusen al successo del Bayern nell'anticipo di ieri, un successo che ha permesso alla squadra di Monaco di conquistare il titolo di campione d'inverno.

Al «Delle Alpi» si affrontano due squadre prive di molti titolari ma con una componente in comune: una pessima classifica

Torino e Udinese: un rebus ad alto rischio

De Canio ottimista: «Alle difficoltà abbiamo sempre reagito alla grande»

UDINE Due formazioni letteralmente da inventare. Due veri e propri rebus per Emiliano Mondonico e Luigi De Canio.

Torino-Udinese si presenta così. In campo granata l'elenco degli assenti sembra quasi una formazione completa: Diawara, Cudini, Tricarico, Scarchilli, Pecchia, Lentini, Asta, Silenzi. E pure Sommese è in dubbio. Sul fronte bianconero non ci sono per cause di forza maggiore calibri importanti quali Genaux, Fiore e Muzzi (neanche a farlo apposta praticamente uno per reparto) e per scelta uomini in profonda crisi quali Zanchi e Sosa.

Insomma, non nasce nel migliore dei modi una partita davvero molto delicata: la classifica di entrambe le formazioni è quella che è, e una sconfitta al «Delle Alpi» potrebbe far precipitare la squadra bianconera in piena crisi. Ovvio che, con due punti di meno all'attivo, ancor più delicata è la posizione della formazione granata. «Ma quando siamo stati in emergenza abbiamo sempre tirato fuori grandi prestazioni. Servirà anche contro l'Udinese. Il Toro ha la forza di risollevarsi nei momenti difficili. Troveremo anche questa volta gli stimoli, siamo caricatissimi» dice il «Mondo».

Ed è proprio il «cuore Toro», quella spinta, quella carica in più che da sempre alberga nel cuore dei giocatori che vestono la maglia granata ciò che maggiormente teme l'Udinese. Ma il granata è stato il colore anche di tre giocatori dell'Udinese di oggi: il capitano Poggi, Gargo e Sottil. Il primo visse in granata la sua prima esperienza lontano da Venezia vincendo la Coppa Italia: proprio nel Toro Paolino venne pescato cinque anni fa dall'Udinese, della quale è ora una bandiera. Il ghanese - non ancora «Mimmo», non ancora, cioè, integratosi al meglio così come gli è riuscito a Udine - sbarcò sedicenne sotto la Mole chiamato da Moggi assieme ai due connazionali Kouffur (ora in Germania) e Duah (in Turchia): allora, il loro acquisto fece scalpore e si parlò per la prima volta forse del problema dell'immigrazione incontrollata di giovanissimi talenti africani. Sottil, poi, è l'ex più fresco e con Mondonico ha giocato anche a Bergamo: «Attenzione - avverte -, il Mondo sa caricare le sue squadre come pochi: sarà una battaglia, servirà lo spirito di Leverkusen».

Infine, un'ultima notizia: l'urna del sorteggio arbitrale ha riservato un quasi debuttante per l'Udinese, il bergamasco Danilo Nucini al secondo impegno in A. Con lui, in B, il Toro ha sempre vinto.

Guido Barella

Paolo Poggi è l'ex di turno.

Il brasiliano Rivaldo giocatore dell'anno

LONDRA Rivaldo è stato eletto il miglior giocatore dell'anno secondo il referendum promosso fra i lettori dalla rivista britannica «World Soccer». L'attaccante brasiliano del Barcellona, che secondo le anticipazioni è destinato a vincere anche il Pallore d'Oro assegnato da «France Football», ha avuto il 42,27% dei voti; secondo, con il 26,55%, David Beckham, centrocamposta del Manchester Utd, e terzo, con il 9,02%, Andrei Shevchenko, attaccante del Milan.

In serie B il match clou odierno è l'inedito derby di Bergamo

ROMA E' l'inedito derby tra Atalanta e Alzano il match-clou della serie B. Il programma odierno: Atalanta-Alzano, Cosenza-Pistoiese, Genoa-Savoia-Monza-Samp, Pescara-Salernitana, Ravenna-Fermana, Ternana-Empoli, Treviso-Brescia, Napoli-Cesena (domani, 20.45). La classifica: Vicenza punti 29, Brescia 28, Atalanta 27, Napoli 26, Samp 24, Chievo e Alzano 22, Treviso e Ternana 21, Cesena, Ravenna e Monza 20, Salernitana 18, Cosenza 17, Genoa, Pescara ed Empoli 16, Pistoiese 14, Savoia 12, Fermana 7.

«Avvisato» il sindaco di Reggio: stadio aperto senza le autorizzazioni

REGGIO CALABRIA Il sindaco di Reggio Calabria, Italo Falcomatà, 56 anni, del Pds, ha ricevuto un' informazione di garanzia in cui vengono ipotizzati i reati di abuso d'ufficio ed apertura abusiva di luoghi di pubblico spettacolo. L'avviso è stato emesso dal procuratore aggiunto di Reggio Calabria, Francesco Scuderi, per le autorizzazioni concesse da Falcomatà per l' utilizzo del Granillo per consentire lo svolgimento delle partite della Reggina in assenza di una pronuncia della Commissione prefettizia di vigilanza.

Intrigante posticipo serale, ma Del Piero è febbricitante

Una Fiorentina senza paura per frenare la corsa della Juve

FIRENZE «La Juve è prima, è forte, è bella. Ma se entri in campo con la paura è finita. Ricordo che quando la guidavo io, magari non sempre era la più forte però gli avversari la temevano e finivano per soccombere». Dall' alto di sei scudetti vinti e dieci anni trascorsi in bianconero Giovanni Trapattoni dispensa consigli alla sua Fiorentina alla vigilia di una partita che da sempre a Firenze è la più sentita. L' anno scorso i viola affrontarono (e poi batterono con gol di Batistuta) la Juventus da primi della classe, con ben sette punti di vantaggio sulla rivale. Ora le parti si sono invertite, e i punti di distacco sono addirittura undici.

«La Juve ha una grande difesa, è equilibrata a centrocampo ed è pungente in attacco - continua Trapattoni - però possiamo giocarcela alla pari, perchè anche noi siamo forti malgrado siamo la più povera delle sette sorelle. Se loro hanno tre giocatori determinanti come Del Piero, Inzaghi e Zidane, noi possiamo sfoderare Batistuta, Chiesa e Rui Costa». Insomma, il tecnico viola vieta di scendere in campo con la tremarella.

«Basterà essere più disinibiti e aggressivi rispetto a domenica con la Lazio». Oggi ci saranno ex illustri, come Torricelli e Di Livio, alla sua prima volta contro i bianconeri, e soprattutto come Trapattoni, che ha legato alla Juve gran parte della sua carriera. Tuttavia, malgrado con l' avvocato Agnelli continui a sentirsi con frequenza, nega un suo eventuale ritorno. Dall'altra parte della barricata qualche linea di febbre per Alessandro Del Piero: se entro stamane non sarà completamente a posto, salterà la sfida (in posticipo) con la Fiorentina. Potrebbero quindi schiudersi le porte della prima squadra da inizio partita per lo scalpitante Darko Kovacevic. È questa la novità della vigilia bianconera, per il resto tranquilla sia dal punto di vista psicologico, sia da quello fisico, visto che anche Ferrara sembra avviato sulla strada del recupero. Oltre al prestigio del match, già di per sè di cartello, per la squadra di Ancelotti è in ballo un'autentica svolta in campionato.

Il Trap raccomanda ai suoi di accantonare ogni tipo di timore. Una partita particolare per Di Livio e Torricelli

Milan, Shevchenko sarà lo spauracchio della Reggina

MILANO Alla fine Shevchenko ci sarà. L'attaccante di Kiev smaltisce la botta al ginocchio, colpito duro nella gara di Coppa Italia con l' Atalanta, e si rimette in sesto per la partita di questo pomeriggio con la Reggina, squadra rivelazione a inizio campionato, tornata successivamente al rango di formazione che lotta per non retrocedere.

Ma Zaccheroni ammonisce i suoi: «Una partita complicata, visto che la squadra di Colomba ha bisogno di punti. È una formazione che tiene bene il campo, dinamica, aggressiva, brava nel gioco di rimessa». «Dobbiamo stare attenti - aggiunge Zac -, ho già avvertito i miei giocatori. Servirà il miglior Milan possibile». finora la sua squadra non è mai riuscita nell' impresa di vincere due gare di fila. Zaccheroni per questo è preoccupato: «Sì, sono sul chi va là. Questa gara è l' occasione giusta per conquistare finalmente un secondo successo».

CALCIO SERIE C2 Oggi al «Rocco» gli alabardati ospitano il rognoso Gubbio, una squadra da stanare dalla sua metacampo

Triestina pronta per scalare la vetta

Costantini sceglie Gallicchio, ma nell'aria c'è odore di staffetta con il Gube

Il centravanti alabardato Micciola.

TRIESTE Tornano al «Rocco» le partite-incubo per la Triestina. I fatti hanno dimostrato che non sono quelle con Rimini, Torres e Teramo (fa eccezione quella col Padova). Sono molto più indigesti, almeno per gli alabardati, quegli incontri casalinghi contro avversari che tendono a ritirarsi nella propria metacampo. Contro Fiorenzuola e Giorgione l'undici di Costantini ha conquistato i tre punti ma facendo una tremenda fatica per sbloccare il risultato. Le prime della classe invece possono permettersi di scendere al «Rocco» per giocarsela, non hanno bisogno di ricorrere a particolari ostruzionismi tattici. Forse neanche il Gubbio (una buona squadra a dispetto della classifica) avrebbe questa grande necessità di chiudersi, ma spesso adotta un modulo con un'unica punta. Una signora punta, però. Cornacchini conosce bene tutte le scorciatoie che portano verso la porta. E in panchina c'è anche l'ex Spilli.

Costantini vuole a ogni costo far valere la regola del tre. Tre come i punti da arraffare ma non solo. «Non siamo mai arrivati in questa stagione a infilare tre successi consecutivi», osserva. «Questa potrebbe essere la volta buona. Se la Triestina giocherà con la stessa rabbia agonistica delle ultime partite può sicuramente farcela. Certe partite si vincono con la testa trovando le necessarie motivazioni». Il pericolo è che l'Alabarda possa un po' sedersi dopo le ottime prove con Torres e Teramo. «Mi auguro di no». ribatte il tecnico. «In questo periodo siamo diventati più squadra. Molti giocatori si sono calati nella mentalità della categoria. Ma contro il Gubbio dovremo confermare tutti questi progressi». E' anche un'ottima occasione per tentare di scalare la vetta.

Le assenze di Furlanetto e Zamuner (ancora infortunati), gli acciacchi di Provitali (al massimo andrà in panchina) hanno ridotto al minimo il numero di ballottaggi. La squadra odierna è quasi impacchettata. In difesa si schiereranno Bacis, Scotti e Vecchiato (al centro); dovrebbe restare fuori Di Dio che non è al cento per cento. La spinta sulle fasce sarà garantita come al solito da Teodorani a destra e da Beltrame a sinistra. Quasi inedita la coppia di centrocampo Modesti-Principvalli i quali hanno sufficienti qualità per poter pilotare l'Unione. Criniti fungerà da suggeritore (ma anche da stoccatore) per la coppia Micciola-Gallicchio. Quest'ultimo sarà preferito al Gube ma nell'aria c'è di nuovo odore di staffetta. «Prima Gallicchio sblocca la gara e poi esce per fare posto a Mirko che la chiude con un altro gol», scherza Costantini. Se dovesse azzeccarla si beccherebbe anche il patentino di indovino.

Maurizio Cattaruzza

GIRONE B

16.a GIORNATA (14.30)	CLASSIFICA
CARPI-PADOVA *(a Mantova)* C.S. PIETRO-RIMINI FAENZA-SASSUOLO FIORENZUOLA-SORA IMOLESE-GIORGIONE MESTRE-MACERATESE TEMPIO-TERAMO TRIESTINA-GUBBIO VIS PESARO-TORRES	Rimini, Torres pt 29; **Triestina 28;** Padova 27; Teramo, Vis Pesaro 24; Imolese 23; Maceratese 22; Fiorenzuola 21; C.S. Pietro 19; Gubbio 18; Sassuolo 17; Sora 16; Faenza, Mestre 15; Giorgione 14; Tempio 13; Carpi 5.

COSI' AL «ROCCO» - ore 14.30

All.: Costantini

1 PELIZZOLI
2 BACIS 5 VECCHIATO 3 SCOTTI
7 TEODORANI 6 BELTRAME
4 MODESTI 8 PRINCIVALLI
10 CRINITI
9 MICCIOLA 11 GALLICCHIO

9 CORNACCHINI
6 EPIFANI 11 LAZZONI 8 PANISSON 10 PARISI 7 VITALI
3 MATTIOLI 4 PUGNITOPO 5 GIACOMETTI 2 BRUNI
1 VECCHINI

All.: Donati

ARBITRO: RUBINO di Salerno

SERIE D

Gradiscani contro la Pievigina

Il Pordenone può involarsi La Pro Gorizia cerca il sereno dopo l'addio a Polmonari

GORIZIA È una giornata di scontri al vertice per il girone C del campionato nazionale dilettanti. Una condizione che dovrebbe permettere alla capolista Pordenone di allungare il passo sfruttando l'incontro casalingo. Altri scontri da seguire Arzignano-Sudtirol e Martellago-Pro Gorizia.

IN REGIONE Il Pordenone oggi contro il Montecchio dovrà fare a meno di Marchesi, Troscè e Gerlin. Assenze importanti ma che non dovrebbero condizionare la squadra vista la rosa a disposizione di Tedino. La società intanto ha confermato in settimana la volontà di puntare alla promozione in C2.

La Pro Gorizia che, in settimana, ha visto la partenza di Polmonari, a causa di problemi economici, vuole oggi a Martellago una vittoria che riporti il sereno e che le permetta di attendere senza patemi l'entrata di società di un imprenditore che dovrebbe risolvere la crisi.

L'Itala San Marco non sta attraversando un buon momento. I risultati parlano chiaro in proposito. I gradiscani però hanno promesso un pronto riscatto e oggi contro la Pievigina potrebbe essere l'occasione giusta. Mercoledì l'Itala recupererà la partita con il Bassano e questo sarà, almeno sulla carta, un incontro molto più difficile.

La Sanvitese farà oggi visita all'ambizioso Bassano. Per l'occasione Falboreo non potrà contare su Vidajic ma recupererà Zamaro.

CLASSIFICA Pordenone 29, Arzignano 25, Thiene e Bassano 24, Pro Gorizia e Martellago 23, Sudtirol 22, S.Lucia e Trento 21, Montecchio 20, Sanvitese 18, Itala S.Marco 16, Pievigina 15, Mezzocorona 14, Bolzano 13, Arco 12, Portosummaga 12, Chioggia 11, Settaurense 2.

ASSEMBLEA A Roma si è svolta l' assemblea delle società del campionato nazionale dilettanti. Il presidente della lega, Carlo Tavecchio, ha ribadito: «Rivendichiamo la possibilità che la domenica sia riservata ai dilettanti. Sarà una lotta difficile ma non impossibile. Se per esigenze televisive le serie maggiori devono giocare domenica, si usi il posticipo serale».

Antonio Gaier

SCI ALPINO

Il cortinese secondo nella discesa in Val Gardena a undici centesimi da Schifferer, oggi il gigante in Badia

Ghedina sulla Ciaslat sfiora il clamoroso bis

La Kostner solo settima però le basta per il vertice della Coppa del Mondo

VAL GARDENA Kristian Ghedina non bissa la vittoria di venerdì, non riesce così a conquistare la sua 12.a vittoria in carriera, ma è ancora una volta grande protagonista sulla Sasslong, la pista che più ama e la più adatta ai suoi mezzi di scivolatore. Vince l'austriaco Andreas Schifferer e «Ghedo», il jet di Cortina, si piazza secondo a un battito di ciglia (11/100) e batte ancora Herman Maier. «Herrminator» è quasi furibondo per aver mancato due successi consecutivi e dichiaratamente pronto a risalire sul gradino più alto oggi nel gigante della Val Badia. Oggi l'Italia non ha possibilità importanti, a meno che Holzer, reduce da un infortunio, non compia il miracolo.

Ma torniamo a Ghedina, il dominatore della due giorni della Val Gardena. È il solo, infatti, a salire sempre sul podio e se dal primo passa al secondo lo si vede ad una visibilità non buonissima nella parte alta del percorso dove venerdì scorso aveva fatto la differenza mettendo a tutti a un secondo. Ghedina al contrario entra bene nelle curve della Ciaslat, ma la velocità persa in avvio non gli permette di scorrere in uscita con la sua solita leggerezza.

In campo femminile la Kostner non sfreccia più davanti a tutti nella seconda libera di St. Moritz, ma grazie ai 36 punti del settimo posto Isi è in vetta alla classifica generale di Coppa del Mondo. La due giorni svizzera si chiude dunque con un bilancio più che soddisfacente per l' azzurra. Certo, l'insaziabile Kostner sognava di ripetere la splendida vittoria di venerdì, ma stavolta la sua prova è stata costellata da tanti piccoli errori, che l'hanno fatti finire a 76/100 da Pernilla Wiberg. Le condizioni meteo erano molto diverse rispetto a 24 ore prima, il tracciato di Corviglia è diventato assai più veloce.

La Wiberg, che il giorno prima era giunta solo 16ma, ieri ha azzeccato tutto o quasi, mettendosi alle spalle Goetschl e Gerg. Se la Kostner non ha brillato come al solito, le sue compagne hanno comunque fatto una prova corale più che dignitosa: ben sette le italiane a punti, con la giovanissima Lucia Recchia nona. Ma ieri a St. Moritz si sono viste anche molte brutte cadute, protagoniste la nostra Bassis, la francese Suchet e la norvegese Kristiansen (pauroso volo fuori pista).

Italia Uno, 10 e 13.10.

Kristian Ghedina in azione.

IL PUNTO

Herrminator schiuma rabbia: «Nel Duemila qui vincerò»

VAL GARDENA Che colpaccio quello di Kristian Ghedina. Secondo dopo una vittoria. Secondo dopo un pomeriggio passato a fare test sugli sci, diviso tra conferenze stampa e una cena di rappresentanza, dopo un brindisi finale e un assaggio della torta della vittoria (alle 23.30) con il fan club di Cortina, dopo una nottata tutto sommato breve.

Diavolo di un Kristian. Tranquillo tranquillo sembrava quasi timoroso nei confronti di Hermann Maier invece se l'é messo ancora alle spalle. Maier, che arrivato al traguardo (buon terzo) ha scatenato l'entusiasmo generale. Non si può dire che in val Gardena abbia un gran numero di fans. Maier , comunque, promette vendetta per il prossimo anno. «Non conoscevo bene la pista, mi sono fatto sorprendere sul Ciaslat e alle Gobbe di Cammello ma sono pronto per vincere, anzi scommetto che il prossimo anno vincerò proprio io» ha tuonato al traguardo. Kristian, dall'altra parte del parterre, se la rideva. A Hermann, che non è proprio il suo migliore amico, ha rubacchiato un'altra manciata di punti. Adesso, in Coppa di discesa, è a meno 8.

Ride anche Andreas Schifferer, l'unico vero amico di Maier nel team austriaco. Ha sorpreso tutti, vincendo e salendo fino al terzo posto nella classifica di Coppa. «Nessuna sorpresa - ha commentato serafico - ero stupito ieri, quando avevo concluso al decimo posto. Puntavo a entrare in forma in questo periodo, l'ho fatto e adesso darò battaglia a Maier e Ghedina.» Sarà presunzione o realtà? Gli austriaci sono certi di riuscire a dominare il mondo (dello sci), chissà se poi ce la faranno anche quest'anno?

Anna Pugliese

I RISULTATI

VAL GARDENA Classifica della discesa libera uomini in Val Gardena: 1) Schifferer (Aut) 2.04.78; 2) Ghedina (Ita) 2.04.89; 3) Maier (Aut) 2.05.00; 4) J. Strobl (Aut) 2.05.02; 5) Aamodt (Nor) 2.05.40; 6) F. Strobl (Aut) 2.05.71; 7) Cretier (Fra) 2.05.76; 8) Franz (Aut) 2.05.77. Altri italiani: 14) Cattaneo 2.06.27; 17) Fattori 2.06.46; 18) Seletto 2.06.54; 24) Runggaldier 2.07.10; 29) Sprenger 2.07.25. **Coppa di discesa:** 1) Maier (Aut) 280; 2) Ghedina (Ita) 272; 3) Schifferer (Aut) 203. **Coppa del Mondo:** 1) Maier (Aut) 680; 2) Eberharter (Aut) 440; 3) Schifferer (Aut) 349; 4) Ghedina (Ita) 312; 5) Aamodt (Nor) 310.

Classifica della discesa libera donne a Saint Moritz: 1) Wiberg (Sve) 1:12.57; 2) Goetschl (Aut) 1:12.79; 3) Gerg (Ger) 1:12.88; 4) Schneider (Aut) 1:13.03; 5) Turgeon (Can) 1:13.04; 6) Cavagnoud (Fra) 1:13.26; 7) Kostner (Ita) 1:13.33; 8) Haeusl (Ger) 1:13.38; 9) Recchia (Ita) 1:13.43; 10) Dorfmeister (Aut) 1:13.46. Altre italiane: 11) A. Merlin 1:13.52; 17) Perez 1:14.37; 19) Dei Cas 1:14.39; 24) Tagliabue 1:14.85; 28) Ceccarelli 1:15.56. **Coppa di discesa:** 1) Kostner (Ita) 235; 2) Gerg (Ger) 166; 3) Goetschl (Aut) 130. **Coppa del Mondo:** 1) Kostner (Ita) 455; 2) Kostelic (Cro) 420; 3) Goetschl (Aut) 417; 4) Dorfmeister (Aut) 413; 5) Gerg (Ger) 347.

SCI NORDICO

La Belmondo quarta nella 15 kmtc a Davos, deludenti i maschi nella 30 km

Steffy ancora fuori dal podio

DAVOS Stefania Belmondo manca il podio in Svizzera nella gara di 15 km a tecnica classifica valida per la Coppa del mondo di fondo. La piemontese si è infatti piazzata al quarto posto. La prova è stata dominata dalle atlete russe: primo posto per Olga Danilova e secondo per Larissa Lasutina che, dopo quattro gare, è al comando della classifica di coppa.

Classifica: 1) Danilova (Rus) 42:36.6; 2) Lasutina (Rus) 42:48.5; 3) Martinsen (Nor) 42:56.7; 4) Belmondo (Ita) 43:25.9; 5) Varis (Fin) 43:30.2; 6) Nageikina (Rus) 43:32.0; 7) Gavriliuk (Rus) 43:46.2; 8) Reshtsova (Rus) 43:47.5; 9) Smigun (Est) 43:50.0; 10) Shevtshenkov (Ucr) 44:06.3. Coppa del mondo: 1) Lasutina (Rus) 296; 2) Martinsen (Nor) 231; 3) Smigun (Est) 225.

Azzurri KO nella 30 km a tecnica classica di Coppa del mondo maschile a Davos, in Svizzera. Vince il norvegese Estil Frode (1h16'30"8) davanti al compagno di squadra Espen Bjervig (a 31"3), capace di prevalere di 14 decimi sullo svedese Niklas Jonsson (a 32"7). Il migliore degli azzurri è Fabio Maj, 34/o a 3'36"6, 39/o Fulvio Valbusa a 4'02"0, 47/o Giorgio Di Centa a 4'58"7. Per Estil Frode si tratta della prima vittoria in coppa del mondo, dopo i due terzi posti ottenuti, sempre in alternato, nella 30km '98 e nella 15km '99 a Lahti, in Finlandia, sede del prossimi mondiali 2001.

Con il quinto posto di ieri (a 50"7) il norvegese Thomas Alsgaard mantiene il comando generale di coppa del mondo (261 punti) davanti al connazionale Bjervig (213) e al tedesco-spagnolo Muehlegg (190), vittorioso nella 15kmtl di Sappada. Oggi le staffette 4x5km donne e 4x10km uomini, interamente a tecnica classica.

LA TRIS

Hero Hornline rende 40 metri ma può farcela

ROMA Hero Hornline è un gran buon soggetto che però troverà non poche difficoltà per rendere quaranta metri nell'odierna Tris che si corre a Tordivalle. Oltre a Sortilegio, Tokino Monti e Turf, il cavallo scandinavo dovrà temere la pattuglia dello start e Royal Pride Om in maniera particolare.

Premio Gennaro D'Alicandro. Lire 55.000.000, metri 2040-2080, corsa Tris.

A metri 2040: 1) Unerring (G.P. Minnucci); 2) Turborazzo (M. Angeletti); 3) Royal Pride Om (P. Carta); 4) Top d'Asolo (R. Mazzarini); 5) Todi Or (V. Martellini); 6) Ucenka Ps (A. Storti); 7) Tricky (C. Colasanti); 8) Telese Bell (C. Martini); 9) Uscudar Font (D. Pasciucco); 10) Uria Jet (P.L. D'Angelo).

A metri 2060: 11) Turf (G. Saggiomo); 12) Sortilegio (R. Ossani); 13) Tecnic Air (G. Lombardo jr.); 14) Yes Brodda (M. Pieve); 15) Tokino Monti (A. Pampillonia); 16) Swee t'n Fast (G. Cicognani); 17) Com Feather (E. Procino); 18) Serene Sovereign (I. Tamborrino); 19) Pandleader (B. Marigliano).

A metri 2080: 20) Hero Hornline (E. Ossani).

I nostri favoriti. Pronostico base: 20) Hero Hornline. 3) Royal Pride Om. 15) Tokino Monti. Aggiunte sistemistiche: 4) Top d'Asolo. 12) Sortilegio. 2) Turborazzo.

m.g.

CICLOCROSS

Pontoni vince tra i rifiuti di una discarica

PONTEDERA Un ex campione del mondo esce vittorioso dai rifiuti della discarica di Pontedera: Daniele Pontoni ha vinto il primo Gp Ecofor, gara internazionale di ciclocross organizzata dal Mtb Club Garfagnana. I corridori si sono affrontati su un percorso di circa 2,5 km ricavato all' interno degli impianti della discarica, fra camini per la captazione del biogas e impianto di compostaggio. Il campione friulano della Selle Italia ha preceduto di 37" il portacolori della Mercedes Benz, Sargenti. Terzo Iori (Fausto Coppi Cicli Maggi).

F. 1

Barrichello stregato: «Ferrari, curve perfette come una donna»

ROMA Quasi un colpo di fulmine: quattro giorni in pista sono bastati a Rubens Barrichello per innamorarsi della Ferrari con cui disputerà il mondiale del 2000. Il rosso fiammante e l'armonia delle curve hanno reso irresistibile, per il pilota brasiliano, la monoposto di Maranello. «La Ferrari è bellissima - ha dichiarato ieri - le curve sono perfette, ed è bella in tutto, come una donna». Il pilota, che in Brasile sarà sottoposto ad un intervento chirurgico alla costola fratturata ad Imola, ha ricevuto una calda accoglienza dall'intero team, che lo ha seguito nel test solitario a Jerez.

BOXE

Piccirillo si conferma campione mondiale dei welter WBU

PADOVA L'italiano Michele Piccirillo si è confermato campione del mondo Wbu dei pesi welters battendo ieri sera sul ring di Padova ai punti l'americano Frankie Randall, ex campione del mondo dei superleggeri Wbc.

Dei tre giudici dell'incontro, il primo ha assegnato 12 punti di vantaggio per il pugile barese, il secondo 17 e il terzo un solo punto. Piccirillo, 29 anni, in precedenza aveva vinto il titolo battendo Alessandro Du-

BASKET SERIE A1 L'ultimo impegno casalingo del secolo riserva a Trieste un avversario «impossibile»

La Telit prova a scrivere un'impresa

In via Flavia arriva la corazzata Kinder di Danilovic e Rigaudeau

TRIESTE Sei anni fa, ma è come se quel tempo fosse lontano anni luce. Trieste e Bologna di fronte. Capitava anche allora in una clima di festività. Il pubblico aveva smaltito da poche ore i postumi del cenone di Capodanno. Ne uscì una delle più clamorose partite mai viste a Chiarbola. Quella del canestro da metà campo di Gentile, tanto per intenderci.

Allora Trieste e Virtus lottavano per lo stesso obiettivo. Lo scudetto. Stavolta la Telit vede la Kinder lassù, a 12 punti di distanza. La squadra di Messina, da quel giorno, non si è mai schiodata dal Paradiso. I biancorossi, invece, in pochi anni ne hanno viste e vissute di tutti i colori. E se vincere, sei anni fa, poteva essere quasi prevedibile, oggi (Palasport di via Flavia, 18.15) sarebbe un'impresa «storica».

La Kinder finora ha concesso solo tre partite: il derby con la Paf (la sconfitta più bruciante), con la Viola e con la Muller. Proprio quella Muller che è una concorrente diretta della Telit. Nelle altre gare le «Vu nere» hanno assestato schiaffoni a tutti. Già, se la Paf vince ma non strapazza le avversarie, la Kinder ci va giù pesante. Pensate ad esempio a Franco Ciani: l'anno scorso alla guida di Gorizia colse a spese dei bolognesi la vittoria più esaltante, quella che spianò la strada verso la salvezza. La scorsa settimana, da coach di Cantù, Ciani ha dovuto digerire una scoppola di 38 punti.

La Telit nei giorni scorsi si è allenata anche a guardare crudamente in faccia la realtà. «Se il nostro approccio all'incontro sarà lo stesso mostrato a Montecatini - ammonisce Luca Banchi - sappiamo cosa ci aspetta. La Kinder non concede nemmeno il tempo per entrare in partita. Con due o tre minuti di gran gioco può chiudere una gara. Mentalmente l'avversario deve dimostrarsi solidissimo, pronto a vedersela con Bologna, abituata a prendere a tramvate i rivali».

Trieste recupera Rowan dopo le due settimane di stop. Un innesto che dà consistenza a un parco esterni all'esame del reparto più attrezzato d'Italia. Rigaudeau, Danilovic, Abbio, Stombergas, Ansaloni, Sconochini. Con il greco Ekonomou arma tattica, un «4» che imperversa dal perimetro.

Con queste premesse, chi capita a tiro della Kinder cerca di risolvere la partita sfruttando offensivamente i lunghi. Il McRae degli ultimi tempi, a 15 punti di media, qualche problema a Frosini e Andersen potrebbe crearlo. L'equazione, tuttavia, non convince il tecnico triestino. «I lunghi di Bologna non hanno molti punti nelle mani ma sono perfettamente funzionali alle esigenze di Messina. Sono grandi difensori, ma anche in attacco, sugli scarichi, possono lasciare il segno».

Telit-Kinder dovrebbe fare registrare il record di presenze e d'incasso nella storia della Pall. Trieste. I botteghini al Palasport saranno aperti dalle 16.30. Gli abbonati di tribuna e gradinata potranno accedere all'impianto anche dall'ingresso di via Miani. In curva i tifosi dei Dragons raccoglieranno adesioni per la trasferta di mercoledì a Treviso.

Roberto Degrassi

Rientra Ron Rowan.

Antoine Rigaudeau

Così sul parquet
PALASPORT, via Flavia - Ore 18.15

TELIT TS		KINDER BO
PALOMBITA	4	
MARIC	5	DANILOVIC
	6	
GIANNOUZAKOS	7	ABBIO
JOVANOVIC	8	EKONOMOU
	9	STOMBERGAS
CASOLI	10	SCONOCHINI
BULLARA	11	BINELLI
ROWAN	12	FROSINI
SEMPRINI	13	ANSALONI
MORAITIS	14	RIGAUDEAU
MCRAE	15	D. ANDERSEN
BANCHI	ALL.	MESSINA

ARBITRI:
PASETTO di Firenze e DURANTI di Pisa

L'ANTICIPO

Moore e Williams esaltano la Bipop contro Rimini

Bipop 83
Pepsi 62

BIPOP REGGIO EMILIA: Damiao 10, Taylor 10, Gamba 2, Davolio, Williams 21, Cittadini 3, Moore 29, Van Elswyk, Raggi ne, Betts 8. All. Lombardi.
PEPSI RIMINI: Raschi 2, Morri 3, Granger 11, Righetti 6, Corchiani 1, Zanelli, Tomidy 23, Sekunda 10, Jones 6, Agostini ne. All. Carasso.
ARBITRI: Facchini di Massalombarda e Taurino di Vignola.
NOTE: Tiri liberi: Bipop 18/27, Pepsi 15/22. Usciti per falli: 34' Zanelli, 38' Betts. Tiri da 3: Bipop 5/10, Pepsi 3/16. Rimbalzi: Bipop 38, Pepsi 25.

REGGIO EMILIA La Bipop ha travolto la Pepsi e si è rilanciata nella lotta per la salvazza lasciando proprio i romagnoli (a pari punti, ma in svantaggio ovviamente, nello scontro diretto) all' ultimo posto. Non c' è mai stata partita: i biancorossi - reduci da 10 sconfitte - sono partiti con grande determinazione, mentre Rimini è rimasta bloccata. Al 3' si era già sul 10-0 e da quel punto la Bipop ha gestito senza difficoltà l' incontro, allungando sino a raggiungere il massimo vantaggio (+26, 66-40) a metà ripresa. I reggiani, al di là dei demeriti degli ospiti, hanno giocato un' ottima partita, molto intensa. Hanno tirato con percentuali molto buone (53% complessivo), venendo comunque facilitati da una Pepsi scesa in campo deconcentrata.

Da segnalare le prove degli americani Moore (top-scorer con il 67% al tiro) e Williams (21 punti, 5 rimbalzi, 3 recuperi).

Il programma odierno: Varese-Adr; Paf-Zucchetti; Lineltex-Canturina (20.30, RaiSat); Ducato-Adecco; Muller-Benetton; Scavolini-Viola; Telit-Kinder. Classifica: Paf 24; Kinder 20; Scavolini, Viola 18; Ducato, Zucchetti, Adr 16; Benetton 14; Lineltex 12; Adecco, Canturina 10; Telit, Varese, Muller 8; Pepsi, Bipop 6.

SERIE A2

Udine vuole far saltare il Banco

UDINE Sotto canestro, per la Snaidero a Sassari, l'impegno più duro. Tonino Zorzi dispone di un trio (Barlow, Callahan, Banks) sicuramente esplosivo in zona calda, evidenziando il proprio punto debole in regia, dove Lamma e Ziranu non appaiono in grado di fare la differenza. Compito perciò sulla carta più agevole per un Lazic in grande condizione e un Pieri che sta lentamente uscendo da un periodo di precarietà.

Sotto le plance prova di fuoco dunque per il neo-papà (di Andrea) Cantarello, per il buon Nyang di questi ultimi tempi e per l'altro fresco padre (di Damir) Alibegovic. Per lo sloveno, fischiato domenica scorsa dal pubblico del Carnera, un esame di riparazione che può valere per la Snaidero oro colato. Gli arancione (che mercoledì incontreranno in casa la capolista Sicc), quinti, da una vittoria stasera con il Banco di Sardegna potrebbero trarre consistenti vantaggi in vista dell'immediato futuro.

Boniciolli, che, buon per lui, ha problemi di abbondanza nell'organico, schiererà di nuovo Zacchetti, lasciando a casa un Cossa in odore di trasferimento in B1. Sul fronte possibili dei nuovi arrivi continua nel frattempo il periodo di prova della guardia-ala greca Iliopoulos, mentre dopo Natale verranno esaminati il play-guardia portoricano Dalmau e il centro brasiliano (è già italiano) Janajo.

Edi Fabris

SERIE B DONNE

Varesano e Verde devastanti Sgt a valanga sulla Codroipese

Sgt 71
Codroipese 46

SGT: Suppancig 7, Bergamo 4, Varesano 22, Rossitto E. 2, Rossitto A. 2, Gerbino 6, Verde 15, Ferro 2, Giuricich 11, Starc. All. Milan.
PALL. CODROIPESE: Boi, Di Luca 3, David 9, Marcolina 1, Palmino 7, Fantini n.e., Facchinutti, Rinaldi 18, Facca 5, Cernoia 3. All. Ponso.
ARBITRI: Faran e Marri di Treviso.

TRIESTE Penultimo appuntamento casalingo vittorioso per la Ginnastica Triestina che supera 71-46 la Codroipese. Contro un'avversaria motivata e alla ricerca di punti pesanti in chiave play-off la formazione di Milan ha affrontato l'impegno senza strafare ma con la giusta mentalità. La formazione biancoceleste ha preso subito un buon vantaggio ben guidata dalla coppia Varesano-Verde. Il parziale ha raggiunto il massimo divario attorno al decimo quindi, con una classica zona 3-2, Codroipo ha cercato di limitare i danni riuscendoci parzialmente e chiudendo la prima frazione sul -9 (32-23). In apertura di ripresa qualche difficoltà per la Sgt che si lascia ulteriormente avvicinare quindi la nuova accelerazione che non lascia scampo alle ospiti friulane e consente alla squadra di Milan di chiudere su un netto 71-46.

Lorenzo Gatto

SERIE C1

I plavi superano l'Istrana - L'Alloys Monfalcone si impone largamente ai danni della Reyer Mestre

Lo Jadran rinasce, Staranzano al tappeto

Jadran 76
Istrana 61

JADRAN KREDITNA BANKA: Cocjancich, Oberdan 19, Valente 6, Slavec 20, Romano, Hmeliak 2, Semec 4, Budin, Crisafulli 21, Samec 4. All. Brumen.
ISTRANA: Boldrin 5, Danieli, Simoni 2, De Gasperi 7, Piazza 4, D'Arsiè 6, Croce 8, Carniato 30, Blasi n.e, Ceccato n.e. All. Sanesi.
ARBITRI: Elitroppi e Bettasdhi di Milano.
NOTE: Primo tempo 36-24. TL Jadran 21/23. TL Marostica 13/17. Tiri da 3 Jadran 11 (Crisafulli 5, Slavec 5) Marostica 9 (Carniato 4, De Gasperi 5). Espulso l'allenatore dell'Istrana Sanesi al 7.o della ripresa.

TRIESTE Lo Jadran riprende il volo e cancella letteralmente un Istrana sceso al Palacalvola ben al di sotto delle aspettative e delle credenziali legate agli ultimi due successi in fila. Dura poco più di dieci minuti la fase di equilibrio e poi lo Jadran tramuta senza indugi la superiorità grazie alle triple di Crisafulli e Slavec ed anche in virtù di un Hmlejak arido sotto il profilo realizzativo (0/5 al tiro e solo 2/5 dalla lunetta) ma prodigioso nei recuperi con nove palloni conquistati.

L'Istrana affonda prima nella atonia tattica e quindi definitivamente nel nervosismo collezionando cinque tecnici e relegando il coach Sanesi anzi tempo negli spogliatoi. Il solo Carniato ha lottato su grandi livelli confezionando 30 punti con un 4/5 da tre. Deludente Croce tra gli ospiti con solo otto punti all'attivo. Ottima invece la difesa dello Jadran emersa nell'intero arco della seconda frazione e sposata anche ad una saggia gestione della manovra sul piano della intensità.

Francesco Cardella

Florimar 86
Verdeta Gallo 92

d. 1 t. s.

FLORIMAR: Zanello 2, Olivo 17, Aiello 2, Visciano 4, Nazzoli 3, Gnjezda 26, Princic 2, Carcich 12, Ciciarella 7, Padovan 11. All. Zuppi.
VERDETA GALLO: Pupulin 2, Nieri 22, Barbieri 11, Roncarati n.e., Grassi 17, Raule, Stignani 24, Gurtner, Pocaterra, Migliari 5. All. Franchella.
ARBITRI: Baseggio di Brenta di Piave e Dal Cin di Conegliano.
NOTE: primo tempo 45-36; secondo tempo 77-77; uscito per infortunio Visciano; tiri liberi 22/30 Florimar; 29/39 Verdeta; usciti per 5 falli Aiello, Gnjezda, Ciciarella, Princic, Carcich.

STARANZANO Ancora una sconfitta casalinga per la Florimar Bcc che così si ritrova un'altra concorrente sulla prima poltrona della classifica. Pochi i demeriti per i padroni di casa, che hanno perduto soltanto dopo un tempo supplementare durante il quale hanno dovuto giocare con solo quattro atleti a causa dell'infortunio di Visciano e all'uscita per falli di ben cinque giocatori.

Una gara molto equilibrata, ma anche falcidiata da una caterva di falli (molti dei quali alquanto dubbi) assegnati dai due direttori di gara veneti, che invece hanno sorvolato su quelli da infliggere ai ferraresi. Il play Olivo è stato atterrato più di una volta, senza alcun rilievo arbitrale.

Subito avanti di 5/6 punti i biancorossi hanno mantenuto il vantaggio, anzi aumentandolo al termine della prima frazione di nove punti (45-36). Nella ripresa ancora più avanti la Florimar che al 2' trova il massimo vantaggio di 14 punti (52-38). Aumentano quindi i falli a carico e diminuiscono i punti tanto che il Verdeta Gallo agguanta il pareggio a sette secondi dal termine sul 75 pari.

Nel poco tempo rimanente due punti a testa e si va a un supplementare con poca storia, a favore degli ospiti, a segno per lo più con tiri liberi.

cl. sor.

Alloys Monfalcone 85
Reyer Mestre 66

CALCIO DILETTANTI In Eccellenza le battistrada affrontano due squadre assetate di punti: sorprese in vista

Il Trieste sogna il colpaccio

In Promozione giornata bollente in vetta - San Giovanni in agguato

PRIMA CATEGORIA «C»

A Santa Croce una piacevole ics
A Mariano 4 gol e spettacolo

Vesna 0
Mladost 0

VESNA: Barbato, Ceppa, Bandel, Ribarich, Soavi, Marinelli, Bertocchi, Apollonio (st 1' Lazzara), Sirca, Kerin (st 12' Lovrecich), Podrecca. All: Tul.
MLADOST: Gergolet A., Sanzo, Zin, Marussic, Sità, Pellicani, Croci, Sambo, Gergolet P., Manià (st 20' Ferletich), Visitin. All: Ghermi.
ARBITRO: Turco di Udine.

TRIESTE Partita piacevole nel freddo pungente di Santa Croce tra Vesna e Mladost che pareggiano 0-0 al termine di novanta minuti combattuti. Il Vesna, privo di elementi di valore come Sambaldi, Sannini, Malusà e lo «sposino» Sedmak non sono riusciti ad avere ragione di una avversaria brava a non lasciare spazi e a ripartire in contropiede.
La cronaca della gara registra la buona partenza dei locali che al 10' sfiorino il vantaggio con una punizione di Ribarich all'incrocio sulla quale Gergolet è bravo a metterci una pezza. Al 26' Kerin davanti al portiere non sfrutta a dovere un assist di Bertocchi quindi, con una diagonale, sfiora il momentaneo 1-0. Al 28' occasionissima per gli ospiti che guadagnano un rigore con Gergolet toccato in area da Barbato. Sui piedi di Sambo la palla del vantaggio isontino che Barbato è bravo a neutralizzare. Nella ripresa non cala il ritmo con il Vesna a fare la partita e gli ospiti a operare di rimessa. Due palle buone per i locali, Bandel di testa su angolo di Marinelli e Lazzara fermato da Gergolet, risposta del Mladost con un gran tiro di Sambo e una fuga di Gergolet fermato in uscita da Barbato.

Lorenzo Gatto

Mariano 2
Juventina 2

MARCATORI: pt 11' Sartori, 26' Gambino; st 28' Cabas, 32' Gambino.
MARIANO: Chittaro, L. Zorzin, Tel, Seculin, Silvestri, Sartori, Furlan, Bortolus (st 18' Federico Luisa), N. Zorzin, Tomadin, Medeot (st 13' Cabas). All. Tricarico.
JUVENTINA: Cantarut, Kaus, Ripellino, Gomiscek (st 36' Kobal), Stacul, Milotti, Franchi (st 45' Macuzzi), Gismano, Gambino, Saveri, Devetak. All. Bordin.
ARBITRO: Trusgnach di Udine.
NOTE: espulso st 39' Furlan, ammoniti: Silvestri, Sartori, Gomiscek, Gismano, Kobal. Allontanato st 41' Medeot, dirigente del Mariano.

MARIANO DEL FRIULI Un incontro agonisticamente intenso e denso di emozioni tra Mariano e Juventina, il risultato di parità premia i valori visti in campo, con gli ospiti a inseguire lo svantaggio fino a sfiorare il colpaccio. Una grande sportività durata per tutta la gara. Peccato per alcune disattenzioni arbitrali che hanno suscitato proteste. La Juventina si abbandona a leggerezze difensive e il gol giunge all'11' con Sartori di testa che sfrutta l'angolo calciato da Tomadin. Gambino pareggia al 26' su punizione. Devetak appoggia in pieno recupero su azione di contropiede al 47' a Franchi il quale spara e colpisce il palo. Kaus nella ripresa manda una palla in area al 21' e Gambino colpisce di testa, un difensore respinge sulla linea e Ripellino si fa deviare il tiro ravvicinato. Al 28' e Furlan crossa per l'incornata di Cabas in un nugolo di giocatori permettendo al Mariano di riportarsi in vantaggio. Nuovamente Gambino al 32' ci pensa a ristabilire la situazione con uno slalom tra le maglie rossoblù, lo stesso giocatore al 38' ha la possibilità di ribaltare il risultato ma Chittaro intercetta il tiro dal dischetto del rigore.

Vittorio Piccotti

ECCELLENZA

TRIESTE L'ultima giornata prima della sosta natalizia e penultima d'andata, presenta un calendario niente male, ad iniziare dagli impegni dalle capolista Palmanova e Sevegliano: Trieste Calcio e Monfalcone, rispettivamente, rappresentano un bel banco di prova. Il Palmanova, unica squadra ancora imbattuta, ospita in casa il nuovo corso della formazione di Vidiak. Finora i palmarini si sono espressi meglio in trasferta e hanno avuto qualche difficoltà in casa, specialmente con squadre che sanno chiudersi in difesa. Non è il caso del Trieste Calcio, che sa difendersi benissimo, ma Vidiak non passa certo per allenatore difensivista ed è probabile che si assisterà ad una partita d'alto livello. Partita interessante anche quella del Sevegliano, che registrerà i progressi del Monfalcone affidato da poco a Zanuttig. I monfalconesi hanno interrotto la lunga sequela di partite perse e ora, unica squadra del lotto a non aver mai vinto, cercheranno i benedetti tre punti per un rilancio in classifica. Per la salvezza anche l'impegno del San Luigi che ospita il Ronchi. La classifica dei triestini non è rassicurante anche se, dietro ci sono tre squadre a distanza di sicurezza ma, gli esagerati alti e bassi dei biancoverdi, non permettono di capire il reale valore della formazione. Sempre dura per il Latte Carso che ospita un lanciato Tamai, cresciuto al punto d'ottenere sei vittorie ed un pareggio in sette giornate: 19 punti, con 15 gol all'attivo e senza subirne alcuno.

Oscar Radovich

PROMOZIONE «B»

TRIESTE Per la testa della classifica, giornata bollente: si affrontano tra loro le prime quattro della graduatoria. La Gradese ha preoccupazioni nell'affrontare, nel suo derby naturale, l'Aquileia. È una partita a rischio per i lagunari, perchè i patriarchini sono una bella realtà della categoria e possono fare male a tutti. L'Union 91, dopo aver perso partita e primato con lo ZarjaGaja ha anche le sue gatte da pelare per rifarsi con il Capriva. A cercare d'approfittare di qualche svarione, c'è una muta d'inseguitori a cominciare dal San Giovanni. I rossoneri vanno a tastare il polso del moribondo Primorje che ha appena cambiato dottore, chiamando al suo capezzale Marassi al posto di Bidussi. È una partita in cui la squadra di Ventura ha tutto da perdere, avendo come unico imperativo, vincere, per mantenere la zona playoff. Poi c'è il Lucinico, al quale calza perfettamente lo stesso discorso fatto per i rossoneri, dato che ospita il Domio, unica squadra senza vittorie ed è strano, avendo in squadra elementi come Fazio e soprattutto come capitan Bagattin. Idem, anche per il Futura che ha il dovere di vincere per non lasciare spazio anche se, l'impegno è più difficile dato che gioca in trasferta con il Flumignano. Mentre si aspettano conferme da parte dello ZarjaGaja impegnato con il Muggia, è partita delicata tra Costalunga e Centro Sedia. C'è in gioco la permanenza nel gruppo che conta anche se, per entrambe le formazioni, si tratta di un anno, tutto sommato, d'assestamento.

CACCIA AL 13

TRIESTE «Caccia al 13» si affida questa settimana a Giorgio Curzolo, esperto tecnico del Chiarbola.

Fiducia al Latte Carso
Tripla nel derby di Muggia

Latte Carso-Tamai 1X. La vittoria della scorsa settimana darà le giuste motivazioni. **Palmanova-Trieste Calcio 1.** Contro la capolista poche speranze per la squadra di Vidjak.

San Luigi-Ronchi 1. Da cancellare lo 0-5 dell'ultimo turno: il potenziale per fare bene c'è tutto. **Cividalese-Ponziana X.** Sfida salvezza, il Ponziana può ottenere un buon punto.

Costalunga-Centro Sedia 1. Decide il fattore campo. **Lucinico-Domio 1.** Padroni di casa favoriti.

Muggia-Zarja/Gaja 1X2. Derby da vedere, aperto a qualsiasi risultato. **Primorje-San Giovanni X2.** San Giovanni favorito anche se con Marassi il Primorje potrebbe fare risultato.

Isonzo-Portuale 1. Nonostante i miglioramenti per la squadra di Ramani sarà dura. **Ruda-Zaule X.** Un buon punto per l'undici di Musolino.

San Canzian-Opicina X. Ho affrontato l'Opicina in amichevole e mi sembra in forma: può fare bene. **Piedimonte-Primorec 2.** Non credo che il Piedimonte, nonostante giochi in casa, possa mettere in difficoltà la squadra di Corona. **Chiarbola-Breg 12.** In campionato non abbiamo mai perso col Breg. Sperando che il 2 non esca stavolta.

l.g.

TENNISTAVOLO Festeggiata la società di Sgonico

Quasi 100 titoli nazionali nei trenta anni del Kras

TRIESTE Venticinque atleti in nazionale, 96 titoli nazionali, dal 1993 mai oltre il quinto posto nel campionato di serie A maschile e due atlete simbolo- Marina Cergol e Sonja Milicche insieme hanno collezionato quasi 200 presenze in azzurro.

Questi i numeri salienti della sezione tennistavolo del Kras, festeggiata venerdì sera per il suo trentesimo compleanno. Sono venuti tutti, o quasi, al palazzetto di Sgonico. Il presidente della Fitet nazionale ed europea, Stefano Bosi, Gianfranco Gutty, ammistratore delegato delle Generali, sponsor della prima squadra, il sindaco di Sgonico, Mirko Sardo, gli Azzurri e i vertici della Fitet regionale. E poi il pianista Goran Obad, il coro Rdeca Zvezda e l'ottetto Odmevi.

Sonja Milic

Tutti lì per festaggiare una sezione nata per scherzo e diventata leader a livello nazionale, anzi in Europa. «La sezione fu fondata il 16 dicembre 1962 sulla scia degli entusiasmanti risultati ottenuti dalle nostre ragazze nei tornei di ping pong dei giochi sportivi sloveni», ha ricordato Sonja Milic, atleta, dirigente, allenatrice e vero simbolo del Kras. «Abbiamo iniziato a giocare nelle palestre delle scuole elementari e materne del Carso - ha continuato - poi, sino al 1985, siamo rimasti in una cantina. La creazione del centro sportivo culturale di Sgonico e l'arrivo di un allenatore fisso ci ha permesso di migliorare in modo deciso, di creare un vivaio, di perfezionare la tecnica e di allenarci ogni giorno, con tenacia».

Così dai due titoli italiani del 1971 si è passati ai sei dello scorso anno. In mezzo ci sono due scudetti, tante qualificazioni per le fasi finali della Coppa Europea per club e la creazione di un centro interregionale di alta specializzazione.

«Non posso che essere orgoglioso di ciò che ha fatto il Kras - ha commentato il presidente nazionale Fitet -. Sono orgoglioso di quanto la società ha dato a livello tecnico e organizzativo ma anche per lo splendido messaggio di tolleranza che ha inviato a tutto il mondo. E poi non dimentichiamoci che adesso i pongisti di tutto il mondo sanno cosa vuol dire Kras: tecnica, voglia di migliorare, rispetto per gli avversari e grandi capacità».

Anna Pugliese

PROGRAMMA

CALCIO (14.30)
Serie D: Bassano-Sanvitese a.Carlucci; Itala-Pievigina a.Zin; Martellago-Pro Gorizia a.Caoduro; Pordenone-Montecchio a.Daudi. **Eccellenza:** Fontanafredda-Cormonese a.Monti Bragadin; Latte Carso-Tamai a. Pravisani (Visogliano); Manzanese-Pozzuolo a.Castello; Monfalcone-Sevegliano a.Marangoni; Palmanova-Trieste Calcio a.Stefanutti; Juniors-Mossa a.Braiuca; San Luigi-Ronchi a. Candussio (Trebiciano); Sangiorgina-Sacilese a.Ottaviano. **Promozione B:** Cividalese-Ponziana a.Gugliotta; Costalunga-Centro Sedia a.Manera (via Petracco); Flumignano-Futura a.Quarta; Gradese-Aquileia a.Taiariol; Lucinico-Domio a.Comuzzi; Muggia-ZarjaGaja a.Bertoli; Primorje-San Giovanni a.Zampol (Prosecco); Union 91-Capriva a. Zaffanella. **Prima C:** Isonzo-Portuale a.Lepre; Pro Farra-Pro Cervignano a.Forgiarini; Ruda-Zaule a.Clarotto; San Canzian-Opicina a.Cattarossi; San Lorenzo-Fincantieri a.Clarotto; Sovodnje-Pro Romans a.Zulian. **Seconda D:** Azzurra-Roianese a.Romagnoli; Campanelle-Villanova a. Minin (Domio); Chiarbola-Breg a. Rocca (Ferrini); Edile-Medeuzza a.Vazzoler (viale Sanzio); Medea-Moraro a.Bagnariol; Piedimonte-Primorec a.Valenti; Villa Vicentina-Fogliano a.Tolfo. **Regionale femminile:** Chiasiellis-Campanelle a.Colussi; San Marco-Porcia a.Di Febo (Villaggio Pescatore). **Terza F:** Pieris-Cgs; Sant'Andrea-Romana (Villaggio Opicina); San Vito-Audax (Aquilinia); Sagrado-Poggio; Kras-Villesse (Rupingrande); Union A-Turriaco (San Luigi). **Terza G:** Cus Ts-Folgore (Rocco Opicina); Turriaco-Terzo; Breg-Ontagnanese (San Dorligo); Venus-Fossalon (Campanelle); Torre-Grado; Strassoldo-M. Don Bosco. **Allievi nazionali (10.30):** Piacenza-Triestina. **Allievi regionali (10.30):** Itala-Latte Carso; Ancona-Trieste Calcio. **Allievi provinciali:** Ponziana-Domio (10.30 Ferrini); San Giovanni-Cgs (10.30 viale Sanzio); San Luigi-Opicina (11.45 via Felluga); Roianese-Zaule (9 Aurisina); Chiarbola-Costalunga (8.45 via Felluga); Esperia-Muggia (8.45 viale Sanzio). **Giovanissimi regionali (10.30):** Triestina-Domio (Grezar); Trieste Calcio-Ponziana (via Petracco); San Luigi-San Canzian (via Felluga); Muggia-San Giovanni; Pro Gorizia-Itala. **Giovanissimi provinciali:** M.Don Bosco-Cgs (8.45 Villaggio Opicina); Zaule-Chiarbola (9.30 Aquilinia); Domio-Trieste Calcio (9); Opicina-ZarjaGaja (10 Rocco Opicina).

PALLACANESTRO
Serie B1 maschile: Bergamo-Solari (17.30). **Serie B2 maschile:** Petrarca Padova-Ardita (17.30). **Serie C2 maschile:** Chiarbola-Sga Bas (18 Don Milani); Portogruaro-Santos (17.30). **Serie C femminile:** Chiarbola-Casarsa (16 Don Milani).

PALLAVOLO
Serie B1 maschile: Trieste Grado Congressi-Paese (18 Monfalcone). Serie B2 maschile: Mestre-Mima Eurospin Trieste (17.30). **Serie A2 femminile:** Apt Lignano-Sesto Fiorentino (18 Latisana). **Serie C femminile:** Marina San Giusto-Terme D'Arta (11 Don Milani).

PALLAVOLO

Serie B2 femminile: lo Sloga fa, disfa e soccombe alle coneglianesi

N. Kreditna Ts 0
Zoppas 3
(17-25, 24-26, 15-25)

SLOGA NUOVA KREDITNA TS: Vincenzi, Mamillo, Pertot, Piccoli, Coretti, Crissani, Furlan, Kalc, Prestifilippo. All. Drassich.
ZOPPAS CONEGLIANO: Roveda, Bortolini, Marcon, Martini, Montagner, Murador, Piccoli, Rigato, Toffoli, Zuccon (libero). All. Carpene.
ARBITRI: Carrara di Gorizia e Rossi di Trieste.

TRIESTE Lo Sloga ha tessuto la tela di Penelope contro Conegliano, leader della categoria: tanta fatica per recuperare il solito «buco» di 4 o 5 punti in favore delle avversarie e solo allora ecco la squadra giocare alla pari per mezzo set contro lo Zoppas, e poi nel finale i consueti pasticci e la sconfitta. Il Conegliano può vantare un paio di giocatrici di assoluto livello in prima linea, il collettivo è eccellente. Eppure, sotto la pressione dei servizi dello Sloga, ha accusato il colpo. Brava Elena Prestifilippo che ha dimostrato gran coraggio in prima linea, molta costanza in ricezione e soprattutto in battuta. Ma tutto il gruppo, Vincenzi, Pertot e Mamillo in testa, ha fatto vedere di poter giocare alla pari con molte squadre in B2. Drassich in avvio ha schierato Monica Piccoli in regia con Vincenzi, Prestifilippo, Mamillo, Pertot e Furlan. Nel primo set agli attacchi in veloce delle ospiti lo Sloga ha risposto bene a muro e in difesa, portandosi sul 9-10, prima di permettere al Conegliano di allungare al 18-10 e vincere 25-17. Il secondo set ha messo in luce le potenzialità delle ragazze di Drassich e le due squadre hanno giocato pari fino al 5-5, poi lo Sloga ha marciato all'inseguimento fino al 20-20 grazie ai servizi della Prestifilippo, e ha racimolato un buon vantaggio fino al 24-22. Poi un muro non ha tenuto, una palla avversaria è andata a segno e dal 24-24 Conegliano non ha perso un colpo. Nel terzo set parità sul 14-14, poi volo veneto.

g. st.

HOCKEY IN LINEA

Una Coppa Italia amara per Edera e Dlf

TRIESTE Solo sconfitte per le squadre triestine nell'ultima fase della Coppa Italia allievi. Dlf e Edera si sono dovute arrendere a Pordenone e Gorizia ma non per questo si lamentano. «Rispetto all'inizio del campionato i ragazzi sono migliorati in modo deciso, imparando a costruire delle opportunità di gol e a creare un vero gioco di squadra», ha commentato soddisfatto Fabio Iurissevich, capo sezione dell'hockey Edera. Non si lamenta nemmeno Marino Brancolini, responsabile del gruppo di hockeisti del Dlf. «I nostri ragazzini si sono comportati meglio di quanto potessimo aspettarci, migliorando partita dopo partita». Ma passiamo ai risultati delle partite. Nella penultima giornata di campionato il Dlf è stato sconfitto per 2-1 dall'Ugg e il Dlf ha perso dalla Zoppas Pordenone per 17-3. Per quanto riguarda il Dlf i veri protagonisti sono stati gli attaccanti Erjavec e Brancolini, bloccati però dal bravissimo portiere avversario.

Partita a senso unico, invece, tra l'Edera e il Pordenone. La squadra triestina, decimata dalle assenze, si è presentata sul campo di gara con soli 5 atleti. Pensare di rendersi pericolosi, senza nemmeno un cambio, era molto difficile. Nell'ultima giornata di campionato il Dlf se l'è dovuta vedere con i big della Zoppas, perdendo per 5-2. In svantaggio di una rete nel primo tempo i pordenonesi hanno assediato la porta di Barzelogna (nonostante tutto bravissimo) nel secondo tempo, segnando ben 4 gol. Nell'ultimo turno di Coppa Italia è arrivata anche la sconfitta, per 6-1, dell'Edera con l'Ugg. Tra i triestini in migliore in campo è stato il portiere, Michele Tizianel. Dopo un girone senza sconfitte la Zoppas è approdata al concentramento interregionale. Per gli altri team l'appuntamento è fissato per il 15 gennaio, quando inizierà il campionato nazionale.

IPPICA

A Montebello Adios Gb vuole salutare tutti

TRIESTE C'è un bel premio al traguardo (9 milioni) per chi farà suo il Premio Dolomiti, maggior moneta del convegno odierno a Montebello. Riservato ai puledri di 2 anni, il clou vedrà al via gli alleati Adios Gb e Alea Gb, e poi Alfred Mav, Arittatu, e Aralschi. Campo snello, anche troppo, con pronostico che di diritto spetta ad Adios Gb, il quale, incidente di persorso all'ultima uscita a parte, a Montebello ha sempre corso in maniera lusinghiera. Il cavallo di Vecchione ha già preceduto Aralschi in ottobre, lo stesso Aralschi ha poi toppato in una successiva corsa che lo aveva visto partire con i netti favori, appare chiaro che difficilmente la superiorità del figlio di Aligero sul cavallo di Bezzecchi verrà meno.

Semmai bisognerà guardare al progredito Alfred Mav quale possibile antagonista di Adios Gb. Il puledro di Pouch ha stravinto all'ultima uscita quando si è scrollato di dosso l'etichetta di maiden, e punta a una riprova del suo eccellente momento di forma. Alea Gb non sembra valere il compagno di colori, Arittatu (Crown's Invitation la paternità) si farà conoscere con la guida di Suominen. Diciamo quindi Adios Gb, poi, su una linea, Aralschi e Alfred Mav.

Anche in apertura (ore 14) di scena i giovanissimi. Ampollina, finora, ha corso sempre in maniera decorosa e dovrebbe ancora fare bene al cospetto di un'opposizione quasi tutta da scoprire. Fra i «gentlemen» una buona occasione per Robur Gas, mentre il «doppio chilometro» per i 3 anni alla pari con partenza da fermo, si presta a un pronostico piuttosto... perplesso. Zora di Basse ha corso bene l'ultima volta e potrebbe andare a bersaglio. Ancora 3 anni, ma sulla breve, nel Premio Tofane, prova enigmatica che propone Zerescia, Zelena Sta e Zepellina nei ruoli principali, poi, fra i velocisti anziani, the Great Dyke dovrebbe possedere una marcia in più rispetto a Transval Blue, Runner Sta e Turbine Max. La riserva Totip, su tre nastri e su tre giri, ha in Uccio Db (c'è aria di Vecchione day) il cavallo da battere. Uglanagal prenota il successo nel miglio in calce al convegno.

Mario Germani

I FAVORITI

Premio Sorapis: Ampollina, Antenore Crystal, Astra.
Premio Pelmo: Robur Gas,Turkmenistan, Regrund.
Premio Cristallo: Zora di Basse, Zarrokan, Zana.
Premio Tofane: Zerescia, Zelena Sta, Zeppelina.
Premo Paterno: The Great Dyke, Transval Blue, Turbine Max.
Premio Dolomiti: Adios Gb, Aralschi, Alfred Mav.
Premio Antelao: Uccio Db, Sveva, Rodeano Jet.
Premio Marmolada: Uglanagal, Ugrumov Om, Scik Pra.

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

PIZZARELLO Tel. 040766676 · centro servizi Tel. 040382191 · CIVICA & Partners Tel. 040660890 · geom. gerzel Tel. 040310990 · GREBLO Tel. 040362486 · GIORGIO VESNAVER agenzia immobiliare Tel. 0336792701 · il Quadrifoglio Tel. 040630174 · PROGRESSO IMMOBILIARE Tel. 040630728 · MUGGIA IMMOBILIARE Tel. 0409279007 · GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE Tel. 040635583 · VIP IMMOBILIARE Tel. 040634112 · Casa PROGRAMMA STUDIO IMMOBILIARE Tel. 040366544 · Geometra Marcolin Tel. 040366901

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

VIA STAMPA-TIGOR appartamento mansardato arredato stabile d'epoca decoroso, vista verde. Soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno. Riscaldamento autonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

VIA TACCO ZONA PAM recente ultimo piano, ascensore: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, 68 mq minimo contanti 30.000.000 rimanenza 860.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.

ULTIMO PIANO (zona Campanelle), bellissima palazzina immersa nel verde. Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 70 mq + terrazzino abitabile. Vista aperta. 170.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SETTEFONTANE in stabile restaurato bellissima mansarda con abbaini e finestre: soggiorno, grande stanza, cucina abitabile parzialmente arredata, bagno, terrazzo e termoautonomo. GREBLO 040/362486.

AMATORIALE appartamento ristrutturato stile rustico semicentrale tranquillo su 2 livelli 2 ingressi cottura, soggiorno, matrimoniale, 2 bagni, tavernetta c/caminetto, cortiletto 15 mq autometano 160.000.000. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701

MOLINO A VENTO ottimo appartamento luminoso III piano con ascensore composto da ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

SAN GIACOMO ultimi due appartamenti primi ingressi in stabile epoca completamente ristrutturato composti da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, termoautonomo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

ZONA D'ANNUNZIO posizione tranquilla, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo verandato quinto piano con ascensore. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROMOLO GESSI piano terra, buone condizioni, ingresso, cucina, soggiorno, stanza, bagno 90.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA SAN NICOLÒ bella zona pedonale, palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato, bellissimo secondo piano, ingresso, soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, come primoingresso. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIALE D'ANNUNZIO rifinitissimo mini appartamento perfettamente climatizzato cottura, tinello, camera, bagno, poggiolo, cantina 98.000.000. VIP 040/631754.

quillo perché guarda su ampio cortile. 190.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SOGGIORNO, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo, in costruzione, zona p. Puecher, anche con box o p. auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

GRETTA TRANQUILLISSIMO appartamento recente 150 mq con terrazzo abitabile vista mare, ascensore, cantina, box, p. auto scoperto, in bella palazzina nel verde. CENTROSERVIZI 040/382191.

ALTIPIANO elegante appartamento bipiano in residence con piscina. Soggiorno con angolo cottura, due stanze, doppi servizi, balconi, giardino, posti auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

SAN GIOVANNI moderno: soggiorno, cucina, due stanze, possibilità doppi servizi, ripostiglio, balcone, posto auto. Riscaldamento, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ZONA SALUS mansarda in stabile d'epoca, mq 110, da ristrutturare. GEOM. GERZEL 040/310990.

S. VITO (CERERIA) bellissimo, quasi panoramico. Cucina in muratura splendidamente su misura, soggiorno, 2 camere, bagno. Adattissimo persone esigenti. 70 mq stuzzicanti. 148.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

BOCCACCIO/TOR S. PIERO (vista aperta piazzale!), cucina abitabile, 2 camere, cameretta, servizi separati, poggiolo interno. 70 mq. Affaronissimo! Soleggiatissimo. Da rimodernare. 120.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA BUONARROTI bassa in stabile epoca appartamento ristrutturato, soggiorno, cucina abitabile, bagno e wc separati, matrimoniale, due stanzette, autometano, possibilità box auto. GRATTACIELO 040/635583.

VIALE D'ANNUNZIO adiacenze, stabile tranquillo, appartamento da risistemare, cucina abitabile, due stanze, stanzetta, bagno con doccia. GRATTACIELO 040/635583.

REVOLTELLA recente 6.o piano panoramico, ascensore, cucina, saloncino, 2 stanze, servizi, terrazzini. 240.000.000. Immobiliare GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

SERVOLA in piccola palazzina recente con parcheggio condominiale luminosissimo, cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, ripostiglio, 2 verande, balcone, cantina. 142.000.000. Immobiliare GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

ROMAGNA ottimo appartamento vista favolosa, ingresso, cucina, salone, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazza, cantina, posto auto coperto. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

RISMONDO appartamento buone condizioni, stabile recente, 2.o piano, ascensore, composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, doppi servizi, ripostigli, balcone. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

Adiacenze **MANZONI**, recentemente rimodernato, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, porta blindata. 120.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

Adiacenze piazza **DALMAZIA** luminoso, secondo piano, ingresso, cucina abitabile, salone, due stanze, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIALE adiacenze elegante saloncino, cucina, camera, cameretta, servizi separati, cantina, autometano, ottime condizioni. 170.000.000. Altro 205.000.000. VIP 040/634112.

ROSSETTI adiacenze piano alto buone condizioni, saloncino, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, ascensore. 187.000.000. VIP 040/631754.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

S. CROCE appartamento in quadrifamiliare, soggiorno, cucinotto, due stanze, bagno, ampia cantina, giardino. 125.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SANSOVINO recente con vista aperta: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, VI piano, ascensore. 170.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SAN GIOVANNI-RAFFAELLO SANZIO recente soggiorno, due stanze, ampia cucina, bagno, poggioli, cantina, posto auto. 215.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VIA CORONEO ALTA semirecente: salone, 2 stanze, cucinetta, ripostiglio, 80 mq più bella terrazza di 34 mq, I piano, luminoso e tranquillo perché guarda su ampio cortile. 190.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

CENTRALISSIMO bellissimo appartamento mansardato, ristrutturato a primingresso, saloncino, cucina, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento e condizionamento autonomo, palazzo d'epoca con facciate appena rifatte. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ROMAGNA appartamento rimodernato in palazzina d'epoca con riscaldamento autonomo, composto da cucina con tinello, soggiorno, 2 stanze, bagno, più mansarda di circa 30 mq, cortiletto con possibilità parcheggio per 2 macchine. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

UNIVERSITÀ VECCHIA stabile d'epoca, 140 mq, cortiletto, buone condizioni. 190.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MUGGIA in bifamiliare soggiorno, cucina, bagno, 3 matrimoniali, parcheggio, cortile. 260.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

PIAZZA S. GIOVANNI PROSSIMITÀ PORTICI DI CHIOZZA luminosissimo: soggiorno, 4 stanze, cucina, bagno-wc, IV piano, 140 mq, da rimodernare, ascensore. 140.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VALDIRIVO-FILZI recente, ottime condizioni, III piano, ascensore: salone, 3 stanze, cucina, servizi, poggioli, adatto anche ufficio. 300.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ROSSETTI ADIACENZE tranquillo ultimo piano panoramico, scorcio mare: salone doppio, cucina, quattro stanze, due bagni. Da ristrutturare, termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

BORGO S. SERGIO appartamento al 2.o piano senza ascensore, termoautonomo, soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno wc, ripostiglio, poggiolo, in stabile moderno. GEOM. GERZEL 040/310990.

MANSARDE CENTRALISSIME 125 mq-190 mq ristrutturazione totale condominio-alloggi, ascensore, mancano solo le rifiniture (piastrelle, parquet, ecc.), bellissime e particolarmente movimentate, per intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO centralissimo, bella vista, casa d'epoca, ascensore, cucinona, salone d'angolo, 3 stanze, servizi, poggiolino, stuzzicante e particolare, possibilità ampliamento, ribassato. 240.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE pregiato ultimo piano in palazzo signorile e in ottime condizioni con 4 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli e soffitta. GREBLO 040/362486.

BATTISTI inizio elegante casa d'epoca appartamento 165 mq ottime condizioni, pavimenti e porte interne in legno pregiato, autometano, ascensore, impianti a norma. 260.000.000. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

MADONNINA spazioso terzo piano da ristrutturare, cucina, soggiorno, 3 stanze, servizio, ripostiglio. 124.500.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROIANO luminosissimo con splendido terrazzone abitabile, saloncino, matrimoniale, 2 singole, grande cucina con poggiolo, servizi, ripostiglio, cantina, posto auto scoperto. 320.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA CARPINETO 90 mq, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, terrazzo, veranda, piano alto con ascensore, eventualmente anche con box singolo o doppio. CENTROSERVIZI 040/382191.

CENTRALISSIMO e tranquillissimo appartamento su 2 piani indipendenti, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, poggioli, veranda, 3 ripostigli, ascensore. 360.000.000 possibilità affitto box. CENTROSERVIZI 040/382191.

CAPPELLO appartamento 100 mq: cucina, tre stanze, stanzetta, bagno, termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CANTÙ in signorile palazzina recente, appartamento panoramico perfetto di 235 mq circa su due livelli con finiture di pregio, con giardino proprio, ampio box, prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

INIZI DONOTA signorile palazzo cinquantennale, ampia metratura da rimodernare composto da cucina abitabile, salone, 3 stanze, stanzino, doppi servizi con ascensore. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA TRENTO uffici di ampia metratura con possibilità di frazionamento, in ottime condizioni, condizionamento riscaldamento autonomi e ascensore. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROMAGNA in piccola palazzina d'epoca, appartamento di 226 mq da ristrutturare, composto da cucina, salone, 4 stanze, pluriservizi, giardino 250 mq circa, ampio box. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ALTIPIANO in bifamiliare appartamento tricamere più accessori, giardino proprio. 330.000.000. VIP 040/634112.

Il **CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE**
augura a tutti un
Buon Natale e Felice 2000

VILLE E CASETTE

FIUMICELLO villetta indipendente perfette condizioni taverna garage giardino. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA ROSSETTI villa d'epoca con giardino accesso auto ampia metratura su 2 piani più mansarda cantina adatto anche ufficio e 10 p. auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

BIFAMILIARE Z. S. Dorligo con un appartamento 80 mq più taverna e uno di 55 mq con mansarda e terrazzona più giardino e ampio garage in comune. CENTROSERVIZI 040/382191.

LONGERA casetta 40 mq coperti e giardinetto soleggiata perfetta 132.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

CARESANA casetta da ristrutturare 40 mq progetto approvato occasione 37.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MUGGIA casa indipendente in collina supertranquilla 150 mq ampliabile 600 mq giardino cantine garage ottima esposizione rarità 385.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MUGGIA posizione incantevole vista mare nuova costruzione signorilissime ville a schiera taverna giardino parcheggi coperti informazioni in ufficio esente mediazione. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MUGGIA villino bifamiliare indipendente su 2 piani da 90 mq l'uno indipendenti. Giardino attorno. Riscaldamenti autonomi. Accesso auto. Immersa nel verde. 450.000.000. GEOM MARCOLIN 040/366901.

AQUILINIA (parte bella) splendida villetta in costruzione su più livelli simpaticamente movimentati. 200 mq abitativi garage portico terrazzi giardino. Rifiniture a scelta. GEOM MARCOLIN 040/366901.

CASETTA UNIVERSITA' (Zanella). Come in paesino umbro particolarissima abitazione su 2 livelli + mansardina e splendido terrazzo panoramico sul tetto. 140 mq imperdibili!!! 420.000.000. GEOM MARCOLIN 040/366901.

BORGO S. SERGIO in recente villetta bifamiliare ottimo appartamento soggiorno terrazzo cucina abitabile matrimoniale due stanze singole terrazzino autometano cantina giardino box. GRATTACIELO 040/635583.

GRADISCA adiacenze casa rustica 2 piani con soffitta ed annessi stalla fienile e 13.000 mq di terreno adatta come azienda agrituristica o maneggio. GREBLO 040/362486.

GORIZIA zona S. Anna casa su due livelli con posto auto coperto giardinetto soggiorno cucina.3 stanze veranda poggiolo cantina bagno lire 210.000.000. GREBLO 040/362486.

AURISINA casa di tre piani per complessivi 310 mq affacciata sulla piazza composta da due appartamenti ampia mansarda terrazzi e cortile. GREBLO 040/362486.

BARCOLA villa su 2 livelli con giardino ingresso cucina salone 4 camere 2 bagni lavanderia cantine terrazza box auto. Trattative riservate ns. uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

INIZI ROMAGNA villa d'epoca da ristrutturare ampia metratura possibilità trasformarla in bifamiliare su 2 livelli più soffitta abitabile cantina con 220 mq giardino accesso macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

TERRENI

PADRICIANO terreno agricolo pianeggiante 2000 mq ottimo uso domenicale 29.000.000. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

GROPADA pianeggiante, tranquillissimo, 1000 mq, alto indice fabbricabilità, adatto impresa. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118

MAGAZZINI E BOX

BOX zona Valmaura con acqua e luce, affittiamo, 280.000 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

CAPANNONI zona v. Flavia da 540 e 1100 mq, ottimo passaggio, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

VENDESI capannone industriale ampia metratura. Zona industriale Trieste, possibilità frazionamento. Geom. GERZEL. 040/310990.

MINICAPANNONE centrale, rarissimo, su corte interna con accesso diretto strada. Geom. MARCOLIN 040/366901.

RIVE pressi, fondo 1000 mq con vecchio magazzino. Grosse potenzialità edificatorie. Geom. MARCOLIN 040/366901.

GIARDINO PUBBLICO adiacenze vendesi magazzino 300 mq adattabile ad autorimessa con 9 posti auto e diversi posti moto. 315.000.000, buon investimento. GREBLO 040/362486.

AZIENDE

BAR/TORREFAZIONE/PIZZERIA/BUFFET/OSTERIA/CAFETERIA varie possibilità cediamo attività. Geom. MARCOLIN 040/366901.

BAR CENTRALE con rara specializzazione in giochi e svaghi di vario genere. Fonte di grosso giro d'affari e reddito consolidati nel tempo. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTO affittasi attività 750.000 mensili rilevando inventario. **ROSTICCERIA** vendesi licenza avviamento arredamento 35.000.000. VIP 040/634112.

CHIOSCO BAR licenza avviamento attrezzature 300.000.000. Interessantissimo! Informazioni previo appuntamento. VIP 040/631754.

RIVENDITA TABACCHI giornali, cartoleria posizione interessantissima possibilità acquisto **MURI** in eccellenti condizioni. Informazioni per appuntamento in ufficio. VIP 040/634112.

LOCALI

LOCALI UFFICI MAGAZZINI da 20 a 40 mq z. D'Annunzio, S. Giovanni, v. Giulia, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

«IL GIULIA» adiacenze magazzino/laboratorio 80 mq con soppalco, 5 vetrine vendesi. GREBLO 040/362486.

LOCALE D'AFFARI ZONA FORAGGI ottima posizione commerciale 110 mq ampie vetrine costruzione recente adatto a qualsiasi attività vendesi TRATTATIVE RISERVATE. GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

GHEGA paraggi affittasi locale 150 mq, 2 vetrine e impianti a norma lire 2.000.000. GREBLO 040/362486.

TRIBUNALE adiacenze locale d'affari: ottime condizioni con impianti a norma in zona di forte passaggio lire 70.000.000; eventualmente affittasi a lire 800.000. GREBLO 040/362486.

SAN GIACOMO in condominio nuovo, locale commerciale 427 mq con magazzino e autorimessa. QUADRIFOGLIO 040/630175.

AFFITTI

MANSARDINA vuota zona D'Annunzio, tranquillissimo, soggiorno con angolo cottura e caminetto, 2 stanze, bagno, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI 040/382191.

TRIBUNALE adiacenze affittasi a professionista una stanza uso ufficio in ottimo appartamento. Altro largo Barriera ufficio, 5 vani, doppi servizi. GRATTACIELO 040/635583.

XX SETTEMBRE affittasi epoca, vuoto, 5.o piano, cucina, saloncino, 2 stanze, bagno, autometano. 800.000. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

FABIO SEVERO appartamento vuoto con ascensore, riscaldamento, composto da cucinino con tinello, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina, contratto 3+2. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CONTI adiacenze moderno, perfettamente rifinito, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, autometano, ascensore. 750.000 mensili più accessori. VIP 040/631754.

SCORCOLA adiacenze appartamenti vuoti in ottime condizioni, varie metrature, signorile, ascensore, autometano, a partire da 750.000 mensili. VIP 040/634112.

DIAZ vuoto piano alto, ascensore, ampia metratura, salone, cucina, due camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, quattro terrazzini. 1.500.000 più accesori. VIP 040/634112.

TURISTICI

PIANCAVALLO ottime condizioni arredato soggiorno cucina tre stanze doppi servizi 160.000.000 possibilità box. CASAPROGRAMMA 040/366544.

IDEA 2.A CASA propone in vendita zona Tarvisiano appartamento mq 75 vicinissimo impianto risalita; inoltre monolocale mq 30 con terrazzino a Lignano, ambedue arredati. GEOM. GERZEL 040/310990.

GRADO bell'appartamento come nuovo nelle vicinanze dell'ingresso principale alla spiaggia: stanza stanzetta soggiorno cucina bagno terrazzino e termoautonomo. GREBLO 040/362486.

OTTIME CONDIZIONI con poggiolo box arredamento di pregio proponiamo: **TARVISIO** bicamere 250.000.000, **BAD KLEINKIRCHHEIM** mini alloggio 170.000.000. VIP 040 634112.

STIAMO CERCANDO...

IDEA 2.A casa è un nuovo servizio immobiliare creato per Voi che desiderate vendere o comperare la vostra casa vacanze ai monti, al mare, in altra città, dovunque. Interpellateci! È un'esclusiva immobiliare geom. GERZEL 040/310990.

Continuaz. dalla 24.a pagina

UFFICI foro Ulpiano 3 stanze archivio servizio 800.000. Commerciale 4 stanze servizio 1.300.000. 040/7606552. (A15628/3)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2000 - Festivo 3000

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. MONTATORI padroncini esperti mobili importante azienda cerca. Tel. 040639145.

AFFERMATA azienda produzione elementi in legno, ricerca n. 1 responsabile di magazzino comprovata esperienza. Telefonare ore ufficio allo 0432/706439. (Fil47)

AGENZIA Tim seleziona venditori automuniti per servizi telefonia fissa-mobile Internet. Elevate provvigioni. Inviare curriculum a Fermo posta centrale Trieste C.I. A13371140. (A00)

ASSISTENZA privata cerca personale infermieristico assistenti e fisioterapisti. Scrivere curriculum a Fermo posta centrale Trieste C.I. AD4762593 indicando disponibilità di tempo e richiesta oraria. (A00)

AZIENDA con ventennale esperienza in forte crescita programmata ricerca 2 collaboratori da inserire proprio organico. Offresi prodotti esclusivi e clienti già acquisiti da gestire. Formazione, lungo affiancamento con fisso mensile, provvigioni e premi permettono guadagno 6/7.000.000 già primo mese. La ricerca è rivolta a persone che cercano stabilità e carriera. Per appuntamento telefonare 800/203202. (Fil17)

AZIENDA internazionale seleziona 50 persone settore telefonia anche part-time 0339/2694598 sig. Quartana. (A15653)

AZIENDA leader nel campo dell'intermediazione immobiliare seleziona un ragioniere dell'uno o dell'altro sesso avviare alla carriera dell'agente immobiliare. Per colloquio tel. 040/393329. (A15632/4)

AZIENDA milanese offre facile lavoro di assemblaggio e decorazioni orologi da svolgere in casa propria. Informati al numero verde 800-201120 telefonata gratuita. (FIL53/4)

CAMERIERA/E max 28.enne per lavoro serale cercasi. Rivolgersi all'Old London Pub in via Caprin 17/b dopo le 19. (A15656)

CASA di riposo cerca assistenti preferibilmente automunite/i tel. 0348/5903143. (A15637)

CASA di spedizioni internazionale cerca funzionario per traffico imbarchi/sbarchi, essenziale conoscenza lingua tedesca oltre che inglese, manoscrivere curriculum. Si assicura massima riservatezza. Fermo Posta Ts C.le - C.I. AA8395431. (A15554)

CERCASI apprendista commessa/o max 23 anni. Contratto 24 mesi tel. 040/825766 ore 8-13. (A00)

CERCASI apprendista parrucchiera/e meglio se con esperienza Acconciature «Dolly». Via Vasari 12, tel. 040/767030. (A15330)

CERCASI pizzaiolo per zona Padova libero da gennaio. Telefonare lunedì 20 allo 040/309388 orario 9 - 13. (A00)

CERCASI ragazzi/e seri per la distribuzione di volantini residenti a Gorizia e provincia. Telefonare allo 0481/533209. (A00)

CONCESSIONARIA automezzi cerca ragioniera/e da inserire nella propria organizzazione. Si richiede: esperienza gestione contabilità e bilancio, residenza Monfalcone e mandamento. Scrivere fermo posta: Ronchi dei Legionari, pat. GO2039305P. (A00)

COOPERATIVA pulizie cerca capisquadra pulitori vetri pulitrici ambo sessi da inserire da gennaio solo se ben intenzionati scrivere a Fermo Posta Trieste centrale c.i. AA8394271. (A15647)

DITTA cerca personale per pulizia uffici e stabili telefonare martedì 21 dicembre dalle 15 alle 18 040/396825. (A00)

ESTETISTE/I diplomate/i e motivate/i cercasi presso nuovo centro Avalon di Borgo Grotta Gigante. Inviare curriculum via fax allo 040/327554 oppure chiamare 0347/9657405. (A00)

INDUSTRIA ricerca per la propria sede in provincia di Gorizia: responsabile di reparto macchine utensili e lavorazioni meccaniche, programmatori Plc, progettisti elettrici, tecnici hardware e software con conoscenza di reti Pc e Visual Basic. Si richiede un'esperienza biennale nelle rispettive posizioni. Ferma posta Gorizia Pat. n. Go5016471T. (A00)

ISTITUTO scolastico seleziona docenti di matematica fisica chimica e filosofia. Tel. 040 765382. (A00)

MANPOWER Gorizia ricerca caldaista con patentino, impiegato/a amministrativo, responsabile logistica, foratore trapano colonna con esperienza, fresatori, tornitori, attrezzisti, operai/e con esperienza. Telefonare 0481/538823. (A00)

MANPOWER Trieste ricerca caldaista secondo grado per week end, un programmatore conoscenza microprocessori e hardware, un venditore conoscenza Internet, un serramentista, un elettromeccanico per trasferte. Tel. 040 368122. (A00)

MONDOLIBRI Spa ricerca per proprio ufficio commerciale a Trieste 5 ambosessi anche prima esperienza età max 30 per ampliamento organico offresi minimo garantito mensile L. 1.000.000 possibilità di carriera ambiente giovanile e dinamico per colloquio di selezione telefonare dopo il 21/12 allo 040/364557. (A15652)

PERCHÉ due milioni in più al mese? Per colloquio selettivo 0481/482675, 040/822018. (C00)

PIZZAIOLO esperto/a cercasi presso nuovo centro Avalon di Borgo Grotta Gigante. Inviare curriculum via fax allo 040327554 oppure chiamare 03355243760.

PRIMARIO Istituto Bancario ricerca per Trieste e Gorizia 10 laureati e/o diplomati con attitudine al rapporto con la clientela. Massima riservatezza. Inviare curriculum a F.P.C. Trieste cdi n. 32206947. (A15057)

PULITORI pulitrici seri e volonterosi gradita esperienza cercasi presentarsi mercoledì 22 dicembre ore 10.30 - 12 Salita Promontorio 7/A. (A15621)

QUINTA Stagione società del gruppo Cremonini specializzata nella distribuzione di prodotti alimentari alle famiglie per nuova apertura filiale ricerca incaricati alle vendite per la zona di Gorizia e Trieste. Richiede: età 25/45 anche prima esperienza. Offre: formazione, mezzo aziendale, fisso più incentivi, Inps di legge, portafoglio clienti. Telefonare orari ufficio al num. 0431/621731. (Fil47)

RUSK prodotti e servizi per il parrucchiere seleziona n.1 agente per Trieste e Gorizia età 20/35 anni automuniti fisso mensile (minimo garantito) provvigioni 17% + premi per informazioni tel. 0434/590432. (FIL84/4)

SOCIETÀ cerca per rivista internazionale settore gioielleria, promotrice o agente anche part-time. Inviare curriculum: a Manzoni & c. spa viale Mazzini, 40 - 50132 Firenze. Rif. 2/12. (Fil49/4)

SOCIETÀ di servizi per la propria filiale di Gorizia cerca: guardie giurate da destinare al servizio tecnico operativo (rif.: Go/To) si richiede: a) assenza di condanne penali e procedimenti penali in corso e ottima condotta; b) età massima 32 anni; c) diploma scuola media superiore; d) altezza minima 1,75 m. candidati di sesso maschile e 1,65 m candidati di sesso femminile; e) bella presenza; f) buona conoscenza lingua inglese scritta e parlata; g) obblighi di leva assolti; h) residenza in zona disponibilità a prestare servizio in orari notturni e festivi. Gli interessati, se in possesso dei requisiti richiesti, sono pregati di inviare curriculum, corredato di foto tessera e con espresso consenso al trattamento dei dati personali (legge 675/96), a: Vigilanza Italpol S.p.A. Ufficio personale via Linussio, 4 - 33100 Udine, citando sulla busta il riferimento della posizione. (A00)

STUDIO dentistico Monfalcone cerca ragazza/o max 24.enne anche senza esperienza e igienista diplomata/o massima serietà. Fermo Posta Monfalcone (Go) AD2723616. (C00)

SUPERMERCATO igiene bellezza cerca ragazza/o ventenne motivata/o bella presenza da assumere con urgenza. Scrivere Bertoli via Giacinti 12 Trieste. (A15636/4)

TIPOGRAFIA cerca operaio/a qualificato/a taglio confezione. Tel. 03487150611.

VUOI lavorare? La digital o' clock azienda leader offre facile lavoro di assemblaggio e decorazioni orologi da svolgere in casa propria. Per informazioni gratuite telefonare 02/89540121. (FIL53)

4.000.000 part-time multinazionale seleziona 22 persone. Inserimento immediato 0347/1645714 Velicogna 040/9278187 Memobox 290 E-Mail: prevalim@tint.it.

IMMOBILIARE CUZZOT S.R.L.
N03151

WWW: PAGINEGIALLE.IT/CUZZOT

TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TEL. 040/636128

SAN VITO epoca lussuoso vista mare dal salone, ottimo, atrio salone camera due camerette camerino cucina abitabile bagno servizio separato. Termoautonomo 277.000.000.

VIA DIAZ vendesi nuda proprietà palazzo signorile 30.ennale ottimo, atrio soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno ripostiglio. Buon investimento 129.000.000.

SAN MARCO epoca stabile rinnovatissimo luminoso silenzioso buono circa 65 mq cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagnetto 69.000.000.

CAPODISTRIA ALTA 35.ennale buono atrio tinello cucinotto matrimoniale bagno poggiolo cantina esposto sul giardino condominiale 85.000.000.

ANANIAN 30.ennale signorile ottimo luminoso piano alto atrio soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio due poggioli cantina 155.000.000.

SAN NICOLÒ nel più bel palazzo della via stupendo appartamento circa 200 mq utili più poggiolo 760.000.000.

VIA DELLA GUARDIA (adiacenze Del Bosco): atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno. Serramenti alluminio. 77.500.000.

SAN GIACOMO recentissimo, ottimo quinto piano, vista aperta: atrio, salone, cucina, camera, due camerette, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, cantina, posto auto nel garage. Serramenti in alluminio, termoautonomo. 330.000.000.

SANSOVINO 30.ennale, vista aperta, buono: atrio, salone, cucina abitabilissima, camera, cameretta, doppi servizi, armadi a muro, ampia terrazza. Porta blindata. 173.000.000.

VIA S. CILINO (S. Giovanni) 30.ennale, ottimo appartamento rinnovato: atrio, soggiorno, cucinotto, arredato, due matrimoniali, bagno nuovo, poggiolo, armadio a muro. 165.000.000.

CAPODISTRIA ultimo piano, ascensore, vista apertissima, luminosissimo: atrio, tinello, cucinotto, due camere, bagno, due poggioli, cantina. 119.000.000.

RONCHETO (tra Salata e Baiamonti), in strada privata piano alto luminoso di 30.ennale palazzo appena rinnovato: atrio, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, posto auto condominiale. 235.000.000.

XX SETTEMBRE INIZIO epoca, circa 103 mq, primo piano altissimo adatto ufficio: atrio, tre stanze, cucina, stanzino, bagno, soffitta. Termoautonomo. 125.000.000.

GALILEI ALTA ultimo piano con ascensore, vista sui tetti, luminosissimo: atrio, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostigli, due poggioli, cantina e soffitta. 185.000.000.

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 900 - Festivo 1300

TRE ragazze straniere cercano lavoro per San Silvestro tel. ore serali 0347/5222059. (A00)

6 AUTOMEZZI
Feriale 2000 - Festivo 3000

CROMA 1987 con gancio traino vendo due milioni. Telefono 040/410394. (A15685)

IVECO 35 Daily anno 1987 sponda sollevabile collaudato ed efficientissimo. Telefonare 0481/520789. (A00)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2000 - Festivo 3000

SGOMBERIAMO rapidamente appartamenti cantine acquistiamo cose antiche oppure semplicemente vecchie dalla cartolina all'intero arredamento telefonare 040/394391 – 040/311474. (A00)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2000 - Festivo 3000

NATALE a Tarvisio l'Hotel Il Cervo vi ospita dal 20 al 26 dicembre minimo 3 gg, pensione completa lire 70.000 a persona. Prenotazioni al n. tel. 0428/40305. (Fil47)

VALTUR Camporosso 5 posti posto macchina 28/12 4/1 animazione pattinaggio 040 566279 040 812448 L. 1.500.000.

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A.A. ABBISOGNANDOVI finanziamenti velocissime soluzioni efficaci personalizzate tassi dal 3,75%. Eurointermediaria 045/6270560.

C.O.C. finanziamenti a pensionati casalinghe dipendenti firma singola esito in giornata 040/3478155. (B00)

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da 10.000.000 a 1.000.000.000. Es.: 100.000.000 L. 698.054 mensile. Tel. 0041-91-9249004.

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100% consulenza gratuita tel. 049-8935158. (A00)

049/8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2000 - Festivo 3000

A Trieste particolarissima massaggiatrice ti aspetta per un completo relax in ambiente riservato allo 0339/621953.

BELLA ragazza delusa valuta proposta per momenti d'amore 0339/4073433. (FIL7027)

BODY massage, benvenuti in Thailandia, l'oriente misterioso vi aspetta. Due massaggiatrici italiane a vostra disposizione. Tel. 0360/791669. (A14871)

DOLCISSIMA accompagnatrice e molto disponibile tutti i giorni anche la domenica 0338/9912177. (A15176)

GAY to gay live! Esclusivo per uomini. 166.200.300 solo 635 lire/min. + iva.

MAESTRA nell'arte del massaggio scopritrice dei tuoi desideri ti donerà gioia tranquillità allontanando i cattivi pensieri. 2000 auguri 0349/6663653. (A15615)

PROPRIETARIA cascina cerca uomini docili per trascorrere le lunghe ore di solitudine. 0339/3295998. (A00)

SENZA attesa! Donne della tua città dal vivo al telefono. Chiama 02-725990919. (A00)

SUSY 7.a misura bella mediterranea sensuale e sexi ti aspetta. 0432/233145. (FIL47)

TARIFFA locale! Donne dai 35 in su cercano un contatto veloce. 02-725.990.967.

TRIESTE Anna riceve tutti giorni ore 10-22. Ambiente riservato. 0339/6305052. (A15615)

TRIESTE ciao, sono Nikita. Ricevo tutti giorni ore 10-22. 0339/1064367. (A15622)

TRIESTE Vittoria dolce sensuale ti aspetta tutti giorni 10-21. 0339/4809603. (A15525)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2000 - Festivo 3000

AGENZIA Giulietta Romeo amicizia convivenza matrimonio. Stop alla solitudine. Incontri mirati. 040/3728533. (A00)

NON più soli. Agenzia matrimoniale Arca, quote moderate. Trieste 040/639803, Udine 0432/26895. (Fil47)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2000 - Festivo 3000

PRIVATO vende vasta licenza bar superalcolici causa ristrutturazione edificio. Tel. 040/513570. (A15687)

13 MERCATINO
Feriale 2000 - Festivo 3000

A. LIBRI antichi moderni stampe cartoline acquista la libreria ACHILLE MISAN. Massime valutazioni. Telefonare 040/638525 orario negozio. (A15613)

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri-argenti-quadri-soprammobili-interi arredamenti telefonare 040/306226-305343. (A14035/13)

ANTIQUARIO acquista quadri mobili soprammobili lampadari pavimenti antichi. Tel. 040/412201 0339/7800315. (A00)

BASSOTTI neri e fulvi nani, carlini, tantissimi gadget, tazze, plaid, cappottini, burberry's, zerbini con animali, ecc. ecc. al Bestiario, piazza Tommaseo 2. (A15611)

REGALO gattina bianca e nera di tre mesi. Telefonare ore serali 0481/69186. (A00)

VENDESI ceppi per caminetto prima scelta piccole e grandi quantità. Tel. 0481/522316. (B00/13)

L'IGLOO IMMOBILIARE
N17053

TRIESTE VIA TIMEUS 1
Tel. 040.661777
040.7600243

INFORMIAMO la nostra affezionata clientela che i nostri uffici rimarranno chiusi dal 24 dicembre al 2 gennaio. A tutti auguriamo un sereno e felice Natale e un 2000 più che magnifico. L'IGLOO IMMOBILIARE.

CAUSA improrogabile trasferimento paraggi Viale XX Settembre soleggiato in bellissimo palazzo d'epoca, proponiamo ottimo appartamento al terzo piano di 125 mq, composto da atrio, corridoio, salone con pavimenti di pregio, due camere, cameretta, guardaroba, ampio bagno completo più secondo bagno, soffitta, termoautonomo, porta blindata. Lit. 198.000.000. Possibilità di posto auto nelle vicinanze.

ROIANO via dei Moreri in recente e signorile palazzina trentennale con giardino condominiale vi offriamo un appartamento che si compone di atrio, soggiorno con cucinotto, due stanze matrimoniali, ampio bagno, due balconi, a Lit. 168.000.000 trattabili. Prezzo ribassato!

È MERAVIGLIOSO: centralissimo piano alto con ascensore, vista panoramica su lato pedonale alberato cittadino, grande e prestigioso appartamento soleggiatissimo in stabile signorile come e meglio di un primo ingresso. Di grande metratura si compone di atrio, salone, sala da pranzo con cucina, tre stanze matrimoniali, stanza guardaroba, ampi doppi servizi con finestra, ripostiglio e soffitta. Parquet a grandi doghe in ciliegio con grandi rosoni e inserti decorati, serramenti nuovi, impianto d'allarme, cassaforte, ceramiche stile provenzale, impianto di riscaldamento nuovo autonomo; finiture in generale eccellenti. Lit. 480.000.000.

MAGNIFICA CASETTA paraggi Pam in laterale super tranquilla completamente ristrutturata e arredata su misura con simpaticissimo cortiletto antistante l'ingresso, si sviluppa su due piani più mansarda. Al piano terra: salone, ampia zona cottura, con bancone e sgabelli all'americana, bagno super raffinato e lavanderia/ripostiglio; scala in legno massello che collega al piano superiore dove vi sono due grandi stanze e bagno di servizio, soprastante grande mansarda adibita a ulteriore camera e/o salotto. Impianti a norma. Rifiniture di classe. Arredamento di pregio. Lit. 330.000.000.

NOVITÀ paraggi Fiera panoramico luminosissimo sesto piano con ascensore proponiamo appartamento signorile con doppi poggioli composto da atrio e salone doppio, entrambi pavimentati in marmo. Grande cucina abitabile, doppi servizi e grande matrimoniale con annessa stanza passante guardaroba/studio. Ottime condizioni. Lit. 200.000.000 tratt.

VIA COMMERCIALE alta adatto a single super esigente attico con superattico totalmente panoramico in recentissima palazzina esclusiva, rifiniture extra lusso, si compone di salone con terrazza abitabile, cucina attrezzata su misura e bagno con vasca, idromassaggio al piano d'ingresso, due piccole stanze, ulteriore bagno con doccia in cristallo e terrazza a vasca al piano superiore, doppio posto macchina in garage collegato direttamente al palazzo con ascensore interno e grande cantina, parco condominiale, vista mare e città superlativa, doppio impianto di condizionamento e riscaldamento autonomo, parquet di pregio, salone in spatolato veneziano e portoncino blindato. Lit. 340.000.000.

ZONA CENTRALE in magnifico palazzo d'epoca ristrutturato a primo ingresso proponiamo grandissima mansarda particolarissima progettata da noto architetto con grandi finestre, altezze superiori che permettono affascinanti soppalchi con lucernai, stanze con bagno padronali che prevedono grandi vasche idromassaggio, incassate a pavimento, caminetto bifacciale enorme salone, due matrimoniali per complessivi circa 190 mq, Lit. 390.000.000. Altra splendida mansarda di circa 130 mq ristrutturata a primo ingresso a Lit. 240.000.000.

OCCASIONE casa singola su due piani con grande giardino e accesso auto vista mare zona San Luigi. Lit. 450.000.000.

NOVITÀ inizio Commerciale settimo piano completamente panoramico con strepitosa vista mare dalla terrazza, ampia metratura. Si compone di atrio, salone triplo, cucina abitabilissima, tre camere, cameretta, quasi tripli servizi e ripostigli. Soffitta. Lit. 530.000.000. Trattabili.

NUOVA ACQUISIZIONE in zona residenziale immerso nel verde proponiamo bellissimo appartamento con grandissima terrazza e piccolo giardino. In palazzina lussuosa, l'alloggio si compone di atrio, salone da rappresentanza, cucina abitabile, tre matrimoniali, doppi servizi completi, ripostiglio e armadiature ad hoc, cantina, spese condominiali contenutissime. Condizioni eccellenti. Prezzo impegnativo.

SAN LUIGI attico con superattico panoramico e silenziosissimo in palazzina residenziale con parco condominiale, rifinitissimo, si compone di atrio, salone con terrazza, due stanze, cucina abitabile e bagno, sopra ulteriore salone a tutte vetrate, con predisposizione per ulteriore zona cottura, due stanze, bagno e ripostiglio. Ampia cantina in muratura, doppio ingresso con porte blindate. Lit. 650.000.000. Possibilità di uno o più box.

CASACITTÀ IMMOBILIARE
CASACITTA1

TRIESTE VIA ROMA 28
Tel. 040/362508 - Fax 040/361526

MUTUI PERSONALIZZATI per tutti i nostri immobili AL TASSO DEL 4,00% ANNUO

ORARIO 9-13 / 15.30-19.30

FINALMENTE un nuovo e prestigioso modo di abitare il centro della nostra città, a due passi dal canale di Ponterosso. Disponiamo di splendide mansarde con travi a vista e appartamenti di varie tipologie e metrature, dotati di ogni comfort, con rifiniture e impiantistica di elevata qualità, riscaldamento autonomo e ascensore. Nello stesso edificio disponiamo di uffici di varie dimensioni. Il palazzo è inserito nella zona a traffico limitato con parcheggio riservato ai residenti da L. 120.000.000.

ADIACENZE STADIO appartamento da ristrutturare, luminoso, composto da: grande cucina, matrimoniale, bagno, ottimo investimento, L. 45.000.000 (L. 267.000 mensili di mutuo senza acconto).

ZONA MADDALENA appartamento in buone condizioni luminoso, composto da ampio soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno esterno con doccia, serramenti in alluminio, L. 60.000.000 (L. 2.000.000 di acconto + L. 344.000 mensili di mutuo).

ROIANO appartamento piano alto, buone condizioni, composto da ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, stanzette, bagno, balcone, ripostiglio, cantina, termoautonomo, L. 110.000.000 (L. 10.000.000 di acconto + L. 592.000 mensili di mutuo).

VIA BAIAMONTI adiacenze, appartamento pari primo ingresso, arredato, con ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, soffitta, posto macchina, L. 135.000.000 (L. 15.000.000 di acconto + L. 711.000 mensili di mutuo).

VIALE XX SETTEMBRE in stabile d'epoca completamente ristrutturato, appartamento in buone condizioni composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, termoautonomo, L. 140.000.000.

GIARDINO PUBBLICO adiacenze, in stabile con ascensore, mansarda rifinitissima con ingresso, soggiorno con travi a vista, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, L. 140.000.000 (L. 15.000.000 di acconto + L. 741.000 mensili di mutuo).

NUOVA ACQUSIZIONE San Giacomo, via Colombo, in stabile recente, appartamento ottime condizioni, composto da ingresso, cucina abitabile arredata, soggiorno, matrimoniale, bagno, ampia veranda, termoautonomo L. 145.000.000 (L. 20.000.000 di acconto + L. 741.000 mensili di mutuo).

NUOVA ACQUISIZIONE via Conti, in stabile recente con ascensore, appartamento in buone condizioni, composto da: ingresso, soggiorno con terrazzino, cucina abitabile, due camere, bagno, wc separato, ripostiglio, poggiolo, L. 160.000.000.

MANSARDA via Roma, in bellissimo stabile con ascensore, ampia metratura (300 mq), con tetto nuovo e travi a vista, da ristrutturare, L. 160.000.000. Possibilità mutuo integrale più mutuo per la ristrutturazione.

VIA BUONAROTTI appartamento luminosissimo, ottime condizioni, composto da: ingresso, salone doppio, ampia matrimoniale, cucina abitabile, doppi servizi, termoautonomo, possibilità seconda stanza, L. 164.000.000.

SAN VITO in stabile recente con ascensore, appartamento luminoso e tranquillo, in buone condizioni, composto da soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, poggiolo, cantina L. 165.000.000.

VIA BAZZONI adiacenze in palazzina recente, con ascensore, appartamento con giardino proprio, composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, due matrimoniali, studiolo, bagno, soffitta, posto macchina condominiale, L. 200.000.000.

CENTRALISSIMA mansarda, completamente ristrutturata, con travi a vista e ampia terrazza abitabile, composta da ingresso, salone, cucina arredata, due camere, bagno, ripostiglio, soffitta, termoautonomo L. 200.000.000.

VIA TARABOCHIA in stabile d'epoca appartamento luminosissimo e panoramico, in ottime condizioni composto da ingresso, salone con sala da pranzo, matrimoniale, 2 singole, cucina abitabile, doppi servizi, soffitta, termoautonomo, facilità parcheggio L. 225.000.000.

PIAZZA VOLONTARI GIULIANI in bel palazzo d'epoca, appartamento completamente ristrutturato di ampia metratura, composto da atrio, salone doppio con caminetto, cucina abitabile, due matrimoniali, singola, doppi servizi, ripostiglio, soffitta, termoautonomo, possibilità garage, L. 270.000.000.

CASETTE E VILLE

ADIACENZE via del Castelliere, appartamento in villa, nel verde, con completa vista golfo, composto da: taverna, garage, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazza abitabile, parcheggio, ampio giardino con accesso diretto L. 400.000.000.

VIA BESENGHI adiacenze, in bellissima villa d'epoca ristrutturata, appartamento su due livelli, in ottime condizioni, con accesso indipendente, composto da: atrio, ampio salone, cucina abitabile con terrazza, due matrimoniali, doppi servizi, cantina, termoautonomo, ampio giardino di proprietà, garage. L. 550.000.000.

AFFITTI

ADIACENZE ROSSETTI ottime condizioni, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, L. 750.000 mensili.

VIA CICERONE in stabile appena ristrutturato con ascensore, appartamento (uso ufficio) di 360 mq, ottime condizioni interne, completamente arredato, composto da dieci camere, doppi servizi, terrazzo panoramico, poggiolo, L. 4.000.000 mensili.

il faro immobiliare
Trieste Via San Francesco 16 (orario 9-12 e 16-19)
Tel. 040.639.639
www.cercocasa.net/il-faro
E-mail: il-faro@cercocasa.net

VENDETE CASA
disponiamo di numerosissime richieste per APPARTAMENTI IN ZONE RESIDENZIALI PERIFERICHE COMPOSTE DA
1) soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, balcone, max 240.000.000.
2) salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazza, box auto, max 500.000.000.
CASETTE CON GIARDINO ENTRO I 400.000.000.

NUOVA PROPOSTA piazza Ospedale quarto piano con ascensore soggiorno matrimoniale cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone soffitta. L. 195.000.000, Euro 100.709.

AURISINA Stazione casa di 120 mq con giardino di 1400 mq L. 580.000.000, Euro 299.545.

OSPEDALE Militare ultimo piano con ascensore appartamento panoramico primingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi balcone veranda. L. 250.000.000. Euro 129.114.

GIARDINO BASEVI soggiorno 2 camere cucina servizi separati L. 115.000.000, Euro 59.393.

VIA MONTFORT alloggio locato uso ufficio resa annua L. 5.000.000. L. 30.000.000, Euro 15.494.

NUDA PROPRIETÀ Matteotti sesto piano ascensore soggiorno camera cucina bagno balcone soleggiatissimo. L. 64.000.000, Euro 33.053.

TARABOCCHIA terzo piano in palazzo d'epoca 110 mq da restaurare 4 stanze cucina bagno soffitta L. 120.000.000, Euro 61.975.

TRIBUNALE primingresso finemente restaurato soggiorno 2 camere ampia cucina bagno ripostiglio/dispensa termoautonomo in palazzo d'epoca con vano portone e scale appena restaurati. L. 195.000.000, Euro 100.079.

OSPEDALE in restaurato palazzo d'epoca soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile doppi servizi ripostiglio termoautonomo perfette condizioni 100 mq L. 200.000.000, Euro 103.291. Possibilità posto auto in affitto L. 150.000, Euro 77 mensili.

IMBRIANI in restaurato palazzo d'epoca soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale con spogliatoio e bagno padronale 2 singole bagno lisciaia ripostiglio quarto piano ascensore termoautonomo tranquillo e luminoso. Restaurato al grezzo impianti compresi, L. 400.000.000, Euro 206.583.

VIALE MIRAMARE ampio soggiorno cucina abitabile con balconcino 3 camere servizi separati cantina ascensore centraltermo parcheggio in cortile condominiale con accesso telecomandato. L. 310.000.000, Euro 160.102.

REVOLTELLA soggiorno cucinotto 2 camere bagno ripostiglio balcone cantina secondo piano soleggiato ascensore riscaldamento centrale L. 198.000.000, Euro 102.258.

ROZZOL villa di recente costruzione ampia superficie con piccolo giardino terrazze abitabili box auto. Prezzo impegnativo. Trattative riservate.

ROSSETTI adiacenze perfetto soggiorno due camere cucina bagno termoautonomo L. 195.000.000, Euro 100.709.

GRADO appartamento in villa bifamiliare salone 3 camere bagno ampio porticato giardino privato L. 440.000.000, Euro 227.241.

POSTI AUTO zona Revoltella alta coperti in area recintata con accesso automatizzato: esente mediazione e con possibilità detrazione fiscale 41% sull'acquisto da impresa.

16 POSTI AUTO zona Valmaura scoperti in area recintata con due accessi in blocco uso investimento ottima opportunità, L. 120.000.000, Euro 61.975.

AFFITTI

FIERA ammobiliato 2 stanze cucina bagno balcone non residenti L. 650.000, Euro 336.

CAMPI ELISI piano alto ascensore tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi L. 800.000, Euro 413.

GRETTA in villa bifamiliare salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, ampia terrazza, cantina, giardino, posto auto, termoautonomo. Per non residenti. L. 1.400.000, Euro 723.

BORGO GROTTA GIGANTE villa con 400 mq giardino arredato per non residenti referenziati, L. 3.500.000, Euro 1808.

MADDALENA soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio balcone box auto ammobiliato non residenti. L. 900.000, Euro 465.

sit studio immobiliare triestino s.r.l.
N07251

Augura a tutti Buone Feste

SIT propone SAN NICOLÒ bello stabile epoca ingresso corridoio cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno servizio separato ripostiglio e soffitta. Termoautonomo. 040/636222.

SIT propone CARDUCCI ADIACENZE stabile epoca soleggiatissimo III piano tranquillissimo ingresso cucinotto tinello 2 stanze grande bagno. Termoautonomo. Affare. 040/633133.

SIT propone PADUINA splendido palazzo con ascensore appartamento uso ufficio come I ingresso sala attesa 2 o 3 stanze bagno ripostiglio. Completamente arredato. 040/636618.

SIT propone GATTERI stabile epoca III piano soleggiatissimo buone condizioni impianti nuovi atrio cucina abitabile soggiorno 2 stanze bagno wc separato cantina. 040/636828.

SIT propone CANOVA palazzo epoca signorile piano basso molto luminoso atrio cucina abitabile saloncino 2 stanze 2 terrazzini doppi servizi ampio ripostiglio cantina termoautonomo. 040/636222.

SIT propone D'ANNUNZIO bello stabile recente in ottime condizioni piano alto con ascensore particolare alloggio da risistemare atrio cucina abitabile soggiorno 2 stanze bagno servizio separato ripostiglio cantina 2 poggioli. 040/633133.

SIT propone ZONA VIALE stabile epoca appena ristrutturato splendido appartamento III piano ascensore grande alloggio composto da stanza d'ingresso cucinetta 5 ampie stanze doppi servizi ripostiglio. Doppio ingresso videocitofono termoautonomo. Adatto studio/abitazione. 040/636618.

SIT propone ZONA COMMERCIALE in palazzo recente attico bipiano ben ristrutturato cucina abitabile arredata soggiorno 2 stanze studiolo doppi servizi ripostiglio poggioli terrazzone ripostiglio esterno cantina giardinetto proprio posto macchina in garage. 040/636828.

CASE, VILLE & CO.

SIT propone VIA COMMERCIALE splendida villa monofamiliare disposta su due livelli panoramicissima composta da atrio cucina abitabile salone con caminetto 3 stanze grandi ripostiglio doppi servizi terrazzo. Spazio esterno di proprietà con posti macchina. 040/636222.

SIT propone CARSO in costruzione ultimo villino bipiano accostato composto da cucina abitabile saloncino tre stanze doppi servizi porticato terrazzo a vasca posto macchina coperto ampia zona parcheggio privato e giardino proprio. 040/633133.

AFFITTANZE

SIT affitta VIA CORONEO alta stabile recente con ascensore alloggio vuoto composto da ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio e 2 poggioli. 040/636618.

SIT affitta ZONA HORTIS alloggio vuoto uso abitazione o ufficio 120 mq ingresso con corridoio salone 2 grandi stanze cucina abitabile bagno servizio separato. Termoautonomo. 040/636828.

SIT affitta PROSECCO in casetta bifamiliare appartamento ammobiliato composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 stanze bagno ripostiglio giardinetto in uso. Posto auto scoperto. 040/636222.

POSTO MACCHINA

SIT vende INIZIO PINDEMONTE posti macchina coperti in garage con cancello basculante telecomandato. 040/633133.

CERCASI

SIT cerca ZONA HORTIS/CAVANA appartamento minimo 100 mq interni preferibilmente da ristrutturare in stabile già rinnovato. 040/636618.

TRIESTE - Via Ginnastica, 29/b
☎ 040/636222 - 636828 - 633133 - Fax 040/636618

ORARIO: mattino 9-13 pomeriggio 15.30-19

DESPAR

Offerta Valida dal 19 al 31 dicembre 1999

Zampone Precotto Raspini kg. 1
9.900

Formaggio Grana Trentino
1.790 all'etto

Salmone Scozzese Carrè Scandinavian gr. 250
16.900

Emozioni Speciali

American Spar lt. 1,5
1.290

Caffé Illy latta gr. 250
9.190

Olio Sasso lt.1
6.890

PANETTONI a PREZZO SPECIALE

I PREZZI SONO VALIDI FINO AL 31/12/99 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

EUROSPAR